dorligo arredamenti
Boffi
www.dorligo.it
via san francesco 22

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Cani e gatti» € 9,90; «Dvd lirica» € 9,90; «Borghi e Paesi» € 4,90; «Dvd montagna» € 7,90

ANNO 128 - NUMERO 247
MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE 2009
OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

dorligo arredamenti
Boffi
www.dorligo.it
via san francesco 22

GOVERNO SPIAZZATO DOPO LA SVOLTA DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA. LA CGIL: SUBITO IL TAVOLO

Posto fisso, gelo Berlusconi-Marcegaglia

La leader di Confindustria: «Un ritorno al passato». Il premier: «No, è un valore»

ROMA Silvio Berlusconi ed Emma Marcegaglia, strade divergenti sulle politiche occupazionali. «Confermo la completa sintonia con il ministro dell'Economia Tremonti. Per noi, come dimostrano i provvedimenti presi in questi mesi, il posto fisso è un valore»: questa la posizione del premier. Opposta quella della leader di Confindustria: «Il posto fisso? Un ritorno al passato». Intanto il centrodestra sembra spiazzato sulla svolta di Tremonti, mentre la Cgil chiede al governo l'apertura immediata di un tavolo.

● Lecis *a pagina 3*

DALLE PAROLE AI FATTI

SFIDA A TREMONTI: FACCIA SUL SERIO

di GIANFRANCO BETTIN

In fondo ha ragione Renato Brunetta: quanto proposto da Giulio Tremonti è davvero «roba del secolo scorso». Per la precisione, è fra "la meglio roba" del Novecento. Quella che conviene non lasciarsi indietro, valicando il fatale Duemila e addentrandoci nella terra incognita del futuro: un solido appiglio nelle difficoltà, e il lavoro stabile lo è (come lo sono lo stato sociale e la democrazia partecipata e trasparente). Forse non intendeva esattamente questo il ministro Brunetta, liberista a oltranza ancorché, come Tremonti, socialista d'origine (e tuttora, a sentir lui). «La mobilità non è un valore, il posto fisso è la base per progetti di vita», ha detto il ministro dell'Economia, aggiungendo: «In strutture sociali come la nostra il posto fisso è la base su cui si organizza il progetto di vita e la famiglia».

È assolutamente certo che queste parole troveranno un vastissimo consenso, e del resto i primi sondaggi lo segnalano trionfalmente. Fanno eccezione, con Brunetta, settori dell'imprenditoria che non vedono di buon occhio la rigidità del mercato del lavoro dal lato dei dipendenti insieme a una nicchia di cultori creativi della flessibilità come opportunità. Ma è certo che l'uscita del ministro indurrà a nuove speranze chi vive la crisi in corso soprattutto come una stagione di paura e di incertezza, se un posto ce l'ha, e di angoscia se si trova già in condizione di precarietà, per non dire di disoccupazione.

Non è la prima volta che Tremonti spiazza tutti, utilizzando da destra, per così dire, dal fronte di governo, linguaggi e proposte che ci si attenderebbe piuttosto dall'opposizione. La sinistra, in effetti, sembra così attorcigliata nella propria coda di paglia da trovarsi come paralizzata nella posizione di chi, appena convintosi, volente o nolente, ad apprezzare le virtù vere e/o presunte, del capitalismo e del liberismo, della globalizzazione e, appunto, della flessibilità, si trova superato, nel rapporto con le attese e le esigenze dei propri stessi elettori, da uno spregiudicato e intelligente esponente dello schieramento avverso. Era già accaduto, ad esempio, con il discorso di Tremonti sul mondo globale, contenuto in un volume come "La paura e la speranza" (Rizzoli) o nei precedenti "Rischi fatali" e "La paura della povertà". Nessun esponente della parte principale della sinistra italiana ha scritto qualcosa di simile in questi anni e, anzi, moltissimi si sono soprattutto peritati di legittimarsi come neofiti del mercato e, appunto, della flessibilità.

● *Segue a pagina 2*

RELIGIONE

Il Papa agli anglicani: «Bene il sacerdozio dei chierici sposati»

A PAGINA 5

DUELLO TRA TV

Sky approda al digitale terrestre. La Rai rischia un buco di 600 milioni

A PAGINA 7

CALCIO

Trieste prova a giocare la carta del "Rocco" per gli europei 2016

ESPOSITO A PAGINA 33

IN FUNZIONE LA PIATTAFORMA DI PORTO LEVANTE

Scajola: «Ora tocca al rigassificatore di Trieste»

ROVIGO Il rigassificatore di Porto Levante (*nella foto*) è da ieri in funzione. Sulla piattaforma in mezzo all'Adriatico ecco l'esultanza del ministro allo Sviluppo, Claudio Scajola: «Adesso tocca all'impianto di Trieste, che è irrinunciabile. L'opposizione della Slovenia? Infondata».

● Zanardi *a pagina 9*

MAGGIORANZA IN BILICO

Sui prof precari scoppia il caos a Montecitorio

ROMA Le assenze nella maggioranza alla Camera durante l'esame del decreto sui precari della scuola rischiano essere fatali al testo e scatenano la bagarre in Aula. La maggioranza si salva per appena due voti. E ora è possibile che si ricorra alla fiducia.

● *A pagina 3*

ELEZIONI REGIONALI: IL CASO VENETO

Galan non si arrende «Io candidato unico di Pdl, Udc e Lega»

«Incarichi alternativi per me? Fesserie» Stop di Fini, a vuoto il vertice romano

ROMA In alto mare la trattativa in seno al centrodestra per risolvere il rebus delle candidature alle elezioni regionali 2010. Ieri Gianfranco Fini ha stoppato anche le poche soluzioni che sembravano assodate: lo ha fatto nel corso di un lungo vertice che ha visto seduti attorno al tavolo i segretari di tutte le forze politiche della maggioranza di governo. Intanto Giancarlo Galan non fa un passo indietro: «Sono convinto - dice il governatore del Veneto inn un'intervista - che alla fine sarò io il candidato di Pdl, Udc e anche della Lega. Incariche alternativi per me? Fesserie». Ma il Carroccio è sempre convinto di avere già chiuso la partita.

● Giani *a pagina 2*

IMPUTATO A PALERMO

L'ex capo del Ros Mori nega la trattativa con la mafia

ROMA «Con la mafia non ci fu alcuna trattativa. Sarebbe stata la resa vergognosa dello Stato a una banda di volgari assassini». Erano attese le dichiarazioni spontanee del generale dei Carabinieri Mario Mori davanti ai giudici di Palermo che lo processano per favoreggiamento a Cosa nostra in relazione al mancato arresto, nel 1995, del boss Bernardo Provenzano. L'ex comandante del Ros ha preso la parola ieri mattina, dopo la deposizione dell'ex presidente dell'Antimafia Luciano Violante.

● *A pagina 4*

Letteratura

Esce domani il nuovo romanzo della scrittrice triestina

Susanna Tamaro: dedico ai giovani le emozioni del mio "Grande albero"

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

«Emozioni così le ho provate solo 16 anni fa». Lo ripete più volte, Susanna Tamaro, e lo dice con forza, con passione. Perché con la memoria ritorna a "Va' dove ti porta il cuore". Al suo libro più bello, più fortunato. Al romanzo che l'ha fatta conoscere ai quattro angoli della Terra.

Domani arriva nelle librerie un'altra opera della scrittrice triestina. Si intitola "Il grande albero", lo pubblica Salani Editore. È una fiaba, un romanzo dedicato soprattutto ai ragazzi, i cui diritti sono già stati venduti in dieci Paesi. Una parabola sul valore della vita che Susanna Tamaro portava dentro di sé da almeno un decennio.

● *A pagina 27*

L'ISONTINO CAMBIA VOLTO

Ikea scommette: 2,5 milioni di clienti all'anno

Apre il megacentro di Villesse. Romoli: patto con Cormons e Gradisca per catturare turisti

VILLESSE Due milioni e mezzo di visitatori all'anno. È l'obiettivo che si propone di raggiungere Ikea per il punto-vendita di Villesse che si inaugura oggi alle 7. E il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli, propone un'alleanza con Cormòns e Gradisca d'Isonzo per «convogliare» la folla che si riverserà su Ikea anche nei centri limitrofi. In sostanza, sfruttare turisticamente l'attrazione Ikea.

● Fain *a pagina 11*

L'Ikea di Villesse

DISTRIBUITE LE DELEGHE IN SENO AL NUOVO CDA

Autovie, Melò fa il pieno di poteri

TRIESTE Il nuovo cda di Autovie venete debutta a Trieste e nomina Dario Melò amministratore delegato. Come da copione. Al contempo, però, gli assegna superdeleghe: il manager della De' Longhi, quello che Renzo Tondo ha fortemente voluto riportare ai vertici della spa autostradale, si vede attribuire più poteri del suo precedessore. Il più importante? Garantire la "bancabilità" del nuovo piano da 2,3 miliardi di euro da cui dipende la terza corsia dell'A4: un piano a cui Melò sta già lavorando a tempo pieno con l'obiettivo dichiarato di accelerarne l'approvazione da parte dell'Anas.

● *A pagina 10*

Roiano cambia volto, arrivano park e asilo

Accordo Stato-Comune sull'area della caserma della Polstrada che andrà a San Sabba

TRIESTE La caserma della Polstrada trasferita a San Sabba, due megaparcheggi, una piazza e un asilo nido al suo posto a Roiano. È il succo del baratto concluso ieri a Roma tra il Comune e lo Stato con le firme del direttore dell'Agenzia del Demanio Maurizio Prato, del sindaco Roberto Dipiazza e del prefetto Giovanni Balsamo poste sotto lo specifico accordo di programma che fissa tempi e modi dei traslochi. «Missione compiuta - ha commentato il sindaco Roberto Dipiazza. - Mi auguro che nel 2015 Roiano possa avere gli agognati parcheggi». In effetti la fase burocratica, i lavori e i vari travasi porteranno via non poco tempo. Ieri però sono stati dettati i tempi massimi per i primi passaggi.

La caserma della Polstrada

● Maranzana *a pagina 15*

GORETTI GOMME
... DAL 1964
WWW.GORETTIGOMME.IT
NON FARTI BATTERE DALL'INVERNO ...
PRENOTA I PNEUMATICI INVERNALI !!!
TRIESTE - V.LE D'ANNUNZIO 27//E - TEL 040 3481535

MOBILI
arredo casa
"Alla Filanda"
A PREZZI MAI VISTI
solo a BRAZZANO DI CORMONS (GO)
VIA RISORGIMENTO 4/G - tel 0481.630319
Esempi: Cucine ~~€ 9.200,00~~ Scontate € 2.850,00
Camerette ~~€ 2.600,00~~ Scontate € 920,00
Salotti ~~€ 2.200,00~~ Scontati € 720,00
DIFFIDA DALLE VENDITE DI MOBILI PER TELEFONO
VIENI E VEDI, CONFRONTA QUALITÀ E PREZZI
RITIRO USATO
gestione Arcadia

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

Il caso

In aumento i giorni di malattia

"Effetto Brunetta" addio: in ufficio torna il mal di pancia

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE Il mal di pancia degli italiani, e anche dei lavoratori pubblici del Friuli Venezia Giulia, e anche di quelli triestini, è tornato a manifestarsi acuto. Questo denuncia il nuovo report del ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione governato dal battagliero ministro Brunetta. La sua legge «anti-fannulloni» continua a produrre statistiche e le ultime dicono che appena approvata la legge 133 ci fu una contrazione delle giornate di malattia pari al 44,4%, e che ad agosto 2009 invece c'è stato di nuovo un disdicevole aumento di malati, veri o finti le tabelle non dicono: più 16,7%.

● *A pagina 20*

DOMANI
BORGHI E PAESI DEL FVG
Volume 3
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Ancora sfida aperta nel centrodestra sulle candidature.
Gli ex colonnelli di An: a marzo in gioco il futuro dell'alleanza

Regionali, Fini media ma la Lega non molla

Slitta la decisione su Veneto e Campania. Il Carroccio: alla fine la spunteremo noi

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Giancarlo Galan non cede di un millimetro: «Al momento mi sento il candidato di tutti». La Lega nemmeno: «No, stavolta tocca a noi». Come uscirne? Roma ci prova ma non scioglie il nodo del Veneto, semmai l'ingarbuglia: il Cavaliere e il Senatur, adesso, devono vedersela con Gianfranco Fini. Il presidente della Camera scende in campo e riunisce i vertici del Pdl: c'è chi dice che si mette di traverso e pone i suoi paletti, c'è chi ribatte che si erge a mediatore su input dello stesso premier, ma il risultato non cambia. La decisione si allontana.

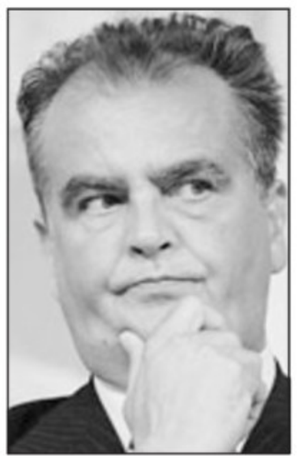
IL VERTICE È un vertice ristretto quello che si tiene, all'ora di pranzo, a Montecitorio: Fini, dopo l'incontro di una settimana fa con Umberto Bossi, riceve i tre coordinatori nazionali del Pdl Ignazio La Russa, Denis Verdini e Sandro Bondi. Sul tavolo ci sono le regionali, con annesse candidature, ma non solo quelle: «A marzo ci giochiamo gli equilibri futuri della coalizione. E quindi, sul tavolo, non possiamo metterci solo le pretese leghiste di avere due regioni del Nord o le promesse di Silvio Berlusconi» sussurrano gli ex colonnelli di An.

LA CAMPANIA Il vertice dura un paio d'ore. Le agenzie fanno confusione, ipotizzano la presenza di Roberto Calderoli, ma il ministro leghista attende in una stanza accanto. Vede Fini ma più tardi, da solo, e non commenta. Non commenta nemmeno il presidente della Camera ma, nella sua stanza a Montecitorio, si discute a lungo su Veneto e Campania. Le due piazze chiave. Quelle su cui ruota l'equilibrio interno del centrodestra. Vengono così a galla tutti i dubbi su Nicola Cosentino, il sottosegretario all'Economia iscritto nel registro degli indagati per presunte collusioni camorriste, candidato "in pectore" della Campania: i mal di pancia nel Pdl sono noti, Fini stesso nutrirebbe perplessità, e allora La Russa ipotizza «una rosa di nomi».

IL VENETO Fini e i tre coordinatori salgono al Nord e affrontano la grana del Veneto. Molti, persino in casa pidiellina, sono convinti che la partita sia già chiusa e che la Lega l'abbia già vinta: «L'accordo tra Berlusconi e Bossi c'è. E, purtroppo, è di ferro» sussurrano a microfoni spenti. Aggiungendo che Galan ha già pronto un posto da ministro, se lo vuole, e che comunque mai e poi mai si metterà contro l'amico Silvio. Ma l'epilogo è davvero scritto? Nessuno, nemmeno a Roma, se la sente di scommettere: il governatore, bollando come fesserie le voci di compensazioni, non indietreggia, gli amministratori locali danno man forte e l'Udc rilancia l'offerta, nonostante il Pd di Pierluigi Bersani freni sull'ipotesi di una grande alleanza anti-padana. «E comunque - confidano, ancora, nell'area ex aennina - non è pensabile dare il via libera alla Lega senza un accordo politico più ampio».

LO SLITTAMENTO Meglio procedere con i piedi di piombo, insomma. E così, all'uscita dal vertice di Montecitorio, La Russa ufficializza lo slittamento delle scelte: «Non c'è nulla di deciso sulle candidature, a parte in Lombardia e Calabria, e quindi non c'è nulla di deciso nemmeno sul Veneto». I tre coordinatori nazionali del Pdl devono sbrogliare la matassa: «Nei prossimi giorni incontreremo i coordinatori regionali per arrivare a un quadro riassuntivo che tenga conto delle valutazioni di Fini e Berlusconi» spiega La Russa. Ma sembra ormai inevitabile che la decisione finale arriverà direttamente dai tre leader, e non solo dalle cene di Arcore, anche se il supervertice tra Berlusconi, Bossi e lo stesso Fini non è ancora fissato. «Ufficializzeremo le candidature ai primi di novembre» si limita a dire La Russa.

LA LEGA La Lega assiste alle tribolazioni dell'alleato. Ma non si scompone, anzi: «Fini? Il vertice di Montecitorio? È il gioco della politica, ognuno porta l'acqua al suo mulino, ma non cambia nulla. Sono e resto sicuro che, alla fine, il Veneto andrà alla Lega» taglia corto il segretario regionale Gianpaolo Gobbo.



A sinistra, il presidente della Camera Gianfranco Fini. Sopra, il ministro leghista Roberto Calderoli

CONSENSI ANCHE PER IL SINDACO DI VERONA TOSI. TONDO SESTO

Il governatore veneto è fra i più graditi d'Italia

ROMA Con la Lega che punta i piedi e Giancarlo Galan che non molla, le regionali in Veneto sono ormai diventate un caso nazionale. Lui, intanto, presidente uscente che potrebbe anche affrontare una corsa in solitaria, incassa il risultato di un sondaggio che lo vede come governatore «più amato» in Italia. A pari merito con Formigoni e Lombardo, ma unico di questa triade a registrare un aumento di consensi rispetto alla precedente rilevazione. E si resta in Veneto anche con la classifica dei primi cittadini, che vede al top il sindaco di Verona Flavio Tosi. L'indagine si riferisce al primo semestre 2009 ed è stata realizzata da Ekma Ricerche con 20.800 interviste per i governatori e 81.800 per i sindaci. I risultati dicono che Galan ha raggiunto nella sua regione un consenso del 63,5%, la stessa quota totalizzata da Lombardo in Sicilia e Formigoni in Lombardia.

Buon piazzamento anche per il Friuli Venezia Giulia. «Credo che sia stata premiata la mia presenza sul territorio. In questi momenti è importante mostrare la faccia»: lo ha affermato il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, commentando i risultati della quarta edizione di MonitoRegione, la classifica dei governatori relativa al primo semestre 2009. Tondo è posizionato al sesto posto su scala nazionale ciò che ha permesso al Presidente di esprimere un giudizio «moltopositivo. Io ho scelto una via non mediatica nel mio lavoro quotidiano, la gente apprezza la coerenza».

POLEMICA SULLA TRASFERTA RUSSA

Berlusconi vola da Putin Rutelli: «Viaggi segreti non da democrazia»

ROMA Silvio Berlusconi partirà oggi direttamente da Milano per San Pietroburgo, «visita privata» di tre giorni all'amico Vladimir Putin. Non vedrà il Re di Giordania Abdallah II con il quale, in una lunga e cordiale telefonata, ha convenuto di rinviare l'incontro previsto per questa mattina a una data ravvicinata magari proprio ad Amman. La visita di Berlusconi in Russia, fa sapere Palazzo Chigi, è strettamente privata. Il premier incontrerà Iadimir Putin nella sua dacia sul lago Valdai, dove la contemporanea presenza dell'ex Cancelliere tedesco Gerard Schroeder fa ipotizzare ad alcuni media che il tema dei colloqui possa essere l'energia. E, intanto, scoppiano le polemiche. Francesco Rutelli, presidente del Copasir, attacca Silvio Berlusconi. L'esponente del Pd critica duramente quello che definisce il «viaggio segreto» del premier in Russia. «Ma in quale paese al mondo - afferma Rutelli - può succedere che un premier vada per un viaggio segreto da un leader di uno dei maggiori Paesi del mondo? È una cosa incredibile, questo può succedere in un paese non democratico». Berlusconi atterrerà oggi all'aeroporto di San Pietroburgo, per ripartire venerdì mattina. Ancora incerta la destinazione finale (probabilmente la dacia sul lago di Valdai, ma si parla anche del più comodo palazzo di Costantino a Strelna). Visita lampo, dunque, ma sufficiente per rinsaldare quella che lo stesso premier ha più volte definito una vera «amicizia». Al di là delle congetture trapelate in questi giorni - spiega chi gli ha parlato in proposito - si tratta di una «visita privata», senza un'agenda e senza dossier specifici sul tavolo. L'unica cosa che si ripete nell'entourage del premier è che si tratta di un modo per rafforzare un rapporto personale già eccellente, dando seguito a quella «diplomazia del cucù» che, come ha sostenuto più volte il Cavaliere, rappresenta il modo migliore per ottenere risultati in politica estera. Quanto al regalo scelto per Putin, che in questi giorni ha compiuto gli anni, Berlusconi è voluto andare sul sicuro: gli porterà una selezione di pregiti e rari vini italiani.

Francesco Rutelli

BERLUSCONI

«Il mio rapporto con lui è ottimo e lo resterà»

L'INTERVISTA/IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NON MOLLA

Galan: sarò ancora io il candidato

«Siamo di fronte a una partita a scacchi con l'emozione del poker»

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Presidente Galan, come cambierà il suo rapporto con Silvio Berlusconi nel caso in cui la sua candidatura a governatore del Veneto non venga riconfermata?

Non cambierà assolutamente nulla. Il mio rapporto con il Presidente del Consiglio è sempre stato ottimo e continuerà ad esserlo anche in futuro, qualsiasi cosa accada. E' l'uomo che mi ha sempre sostenuto ed appoggiato, al quale sono estremamente riconoscente. Gli devo tutto, davvero, anche se in alcuni casi gli interessi dell'uno e dell'altro possono divergere.

Divergono gli interessi anche da La Russa?

La Russa lo conosco poco ma so che abbiamo interessi molto diversi: lui è la politica fatta per contare. Al ministro La Russa non devo proprio niente.

Come descrive il clima di incertezza politica di cui è protagonista?

E' come giocare una partita a scacchi con l'emozione di una partita di poker.

In un'ipotetica ribalta del potere leghista sulla sua Regione, come vede il suo futuro politico?

Non sono un indovino, purtroppo. Devo dire come la vedo io? Sarò il candidato di Lega, Pdl e Udc: io la vedo così.

Cosa la spinge ad immaginarsi ancora candidato di tutto il centrodestra?

Abbiamo raggiunto traguardi e successi inimmaginabili. Ho sempre lavorato benissimo con i miei alleati, il nostro è stato un rapporto di grande lealtà ed i risultati non si sono fatti attendere, mi sembra. Non può essere che qualcuno voglia porre fine ad una gestione che fin qui si è rivelata stabile ed efficiente.

E se il Veneto venisse consegnato ad un governatore leghista?

Qualcuno mi dovrà spiegare perché. Io non mi convinco ora e non mi convincerò mai. Chi pensa di voler cambiare governatore sta commettendo un errore politico. Un esempio è proprio il rigassificatore al largo di Porto Levante, a Rovigo: un successo, un grande obiettivo raggiunto che aveva proprio la Lega tra i suoi nemici, assieme ad altri ministri non evoluti e politici ottusi. La Lega si era opposta anche al passante di Mestre e al Mose, grandi opere che fanno la differenza.

Accetterebbe di contrattare la sua candidatura in cambio di altri incarichi?

No, sono tutte fesserie. La questione è solo politica e desidero proseguire un percorso che, fin qui, non mi sembra sia andato male. Non ho bisogno di nessuna compensazione.

Come ha recepito il sostegno del ministro Maurizio Sacconi ed altri esponenti del Pdl nei confronti della sua candidatura?

E' forse una delle prime volte che c'è un partito dietro a qualcosa che non sia Silvio Berlusconi.

Che effetto le ha fatto il sostegno a Giancarlo Galan che gli imprenditori veneti hanno espresso direttamente a Silvio Berlusconi?

Mi sono commosso.

E il documento a suo favore redatto all'unanimità dal Pdl Veneto?

Mi ha fatto davvero un grande effetto, anche perché non ne sapevo nulla.

Si prospettano ancora tempi lunghi per avere notizie certe?

Sì, perchè la trattativa con la Lega per le candidature alle regionali sarà cosa lunga. Le regioni sono tante ed è tutta l'Italia ad essere coinvolta.

Giancarlo Galan

CONTROPARTITE

«Non ho bisogno di nessuna compensazione. Gli altri incarichi sono solo fesserie»

ADERISCONO I «CITTADINI» DI MALATTIA

Dellai lancia il partito delle civiche del Nord

TRENTO Lorenzo Dellai, il governatore del Trentino, tiene a battesimo il primo embrione del partito territoriale del Nord. Gli danno man forte molte liste civiche del Nord e, in prima fila, ci sono i "Cittadini" del Friuli Venezia Giulia, capeggiati da Bruno Malattia e Piero Colussi. Dellai, insieme alle liste civiche, lancia un appello dei territori «per una nuova politica» nel pomeriggio di ieri. E spiega che l'obiettivo dell'iniziativa è quello di portare nel sistema politico nazionale il contributo peculiare delle esperienze territoriali che, soprattutto al Nord, contrastano «la deriva individualista e populistica» attuale. «Lavoriamo al progetto di un partito nuovo che sia davvero federale e guardi al centro» sintetizza Malattia. Le prime firme all'appello arrivano da Unione per il Trentino, Rete civica veneta, Centrosinistra per la Lombardia, liste civiche di Liguria ed Emilia Romagna, oltre ai Cittadini del Friuli Venezia Giulia che, con Colussi, entrano nel neonato coordinamento operativo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 ottobre 2009 è stata di 41.450 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Sfida a Tremonti: faccia sul serio

Non per caso, sono stati i governi di centrosinistra a introdurre le prime forme significative di flessibilità sul mercato del lavoro. Ora, dentro la crisi, nel cuore delle paure che essa diffonde nei ceti medi e popolari, Tremonti lancia un segnale fortissimo: la tranquillità dei singoli e delle famiglia arricchisce la casa comune, rilancia la domanda, corrobora l'economia, dice.

Andrebbe adesso sfidato a fare sul serio, a rimangiarsi quanto ha fatto di contraddittorio rispetto al suo pensiero attuale. Sfidato, ad esempio, a far adottare il "contratto unico" proposto dagli economisti di *www.lavoce.info* (si veda, di Tito Boeri e Pietro Garibaldi, "Un nuovo contratto per tutti" Chiare lettere editore). O a trovare altre ricette con lo stesso obiettivo. Lo si sfidi, non solo nell'elogio del lavoro fisso ma, in tempi così difficili, nell'inveramento della sua possibilità, e nell'addomesticamento degli *animal spirits* di un mercatismo culturalmente egemone e quasi senza regole.

Gianfranco Bettin

IL RAPPORTO ANNUALE DI «REPORTERS SANS FRONTIERES»

Libertà di stampa, l'Italia perde 5 posizioni

Siamo 49esimi: ci supera anche Capo Verde. Gli Stati Uniti di Obama risalgono al 20° posto

ROMA Libertà di stampa, l'Italia perde in un anno cinque posizioni e precipita alla quarantanovesima posizione. Il rapporto annuale di «Reportes sans frontieres» sulla situazione della libertà di stampa nel mondo consegna un quadro sconfortante, dando conto di situazioni che peggiorano in vari paesi. Compresi quelli democratici occidentali e l'Europa. L'Italia, che nel 2007 occupava la 35esima casella della classifica, ha perso ancora terreno rispetto alla 44esima posizione dello scorso anno. I dati più rilevanti di quest'anno confermano un effetto Obama per quanto riguarda gli Stati Uniti. Lo scorso anno gli Usa erano alla casella quaranta. In pochi mesi sono riusciti a guadagnare ben venti posizioni, salendo al 20o posto. I paesi più virtuosi sono concentrati nell'Europa del Nord. Danimarca, Finlandia, Irlanda, Norvegia e Svezia sono le nazioni dove media e giornalisti sono più liberi. Fanalino di coda dei 175 Paesi monitorati è l'Eritrea. Ma in tutta l'Africa è da registrare il clima di intidimazione e di violenza nel quali si trovano a lavorare i giornalisti. «Reporters sans frontieres» dà conto del peggioramento della situazione in Iran, ora al 73 esimo posto della classica e segnala come preoccupante le realtà dell'Iraq e dell'Afghanistan. Così come sarebbe in caduta libera anche Israele. Ma ad allarmare il presidente di Reporters è soprattutto l'Europa. Nel vecchio e democratico continente sono diversi i Paesi in sofferenza. E per la prima volta solo 15 dei 20 paesi virtuosi sono del Vecchio continente. La Francia è al 43esimo posto, la Slovacchia al 46esimo, per non parlre dell'Italia, preceduta da Capo Verde e appena una casello sopra la Romania. E poi c'è la drammatica realtà della Russia che a tre anni dall'omicidio di Anna Politkovsaya perde altri 12 punti e precipita al 153o posto per le numerose uccusioni di giornalisti e attivisti per i diritti civili.

OCCUPAZIONE
NUOVI SCENARI

Il presidente del Consiglio apprezza la proposta del ministro dell'Economia: «In questo modo si favorisce la stabilità dei rapporti umani e delle famiglie»

Berlusconi con Tremonti: «Posto fisso un valore»

Critica la Marcegaglia: «È un ritorno al passato». Apre la Cgil con Epifani: «Subito un tavolo»

di VINDICE LECIS

ROMA Su Tremonti e la sua rivalutazione del posto fisso cala il gelo tra la Confindustria e il governo. La presidente Marcegaglia corregge il ministro: «È un ritorno al passato». Ma la Cgil con Epifani rilancia: "Se il governo è davvero interessato al superamento della precarietà, apra un tavolo di confronto". Berlusconi dichiara la "piena sintonia" con il suo ministro, a differenza di Brunetta e Sacconi schierati contro il titolare dell'Economia. Tremonti a sua volta conferma tutto: «Io sono per il lavoro fisso perché la stabilità del lavoro favorisce la stabilità dei rapporti umani e delle famiglie».

La presidente della Confindustria elenca i problemi che «la cultura del posto fisso» ha causato al Paese: «Un aumento della disoccupazione, del sommerso per esempio nel Mezzogiorno e ha creato nella pubblica amministrazione questa logica dell'assenteismo e dei fannulloni tanto deprecabile». La leader degli industriali spiega «di non essere a favore della precarietà e dell'insicurezza» ma «per la stabilità delle imprese e dei posti di lavoro». La flessibilità «regolata e tutelata come quella fatta da Treu e Biagi» ha creato «tre milioni di posti di lavoro».

Tremonti incassa la «sintonia» di Berlusconi (che però lo aveva criticato l'8 aprile 2008 su questo stesso tema attaccando la «pigrizia del posto fisso»). Per il premier ora è invece «del tutto evidente che il posto fisso è un valore e non un disvalore. Così come sono un valore le cosiddette partite Iva».

Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti. Sopra, Emma Marcegaglia

I colleghi Brunetta e Sacconi non ci stanno
Ironico il segretario del Pd Franceschini: «Un caso di sdoppiamento di personalità»

Ma il nervosismo nella maggioranza è confermato dal trattamento riservato al ministro dai giornali di «famiglia» e di destra: «Il pentimento di Tremonti» titola Libero che rivela come «il Pdl in segreto prepara due bozze di politica economica non tremontiana». Anche Il Giornale diretto da Vittorio Feltri titola polemicamente: «Viva il posto fisso (senza fannulloni). Il precariato è una necessità non un valore».

La Cgil vuole capire se la disponibilità del ministro e di Berlusconi sia reale e possa tradursi in fatti concreti. Epifani chiede dunque un tavolo sulla precarietà nel settore pubblico e privato. Agostino Megale, della segreteria Cgil, sollecita Tremonti «di aprire i cordoni della borsa per realizzare la riforma degli ammortizzatori sociali e per dare un sostegno ai redditi da lavoro». Carlo Podda, segretario della Funzione pubblica-Cgil, ricorda al governo l'ampiezza del fenomeno dei precari «un esercito di riserva del mercato del lavoro senza diritti e tutele». Anche per il leader della Cisl Raffale Bonanni l'economia italiana «deve poter contare su lavoratori stabili, soddisfatti e ben retribuiti» ma «flessibilità e stabilità possono stare insieme».

Il segretario del Pd Dario Franceschini giudica «incredibile che il ministro dell'Economia dopo aver ignorato la crisi e non aver messo in campo misure per l'emergenza» oggi «si svegli improvvisamente parlando di ritorno al posto fisso: è un caso di sdoppiamento della personalità, come dottor Jeckyll e mister Hyde».

Rifondazione comunista annuncia una campagna di massa contro la Legge 30 e l'accordo separato del gennio scorso e il Pdci ricorda che mentre «Tremonti straparla la Gelmini licenzia 25 mila precari».

RIPENSAMENTI E GIRAVOLTE DEL RESPONSABILE DELL'ECONOMIA

Tutte le conversioni a «U» del profeta della finanza creativa

ROMA È il re della finanza creativa, ma ora indica la finanza come la causa di tutti i mali; era uno sfegatato difensore della libertà dalle regole e accusava l'Europa di produrne a iosa, ma ora ne chiede di stringenti e lavora con l'Europa perché siano individuate; chiedeva dazi e protezionismo per i prodotti italiani a Prodi, ora scrive «il protezionismo è negativo». Giulio Tremonti è uomo di giravolte, di ripensamenti, ma non fateglielo notare, potrebbe colpirvi con taglienti freddure, alla D'Alema. Non c'è da stupirsi se ora dice che il posto fisso è meglio del contratto a tempo determinato. Non è il primo «ripensamento», non sarà l'ultimo. Mesi fa su Linus, mensile di fumetti e non solo, Marco Esposito ha scritto un fantastico articolo sul ministro intitolato «Le U di Tremonti», le U intese come inversioni a U. Autore di un libro di successo, «La paura e la speranza», in cui spiegava i perché della crisi economica che ci sta attanagliando, Tremonti quando si è presentato al primo Ecofin della nuova avventura da ministro, ha spiegato che finalmente in Europa si parlava di cose concrete, pane e pasta, i bisogni della gente. Che ci sarebbe stata una grande richiesta di cibo. I consumi sono crollati e hanno trainato in basso i prezzi dei cereali. Aveva anche detto che il prezzo del petrolio era dato dal barile su cui era posato il fiasco della speculazione. Altro errore di valutazione, il barile era la speculazione, il fiasco il costo.

L'INTERVISTA

Rossi: «Porta solo alla disoccupazione»

ROMA «Posto fisso? Con la visione di Tremonti torneremmo ai livelli di disoccupazione di 20 anni fa». Il senatore del Pd Nicola Rossi, docente universitario, membro della commissione bilancio e della commissione di controllo sui prezzi, non ha dubbi nel giudicare le parole del ministro.

Dunque un passo indietro?

La logica è quella: dazi, banche pubbliche, posto fisso. Fino a venti anni fa era così, ma Tremonti forse non ricorda che avevamo un 10 per cento di disoccupazione, con picchi spaventosi in aree del sud. E da allora ci trasciniamo dietro il fardello de deficit pubblico. Mi sembra che stia evocando un mondo che ormai non esiste più.

Nicola Rossi

Un'uscita singolare per un ministro di centrodestra, non le pare?

No, non è singolare. La sua è una fotografia di un mondo che conoscevamo, quando tutto era fermo. Certo, c'era il posto fisso sicuro, ma era sicura anche la disoccupazione per chi il lavoro non lo trovava.

Quindi lei è favorevole alla mobilità?

Sono favorevole ma perché le nuove tecnologie e il mercato hanno spinto in quella direzione.

E ai precari che cosa diciamo?

L'argine al precariato doveva arrivare dalla riforma delle pensioni, degli ammortizzatori sociali. Ha visto qualcosa del genere lei?

Sulle pensioni qualcosa è stato fatto...

Sì ma quando? Quindici anni fa, poi con Berlusconi si è bloccato tutto. (*p.ca.*)

L'ESAME DEL PROVVEDIMENTO PROSEGUE OGGI

Scuola, bagarre a Montecitorio sui precari Il decreto del governo salvo solo per 2 voti

ROMA Le assenze nella maggioranza alla Camera durante l'esame del decreto sui precari della scuola rischiano essere fatali al testo e scatenano la bagarre in Aula. L'esame del provvedimento proseguirà questa mattina. Sebbene il relatore abbia assicurato che tra le forze politiche «c'è spirito di collaborazione», non è del tutto escluso che il governo alla fine non blindi il decreto con la fiducia.

Malgrado nell'emiciclo di Montecitorio votino cinque ministri ed altrettanti sottosegretari, il centrodestra viene battuto per dieci voti sulla richiesta di un «break» del relatore poco prima del primo voto sul primo emendamento al decreto. Vedendo sguarniti i banchi della maggioranza (il Pdl ha 20 assenti, la Lega 4), il centrosinistra già pregusta l'affondamento del decreto strenuamente difeso dal ministro Gelmini ma su cui ha dure critiche sono arrivate dall'opposizione. Tuttavia, prima che si voti il primo emendamento, su cui il governo si oppone, il vicepresidente della Camera Maurizio Lupi lascia parlare Massimiliano Fedriga sull'ordine dei lavori: fatto che il capogruppo del Pd Antonello Soro legge come un tentativo della maggioranza per far perdere tempo permettendo a qualche deputato di centrodestra di entrare in Aula a votare.

Per questo, Soro si scaglia verso il banco della presidenza urlando: «Non può parlare, c'è la votazione». Massimo Polledri (Lega) scavalca il suo banco per buttarsi su Soro, ma è bloccato dai commessi. Nel frattempo, Lupi dà la parola brevemente, sempre sull'ordine dei lavori, a Giuliano Cazzola; alla fine apre la votazione. Mentre si vota entra in Aula Carolina Lussana, che è in stato interessante. Lupi attende che lei voti prima di chiudere la votazione; e alla fine la deputata leghista, accusa la sinistra, è determinante in senso positivo per il governo. L'emendamento, infatti, viene bocciato con 269 sì 271 no e 2 astenuti.

In Aula scoppia il parapiglia. Soro attacca Lupi: «Non siamo abituati a criticare la presidenza della Camera ma oggi lei ha fatto una scorrettezza senza precedenti, ha violato le prerogative del Parlamento per cui il suo profilo di presidente della Camera è d'ora in poi inaffidabile», gli urla. E Lupi difende la correttezza del suo agire e la sua imparzialità. «Si rileggano i verbali», invita. Ma nel frattempo è bagarre con urla e accuse reciproche, e in Aula entrano deputati con piedi rotti e stampelle, come Alessandro Rubens (Pdl).

Una protesta dei precari della scuola la scorsa estate

La calma torna solo con l'arrivo di Gianfranco Fini. Il presidente della Camera chiede all'Assemblea di «trovare un momento di coesione e accordo» nell'applaudire il re di Giordania, che assiste alla scena poco edificante dalle tribune del pubblico. Applauso che arriva, unanime e sottolineato dalle parole di Fini il quale, rivolto al sovrano Hascemita, commenta: «Non posso far altro che evidenziare che la passione del dibattito politico italiano non ha nulla da invidiare rispetto a quella con cui i giordani seguono la politica mediorientale». A sera il vicepresidente della commissione Cultura Silvano Moffa ottiene una sospensione per riunire il comitato dei nove.

L'esame riprenderà questa mattina.

Parigi, suicidi Telecom: le aziende in allarme

PARIGI Si comincia a parlare di «sindrome France Telecom» in Francia, dove si teme che altre grandi aziende in ristrutturazione possano conoscere la stessa serie di suicidi tra i propri dipendenti. Ma intanto una voce si leva controcorrente Oltralpe: quella di uno statistico che denuncia la «strumentalizzazione» dei casi di suicidio a France Telecom. Secondo Renè Padieu, ispettore generale dell'istituto Insee, «non c'è nessuna ondata di suicidi a France Telecom». Anzi, dice, «ci si suicida meno a France Telecom che altrove».

La preoccupazione tra i lavoratori però esiste. Contro le condizioni di lavoro scioperano oggi Oltralpe sia i dipendenti della Sncf, la società dei treni, che quelli degli uffici di collocamento. I sindacati dei ferrovieri temono più di 6.000 tagli di posti di lavoro. Timori di una sindrome France Telecom dilagano anche nel Pole Emploi, gli uffici pubblici di collocamento francesi, cosa che preoccupa il segretario di stato al Lavoro, Laurent Wauquiez: «Non voglio aspettare che ci siano incidenti o drammi come quelli vissuti da France Telecom perchè si faccia qualcosa», ha detto. Lo scorso marzo un dipendente di un' agenzia di Saint-Quentin, nel nord, si è tolto la vita sul luogo di lavoro. E cinque agenti hanno tentato il suicidio dall'inizio dell'anno.

Per il CICLO DI INCONTRI:
DIALOGHI SULLA CRISI E SULLO SVILUPPO

Sabato 24 ottobre 2009 ore 10.30
Ridotto del Teatro Verdi - Via San Carlo, 4 - Trieste

«CRISI ECONOMICA O CRISI FINANZIARIA?»

Dialogo tra:
Riccardo Illy,
presidente Gruppo Illy
e
Francesco Giavazzi,
docente di Economia politica, Università Bocconi - Milano

Conduce:
Paolo Possamai, direttore Il Piccolo

per **confermare la partecipazione** è sufficiente registrarsi sul sito **www.nordesteuropa.it** alla sezione *eventi*

Con il sostegno di:
Allianz
UniCredit Group
Con il patrocinio di:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Provincia di Trieste
comune di trieste
Con la collaborazione di:

IL PICCOLO
nordest europa.it

L'EX PREFETTO SOTTOLINEA COME L'EX SINDACO AVESSE CHIESTO DI PARLARE CON VIOLANTE, SENZA ESITO

Mori: «Nessuna trattativa tra Stato e mafia»

Il generale dei carabinieri depone in tribunale: «Incontrai Ciancimino quattro volte ma non scesi a patti»

ROMA «Con la mafia non ci fu alcuna trattativa. Sarebbe stata la resa vergognosa dello Stato a una banda di volgari assassini». Erano attese le dichiarazioni spontanee del generale dei Carabinieri Mario Mori davanti ai giudici di Palermo che lo processano per favoreggiamento a Cosa nostra in relazione al mancato arresto, nel 1995, del boss Bernardo Provenzano.

L'ex comandante del Ros ha preso la parola ieri mattina, dopo la deposizione dell'ex presidente dell'Antimafia Luciano Violante. E in aula ha ripercorso gli avvenimenti del 1992, l'anno delle stragi di Capaci e via D'Amelio. Ma, pur confermando di avere avuto quattro incontri con l'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino, l'uomo cui Totò Riina aveva consegnato il papello con le 12 richieste allo Stato, ha negato di avere mai intavolato trattative con la "Cupola". «Ciancimino lo incontrai più volte, la prima nell'agosto 1992 e più volte cercai contatti con la Commissione antimafia» ha ricordato Mori aggiungendo che, essendo don Vito un confidente,

L'ex prefetto Mori ieri in tribunale

del fatto non era informata la Procura. Poco prima era stato Violante a ricostruire tre colloqui avuto con Mori nell'ottobre 1992: «Mori mi disse che Ciancimino intendeva parlarmi riservatamente. Io declinai sollecitandolo a fare richiesta ufficiale alla Commissione». Richiesta in effetti inoltrata e accolta ma che poi non ebbe seguito.

Sui motivi per i quali quell'audizione non ci fu si scatena Antonio Di Pietro, che ieri ha parlato di una gravissima omissione e chiesto l'immediata convocazione di Violante davanti all'Antimafia. «Allora non diedi particolare peso alla cosa perché molti chiedevano di parlare con me, tra gli altri Cutolo e Vittorio Mangano. Solo ora che ho sentito Massimo Ciancimino parlare coi pm e sui giornali, ho capito» aveva spiegato in aula Violante.

«È certamente necessario che la Commissione antimafia capisca attraverso Luciano Violante le ragioni della mancata audizione di Vito Ciancimino, negli Ani '90. L'ex sindaco di Palermo aveva chiesto di essere ascoltato dall'allora presidente dell'Antimafia Violante e certamente le sue parole sarebbero state interessanti, benchè provenienti da una fonte coinvolta nelle vicende mafiose di quel tempo. È singolare, poi, che si sia tentato un attacco anche giudiziario nei confronti del generale Mori per le sue lodevoli e preziose attività investigative, mentre ben altri approfondimenti andrebbero fatti sui governi di centrosinistra del '92 e sulla stessa Antimafia» ha dichiarato sulla vicenda il presidente del gruppo Pdl al Senato Maurizio Gasparri.

L'INTERVISTA

De Magistris: il capo del governo vuole intimidire chi non si conforma

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Lo scontro tra governo e magistratura si arricchisce a cadenza quasi quotidiana di nuovi capitoli. «Siamo di fronte a tutta una serie di episodi racchiusi in un'unica strategia del presidente del Consiglio» sostiene l'europarlamentare dell'Italia dei Valori Luigi De Magistris, secondo cui «Berlusconi e i suoi cortigiani puntano a intimidire e aggredire chi esercita la propria professione in maniera non conforme al potere». Il caso Boffo, gli attacchi alla Corte costituzionale dopo la bocciatura del Lodo Alfano, la vicenda Mesiano rientrano tutte, per l'ex magistrato, in questo disegno.

Luigi De Magistris

Partiamo proprio dall'ultimo episodio. Come giudica il caso Mesiano?

È una chiara aggressione alla vita privata di un magistrato che ha emesso una sentenza sgradita al potere. Insomma, nulla di nuovo sotto il sole, la strategia è chiara: colpirne uno per educarne cento.

Il Pdl a sua volta vede nella sentenza Mondadori e nella bocciatura del Lodo Alfano un disegno per sovvertire il voto...

Berlusconi nella sua visione dittatoriale ha una certa limpidezza. Secondo lui chi è eletto dal popolo sta sopra la legge senza considerare però che esiste una Corte costituzionale, un Presidente della Repubblica e una magistratura che esercitano le proprie funzioni. E teniamo presente ciò che dice la sentenza Mondadori: è di una gravità inaudita, ovvero che Berlusconi ha corrotto un giudice per acquisire un settore rilevante della comunicazione. Così avere il consenso è decisamente più facile.

Lei ha provocatoriamente dichiarato che Berlusconi potrebbe anche tenersi l'immunità e che bisogna sconfiggerlo politicamente...

Ho detto che occorre costruire un'alternativa politica a Berlusconi ma questo non deve mettere in secondo piano l'importanza della sentenza della Corte costituzionale che ha sancito l'uguaglianza di tutti davanti alla legge. Approvare e promulgare determinati provvedimenti è stato un errore.

Quindi il Presidente della Repubblica ha sbagliato?

Lo ha detto la sentenza della Corte costituzionale. Con la massima serenità si può dire che Napolitano ha sbagliato a promulgare il Lodo Alfano.

L'Anm è in stato di agitazione, il ministro della Giustizia parla di azione preventiva. Dove sta la verità?

Sappiamo tutti qual è l'intenzione del governo: vuole mettere i pubblici ministeri, direttamente o indirettamente, sotto il controllo dell'esecutivo. Stanno preparando il golpe d'autunno attaccando l'indipendenza della magistratura e dell'informazione.

A proposito d'informazione, l'Italia è scesa al 49° al mondo nella classifica della libertà di stampa per Reporter senza frontiere.

Proprio oggi a Strasburgo discuteremo la risoluzione su pluralismo e libertà d'informazione ed è triste che se ne debba discutere a proposito dell'Italia.

LODO ALFANO, LA CORTE COSTITUZIONALE MOTIVA LA SENTENZA

Consulta: il premier non è "super pares"

ROMA Berlusconi non è al di sopra dei ministri. Con le motivazioni depositate la Corte costituzionale demolisce il Lodo Alfano e spiega che il presidente del Consiglio non è, come avevano sostenuto i suoi difensori, un "primus super pares".

«Non è configurabile una preminenza perché egli - scrive la Consulta - non è il solo titolare della funzione d'indirizzo del governo, ma si limita a mantenerne l'unità, promuovendo e coordinando l'attività dei ministri, ricoprendo perciò una posizione tradizionalmente definita di primus inter pares». A questa motivazione i giudici aggiungono che lo scudo processuale per le alte cariche dello Stato «non è previsto dalla Costituzione», crea una «disparità di trattamento» nell'esercizio della giurisdizione e non può essere introdotto con una «legge ordinaria». Motivazioni apprezzate dal segretario dell'Anm Giuseppe Cascini: «Era una sentenza prevedibile». Per Gaetano Quagliariello (Pdl) le motivazioni sono «deboli e pretestuose». Tutela per Mesiano: il Csm ha deciso di aprire una pratica a tutela del giudice Raimondo Mesiano che dopo avere condannato al Fininvest a risarcire 750 milioni di euro alla Cir di De Benedetti è stato duramente attaccato da deputati e senatori della maggioranza di governo. Contro il giudice, al quale è stata assegnata un'auto di servizio con autista, si schierano i magistrati di area Pdl che oggi daranno battaglia e chiedono l'intervento del Presidente Napolitano. *(a.g.)*

"GONFIATI" DEL 30% I COSTI DEL RISANAMENTO: FONDI NERI PER 22 MILIONI DI EURO

Milano, 5 arresti per la bonifica Montecity

In manette anche l'imprenditore Grossi e la moglie di un deputato Pdl, assessore a Pavia

MILANO Cinque ordinanze di custodia cautelare sono state emesse nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Milano sulla bonifica dell'area Montecity-Santa Giulia, nella zona Sud del capoluogo lombardo. Tra gli arrestati l'imprenditore Giuseppe Grossi a capo della "Sadi", impresa di bonifiche ambientali per aree ex industriali, e Rosanna Gariboldi, assessore provinciale a Pavia. Ieri in serata si è dimessa dalla carica pubblica.

Nel febbraio scorso era stato arrestato, nell'ambito dell'inchiesta, l'avvocato svizzero Fabrizio Pessina e due ex finanzieri, accusati di avere creato fondi neri per oltre 22 milioni di euro gonfiando i costi di bonifica dell'area. Tra le persone arrestate, oltre all'imprenditore Grossi e Rosanna Gariboldi, moglie del parlamentare del Popolo delle libertà Giancarlo Abelli, ci sono anche i più stretti collaboratori dell'imprenditore e cioè Cesarina Ferruzzi, Paolo Titta e Maria Ruggero. Per Grossi e i suoi collaboratori le accuse sono associazione per delinquere finalizzata alla frode fiscale, appropriazione indebita, truffa e riciclaggio. Inoltre, i quattro sono indagati anche per corruzione. Rosanna Gariboldi è accusata di concorso in riciclaggio perchè aveva aperto un conto corrente a lei intestato e denominato "Associati" a Montecarlo e sul quale sono transitate tra il 2001 e il 2008 somme in entrata e in uscita provenienti dal gruppo di Grossi.

«I fatti appaiono estremamente gravi sia per la qualità dei soggetti coinvolti, sia per la modalità di esecuzione del reato» è quanto scrive il gip Fabrizio D'Arcangelo nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere sulla posizione di Rossana Gariboldi, moglie del parlamentare in carica del Pdl Abelli. Il giudice ha osservato che Gariboldi - dal maggio 2006 assessore alla Provincia di Pavia - «in ragione della propria qualifica intrattiene o può comunque intrattenere, rapporti con Grossi e le società da questi gestite che per l'oggetto sociale necessitano di continui rapporti con organismi pubblici, centrali e periferici». Inoltre il gip ha ritenuto che il rischio di reiterazione del reato derivi «dalla sistematicità con la quale la Gariboldi, attraverso il conto "Associati" (aperto a Montecarlo, ndr), ha ricevuto e trasferito denaro di provenienza illecita di Grossi e delle persone a lui vicine con una condotta delittuosa che si è perpetuata per ben sette anni, dal 2001 al 2008». «Desidero esprimere la mia personale solidarietà all'on. Giancarlo Abelli per la dolorosa vicenda che ha coinvolto la sua famiglia. Sono certo che la magistratura farà per intero il proprio dovere e renderà giustizia alla consorte dell'on. Abelli, seppure non la risarcirà delle attuali sofferenze» ha commentata Sandro Bondi, coordinatore nazionale del Pdl, in una nota.

Nel nuovo capitolo d'indagine Grossi e tre suoi collaboratori sono accusati, con il legale e i due ex militari, di associazione per delinquere finalizzata anche alla corruzione di pubblici ufficiali. Reato quest'ultimo che potrebbe portare a una nuova e clamorosa svolta nell'inchiesta. Nel provvedimento del giudice, notificato ieri dalle Fiamme gialle, si osserva infatti che il «sovrapprezzo» dei costi di smaltimento dei rifiuti di «almeno il 30% in più (...) sembra rispondere solo alla necessità» di costituire «riserve occulte a favore di soggetti allo stato ignoti».

Aviano, caporale Usa trovata morta Era la speaker della radio della base

PORDENONE Sarà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore Annita Sorti, a chiarire le cause del decesso di Lauren Marie Lagudi, 20enne caporale dell'Aviazione americana in servizio alla base Usaf di Aviano (Pordenone), trovata morta ieri mattina in una boscaglia a fianco del fiume Noncello, a qualche centinaio di metri dalla stazione ferroviaria del capoluogo. L'ipotesi più accreditata dagli inquirenti è che si tratti di un suicidio, anche perchè è stato escluso il coinvolgimento diretto di terzi nella morte della giovane, che era un' apprezzata speaker della radio della base. Per chiarire l'accaduto sarà però necessario ascoltare le persone che hanno visto per ultime la ragazza, rientrata domenica sera da un breve soggiorno a Roma e che, subito dopo, avrebbe partecipato a un party con alcuni connazionali. Ciò che è successo nella notte tra domenica e lunedì, resta avvolto nel mistero. Si sa solo che un amico già lunedì pomeriggio aveva esternato timori, non riuscendo a contattarla e non avendola vista al lavoro. L'allarme era scattato lunedì sera: il conducente di un treno aveva notato effetti personali sulla massicciata.

Voli di Stato, Berlusconi esce pulito

Cadono tutte le imputazioni: inchiesta archiviata. Ospiti a bordo sempre con il Cavaliere

ROMA Il Tribunale dei ministri ha archiviato l'inchiesta sui cosiddetti voli di Stato nella quale risultava indagato dalla Procura di Roma per abuso d'ufficio e peculato il premier Silvio Berlusconi.

A chiedere l'archiviazione al Tribunale dei ministri era stata la stessa Procura di Roma nei mesi scorsi. Secondo quanto si legge nelle motivazioni dell'archiviazione, per quanto riguarda la notizia di reato di abuso d'ufficio tale ipotesi «deve essere necessariamente esclusa per la mancanza del presupposto della violazione di norme di legge e di regolamento, essendo la materia interamente regolata da direttive della Presidenza del Consiglio dei ministri». Analoga insussistenza per quanto riguarda l'ipotesi di peculato viene rilevata dal Tribunale dei ministri: «vanno condivise le argomentazioni esposte nella richiesta di archiviazione avanzata dal pm, non essendo emersi casi di trasporto di soggetti estranei alle delegazioni in assenza del presidente del Consiglio dei ministri». Ovvero per il Tribunale i passeggeri non autorizzati erano comunque sempre in compagnia del premier. L'inchiesta si riferiva a voli di Stato atterrati all'aeroporto di Olbia, in occasione di feste a Villa Certosa, effettuati il 24, 25 e 31 maggio e il primo giugno 2008. A bordo degli aerei, oltre al premier, ospiti tra cui il cantante napoletano Mariano Apicella e alcune ragazze.

Un'immagine di Villa Certosa, in Sardegna

Non vi è un danno patrimoniale apprezzabile per quanto riguarda il trasporto sui voli di Stato di ospiti del presidente del Consiglio, poiché hanno viaggiato sempre in sua compagnia rileva ancora il Tribunale dei Ministri nelle sette pagine del decreto con cui ha archiviato le ipotesi di reato di abuso di ufficio e peculato per le quali era indagato il premier.

«In assenza quindi di una condotta lesiva della funzionalità della pubblica amministrazione - scrivono i giudici - e di un danno patrimoniale apprezzabile, deve essere quindi esclusa anche la configurabilità del reato di peculato». Queste ultime osservazioni sono contenute anche nella richiesta di archiviazione formulata dal procuratore di Roma Giovanni Ferrara e dall'aggiunto Achille Toro. L'inchiesta sui voli di Stato era partita anche da un reportage fotografico di Antonello Zappadu: immortalò all'aeroporto di Olbia alcuni passeggeri dei voli di Stato.

ASCOLI, PRESI DUE 18ENNI

Stuprata a 16 anni La madre sente tutto al cellulare

ROMA Una ragazzina di 16 anni viene fatta ubriacare e poi violentata, mentre la madre assiste impotente a quell'orrore dall'altro capo del telefono. Orrore che ha visto finire in carcere due 18enni di Ascoli Piceno, accusati di stupro di gruppo su una minorenne.

La violenza risale a circa un mese fa, una domenica di fine settembre. I due arrestati, Carlo Maria Santini e Enrico Maria Mazzocchi, avrebbero abusato della ragazzina, adescata attraverso il portale Facebook, in un appartamento del centro storico, di proprietà della nonna di Santini, già noto alle forze dell'ordine.

È una delle abitazioni individuate a settembre dalla Mobile di Ascoli Piceno nell'operazione antidroga "Messenger": qui un gruppo di giovani si ritrovava per festini a base di sesso e droga. Allora vennero arrestate 13 persone. Santini fu denunciato per avere iniziato al consumo di cocaina un ragazzo, che aveva agganciato attraverso il servizio di chat "Messenger". Per avvicinare diverse ragazze anziché "Messenger" stavolta i due avrebbero utilizzato "Facebook" dove purtroppo spopolavano: 684 amici per Santini, 464 per il gregario, in stragrande maggioranza studentesse delle superiori. Tra loro anche lei: 16 anni appena, considerava Santini un amico e perciò era andata in quell'appartamento senza sospettare nulla. Ad aspettarla però anche Mazzocchi: i due, ha poi riferito la vittima, l'avevano fatta bere molto; lei si era sentita male e aveva chiesto di sdraiarsi sul letto. Qui sarebbe stata violentata da entrambi, mentre la madre ascoltava tutto: non vedendo la figlia riencasare le aveva telefonato. La comunicazione era rimasta aperta.

» IN BREVE

AGGARWAL E CERRI

Il Premio Ernesto Illy a due scienziati del clima

DURBAN I vincitori dell'edizione 2009 del Premio scientifico Ernesto Illy Trieste Science sono due illustri scienziati che hanno svolto con impegno un lavoro pioneristico sugli articolati rapporti tra agricoltura, clima e ambiente, contribuendo in modo efficace a mettere in risalto le nostre conoscenze sul potenziale impatto del cambiamento del clima sull'agricoltura. I due scienziati premiati sono l'indiano Pramod Kumar Aggarwal e il brasiliano Carlos Clemente Cerri: i loro nomi sono stati annunciati alla cerimonia di apertura dell'11.a Conferenza generale di Twas a Durban, Sud Africa. I due premiati si spartiranno 100miila dollari messi a disposizione dalla Fondazione Ernesto Illy.

IL DOPO TERREMOTO

Scossa nell'Aquilano Nessun ferito o danno

ROMA Una scossa di terremoto - che secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia è stata registrata alle 7.07 con una magnitudo di 3.5 - è stata avvertita ieri mattina dalla popolazione nella provincia dell'Aquila. A darne notizia, un comunicato del Dipartimento protezione civile. Le località prossime all'epicentro sono state Scoppito, Cagnano Amiterno, Barete e Pizzoli. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia, informa il Dipartimento, non sono risultatati danni a persone o cose.

GRUPPO L'ESPRESSO

Vicinanza del "Centro" è "direttore dell'anno"

PARMA Luigi Vicinanza, direttore de "Il Centro", quotidiano del Gruppo L'Espresso-Finegil, il più diffuso in Abruzzo, è il vincitore della terza edizione del premio giornalistico "Il direttore dell'anno", intitolato alla memoria di Baldassarre Molossi, storico direttore della "Gazzetta di Parma" che guidò per 35 anni. Il premio, promosso dal Rotary Club Parma in collaborazione con Cariparma Crédit Agricole e Gazzetta di Parma, sarà assegnato mercoledì 2 dicembre, alle 18, a Palazzo Soragna, sede dell'Unione parmense degli industriali. Il direttore Vicinanza terrà una relazione sul tema: "L'Aquila, ore 3.32. Un giornale dentro il terremoto". Le due precedenti edizioni del premio sono state vinte da Paolo Mieli e Ferruccio de Bortoli.

STORICA DECISIONE DI BENEDETTO XVI CHE CREA NORME AD HOC PER RACCOGLIERE I FEDELI

Papa: sì al sacerdozio dei chierici anglicani sposati

Ma le comunità che vorranno rientrare faranno riferimento al loro vescovo e non a quello diocesano

di ROBERTA RIZZO

MILANO Anche i chierici anglicani sposati potranno essere ordinati sacerdoti cattolici ma non diventeranno mai vescovi. Questa l'importante e storica apertura decisa da Benedetto XVI. Il Papa è infatti pronto ad accogliere nella Chiesa cattolica intere comunità anglicane che abbiano espresso l'intenzione di rientrare in una «piena e visibile» comunione con Roma. Papa Ratzinger ha varato un'apposita «Costituzione apostolica» che prevede l'istituzione di «Ordinariati personali», ciò sta a significare che le comunità anglicane faranno poi riferimento al loro vescovo e non più a quello diocesano. Un privilegio che fino ad oggi era riconosciuto solo all'Opus Dei, per la quale esiste una speciale «Prelatura», e che in un domani, già forse vicino, potrebbe valere anche per un eventuale rientro dei lefevriani.

La decisione di accogliere nella Chiesa romana anche i chierici sposati e dare a loro la possibilità di diventare sacerdoti cattolici è stata sottolineata dal Prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede, cardinale William Levada. E in un comunicato congiunto dell'arcivescovo di Canterbury, Rowan Williams, e dell'arcivescovo di Westminster della Chiesa cattolica, Vincent Nichols, diffuso ieri a Londra, i vertici anglicani scrivono che l'annuncio delle norme ad hoc decise dal Papa «mette fine ad un periodo di incertezza per quei gruppi che hanno nutrito speranze in nuovi modi di perseguire l'unità con la Chiesa cattolica. Sta adesso a coloro che hanno avanzato richieste in questo senso rispondere alla Costituzione apostolica».

Il documento di Benedetto XVI arriva dopo una lunga trasformazione avvenuta all'interno della comunità anglicana che, in tempi recenti, ha visto realizzarsi anche il sacerdozio femminile, un fatto che ha accentuato il solco con le frange più tradizionaliste, le quali hanno voluto lo strappo quando fu approvata l'ordinazione a vescovi di sacerdoti gay e la benedizione di matrimoni tra persone dello stesso sesso, avvenuta nelle parrocchie inglesi e statunitensi. Nel giugno 2008, trecento vescovi tradizionalisti hanno creato «una chiesa dentro la chiesa», che, oltre a quella del Papa, non riconosce più l'autorità dell'arcivescovo di Canterbury. Tant'è che nel 2009, un gruppo di tradizionalisti, riuniti nella «Traditional Anglican Communion», chiesero al Vaticano di entrare in blocco e in piena comunione con la Chiesa cattolica.

L'imminente pubblicazione della «Costituzione apostolica», che rappresenta un fatto eccezionale per la Chiesa cattolica, è stata annunciata ieri mattina nel corso di un incontro con il cardinale William Levada e il segretario della Congregazione per il Culto divino e la disciplina dei sacramenti, Joseph Augustine Di Noia. «La Costituzione apostolica», spiega una nota della sala stampa vaticana, «rappresenta una risposta ragionevole e perfino necessaria ad un fenomeno globale, offrendo un unico modello canonico per la Chiesa universale adattabile a diverse situazioni locali».

IL DOCUMENTO

Il Papa lo scrive dopo una lunga trasformazione avvenuta all'interno della comunità

Il Pontefice Benedetto XVI

STALLO ALLA RIUNIONE DELL'AIEA SULLO SVILUPPO ATOMICO DI TEHERAN

L'Iran non rinuncia alla ricerca nucleare

VIENNA Ferma al palo da ore la riunione all'Aiea a Vienna fra Iran, Usa, Russia e Francia per cercare di mettere a punto un accordo sul contenzioso nucleare iraniano. Cominciata lunedì pomeriggio nella sede dell'Agenzia atomica internazionale, la riunione avrebbe dovuto riprendere stamane alle 10 ma invece, a tutt'ora, non è cominciata e i delegati, anzichè riunirsi a porte chiuse come previsto, sono radunati a piccoli gruppi bilaterali. Ieri chiacchieravano nei corridoi del Palazzo di vetro sul Danubio, in attesa probabilmente di istruzioni dalle rispettive capitali. Adesso sono riuniti a livello bilaterale, in piccoli gruppi, ha detto un portavoce dell'Aiea senza poter precisare se la riunione vera e propria potrà cominciare o sarà rinviata. Ad inceppare la ripresa dei lavori, la sparata a zero a Teheran del ministro degli Esteri iraniano Manuchehr Mottaki che con assoluto tempismo, come lunedì il portavoce dell'agenzia nucleare iranaina Ali Shirzadian, ha sganciato una bomba sulla riunione di Vienna minuti prima del previsto inizio. L'Iran non rinuncerà al suo diritto alla ricerca nucleare, «continuerà ad arricchire uranio e non intende comprarlo all'estero», ha detto aggiungendo pure che la Francia non ha alcuna ragione di partecipare alla riunione. Secondo Teheran, la Francia non ha rispettato in passato accordi di fornitura di materiale nucleare.

Già ieri Shirzadian, poco prima dell'inizio della riunione, aveva minacciato che l'Iran andrà avanti con l'arricchimento di uranio fino al 20% se i negoziati non daranno risultato. Da Parigi il ministero degli Esteri ha intanto oggi fatto sapere che la riunione di Vienna andrà avanti e che la Francia vi partecipa. Secondo indiscrezioni in margine, si sta cercando ora di mettere a punto, sotto l'egida dell'Aiea, un compromesso che consenta di salvare la faccia a tutti: l'Iran, si ipotizza, potrebbe firmare un accordo con la Russia per l'arricchimento di uranio e la Russia a sua volta un altro dopo con la Francia. Obbiettivo della riunione è cercare di definire i dettagli tecnici dell'accordo di principio raggiunto a Ginevra l'1 ottobre fra Iran e il gruppo 5+1 (i cinque big del Consiglio di sicurezza e la Germania).

Russia-Serbia, intesa sul gas di South Stream

Una joint venture progetterà e costruirà la sezione del gasdotto

ROMA Il Presidente di Gazprom Alexei Miller ha incontrato a Belgrado il Presidente serbo Boris Tadic nell'ambito della visita del Presidente della Federazione Russa Dmitry Medvedev nella Repubblica Serba. Alla presenza di Dmitry Medvedev e di Boris Tadic, Alexei Miller ed il Direttore Generale di Srbijagas Dusan Bajatovic hanno siglato il protocollo relativo alla sezione serba del progetto South Stream. Secondo quanto stabilito nel documento, le parti creeranno entro 30 giorni la Joint Design Venture (Jdv) South Stream Serbia AG che progetterà, costruirà e gestirà la sezione del gasdotto South Stream sul territorio della Repubblica Serba. Gazprom controllerà il 51% della Jdv e Srbijagas il 49%. Inoltre, Alexei Miller e Dusan Bajatovic hanno siglato l'accordo per la creazione della joint venture per lo stoccaggo sotterraneo di gas di Banatski Dvor (Banatski Dvor Ugs Jv). Questo accordo stabilisce i termini e le regole per la creazione e l'operazione dello stoccaggio sotterraneo che avrà una capacità operativa pari a 450 milioni di metri cubi. Il capitale di Banatski Dvor Ugs Jv è suddiviso come segue: Gazprom 51%, Srbijagas 49%. «South Stream e Banatski Dvor sono due progetti di importanza strategica per tutta l'Europa sud-orientale. La costruzione del gasdotto transnazionale permetterà di diversificare i percorsi di esportazione del gas russo e ridurre i rischi legati al transito, mentre la costruzione di impianti di stoccaggio sotterraneo permetterà di ottimizzare le forniture di idrocarburi a seconda delle esigenze stagionali. L'implementazione di questi progetti aumenterà la sicurezza energetica della Serbia e fornirà una base economica, finanziaria, e tecnologica per il potenziale industriale del paese, che permetterà alla Serbia di diventare un protagonista del mercato del gas nei Balcani», ha detto Alexei Miller.

PROSEGUE L'OFFENSIVA ANTI-TALEBANI

Kamikaze a Islamabad, sette morti all'ateneo

NEW DELHI Continua l'offensiva antitalebana dell'esercito pachistano nel Nordovest del Paese, nella regione del Sud Waziristan ai confini con l'Afghanistan, e tornano le bombe a Islamabad. Nel pomeriggio di ieri, due attentatori suicidi si sono fatti esplodere all'Università islamica della capitale pachistana facendo almeno sette vittime (cinque secondo altre fonti). Erano circa le 15.15 quando il primo kamikaze si è fatto esplodere nella caffetteria della sezione femminile, il secondo, a distanza di un minuto, nel campus della facoltà maschile di legge. Oltre 30 i feriti, la maggior parte donne, alcuni dei quali in gravi condizioni. Da qualche giorno si era diffuso il timore, in tutto il paese di attentati contro istituzioni scolastiche. In mattinata, la polizia aveva disinnescato due bombe in una scuola femminile a Peshawar, nel Nordovest del Paese. Molte scuole da ieri erano chiuse proprio per timore di bombe, altre, in tutto il Pakistan, hanno annunciato oggi la chiusura per sette giorni. Anche se non c'è stata nessuna rivendicazione, la concomitanza con l'offensiva antitalebana nel Nordovest e soprattutto la circostanza che la maggior parte delle vittime sia femminile, fa propendere per una azione dei talebani, abili ad entrare in strutture supercontrollate come l'Università, oggi, e la sede dell'Onu, due settimane fa, dove un attentato fece 5 vittime. I talebani, soprattutto quelli del Therik-e-Taliban Pakistan (Ttp), avevano annunciato attentati in tutto il Paese se il governo non avesse richiamato l'esercito. Gli stessi talebani in passato si sono resi responsabili di attentati contro istituzioni scolastiche femminili.

LE REAZIONI

Ue e Onu pronte a sostenere il voto

Kabul, Karzai accetta il ballottaggio

Dopo la conta delle schede che non gli assicura il 50% più uno

BRUXELLES Assicurare che il ballottaggio del prossimo 7 novembre porti risultati «credibili» dai quali possa scaturire un governo «legittimo», contro i rischi di frodi ed imbrogli, e garantire a tutti gli afghani di potere ritornare alle urne in condizioni di sicurezza, nonostante le intimidazioni e le minacce dei talebani: è questa la sfida alla quale la comunità internazionale si prepara, dopo avere ottenuto dal presidente afgano uscente Hamid Karzai il rispetto delle regole e il via libera al secondo turno elettorale.

Dalla Nato all'Unione europea, dagli Usa all'Onu i commenti sono all'unisono: tutti accolgono con grande favore la scelta di Karzai ed assicurano il loro sostegno alle autorità elettorali afghane perchè il processo avviato il 20 agosto possa completarsi con successo. Sul fronte della sicurezza, la parte del leone si preparano a farla le truppe Isaf a guida Nato. «Abbiamo sul campo le forze necessarie per aiutare e garantire la sicurezza del secondo turno delle elezioni, a sostegno delle forze nazionali afghane», ha detto il segretario generale della Nato, Anders Fogh Rasmussen, per il quale la decisione di Karzai è «segno di rispetto per il processo democratico». L'Alleanza guida in Afghanistan la missione Isaf che schiera almeno 67 mila uomini ai quali, dal giugno scorso, si sono aggiunti alcune migliaia di rinforzi temporanei, con l'unico scopo di proteggere i seggi elettorali e l'esercizio del diritto di voto. Diversi paesi, tra cui l'Italia che ha già detto che manterrà i 400 militari inviati all'inizio dell'estate, hanno già dichiarato la loro disponibilità a fare restare le truppe in più fino alla fine del processo elettorale, verso fine anno.

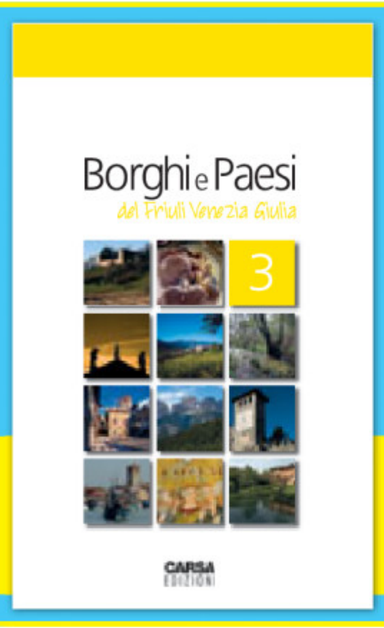
E a fianco dei soldati Nato ci saranno gli uomini delle Nazioni Unite e dell'Unione europea. Il segretario generale dell'Onu Ban Ki Moon ha assicurato che le Nazioni Unite faranno «tutto il possibile» e offriranno «assistenza tecnica come hanno già fatto per il primo turno» per garantire il corretto svolgimento del ballottaggio che rappresenta «una sfida immensa» per l' Afghanistan. L'obiettivo del Palazzo di Vetro è di «garantire che tutta la popolazione afghana possa esprimere il proprio voto». Il massimo sostegno è stato assicurato anche dall'Alto rappresentante della politica estera e di sicurezza della Ue, Javier Solana, per il quale il ballottaggio si deve svolgere con un processo «credibile e sicuro» che deve portare «ad un risultato credibile e legittimo».

«Queste sono state elezioni molto impegnative», ha commentato Solana. «Il secondo turno dovrà consentire l'insediamento di un governo effettivo, impegnato ad affrontare i bisogni del Paese».

L'attuale presidente dell'Afghanistan Hamid Karzai

Kuwait, il passaporto alle donne senza l'autorizzazione dei mariti

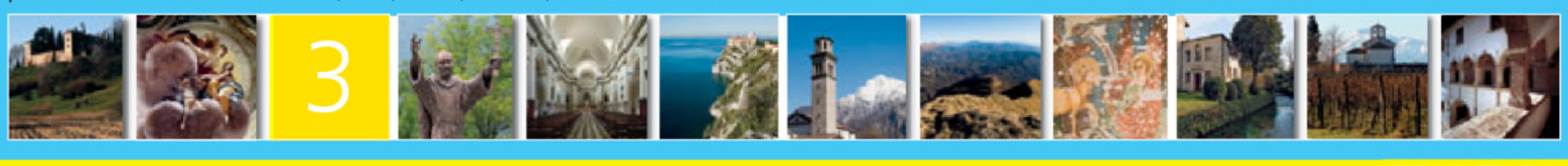
KUWAIT Da ieri le donne in Kuwait potranno ottenere il passaporto e andare all'estero senza chiedere l'autorizzazione dei propri mariti. Lo ha deciso la Corte costituzionale del Kuwait, abrogando una legge del 1962 che subordinava le donne ai loro mariti in materia di viaggi.Secondo la Corte costituzionale, la legge del 1962 è contraria ai principi di libertà e di uguaglianza fra i sessi contenuti nella Costituzione. Il caso è arrivato in tribunale dopo che una donna kuwaitiana aveva denunciato il marito che non le aveva dato il permesso di chiedere il passaporto per lasciare il Paese. Dal 2005 in Kuwait sono stati dati alle donne pieni diritti politici e dalle ultime elezioni legislative, avvenute nello scorso maggio, quattro donne sono entrate in Parlamento. Una di loro, Asil al-Awadi, 40 anni, ha commentato con entusiasmo la sentenza sulla libertà di viaggiare, definendola una «vittoria dei principi costituzionali» e «la fine di una ingiustizia contro le donne». Professoressa di scienze politiche all'università del Kuwait, la parlamentare ha annunciato l'intenzione di impegnarsi con altri parlamentari per abrogare tutte le leggi contrarie alla Costituzione.



BORGHI E PAESI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una grande iniziativa editoriale per valorizzare e riscoprire il grande patrimonio storico-culturale del Friuli Venezia Giulia. Una collana di dodici volumi che propone per ogni uscita sei itinerari: borghi, villaggi, paesi, località più o meno note. Ognuna offre al visitatore il meglio del proprio patrimonio fatto di monumenti, arte, storia, cultura, tradizioni e ambienti naturali.

CON IL PICCOLO



DOMANI

IL 3° VOLUME A SOLI € 4,90 IN PIÙ

Realizzato in collaborazione con

Scali marittimi, Fiume cresce Investimenti per 190 milioni

Aumentano le banchine per navi bianche e Terminal container

FIUME La recente inaugurazione della Stazione marittima è stato solo l'ultimo tassello di un mosaico che contribuirà a collocare il porto di Fiume nel «Gotha» mediterraneo ed europeo degli scali marittimi. È dalla fine del 2003 che nel capoluogo quarnerino vanno realizzandosi strutture e servizi nell'ambito di Fiume Gateway 1 e 2, progetti tesi alla modernizzazione dell'emporio quarnerino, grazie alla collaborazione instaurata tra il governo croato e la Banca mondiale.

Quest'ultima ha già erogato crediti per 190 milioni di euro e i risultati si vedono: Stazione marittima, Terminal passeggeri, ristrutturazione del Molo Longo (la diga foranea lunga 1.740 metri) in un piacevolissimo lungomare, costruzione della Statale D-404, la strada che collegherà lo scalo contenitori in Brajdica, oltre alla tangenziale di Fiume. La D-404, per la quale mancano solo le uscite di sicurezza per i pedoni, entrerà in funzione all'inizio dell'anno prossimo, sgravando di parecchio il traffico in centro città e ridando impulso al terminal in Brajdica. La portualità di Fiume sarà ulteriormente potenziata grazie allo stesso impianto in Brajdica e alla costruzione del secondo terminal container fiumano, previsto in Riva Zagabria. In Brajdica si sta procedendo all'allungamento della banchina per circa 300 metri, progetto che consentirà al terminal di ospitare agevolmente navi portacontainer di 6.500 Teu. Ciò sarà possibile grazie al fondale, che sarà portato a 14,5 metri e mezzo. I lavori dovrebbero essere portati a termine in capo a due anni e mezzo. Ma il progetto più ambizioso è legato al nuovo Scalo conteier in Riva Zagabria: sarà un terminal davvero imponente, con i suoi 600 metri di lunghezza, con le prime navi che potranno attraccarvi tra cinque anni, nel 2014. Costo del progetto, sugli 80 milioni di euro. Stiamo parlando di Fiume Gateway 2, che ha visto la Banca mondiale concedere nei mesi scorsi un mutuo di 88 milioni di euro, estinguibile in 23 anni, con moratoria di 10 anni per il pagamento della prima rata. Condizioni assai agevolate, ma che permetteranno a Brajdica e Riva Zagabria di posizionare Fiume tra le città più appetibili nell' area in fatto di movimentazione container.

Del resto, questo tipo di traffico rappresenta il simbolo della rinascita portuale di Fiume, schiacciata agli inizi degli anni 90 dalle varie guerre balcaniche, che avevano fatto dirottare altrove i vari tipi di merci. L'esempio arriva da questi numeri: 10 anni fa,

CONTENITORI

A Brajdica pronti l'allungamento di 300 metri del molo e fondali più profondi

Brajdica movimentava sui 12 mila Teu, oggigiorno arriva a 170 mila. In tutta Europa non si è registrato un aumento simile, con risultati destinati a essere, e di parecchio, migliorati. Proprio l'altro giorno è stato ritoccato il record riguardante le portacontenitori attraccate in riva al Quarnero: il primato spetta ora all'unità francese "Cma-Cgm Berlioz", capace di trasportare fino a 6.627 Teu. Un gigante, la cui apparizione ha ridato fiato alle speranze dei quarnerini che confidano in una rapida "guarigione" dell'economia europea e globale. A ciò si deve aggiungere il progetto legato alla ferrovia pianeggiante Fiume-Zagabria-Botovo, per una lunghezza di 296 chilometri e che dovrebbe venire alla luce fra cinque anni. La nuova infrastruttura porterà la movimentazione merci a Fiume dagli attuali 12 milioni a più di 30 milioni di tonnellate, facendo di questa città il leader portuale dell' Adriatico. Ma non è tutto: grazie a Fiume Gateway, Porto Baross sarà trasformato in un moderno marina per megayacht, mentre l'area in Delta diventerà un "waterfront", con abitazioni, uffici, punti vendita e zone verdi.

Andrea Marsanich

Un'immagine del porto di Fiume

Istria leader per la produzione di vini

Serve un ringiovanimento dei vigneti da effettuare prima dell'ingresso nell'Ue

La cantina vinicola di Verteneglio che è una struttura all'avanguardia

POLA L'Istria è la regione leader in Croazia per quanto riguarda la produzione vinicola con i suoi 10mila ettari di campi coltivati a vite; seguono le regioni della Krapina-Zagorje di Varazdin, nel profondo interno del Paese.

Il 70% dei vigneti lungo la costa però, compresa la Dalmazia, supera i 25 anni di età per cui a questo punto entra in ballo il discorso sul tornaconto economico.

Nella Croazia continentale, la percentuale è più bassa e si attesta sui 40 punti percentuali.

Dunque chi volesse ringiovanire il vigneto oppure estenderlo, deve rimboccarsi le maniche in quanto non sarà possibile farlo dopo l'entrata del Paese nell'Unione europea.

Preoccupanti i dati sull'uva acquistata negli Stati esteri

In tutta la Croazia sono oltre 100mila i nuclei familiari che si occupano di viticoltura mentre quelli iscritti sul registro delle attività commerciali di settore sono 15mila.

Molto interessanti i dati sulla produzione di vino,che negli ultimi 3 decenni risulta praticamente dimezzata.

Nel 2008 si è attestata su 1.270.000 ettolitri mentre l'anno precedente era pari a 1.136.000 ettolitri. Quanto vino bevono i cittadini croati all'anno? I dati ufficiali parlano di 16 litri, altri dati ritenuti effettivi si attestano su 35 litri mentre il consumo della birra, per fare un confronto, supera gli 85 litri pro capite.

Destano sicuramente non poche perplessità i dati sull'importazione dell'uva e del vino.

Ebbene, addirittura un terzo dell'uva nelle cantine locali arriva dall'estero, soprattutto dalla Macedonia, e ciò per un duplice motivo: la produzione interna non riesce a tenere testa alla richiesta e nel contempo l'uva importata costa molto meno.

D'altro canto esiste anche un'esportazione, seppure limitata, di vini, in primo luogo di quelli più prestigiosi che molto apprezzati all'estero. Soprattutto i vini del Sud, dell'Isola di Curzola stanno giadagnando terreno sui tavoli dei gourmet più rafinati. *(p.r.)*

IL GRUPPO TEDESCO È SPECIALIZZATO IN ARREDI E ARTICOLI PER LA CASA

"Bauhaus" sbarca a Fiume, mega-store da 16.500 metri quadri

FIUME Nell'area commerciale-industriale di Kukuljanovo, sobborgo immediatamente a Nord del centro urbano e a poche centinaia di metri dalla A-6, l'asse autostradale Fiume-Zagabria, si appresta ad aprire i battenti un nuovo centro distributivo. Si tratta di una mega-store della catena tedesca "Bauhaus", specializzata in materiale da costruzione, arredi, suppellettili e articoli per la casa. Si tratterà del terzo grande centro vendite del Gruppo tedesco in Croazia. In questi giorni vi si stanno apportando gli ultimi ritocchi, mentre il personale (oltre un centinaio di addetti) è già impegnato in un corso di tirocinio. Verso la fine del mese dovrebbe cominciare anche la trafila dei collaudi tecnici, obbligatori per l'ottenimento del certificato di agibilità. Il mega-store fiumano del Gruppo Bauhaus si colloca in un'area di oltre 41 mila metri quadrati, 16.500 dei quali adibiti a spazio vendite, punti di ristoro e posteggio. Su quest'ultimo potranno fermare le ruote poco più di 400 auto. L'apertura è in calendario per fine novembre. Sull'ammontare dell'investimento per ora non ci sono cifre ufficiali. Da quanto hanno anticipato i rappresentanti della società tedesca, il mega-store di Kukuljanovo offrirà la gamma completa dei materiali da costruzione, inclusi quelli in sintonia con i più recenti precetti ecologici, poi materiale elettrico, mobilio e arredamenti vari, elettrodomestici, vernici, ferramenta e infine articoli casalinghi. Per certi versi inedito anche il sistema di vendita, che nella cosiddetta "drive in arena" consentirà di effettuare l'acquisto senza quasi dovere scendere dalla macchina.

Desta un certo stupore che la calata a Fiume di Bauhaus avvenga in un periodo certamente non molto benigno per il settore della grande distribuzione, anch'esso in affanno per la crisi. La recessione sta infatti colpendo duramente pure i grandi empori ai limiti del perimetro urbano, mietendo vittime illustri. Sono di questi giorni le notizie del tracollo del Pevec, nella sua tipologia il maggiore gruppo croato (sullo stampo di Bauhaus), con centri anche in Serbia e Bosnia.

A Fiume il mega-store di Pevec, con gli scaffali sempre più sguarniti in seguito al debito accumulato nei confronti dei fonitori, è dislocato anch'esso a Kukuljanovo, praticamente a poche centinaia di metri da quello targato Bauhaus. Per Pevec, dove sono già cominciati i licenziamenti, l'avvio del procedimento fallimentare sembra l'unico sbocco possibile. Un crollo clamoroso, ma non l'unico. In un'altra zona periferica di Fiume, in zona Scurigne, sta infatti boccheggiando anche l'emporio del gruppo Getro, che a sua volta fa sempre più fatica a riempire gli scaffali e di cui ipotizza con insistenza un prossimo passaggio di proprietà. *(f.r.)*

Un centro commerciale a Fiume

APPELLO A ITALIA E CROAZIA

Parlamentari sloveni, mozione per la gestione comune dell'Adriatico

LUBIANA Per la gestione dell'Adriatico ci vuole una strategia comune di Italia, Croazia e Slovenia. Se ne parla ormai da tempo ma stavolta un gruppo di parlamentari sloveni ha deciso di passare dalle parole ai fatti. I capodistriani Franco e Luka Juri (il primo eletto nelle file del partito Zares, il secondo socialdemocratico) e i loro colleghi Borut Sajovic (Democrazia liberale) e Franc Znidarsic (Partito dei pensionati – DeSus), tutti appartenenti alla maggioranza di governo, hanno inviato in Parlamento una proposta di Risoluzione per definire le direttrici slovene sulla tutela e lo sviluppo dell'Adriatico.

Se dovesse ottenere il consenso necessario, il documento - secondo gli autori – potrebbe diventare la base per un negoziato con Roma e Zagabria, con l'obiettivo finale di formulare una Strategia comune per il Mare Adriatico, sulla falsariga di quello che già esiste, per esempio, per il Baltico. Un punto chiave della strategia sarebbe l'accordo tra i tre Paesi su dove e come sia possibile costruire impianti ad alto impatto ambientale, come a esempio i terminal rigassificatori. «Quello che vogliamo – ha spiegato ieri Franco Juri – è uno sviluppo sostenibile dell' Alto Adriatico. La Risoluzione dovrebbe essere un primo passo verso una gestione comune del mare comune, che non vada a danno né delle popolazione attuale né delle generazioni future». Per Luka Juri, la Strategia avrebbe il compito di stabilire dove e a quali condizioni possono essere costruiti determinati impianti, come appunto i rigassificatori. Fino a quando non ci sarà un approccio condiviso la Slovenia, è convinto il deputato socialdemocratico, dovrebbe sospendere ogni dibattito sui terminal.

Nella proposta di Risoluzione formulata dai quattro deputati, al governo sloveno vengono suggerite anche iniziative concrete, come la proclamazione congiunta (con Croazia e Italia) dell'Alto Adriatico "area protetta". A giudizio di Franco Juri, è necessario opporre un netto rifiuto a impianti che non dovrebbero essere situati in acque chiuse e poco profonde e in aree ad alta densità di popolazione. Anche qui è stato fatto l'esempio dei terminal rigassificatori. Non è ancora noto quando la proposta di Risoluzione sarà discussa dalla Camera di stato, ma è alquanto probabile che, se messa ai voti, sarà approvata. La Slovenia, del resto, è impegnata ormai da mesi nella battaglia contro il progetto del terminal rigassificatore di Zaule, presso Muggia, e non ha escluso nemmeno il ricorso alla giustizia europea contro l'Italia, qualora si dovesse comunque procedere alla costruzione dell'impianto senza trovare prima un accordo tra Lubiana e Roma. Le autorità slovene, come noto, hanno respinto recentemente anche il progetto per la costruzione di un terminal rigassificatore nell'area del porto di Capodistria ma la società che lo ha proposto, la tedesca "Tge Engineering", non si è data ancora per vinta e continua a insistere, portando avanti tra l'altro tutta una serie di attività promozionali per convincere anche la popolazione locale della bontà del progetto. Finora, comunque, senza ottenere alcun risultato.

IN BREVE

CON COMPLICI TRASPORTAVA EROINA

"Narco" istriano catturato in Uruguay

POLA La stampa croata ha dato ampio risalto all' arresto per droga in Uruguay del 37enne Anastazije Martincic, originario di Castelnuovo d'Istria, ufficialmente residente a Pola. È finito nella rete con altri componenti di una grossa organizzazione internazionale di narcotrafficanti dedita al trasporto di cocaina dal Sud America all'Europa. A conclusione dell'operazione "Guerriero balcanico" portata avanti dalla polizia di diversi Paesi europei tra cui l'italiana, al statunitense e l'uruguayana, gli spacciatori sono stati bloccati nel porto di Santa Lucia, 25 km da Montevideo, sulla motonave "Maui" (bandiera britannica), sulla quale c'erano 2,1 tonnellate di cocaina confenzionata in 50 sacchi. Il suo valore nella vendita al minuto era di "astronomici" 250 milioni di euro. La droga doveva venire trasportata nel porto montenegrino di Bar: destinazione finale il mercato dell'Europa Occidentale.

Oltre a Martincic sono finiti in manette diversi cittadini serbi e montenegrini. Martincic era stato arrestato nel 2008 al valico di Plovania mentre tornava in Istria da Capodistria, dove all'epoca abitava, poiché sospettato dell'omicidio commesso a Zagabria del 42enne Tripo Penovic, noto alla polizia per estorsioni e altri loschi affari. Gli inquirenti però non riuscirono a raccogliere prove sufficienti: dopo due giorni di fermo fu rilasciato. Prima di entrare nel giro della criminalità internazionale, Anastazije Martincic era stato sospeso dal posto di lavoro alla Capitaneria di porto di Pola dove era occupato da 14 anni poiché più volte sorpreso a raccogliere e contrabbandare datteri di mare in Italia. Come raccontava a conoscenti, si era stufato di fare la brava persona lavorando sodo tutto il mese per un misero stipendio che non gli permetteva di assaporare tutti i piaceri della vita. *(p.r.)*

POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE
Friuli Venezia Giulia

Il Bando riguarda la realizzazione di progetti integrati che accrescano la competitività delle imprese e sostengano lo sviluppo scientifico e tecnologico del tessuto imprenditoriale regionale. Il finanziamento riguarda unicamente i progetti integrati di ricerca ad elevato impatto sistemico nel settore della domotica. Sono finanziabili attività di ricerca che mirano ad acquisire nuove conoscenze per la messa a punto di nuovi prodotti, processi o servizi o per migliorare quelli già esistenti.
Il bando è rivolto a piccole medie imprese, Enti gestori di parchi scientifici e tecnologici, enti di ricerca, Università e Grandi Imprese in collaborazione con PMI.
Tutta la documentazione relativa al bando è scaricabile dal sito internet della Regione (www.regione.fvg.it), sezione dedicata al POR FESR.

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE NEL SETTORE DELLA DOMOTICA POR FESR 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÁ E OCCUPAZIONE ASSE 1 "INNOVAZIONE, RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E IMPRENDITORIALITÁ"
Attività 1.1.b "Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione"

Direzione competente
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, università e ricerca, Servizio università, ricerca e innovazione.

Risorse finanziarie disponibili
€ 5.000.000,00

Soggetti beneficiari
PMI
GI solo se in collaborazione con PMI
Enti gestori di parchi scientifici e tecnologici
Enti di ricerca
Università

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO

Unione Europea FESR

Ministero dello Sviluppo Economico

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

LA GUERRA DELL'ETERE FRA MURDOCH, MEDIASET E LA TV PUBBLICA

Rai, rischio buco di bilancio da 600 milioni

La mossa di Sky con la chiavetta sul decoder mette nei guai i conti. La politica è in subbuglio

ROMA Sky sta per entrare nel digitale terrestre e tra i «grandi» delle telecomunicazioni c'è grande fibrillazione. Mediaset e Rai si sono affannate ieri nel tentativo di minimizzare l'operazione della tv di Murdoch: «La chiavetta di Sky per accedere al digitale terrestre è un'operazione di marketing» hanno detto i dirigenti, bollando l'offerta come ingannevole perché valida solo per un numero esiguo di decoder di ultimissima generazione. Ma in Rai le polemiche non si placano.

Nella seduta di oggi della commissione di vigilanza sarà ascoltato il direttore generale della tv pubblica Mauro Masi. Un'audizione voluta per conoscere l'entità dei problemi che potrebbero aprirsi in Rai a fronte dell'offensiva di Sky, e sulla rottura del contratto di partnership con Murdoch che politicamente è questione più spinosa. Rinunciando ai soldi di Sky infatti (oltre 50 milioni all'anno) e alla sua piattaforma, la Rai non solo ha rifiutato risorse economiche assai utili in questa fase, ma secondo l'opposizione ha di fatto dato il via libera all'operazione sul digitale terrestre della pay tv. Sul tavolo della vigilanza anche il nodo del canone, e quindi del bilancio.

Da parte Mediaset invece Gina Nieri, membro del Cda, dice che «Sky fa molto rumore per nulla. La nuova proposta riguarda solo 300mila decoder su circa 4,5 milioni. E gli utenti - aggiunge _ possono vedere lo stesso il digitale terrestre grazie ai nuovi televisori senza doversi abbonare a Sky».

Un'iniziativa che «ha più i connotati di una abile campagna promozionale e di marketing che di una reale messa a disposizione a tutti i propri abbonati della programmazione digitale terrestre in chiaro»: così il direttore generale della Rai Mauro Masi ha definito ieri, nelle sue comunicazioni al consiglio di amministrazione, la chiavetta lanciata ieri da Sky. La «digital key», ha spiegato tra l'altro Masi, sarà disponibile solo per i decoder in alta definizione, «che costituiscono notoriamente una quota di minoranza dell'utenza Sky (inferiore al 10%)» e riguarderà solo gli abbonati «dotati di un televisore Full HD». Inoltre, ha detto ancora il dg, è improprio parlare di «decoder unico», visto che l'iniziativa non supporta «comunque sistemi di accesso condizionato diversi da NDS», cioè quello usato da Sky.

Ma il vertice ieri ha anche lanciato un allarme e il direttore Masi ha parlato di «un rischio di buco nei conti, da qui al 2012, superiore ai 600 milioni di euro» e ha ha dato al consiglio di amministrazione le prime indicazioni sulle linee guida del nuovo piano industriale 2010-2012.

L'esame del documento, una quarantina di pagine, continuerà martedì prossimo, mentre il consiglio tornerà comunque a riunirsi giovedì 22 ottobre. In cda ieri anche l'audizione dell'amministratore delegato della Sipra, Maurizio Braccialarghe, sull'andamento della raccolta pubblicitaria, e il dibattito sulla nuova offensiva di Sky, con la chiavetta per vedere l'offerta gratuita del digitale terrestre. Infine, secondo Masi, «merita un attento approfondimento, anche dal punto di vista legale e regolamentare, la eventuale immissione dei canali della piattaforma terrestre all'interno dell'Epg (la guida elettronica dei programmi) di Sky».

Circostanza che «potrebbe essere in conflitto con le disposizioni delle Autorità di garanzia che limitano l'utilizzo da parte di Sky del sistema digitale terrestre». Considerazioni - accolte con qualche riserva in consiglio, in particolare da parte di chi aveva chiesto chiarimenti sull'impatto dell'iniziativa di Sky sui conti Rai - che con ogni probabilità il dg ripeterà oggi in Vigilanza: l'ufficio di presidenza lo ha convocato all'unanimità, su proposta del presidente Sergio Zavoli, per rispondere anche dei problemi legati al bilancio e all'evasione del canone.

Proprio il recupero dell'evasione - che si aggira attorno al 30% ed è stimabile in 400 milioni - è uno dei principali strumenti, insieme con l'efficientamento della macchina aziendale, che le linee guida del piano industriale prevedono di mettere in campo per far fronte a un deficit, legato alla crisi strutturale della raccolta pubblicitaria nonchè all'esborso per i diritti sportivi, che si preannuncia allarmante: per il 2009 il rosso toccherebbe i 50 milioni, nel 2010 la perdita ammonterebbe a 275 milioni, mentre per i due anni successivi il deficit si attesterebbe oltre i 100 milioni all'anno.

Interviene intanto anche il Codacons. La pubblicità per il passaggio del sistema televisivo al digitale terrestre «falsa in misura apprezzabile il comportamento economico del consumatore che sarà quasi costretto ad acquisire o un decoder o un apparecchio televisivo predisposto» per la ricezione del nuovo segnale.

Partendo da questa constatazione il Codacons si è rivolto al Tar del Lazio contestando la legittimità del provvedimento con cui l'Antitrust, nel giugno scorso, ha dichiarato la «non ingannevolezza» del messaggio pubblicitario. Affidato alla I sezione, si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

Era stato lo stesso Codacons, il 23 aprile scorso, a chiedere all'autorità di approfondire il tutto per verificare la sostenuta ingannevolezza del messaggio trasmesso dalle principali emittenti televisive. L'Antitrust, secondo quanto si evince nel testo del ricorso, il successivo 16 giugno, scrisse di aver valutato tutto e deliberò non esistenti i presupposti per un approfondimento istruttorio.

Rupert Murdoch

Mauro Masi

Apple, pieno di utili (+47%) grazie a Mac e all'iPhone

NEW YORK Apple più forte della crisi fa il pieno di utili. La società di Cupertino chiude il quarto trimestre con un utile netto in progresso del 47% a 1,67 miliardi di dollari, a fronte di 9,87 miliardi di dollari di ricavi. Complessivamente Apple archivia l'anno fiscale 2009 con ricavi in aumento del 12% e un utile netto in crescita del 18%.

I risultati sopra le attese mettono le ali al titolo, che tocca nelle contrattazioni after-hour il proprio record a oltre 203 dollari. A spingere i conti di Apple sono il boom delle vendite di Mac e Iphone: mai in un trimestre ne erano stati venduti così tanti. Fra luglio e settembre 2009 la società guidata da Steve Jobs ha venduto 3,05 milioni di Mac, il 17% in più rispetto all'anno precedente, e 7,4 milioni di iPhone (+7%). Le vendite di iPod sono invece scese: -8% a 10,2 milioni.

Il margine lordo è stato del 36,6 percento, in crescita rispetto al 34,7 percento registrato nello stesso trimestre di un anno fa. Le vendite internazionali hanno rappresentato il 46% del fatturato trimestrale. Per il primo trimestre dell'esercizio 2010, Apple presenta come sempre stime prudenti, al di sotto delle attese degli analisti. In particolare la società prevede ricavi compresi fra gli 11,3 e gli 11,6 miliardi di dollari e un utile per azione fra gli 1,70 e gli 1,78 dollari. Solitamente il primo trimestre dell'anno fiscale è un periodo fortemente positivo per Apple, in quanto coincide con le festività natalizie.

DISACCORDO DEI MINISTRI ECOFIN ANCHE SUI FONDI PER IL CLIMA

Lussemburgo e Vienna, resta il segreto bancario Tremonti: euroritenuta evasa sistematicamente

LUSSEMBURGO «L'euroritenuta viene evasa sistematicamente, perchè il gettito non corrisponde alle grandezze macroeconomiche e al comune buon senso»: il ministro dell'Economia Giulio Tremonti - nei giorni in cui tiene banco la polemica tra Roma e Berna sul rientro dei capitali per via dello "scudo fiscale" - insiste nel criticare il sistema che permette ad alcuni Paesi europei di mantenere il segreto bancario sui conti esteri. E lo fa alla fine della riunione dell'Ecofin in cui è saltata l'intesa sul progetto di accordo anti-frode col Liechtenstein, che dovrebbe fare da apripista ad accordi analoghi con Svizzera, Andorra, Principato di Monaco e San Marino, rafforzando la lotta contro l'evasione e il riciclaggio di denaro sporco.

A bloccare il via libera all'accordo col Liechtenstein - a un anno e mezzo circa dallo scandalo dei conti esteri presenti nel piccolo principato - sono stati Austria e Lussemburgo, due Paesi dell'Ue in cui ancora oggi vige il segreto bancario, mentre il Belgio ha ultimamente tolto gran parte dei veli sui capitali esteri depositati nelle sue banche. Tutto dunque è rinviato alla prossima riunione Ecofin il 10 novembre quando - ha detto il commissario Ue al fisco Laszlo Kovacs - l'esecutivo europeo presenterà una vera e propria bozza del progetto di accordo col Liechtenstein, nella speranza che si possa raggiungere l'auspicato compromesso su una materia, quella fiscale, in cui è necessaria l'unanimità dei 27.

La fase di stallo registratasi all'Ecofin è stata dunque per Tremonti l'occasione per ribadire con forza la posizione del governo italiano su una questione collegata: quella della euroritenuta (oggi al 20%, presto al 35%) applicata ai rendimenti dei conti esteri nei Paesi europei che non partecipano al sistema Ue di scambio delle informazioni. Di questa ritenuta il 75% dovrebbe andare al fisco del Paese d'origine. Ma per Tremonti così non è: «L'euroritenuta è stato il prezzo che l'Europa ha imposto per il mantenimento del segreto bancario in alcuni Paesi. Un compromesso verso il basso fatto all'epoca dall'Europa», che si è piegata agli interessi dei Paesi non cooperativi dal punto di vista fiscale. Compromesso al quale l'Italia era contraria e che poi ha accettato nella sua veste di presidente di turno dell'Ue.

«Ma il punto vero - ha ribadito Tremonti - è che l'euroritenuta è stata anche evasa sistematicamente, e tutti i Paesi hanno subito e subiscono questa evasione». E a proposito della Svizzera, il ministro ha fatto capire di non temere le presunte minacciate ritorsioni da parte di Berna: «Non sono ipotesi contenute nei trattati». «Piuttosto - ha detto con una battuta - aspetto che anche la Svizzera entri in Europa». Intanto i 27 ministri finanziari Ue - che non sono riusciti a trovare l'accordo nemmeno sul finanziamento dei Paesi più poveri impegnati nella lotta ai cambiamenti climatici - hanno messo nero su bianco che di attuazione delle "exit strategy" dalla crisi se ne parla dal 2011, ma solo se la ripresa lo permetterà. Con alcuni Paesi che però dovranno cominciare a risanare i conti prima della data. «Comincia prima chi sta peggio» spiega il direttore generale del Tesoro Vittorio Grilli, lasciando intendere che tra questi non vi è l'Italia, che a fine 2009 avrà un deficit eccessivo intorno al 5,3%. Ben peggio stanno il Regno Unito (12%), la Grecia (ben oltre il 10% stando a stime del nuovo governo), l'Irlanda (attorno al 10%).

LA PAROLA IN CHIARO

Che cos'è l'euroritenuta

È una tassa che le banche non Ue devono prelevare sugli averi dei cittadini europei depositata da loro per poi versarla anonimamente agli stati di residenza di questi cittadini, qualora volessero approfittare dell'anonimato garantito dal segreto bancario vigente in taluni Paesi tra cui la Svizzera).
Una volta il cittadino europeo con patrimonio nelle banche svizzere godeva di 2 vantaggi; la protezione dell'anonimato (segreto bancario) se i suoi soldi sono puliti. E l'esenzione dalle tasse sia sul capitale che sugli interessi maturati.

Scudo fiscale, rientrati i primi capitali in Italia

Conferma dalle banche E chi non vorrà muoversi potrà pagare dall'estero

ROMA Il rientro dei capitali attraverso lo scudo fiscale «è partito» e ci sono già «i primi risultati». Lo ha assicurato ieri il direttore dell'Agenzia delle Entrate Attilio Befera sottolineando che sul fronte dell'evasione internazionale siamo «alla fine di un' epoca».

Sui buoni risultati di questa prima fase, dopo le indicazioni positive giunte da numerosi istituti di credito italiani e stranieri, è arrivata anche la conferma da Banca Finnat Euramerica: «Il buon giorno si vede dal mattino - ha detto il presidente Giampietro Nattino - e il mattino sembra buono» Lo scudo rafforzerà il tesoro finanziario dei ricchi d'Italia, stima PricewaterCoopers: per il 2009 è previsto un aumento della ricchezza delle famiglie dei 'paperoni' del 19,3%.

Sullo scudo Pwc-Aipb calcola in 86 miliardi di euro la ricchezza rimpatriabile, di cui il 60% dalla Svizzera.

Attilio Befera

Sul fronte interpretativo, invece, sono possibili «nuove circolari», ha detto Befera, per sciogliere dubbi che via via emergono dalla «lavorazione» delle pratiche da parte degli intermediari. Intanto su alcune questioni ieri l'Agenzia delle Entrate, nel corso di un convegno sullo scudo organizzato da banca Finnat e dai Commercialisti di Roma, ha comunque messo un punto. Innanzitutto il rimpatrio giuridico è possibile sempre.

Chi vorrà fare lo scudo e comunque continuare a tenere i soldi in Svizzera, per fare un esempio, lo potrà fare fermo restando che dovrà pagarci le tasse in Italia. Confermata anche la retroattività per l'inversione dell'onere della prova per i contribuenti che hanno tesori nei paradisi sconosciuti al fisco.

«C'è ancora da risolvere qualche problema interpretativo, siamo disponibili ad ulteriori circolari di istruzioni», ha dunque detto Befera. Le nuove istruzioni saranno costruite sulla base dei dubbi che arriveranno dagli intermediari e «potranno anche assumere la forma di domande e risposte», ha aggiunto il direttore Centrale delle entrate Marco Di Capua.

Weissenfels, i sindacati: «Chiarezza sul rilancio»

UDINE I sindacati e le Rsu della Weissenfels Traction di Fusine chiedono al titolare Paolo Zanetti di sottoscrivere un accordo, in cui l'imprenditore s'impegni a illustrare le sue strategie future per l'azienda e per i suoi 40 dipendenti. È la decisione presa ieri, nel corso dell'assemblea tenutasi nella sede della Weissenfels Traction, che produce catene da neve, e resa nota dai sindacati. «Abbiamo deciso di chiedere all'imprenditore di firmare un accordo chiaro, nel quale oltre a confermare la sua volontà di non chiudere la Traction, spieghi nel dettaglio perchè abbia deciso di spostare alcuni impianti fuori regione e illustri la sua strategia».

L'ALLARME DELL'ISTAT PER IL CROLLO IN AGOSTO

Crisi, doccia gelata sugli ordini: -8,6%

Male l'export (-12,8), soffre anche il fatturato dell'industria: -1,4 punti in un mese

ROMA Doccia gelata sull'industria italiana. Dopo i timidi segnali di ripresa di luglio ad agosto tornano a crollare gli indici relativi a fatturato e ordini, che anticipano solitamente l'andamento del comparto nei prossimi mesi. E agosto si è rivelato un periodo difficile anche per il settore auto, con nuovi ordini e fatturato ch registrano ancora forti contrazioni.

Il nuovo campanello di allarme arriva dall'Istat: ad agosto gli ordinativi dell'industria italiana sono calati del 27,5% su base annua e dell'8,6% rispetto a luglio 2009: si tratta del calo mensile più ampio da quando esistono serie storiche confrontabili, ovvero almeno da gennaio 2000. Male soprattutto gli ordini che arrivano dall'estero: -12,8% mensile, crollo peggiore da febbraio 2006. Anche se, sottolineano dall'Istat, pesa un «effetto rimbalzo» rispetto alla performance particolarmente buona degli ordini esteri di luglio. E ad agosto mostra nuove sofferenze anche per il fatturato dell'industria: in un mese si sono persi per strada 1,4 punti percentuali. Il calo su base annua, invece, è stato pari al 21,2%. Nel dettaglio, rispetto a un anno fa crollano gli indici dei settori della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-36,1%), della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-30%) e della fabbricazione di apparecchiature elettriche e per uso domestico (-29,7%). Le diminuzioni più contenute, invece, hanno riguardato la produzione di prodotti farmaceutici di base (-2,6%) e le industrie alimentari, bevande e tabacco (-5,5%).

Tutti segni «meno» anche per gli ordini: a soffrire di più, in confronto all'anno scorso, le imprese attive nella fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (-38,4%) e la metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-38,3%).

STIME DELL'UFFICIO STUDI LEASEPLAN

Gli italiani tagliano pure l'auto: -8,5%

La spesa cala per la prima volta: dai 212 ai 194 miliardi

ROMA Utilitarie o fuoriserie, la crisi tocca tutte: nel 2009 si acquisteranno meno auto (le vendite sono attese in calo del 5%) e la spesa degli italiani per le quattro ruote segnerà per la prima volta un calo, passando dai 212 miliardi del 2008 a 194 (-8,5%).

La stima viene dall'Ufficio Studi Leaseplan Italia, secondo cui a soffrire in particolare saranno soprattutto le due principali voci di spesa relative all'auto, ovvero quella per il suo acquisto e quella per il rifornimento carburanti.

La spesa per farsi l'auto nuova dovrebbe infatti scendere da 53 a 46,2 miliardi (-12,76%), sulla scia di una crisi del settore a cui ha messo parziale riparo il varo degli incentivi e che ha premiato comunque le vetture piccole (+7,58% sui nove mesi) mentre ha lasciato i segni sul comparto lusso (-26,52% per l'alto di gamma). Ma è soprattutto scesa (-20,96%) la spesa per il carburante, passando da 65,1 miliardi a 51,5 miliardi per effetto del calo dei prezzi e dei consumi.

L'andamento della spesa nel 2009 per autoveicoli rimane comunque di rilevo - sottolinea Leaseplan Italia, in quanto dovrebbe essere pari al 13,02% del pil e farà comunque segnare voci in rialzo: +3,10% per la manutenzione, +2,20% per pneumatici, +4,20% per pedaggi autostradali, +2,20% per assicurazioni incendio e furto.

Per quanto riguarda il consuntivo 2008 - prosegue Leaseplan Italia - la spesa per autovetture ha raggiunto i 212 miliardi di euro, con un incremento sul 2007 contenuto nello 0,22%.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

KORNATI	da Tartus a rada	ore 03.00
MAERSK KARACHI	da Koper a Molo VII	ore 04.00
MARJA	da Venezia a Molo VII	ore 06.00
SEA GIANT	da Venezia a Cava Sistiana	ore 07.00
GUGLIELMO G.	da Chioggia a orm. 21	ore 08.00
UND EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 08.00
CUNEYT SOLAKOGLÙ	da Istanbul a orm. 31	ore 09.00
WOTAN	da Koper ad Ars. S. Marco	ore 09.00
AEGEAN POWER	da Novorossiysk a rada	ore 20.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 22.00

IN PARTENZA

UN MARMARA	per Istanbul da orm. 31	ore 01.30
GOTLAND SPIRIT	per ordini da Siot 4	ore 08.00
GUGLIELMO G.	per Chioggia da orm. 21	ore 10.00
SEA GIANT	per Chioggia da C. Sistiana	ore 14.00
UND EGE	per Mersin da orm. 31 bis	ore 18.30
BEAUMAGIC	per Sevilla da orm. 45	ore 19.00
CUNEYT SOLAKOGLÙ	per Istanbul da orm. 31	ore 19.30

MOVIMENTI

MAR ELENA	da rada a S. Sabba 1	ore 08.00

Diamo una rete di sicurezza alle imprese
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

-0,777%
24787,3

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21,590	22,880	Marengo Francese	120,850	138,410
Argento (per Kg.)	353,770	374,430	Marengo Belga	120,850	138,410
Sterlina (v.C)	152,100	170,430	Marengo Austriaco	120,850	138,410
Sterlina (n.C)	152,100	170,690	20 Marchi	149,770	185,920
Sterlina (post.74)	152,100	170,690	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	122,400	140,220	Krugerrand	635,240	707,550
Marengo Svizzero	120,850	138,410			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2892,82	0,984	Londra	5243,40	-0,722	Stoccolma	293,33	-0,174
Bruxelles -bel 20	2584,59	-0,857	Madrid Ibex 35	11790,2	-0,800	Tokio Nikkey	10336,8	0,980
Dj Euro Stoxx	274,95	-0,625	Nasdaq Comp (prov.)	2159,35	-0,780	Toronto (prov.)	11524,4	-0,121
Dj Euro Stoxx 50	2925,08	-0,758	New York (prov.)	10018,9	-0,726	Vienna Atx	2752,39	0,457
Francoforte	5811,77	-0,697	Oslo-top25	316,84	0,253	Zurigo Smi	6427,29	-0,141
Helsinki	6279,03	-0,081	Seul Kospi 200	217,53	0,620			
Johannesburg	25557,6	0,667	Singapore Straits T	2711,09	-0,022			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4971	Dollaro Canadese	1,5443	Rand Sudafricano	10,9606	Dollaro Singapore	2,0814
Yen Giapponese	135,530	Dollaro Australiano	1,6121	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,1757
Sterlina Inglese	0,9117	Fiorino Ungherese	264,590	Dollaro Hong Kong	11,6025	Real Brasiliano	2,6012
Franco Svizzero	1,5121	Corona Ceca	25,7180	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	19,2153
Corona Svedese	10,3690	Zloty Polacco	4,1560	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,3225	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7078		
Corona Danese	7,4436	Dollaro Neozeland.	1,9835	Leu Rumeno	4,2925		

DOLLARO

0,355%
1,4971

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,351	1,359	-0,59
Acea	8,790	8,740	0,57
Acegas-aps	4,457	4,460	-0,06
Acotel	63,20	64,89	-2,60
Acq. Potab.	1,462	1,460	0,14
Acsm-agam	1,215	1,230	-1,22
Actelios	4,240	4,090	3,67
Aedes	0,2470	0,2525	-2,18
Aedes 14 W	0,0851	0,0875	-2,74
Aeffe	0,6165	0,6145	0,33
Aerop. Firenze	15,080	15,080	0,00
Aicon	0,3900	0,3800	2,63
Alerion	0,5395	0,5450	-1,01
Amplifon	2,890	2,955	-2,20
Ansaldo Sts	13,450	13,400	0,37
Antichi Pellettieri	0,8400	0,8425	-0,30
Apulia Prontopr.	0,4900	0,4875	0,51
Arena	0,0582	0,0600	-3,00
Arkimedica	0,7200	0,7510	-4,13
Ascopiave	1,670	1,670	0,00
Astaldi	6,525	6,600	-1,14
Atlantia	17,300	17,280	0,12
Auto To-mi	9,260	9,140	1,31
Autogrill	8,715	8,810	-1,08
Autostrade M.	16,280	16,000	1,75
Azimut H.	9,440	9,455	-0,16
B&c Speakers	2,595	2,518	3,08
B. Carige	2,072	2,083	-0,48
B. Carige Risp	3,010	3,040	-0,99
B. Desio	4,963	4,900	1,28
B. Desio R Nc	4,840	4,750	1,89
B. Finnat	0,6610	0,6635	-0,38
B. Generali	8,430	8,320	1,32
B. Ifis	8,040	8,090	-0,62
B. Intermobiliare	3,913	4,000	-2,19
B. Italease	2,170	2,190	-0,91
B. Pop Mil 13 W	6,010	5,950	1,01
B. Popolare	7,020	6,990	0,43
B. Popolare 10 W	0,1465	0,1486	-1,41
B. Profilo	0,7750	0,7660	1,17
B. Sard. R Nc	11,180	11,170	0,09
B.P. E.Romagna	10,100	10,200	-0,98
B.P. Etruria E L.	4,850	4,857	-0,15
B.P. Milano	5,800	5,765	0,61
B.P. Sondrio	7,070	7,125	-0,77
B.P. Spoleto	5,080	5,115	-0,68
Basicnet	1,930	1,932	-0,10
Bastogi	2,330	2,345	-0,64
Bb Biotech	51,33	51,43	-0,19
Bco Santander	11,500	11,430	0,61
Bee Team	0,4900	0,5000	-2,00
Beghelli	0,7150	0,7285	-1,85
Benetton	7,215	7,245	-0,41
Beni Stabili	0,6675	0,6615	0,91
Best Union Co.	1,598	1,581	1,08
Bialetti	0,6000	0,6105	-1,72
Biancamano	1,505	1,518	-0,86
Biesse	7,015	6,955	0,86
Bioera	1,820	1,740	4,60
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,785	1,776	0,51
Bon. Ferraresi	38,91	39,03	-0,31
Borgosesia	1,494	1,500	-0,40
Borgosesia Rnc	1,351	1,378	-1,96
Bouty Health	0,8190	0,8000	2,37
Brembo	5,820	5,910	-1,52
Brioschi	0,2264	0,2278	-0,61
Bulgari	6,100	5,995	1,75
Buongiorno Spa	1,360	1,294	5,10
Buzzi Unicem	13,240	13,310	-0,53
Buzzi Unicem R Nc	7,665	7,695	-0,39
C. Artigiano	1,936	1,930	0,31
C. Bergam.	26,34	26,34	0,00
C. Valtellinese	6,770	6,840	-1,02
Cad It	6,670	6,700	-0,45
Cairo Comm.	2,665	2,730	-2,38
Caleffi	1,050	1,053	-0,28
Caltagirone	2,830	2,850	-0,70
Caltagirone Ed.	2,285	2,345	-2,56
Cam-fin.	0,4950	0,4895	1,12
Campari	6,800	6,795	0,07
Cape Live	0,3545	0,3580	-0,98
Carraro	2,840	2,840	0,00
Cattolica Ass.	23,88	24,07	-0,79
Cdc	2,397	2,470	-2,94
Cell Therapeutics	0,7430	0,7300	1,78
Cembre	4,888	4,825	1,30
Cementir Hold	3,690	3,723	-0,87
Cent. Latte To	2,553	2,563	-0,39
Chl	0,2375	0,2397	-0,92
Cia	0,3415	0,3415	0,00
Ciccolella	1,040	1,050	-0,95
Cir	1,643	1,720	-4,48
Class	0,7820	0,7850	-0,38
Cobra	2,397	2,422	-1,03
Cofide	0,6255	0,6310	-0,87
Cogeme	1,063	1,042	2,02
Conafi Prestitò	1,290	1,300	-0,77
Credem	4,880	4,990	-2,20
Crespi	0,2412	0,2471	-2,39
Csp	0,8050	0,8195	-1,77
D'amico	1,280	1,315	-2,66
Dada	7,660	7,690	-0,39
Damiani	1,158	1,143	1,31
Danieli	19,370	19,270	0,52
Danieli R Nc	9,750	9,645	1,09
Datalogic	4,372	4,450	-1,74
De' Longhi	3,027	2,998	1,00
Dea Capital	1,468	1,493	-1,67
Diasorin	25,00	25,10	-0,40
Digital Bros	2,500	2,480	0,81
Digital M. Techn.	14,750	14,870	-0,81
Dmail Gr.	5,810	5,720	1,57
Ed. Espresso	2,100	2,150	-2,33
Edison	1,183	1,166	1,46
Edison R	1,341	1,373	-2,33
Eems	1,065	1,072	-0,65
El.En	14,200	14,270	-0,49
Elica	2,130	2,100	1,43
Emak	3,370	3,405	-1,03
Enel	4,240	4,263	-0,53
Enervit	1,436	1,479	-2,91
Engineering I.I.	25,22	25,00	0,88
Eni	17,930	18,220	-1,59
Enia	5,435	5,420	0,28
Erg	10,550	10,650	-0,94
Erg Renew	0,8200	0,8300	-1,20
Ergy Capital	0,5500	0,5455	0,82
Ergycapital 11 W	0,1424	0,1498	-4,94
Esprinet	7,220	7,260	-0,55
Eurofly	0,1724	0,1751	-1,54
Eurotech	3,270	3,275	-0,15
Eutelia	0,5370	0,5375	-0,09
Exor	14,800	15,010	-1,40
Exor Priv	8,275	8,370	-1,14
Exor Risp	10,920	11,080	-1,44
Exprivia	1,258	1,265	-0,55
Fastweb	20,85	19,620	6,27
Fiat	11,230	11,270	-0,35
Fiat Priv	6,785	6,850	-0,95
Fiat R Nc	7,130	7,215	-1,18
Fidia	4,955	4,920	0,71
Fiera Milano	5,110	5,120	-0,20
Fil. Pollone	0,5200	0,5115	1,66
Finarte C.Aste	0,2625	0,2700	-2,78
Finmecc.	12,310	12,450	-1,12
Fmr Art'e'	4,960	4,952	0,15
Fnm	0,6045	0,5985	1,00
Fondiaria-sai	14,970	15,150	-1,19
Fondiaria-sai R Nc	9,510	9,765	-2,61
Fullsix	1,429	1,410	1,35
Gabetti Pr Sol 09-1	0,3125	0,3030	3,14
Gabetti Prop. S.	0,8340	0,8045	3,67
Gasplus	6,960	6,880	1,16
Gefran	2,375	2,420	-1,86
Gemina	0,6225	0,6200	0,40
Gemina R Nc	1,979	1,979	0,00
Generali	18,870	19,140	-1,41
Geox	5,670	5,695	-0,44
Gewiss	3,275	3,277	-0,08
Grandi Viaggi	1,039	1,045	-0,57
Granitifiandre	4,020	3,890	3,34
Greenvision A.	10,400	10,500	-0,95
Gruppo Coin	3,828	3,940	-2,86
Gruppo Minerali M.	4,775	4,898	-2,50
Hera	1,577	1,582	-0,32
Il Sole 24 Ore	2,275	2,290	-0,66
Ima	12,860	12,920	-0,46
Imm. Grande Dis.	1,590	1,574	1,02
Immsi	0,9400	0,9370	0,32
Impregilo	2,860	2,862	-0,09
Impregilo R Nc	8,890	8,970	-0,89
Indesit Comp.	7,865	7,955	-1,13
Indesit R Nc	8,320	7,605	9,40
Intek	0,3130	0,3200	-2,19
Intek 05-08 W	0,0416	0,0413	0,73
Intek R Nc	0,6700	0,6780	-1,18
Interpump	4,500	4,505	-0,11
Intesa Sanp. R Nc	2,405	2,405	0,00
Intesa Sanpaolo	3,165	3,192	-0,86
Inv. E Svil. 12 W	0,0142	0,0141	0,71
Invest. E Svil.	0,0812	0,0815	-0,37
Irce	1,710	1,720	-0,58
Iride	1,367	1,360	0,51
Isagro	3,835	3,902	-1,73
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	4,220	4,308	-2,03
Italcementi	10,970	11,090	-1,08
Italcementi R Nc	5,850	6,050	-3,31
Italmobiliare	37,03	37,96	-2,45
Italmobiliare R Nc	24,95	25,33	-1,50
Iwbank	2,210	2,158	2,43
Juventus Fc	0,9710	0,9600	1,15
K.R.Energy	0,1918	0,1926	-0,42
Kerself	9,620	9,640	-0,21
Kinexia	1,970	1,997	-1,35
Kme Group	0,4850	0,4900	-1,02
Kme Group 09 W	0,0342	0,0343	-0,29
Kme Group Rsp	0,8815	0,9085	-2,97
Kr Energy 12 W	0,1420	0,1202	18,14
La Doria	2,520	2,515	0,20
Landi Renzo	3,092	3,155	-1,98
Lazio	0,3820	0,3875	-1,42
Lottomatica	16,320	16,300	0,12
Luxottica	17,440	17,720	-1,58
Maire Tecnimont	3,270	3,300	-0,91
Management E C	0,1602	0,1603	-0,06
Marcolin	1,740	1,728	0,69
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	5,945	6,090	-2,38
Mediacontech	3,545	3,555	-0,28
Mediaset	4,893	4,920	-0,56
Mediobanca	9,405	9,530	-1,31
Mediolanum	4,763	4,817	-1,14
Mediterr. Acque	2,175	2,190	-0,68
Meridie	0,6900	0,7030	-1,85
Meridie 11 W	0,0262	0,0262	0,00
Mid Industry 10 W	0,1000	0,1010	-0,99
Mid Industry Cap	15,300	15,890	-3,71
Milano Ass	2,620	2,648	-1,04
Milano Ass R Nc	2,643	2,675	-1,21
Mirato	5,380	5,395	-0,28
Mittel	3,720	3,720	0,00
Molmed	1,872	1,885	-0,69
Mondadori	3,405	3,450	-1,30
Mondo Home E.	0,1878	0,1826	2,85
Mondo Tv	7,975	8,075	-1,24
Monrif	0,4345	0,4395	-1,14
Monte Paschi Si	1,485	1,488	-0,20
Montefibre	0,1690	0,1655	2,11
Montefibre R Nc	0,2555	0,2645	-3,40
Monti Ascensori	1,696	1,698	-0,12
Mutuionline	5,650	5,460	3,48
Nice	3,080	3,100	-0,65
Noemalife	6,550	6,410	2,18
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,6100	0,6055	0,74
Panariagroup I.C.	2,180	2,025	7,65
Parmalat	1,877	1,891	-0,74
Parmalat 15 W	0,8780	0,8920	-1,57
Permasteelisa	13,010	13,060	-0,38
Piaggio	1,820	1,720	5,81
Pierrel	5,155	5,310	-2,92
Pierrel 12 W	0,3400	0,3350	1,49
Pininfarina	3,605	3,607	-0,07
Piquadro	1,259	1,240	1,53
Pirelli & C R Nc	0,4505	0,4595	-1,96
Pirelli & C R.E.	0,6555	0,6655	-1,50
Pirelli & C.	0,4205	0,4250	-1,06
Poligr. Ed.	0,4840	0,4715	2,65
Poligrafica S.F.	13,280	13,130	1,14
Poltrona Frau	0,9080	0,9100	-0,22
Pramac	1,190	1,218	-2,30
Premafin	1,150	1,158	-0,69
Premuda	0,9600	0,9650	-0,52
Prima Ind.	10,310	10,600	-2,74
Prysmian	12,660	12,940	-2,16
R. Ginori 1735	0,1080	0,1078	0,19
Ratti	0,3860	0,3810	1,31
Rcf	1,070	1,078	-0,74
Rcs Mediag. R Nc	0,8350	0,8600	-2,91
Rcs Mediagroup	1,427	1,515	-5,81
Rdb	2,353	2,340	0,53
Realty Vailog	2,478	2,473	0,20
Recordati	4,990	5,000	-0,20
Reno De Medici	0,2830	0,2645	6,99
Reply	16,900	16,820	0,48
Retelit	0,5330	0,5300	0,57
Retelit 11 W	0,1587	0,1600	-0,81
Ricchetti	0,6655	0,6635	0,30
Risanamento	0,4860	0,5015	-3,09
Roma A.S.	0,8300	0,8275	0,30
Rosss	1,538	1,516	1,45
S.S.B.T. - Screen S	0,6800	0,7000	-2,86
Sabaf	16,960	17,270	-1,80
Sadi Serv.Ind.	0,5500	0,5940	-7,41
Saes G.	7,630	7,700	-0,91
Saes G. R Nc	6,840	6,920	-1,16
Safilo Group	0,7000	0,6195	12,99
Saipem	22,11	22,16	-0,23
Saipem R	20,70	20,70	0,00
Saras	2,560	2,565	-0,19
Sat	10,020	10,290	-2,62
Save	5,645	5,630	0,27
Seat P. G.	0,2329	0,2354	-1,06
Seat P. G. R	1,300	1,320	-1,52
Servizi Italia	5,820	5,835	-0,26
Sias	6,380	6,400	-0,31
Snai	3,305	3,375	-2,07
Snam Rete Gas	3,230	3,220	0,31
Snia	0,1682	0,1834	-8,29
Snia 10 W	0,0090	0,0095	-5,26
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,568	1,545	1,49
Sol	4,000	4,050	-1,23
Sopaf	0,1650	0,1640	0,61
Sorin	1,310	1,281	2,26
Stefanel	0,3950	0,3970	-0,50
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,580	6,575	0,08
Tamburi Inv.	1,365	1,369	-0,29
Tas	15,000	15,120	-0,79
Tel. I. Media R Nc	0,1330	0,1271	4,64
Telecom I. Media	0,1319	0,1320	-0,08
Telecom Italia	1,211	1,203	0,67
Telecom Italia R	0,8580	0,8510	0,82
Tenaris	13,430	13,180	1,90
Terna	2,690	2,690	0,00
Ternienergia	1,460	1,452	0,55
Tiscali	1,005	1,090	-7,80
Tod's	51,75	50,57	2,33
Toscana Finanza	1,274	1,277	-0,23
Trevi	12,010	11,690	2,74
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	8,445	8,555	-1,29
Ubi Banca	10,490	10,800	-2,87
Ubi Banca 11 W	0,0765	0,0788	-2,92
Uni Land	1,060	1,106	-4,16
Unicredito	2,725	2,753	-1,00
Unicredito R	2,970	2,990	-0,67
Unipol	1,141	1,168	-2,31
Unipol Priv	0,7580	0,7775	-2,51
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,590	4,495	2,11
Vianini I.	1,599	1,600	-0,06
Vianini L.	5,040	5,020	0,40
Vittoria	4,188	4,230	-1,00
Yorkville Bhn	0,2228	0,2219	0,41
Zignago Vetro	3,905	3,962	-1,45
Zucchi	0,5165	0,5165	0,00
Zucchi R Nc	1,350	1,350	0,00
DIRITTI			
Pierrel Axa	0,1029	0,0510	101,76
Tiscali Azxaz+w	2,470	2,315	6,70
Uni Land Axa	0,0550	0,0510	7,84

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	15,252	0,7
Alboino Re	6,566	0,47
Allianz Az.It. L	21,724	0,79
Allianz Az.It. T	21,381	0,79
Allianz Az.Ita. All Star	4,327	0,58
Arca Az.It.	20,726	0,82
Bim Az.It.	7,584	0,78
Bim Az.Small Cap It.	7,508	0,32
Bipiemme It.	16,395	0,93
Bnl Az It. Pmi	5,485	0,51
Bnl Az.It.	18,400	0,79
Bpvi Az.It.	5,015	0,8
Carige Az.It. A	5,630	0,75
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,929	0,82
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,603	0,81
Ducato Geo It. A	14,338	0,88
Ducato Geo It. Y	14,675	0,89
Eurizon Az.It. 130/30	17,909	0,88
Eurizon Az.Pmi It.	4,910	0,47
Eurizon F.Az.It.	12,727	0,83
Euromob. Az.It.	21,025	0,81
Fondersel It.	20,248	0,86
Fondersel P.M.I.	15,610	0,35
Fondit. Eq. It. R	11,722	0,86
Fondit. Eq. It. T	11,792	0,86
Gestielle It. Cl.A	13,762	0,91
Gestielle It. Cl.B	14,010	0,81
Gestnord Az.It.	11,002	0,86
Imi It.	23,176	0,78
Interf.Equity It.	9,109	0,86
Leonardo Ita Opportunity	9,395	0,52
Mediolanum R. I. Cre.	17,572	0,82
Nextam Part. Az.It.	4,901	0,7
Optima Az.It.	5,858	0,83
Optima Small Caps It.	5,840	0,43
Pioneer Az.Crescita	13,978	0,87
Sai It.	18,843	0,88
Symph.S Az.It.	11,953	0,81
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,914	0,36
Synergia Az.It.	6,511	0,81
Synergia Az.Sm.Cap It.	6,146	0,41
Ubi Pra. Az.It.	5,200	0,99
Vegagest Az.It. Cl.A	6,722	0,76
Vegagest Az.It. Cl.B	6,776	0,77
Zenit Az.Cl.I	9,984	0,81
Zenit Az.Cl.R	9,888	0,81
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,494	0,92
Agora Equity	4,124	0,39
Alto Az.	14,848	1,01
Banco Posta Az.Euro	4,319	1,22
Bipiemme Euroland	4,459	1,23
Caam Az.Qeuro	12,581	1,22
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,291	1,58
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,437	1,58
Epsilon Qequity	4,502	1,24
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,901	1,45
Eurizon F.Az.Euro	13,904	1,35
Intra Az.Area Euro	5,807	1,03
Leonardo Euro	5,391	0,88
Symph.S C.Az.Euro	5,775	0,94
Ubi Pra. Az.Etico	5,001	0,99
Ubi Pra. Az.Euro	5,534	0,87
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,398	0,94
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,428	0,88
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,284	1,34
Allianz Az.Europa L	15,198	1,37
Allianz Az.Europa T	14,988	1,38
Allianz Multieuropa	6,924	-0,04
Anima Europa	3,903	0,88
Arca Az.Europa	9,073	1,42
Bim Az.Europa	9,771	0,96
Bipiemme Europa	12,387	1,3
Bipiemme Iniziativa Euro	6,450	1,02
Bnl Az.Euro Crescita	10,953	1,4
Bnl Az.Europa Div	2,858	1,24
Bpvi Az.Europa	3,699	1,2
Caam Europe Equity	3,994	0,13
Carige Az.Europa A	5,288	1,07
Carismi Dynamic Europe C	4,320	0,93
Carismi Dynamic Europe C	4,079	1,02
Consultinvest Az.	8,609	0,84
Ducato Geo Euro Pmi A	18,252	0,57
Ducato Geo Euro Pmi Y	18,669	0,58
Ducato Geo Europa A	10,307	1,51
Ducato Geo Europa Y	10,552	1,51
Epsilon Qvalue	5,065	1,24
Eurizon Az.Europamult	5,311	0,02
Eurizon Az.Pmi Europa	7,541	0,83
Eurizon F.Az.Europa	7,892	1,37
Euromob. Europe E. F.	13,444	1,35
Fms-equity Europe	8,481	0,06
Fondaco Eu Srieq.Beta	84,707	1,47
Fondersel Europa	12,596	1,37
Fondit. Eq. Europe R	8,759	1,41
Fondit. Eq. Europe T	8,811	1,42
Gestielle Europa Cl.A	6,746	1,44
Gestielle Europa Cl.B	6,861	1,51
Gestnord Az.Europa	8,222	1,13
Imi Europe	17,601	1,36
Interf.Equity Europe	5,708	1,51
Investitori Europa	4,869	1,23
Laurin Eurostock	3,634	1,17
Mc G.Fdf Europa A	6,321	0,32
Mc G.Fdf Europa B	3,594	0,31
Mediolanum Amerigo Vesp	5,414	1,05
Mediolanum Europa 2000	14,485	1,07
Nextam Part. Az.Europa	4,776	1,14
Optima Az.Europa	2,826	1,51
Pioneer Az.Europa	14,216	1,19
Pioneer Az.Val. Europa D	6,416	1,34
Ras Lux Equity Europe	38,464	1,31
Sai Europa	10,007	1,34
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,941	1,52
Symphonia Ms Europa	5,180	-0,13
Synergia Az.Europa	6,106	0,91
Talento Comp.Europa	115,212	-0,29
Ubi Pra. Az.Europa	5,427	1,25
Unibanca Az.Europa	5,789	1,31
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,482	0,99
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,503	1,01
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,083	0,32
Allianz Az.Amer. L	11,836	0,48
Allianz Az.Amer. T	11,696	0,49
Allianz Multiamer.	4,523	-0,26
Alto Amer. Az.	3,981	0,45
Anima Amer.	3,788	0,45
Arca Az.Amer.	14,182	0,42
Bim Az.Usa	5,466	0,16
Bipiemme Americhe	7,594	0,36
Bnl Az.Amer.	13,311	0,48
Caam Usa Equity	4,214	-0,05
Carige Az.Amer. A	2,216	0,5
Ducato Geo Amer. A	3,749	0,35
Ducato Geo Amer. Y	3,835	0,37
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,893	0,14
Eurizon F.Az.Amer.	7,598	0,37
Euromob. Amer. E. F.	12,193	-0,39
Fms-equity Usa	6,969	-0,24
Fondersel Amer.	8,559	-0,23
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,652	0,38
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,696	0,39
Gestielle Amer. Cl.A	6,782	0,49
Gestielle Amer. Cl.B	6,900	0,52
Gestnord Az.Amer.	9,732	0,49
Imi West	15,156	0,39
Interf.Eq. Usa H	4,956	0,67
Interf.Eq.Usa	4,536	0,31
Investitori Amer.	3,138	0,42
Mc G.Fdf Amer. A	5,192	-0,29
Mc G.Fdf Amer. B	4,102	-0,27
Mediolanum Amer. 2000	8,105	0,32
Mediolanum Cristoforo Co	10,771	0,45
Optima Az.Amer.	3,573	0,39
Pioneer Az.Am.	6,126	0,87
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,944	0,72
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,389	0,35
Sai Amer.	10,101	0,4
Sopramo S&p 500	3,786	0,75
Symphonia Ms Amer.	3,506	-0,14
Synergia Az.Usa	5,968	0,34
Talento Comp.Amer.	76,455	-0,48
Ubi Pra. Az.Usa	3,514	0,29
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,366	0,36
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,397	0,35
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,760	0,23
Allianz Az.Pacif. T	4,677	0,26
Allianz Multipacif.	6,113	-0,1
Alto Pacif. Az.	5,137	-0,08
Anima Asia	5,752	0,59
Arca Az.Far East	5,033	0,16
Bipiemme Pacif.	4,333	0,12
Caam Pacific Equity	4,179	0,24
Ducato Geo Asia A	5,760	-0,21
Ducato Geo Asia Y	5,912	-0,2
Ducato Geo Giap. A	2,462	0,08
Ducato Geo Giap. Y	2,517	0,12
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,135	0,2
Eurizon F.Az.Pacif.	3,529	0,23
Euromob. Asian Opport.	2,089	0,38
Fms-equity Asia	7,879	0,47
Fondersel Oriente	5,967	-0,05
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,435	0,09
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,418	0,09
Fondit. Eq. Jap. R	2,298	0,35
Fondit. Eq. Jap. T	2,312	0,35
Gestielle Pacif. Cl.A	11,187	0,22
Gestielle Pacif. Cl.B	11,386	0,24
Gestnord Az.Pacif.	6,215	0,27
Imi East	5,497	0,15
Interf.Eq. Jap. H	2,252	0,4
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,814	-0,19
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,875	0,06
Interf.Equity Jap.	2,371	0,3
Investitori Far East	4,480	0,16
Mc G.Fdf Asia A	6,358	-0,13
Mc G.Fdf Asia B	3,593	-0,11
Mediolanum Fer.Magellano	4,252	0,21
Mediolanum Oriente 2000	6,387	0,09
Optima Az.Far East	2,996	0,1
Pioneer Az.Area Pacif	3,517	0,4
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,392	0,26
Sai Fdf Pacif.	3,185	0,44
Sopramo Nikkei 225	3,055	-0,23
Symphonia Ms Asia	4,615	0,48
Talento Comp.Asia	94,778	0,15
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,529	0,24
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,453	1,11
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,484	1,13
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,238	0,7
Allianz Az Paesi Emer T	8,131	0,71
Anima Emerging Markets	8,664	0,83
Arca Az.Paesi Emerg.	8,442	0,58
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,264	0,63
Bnl Az.Emerg.	8,531	0,61
Caam Global Emerging Eq	4,406	-0,61
Ducato Geo Paesiem. A	5,216	0,75
Ducato Geo Paesiem. Y	5,348	0,75
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,978	0,67
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,390	-0,46
Fms-equity Gl Em Mkt	10,765	0,04
Fms-equity New World	14,192	-0,11
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,605	0,71
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,665	0,72
Gestielle Em. Markets Cl	13,478	0,85
Gestielle Em. Markets Cl	13,208	0,83
Gestnord Az.Paesi Em.	8,373	0,55
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,467	0,79
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,274	-0,07
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,884	-0,08
Pepite Bric	4,160	0,58
Pioneer Az.Paesi Em.	9,675	0,42
Pioneer Cim Latinamereq	5,814	0,5
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,133	0,39
Symphonia Ms P. Emer.	10,901	0,14
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,991	0,73
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,907	0,75
Allianz Az.Glob L	2,727	0,74
Allianz Az.Glob T	2,684	0,75
Allianz Multi90	3,358	-0,36
Alto Int. Az.	3,823	0,58
Anima Fondo Trading	11,975	0,71
Arca 27 Az.Est.	10,125	0,68
Arca Cinquestelle D/E 75	3,249	0,62
Aureo Az.Glob.	8,673	0,79
Bancoposta Az.Int.	3,121	0,61
Bim Az.Glob.	3,821	0,58
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,411	0,73
Bipiemme Valore Glob.	17,773	0,65
Bipiemme&co. Comp.90	3,701	0,63
Bpvi Az.Int.	3,176	0,54
Caam Global Equity	3,847	-0,31
Capital It.	66,360	0,65
Carige Az.Int. A	5,443	0,7
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,453	0,86
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,461	0,86
Consultinvest Global	3,849	0,44
Ducato Geo Glob. A	21,859	0,63
Ducato Geo Glob. Y	22,376	0,64
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,313	0,18
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,365	0,18
Eurizon Az.Mondomult	2,979	-0,07
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,687	0,62
Euromob. Megatrend	10,667	0,24
Fideuram Az.	11,544	0,7
Fondit. Global R	103,666	0,47
Fondit. Global T	104,254	0,48
Gestielle Int. Cl.A	15,432	0,88
Gestielle Int. Cl.B	15,693	0,88
Gestnord Az Trend Set	2,384	0,59
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,727	-0,71
Interf.Global	52,302	0,54
Intra Az.Int.	4,732	0,57
Italfor. Global Equities	17,520	0,86
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,937	-0,2
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,060	-0,2
Med. Elite 95 L	4,658	-0,09
Med. Elite 95 S	9,066	-0,06
Mediolanum Borse Int.	13,268	0,58
Mediolanum Top 100	10,825	0,72
Nextam Part. Az.Int.	4,053	0,8
Optima Az.Int.	4,061	0,69
Pepite	3,707	-0,22
Pepite Fondi	3,448	-0,17
Pioneer Cim Glob.Quity	30,185	0,51
Sai Glob.	7,706	0,68
Sai Linea Aggressiva	3,392	0,03
Symph.S Az.Inter	6,134	0,56
Symphonia Ms Vivace	4,749	-0,23
Synergia Az.Glob.	5,905	0,6
Ubi Pra. Az.Globali	3,936	0,61
Ubi Pra. Privilege 5	4,717	-0,17
Valori Resp. Az.	4,525	1,37
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,403	1,11
Gestielle Cina Cl.B	9,582	1,13
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	13,409	1,51
Gestielle India Cl.A	5,606	-0,41
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,698	-0,21
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,732	0,52
Ducato Etico Geo Y	2,791	0,54
Eurizon Az.Int. Etico	5,376	0,75
Pioneer Cim Globalgold&m	8,118	0,87
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,585	0,93
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,238	0,65
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,368	0,77
Fondit. Eu Financials R	6,557	1,55
Fondit. Eu Financials T	6,579	1,57
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,476	0,4
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,676	0,23
Ducato Immobiliare A	8,203	1,17
Ducato Immobiliare Y	8,403	1,17
Fms-eq.Glob.Resources	9,965	0,03
Fondit. Eu Cyclicals R	10,503	1,71
Fondit. Eu Cyclicals T	10,575	1,72
Fondit. Eu Defensive R	11,154	1,03
Fondit. Eu Defensive T	11,230	1,04
Fondit. Euro T.M.T R	5,422	0,67
Fondit. Euro T.M.T T	5,442	0,67
Fondit. U.S. T.M.T R	2,414	0,54
Fondit. U.S. T.M.T T	2,429	0,54
Inter.Int.Sec.New Ec	29,351	0,56
Optima Tecnologia	2,371	0,55
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,070	0,25
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,070	0,25
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,628	0,06
Bipiemme&co. Comp.70	4,076	0,47
Ducato Mix 50-100 A	3,607	-0,25
Ducato Mix 50-100 Y	3,652	-0,25
Ducato Mul.Equity50-100	3,848	0,03
Ducato Mul.Equity50-100	3,802	0,05
Euromob. Dinamico	31,890	0,38
Fondit. Core 3 R	9,526	0,67
Fondit. Core 3 T	9,587	0,67
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,408	0,32
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,443	0,32
Imindustria	11,993	0,54
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,035	0,6
Ubi Pra. Privilege 4	4,988	-0,08
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,294	-0,3
Allianz Multi50	4,560	-0,24
Alto Bil.	15,293	0,34
Arca Bb	30,579	0,51
Arca Cinquestelle C 50	4,392	0,41
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,865	0,13
Azimut Bil.	23,579	0,38
Bancoposta Mix 2	5,821	0,4
Bim Bil.	21,890	0,43
Bipiemme Int.	11,537	0,45
Bipiemme&co. Comp.50	4,759	0,49
Carige Bil.50 A	5,873	0,72
Consultinvest Bil.	4,940	0,35
Ducato Mix 30-70 A	4,066	-0,25
Ducato Mix 30-70 Y	4,120	-0,24
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,166	-0,07
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,215	-0,07
Epsilon Dlongrun	6,185	1,
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,311	0,11
Eurizon Soluzione 40	5,927	0,39
Eurizon Soluzione 60	23,039	0,54
Euromob. Bil.	26,774	0,52
Fideuram Performance	10,988	0,34
Fondersel	44,047	-0,12
Fondit. Core 2 R	9,680	0,51
Fondit. Core 2 T	9,729	0,52
Gestielle Global Asset 2	11,894	0,28
Gestnord Bil.Euro	14,873	0,65
Imi Capital	30,031	0,4
Mc G.Fdf Bil.A	5,975	-0,15
Mc G.Fdf Bil.B	4,447	-0,13
Med. Elite 60 L	4,839	-0,1
Med. Elite 60 S	9,281	-0,08
Nextam Part. Bil.	5,935	0,39
Sai Bil.	3,362	0,42
Sai Linea Dinamica	4,216	0,02
Symph.S Pat.Glob.	5,072	0,46
Symphonia Ms Largo	5,351	-0,15
Synergia Bil.50	5,553	0,65
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,292	0,44
Ubi Pra. Privilege 3	5,192	-0,15
Valori Resp. Bil.	6,392	0,96
Vegagest Sintesidinamico	5,462	0,29
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,266	-0,17
Allianz Multi20	5,601	-0,05
Arca Cinquestelle A/B 25	5,217	0,19
Arca Te	15,598	0,28
Aureo Ff 1cl. Valore	4,874	0,04
Azimut Scudo	7,451	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,422	-
Bipiemme Mix	5,741	0,67
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,966	0,42
Bipiemme Visconteo	33,642	0,42
Bipiemme&co. Comp.30	5,037	0,3
Bnl Protezione	22,615	0,2
Caam Qbalanced	8,617	0,67
Carige Bil.30	5,170	0,41
Carismi Dynamic Mix 15	3,959	0,08
Carismi Dynamic Mix 30	3,963	0,1
Ducato Mix 10-50 A	4,747	-0,21
Ducato Mix 10-50 Y	4,808	-0,23
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,468	-0,18
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,504	-0,18
Euromob. Moderato	6,333	0,06
Fondit. Core 1 R	10,125	0,3
Fondit. Core 1 T	10,174	0,3
Gestielle Global Asset 1	8,671	0,16
Med. Elite 30 L	5,001	0,02
Med. Elite 30 S	9,661	0,03
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,538	0,36
Symphonia Ms Adagio	5,684	-0,07
Synergia Bil.30	5,373	0,39
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,855	0,45
Ubi Pra. Port. Moderato	5,668	0,23
Ubi Pra. Privilege 1	5,410	-0,06
Ubi Pra. Privilege 2	5,356	-0,11
Vegagest Sintesiaudace	5,385	0,2
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,132	-
Allianz Mon.	15,762	-0,01
Alto Mon.	7,061	0,01
Arca Mm	14,737	0,01
Bancoposta Mon.	6,170	-
Bg Focus Mon.	16,203	0,01
Bim Obb.Breve Term.	6,492	0,02
Bipiemme Mon.	12,075	-
Bipiemme Tesor. Imprese	6,869	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,409	-
Bpvi Breve Termine	6,274	-
Caam Breve Termine	7,443	0,01
Carige Mon. Euro A	11,503	0,01
Civ. Forum Iulii Prud A	5,440	0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,475	0,05
Consultinvest Breve Term	4,993	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,757	0,05
Cs Mon.-i	7,782	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	6,283	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,321	0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,320	0,03
Euromob. Prudente	8,433	-0,01
Fideuram Security	9,553	0,01
Fondersel Redd.	14,152	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,807	0,01
Fondit Eur Bnd Short T T	7,832	0,01
Fondit. Eu Currency R	7,862	-
Fondit. Eu Currency T	7,882	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,532	-
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,574	-
Gestielle Cedola	6,570	-0,02
Imi 2000	16,898	-
Interf.Euro Currency	6,675	-
Intra Obb.Euro Bt	5,593	0,07
Laurinmoney	6,905	-0,01
Leonardo Mon.	6,038	0,03
Mediolanum Ri. Co.	13,746	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,984	0,01
Optima Redd. Bt	6,660	-
Optima Riserva Euro	5,276	0,02
Passadore Mon.	7,125	0,01
Pioneer Monet. Euro	13,082	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,155	-0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,028	-
Teodorico Mon.	7,460	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,668	-
Unibanca Mon.	5,732	-
Valori Resp. Mon.	5,822	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,845	0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,818	0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,488	0,04
Zenit Mon. Cl.R	7,458	0,05
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,790	-
Allianz Redd. Euro L	31,831	-0,02
Allianz Redd. Euro T	31,237	-0,03
Anima Obb.Euro	7,005	0,2
Arca Rr	8,868	0,05

Fondi	€	v.%
Azimut Redd. Euro	15,724	0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,771	0,01
Bim Obb.Euro	6,729	0,01
Bipiemme Europe Bond	7,297	-0,04
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,359	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,644	0,03
Bpvi Obb.Euro	6,613	0,06
Carige Obb.Euro A	10,551	-0,03
Carige Obb.Euro Lt A	5,419	-0,09
Carismi Bond Euro Cl.A	5,490	0,02
Carismi Bond Euro Cl.B	5,539	0,02
Ducato Fix Euro Mt A	7,575	0,07
Ducato Fix Euro Mt Y	7,649	0,07
Epsilon Qincome	7,355	0,12
Eurizon F.Ob. Euro	13,914	0,06
Euromob. Redd.	15,201	0,05
Fondaco Eurogov Beta	117,715	0,03
Fondersel Euro	7,936	0,01
Fondit. Eu B. Long T R	7,087	0,08
Fondit. Eu B. Long T T	7,130	0,08
Fondit. Eu B. Med. T R	10,719	0,06
Fondit. Eu B.Med. T T	10,764	0,06
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,032	-0,01
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,095	-0,01
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,890	-0,02
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,997	-0,02
Imi Rend	9,383	0,09
Interf.Euro Bond Long T	8,003	0,1
Interf.Euro Bond Med. T	8,061	0,04
Interf.Euro Short Term 1	6,894	-
Interf.Euro Short Term 3	11,323	0,03
Intra Obb.Euro	5,829	-
Italfor. Euro Bond	8,450	-
Leonardo Obb.	7,508	0,05
Mediolanum Euromoney	6,466	0,05
Mediolanum Italmoney	6,602	0,08
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,172	0,04
Optima Obb.Euro	6,899	0,03
Pioneer Cim Eurofixincom	14,684	0,2
Ras Lux B. Europe	55,817	-0,09
Sai Eurobb.	12,717	0,08
Synergia Obb.Euro Mt	5,057	0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,755	-
Unibanca Obb.Euro	5,780	-
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,402	-
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,456	-
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,172	-0,74
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,172	-0,05
Vrg Coro Redd.	5,572	0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,793	0,03
Bipiemme Corp. Bond	7,127	0,06
Caam Corporate 3 Anni	103,923	-
Caam Corporate Giu 2012	5,169	-
Carige Corporate Euro A	6,282	0,21
Ducato Etico Fix A	5,209	0,04
Ducato Etico Fix Y	5,258	0,04
Ducato Fix Imprese A	6,300	0,03
Ducato Fix Imprese Y	6,360	0,05
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,452	0,04
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,391	0,05
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,152	0,01
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,180	0,01
Interf.Euro Corporate Bd	4,845	0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,362	0,04
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,863	0,02
Sai Obb.Corporate	6,381	0,06
Synergia Obbl Corporate	5,263	0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,520	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,361	0,07
Ducato Fix High Yield A	7,259	0,07
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,785	0,13
Fondit Bnd Eu High Yield	13,247	-
Fondit Bnd Eu High Yield	13,285	-
Interf.Bond Eu High Yiel	7,300	0,08
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,026	-0,26
Azimut Redd. Usa	5,406	-0,28
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,565	-0,23
Ducato Fix Doll. A	6,841	-0,28
Ducato Fix Doll. Y	6,902	-0,26
Fondit. Bond Usa R	7,525	-0,27
Fondit. Bond Usa T	7,561	-0,26
Gestielle Bond Dollars C	8,201	-0,28
Gestielle Bond Dollars C	8,123	-0,28
Interf.Bond Usa	6,529	-0,26
Nordfondo Obb.Doll.	12,695	-0,26
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,414	-0,11
Allianz Redd. Glob L	14,589	-0,09
Allianz Redd. Glob T	14,330	-0,09
Alpi Obb.Int.	7,095	0,01
Alto Int.Obb.	5,803	-0,09
Arca Bond	11,765	-0,1
Aureo Obb.Glob.	7,939	0,01
Bim Obb.Glob.	5,513	-0,04
Bipiemme Pianeta	8,884	-0,15
Bpvi Obb.Int.	5,534	-0,02
Carige Obb.Int. A	5,400	-0,07
Carismi Bond Int.Cl.A	5,756	-0,07
Carismi Bond Int.Cl.B	5,597	-0,07
Ducato Fix Glob. A	8,097	-0,05
Ducato Fix Glob. Y	8,160	-0,05
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,961	-0,2
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,985	-0,18
Eurizon Ob. Int.	7,959	-0,1
Euromob. Int.Ation. B.	8,174	-0,07
Fondersel Int.	12,966	-0,19
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,039	-0,1
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,103	-0,1
Imi Bond	14,825	-0,06
Mc G.Fdf Global Bond A	5,221	0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	5,176	0,04
Mediolanum Intermoney	6,106	-0,07
Optima Obb.Euro Global	6,876	0,04
Sai Obb.Int.	7,562	-
Ubi Pra. Obb.Globali	5,345	-0,11
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,416	-0,09
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,466	-0,09
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,476	0,11
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,982	0,19
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,469	-0,07
Fondit. Bond Jap. R	8,605	-0,08
Fondit. Bond Jap. T	8,643	-0,07
Interf.Bond Jap.	5,173	-0,08
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,887	-
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,846	0,05
Bnl Obbl Emerg.	19,956	-0,25
Ducato Fix Emerg. A	12,570	-0,02
Ducato Fix Emerg. Y	12,769	-0,02
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,818	-0,02
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,427	-0,14
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,952	-
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,979	-
Gestielle Em. Markets B.	9,788	-0,01
Gestielle Em. Markets B.	9,908	-
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,258	-
Mc G.Fdf High Yield A	6,793	-0,35
Mc G.Fdf High Yield B	4,923	-0,34
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,920	-0,21
Optima Obb.Em. Market	6,688	-0,33
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,874	-0,17
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,923	-0,1
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,859	-0,1
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,210	-0,43
Azimut Trend Tassi	9,005	0,01
Caam Obb.Euro	5,464	0,07
Consultinvest Obb.	5,105	0,08
Consultinvest Obb.Mt	5,038	0,08
Ducato Fix Convertibili	8,682	0,14
Ducato Fix Convertibili	8,579	0,14
Eurizon F.Ob. Cedola	6,097	0,07
Eurizon Obb.Etico	5,411	0,09
Fondit. Inflat Linked R	13,490	0,23
Fondit. Inflat Linked T	13,541	0,24
Gestielle Obb.Corp. A	6,799	0,04
Gestielle Obb.Corp. B	6,870	0,04
Groupama Ibondselfunds	5,700	-
Interf.Inflation Linked	13,301	0,22
Mediolanum Ri. Re.	11,035	-0,05
Mediolanum Vasco Degama	10,102	-0,01
Nordfondo Obb.Conv.	5,318	0,17
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,864	0,33
Pioneer Obb.Euro Distr	6,472	0,05
Ras Lux Short T. Dollar	145,074	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,677	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	9,176	0,02
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,439	-0,27
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,612	0,23
Alto Obb.	8,790	0,32
Anima Fondimpiego	18,867	-0,14
Arca Obb.Europa	8,208	0,18
Azimut Contofondo	5,204	-0,04
Azimut Solidity	7,849	0,01
Bancoposta Mix 1	5,736	0,16
Bim Corporate Mix	5,370	0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,181	0,23
Bipiemme Sforzesco	9,609	0,17
Bnl Per Telethon	5,661	0,16
Carige Bil.10	5,404	0,2
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,531	0,2
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,429	0,18
Cr. Cento Misto Best	5,809	0,07
Eurizon Diversetico	7,789	0,13
Eurizon Rend.	6,024	0,23
Eurizon Soluzione 10	6,916	0,22
Fondo Fucino Dynamic	4,405	0,05
Gestielle Etico Per All	6,332	0,24
Gestielle Etico Per All	6,298	0,22
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,646	0,11
Leonardo 80/20	6,072	0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,902	0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,584	0,09
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,098	0,02
Sai Linea Prudente	4,707	-0,02
Sai Performance	16,790	0,05
Symph.S Pat.Gl.Red	7,064	0,1
Synergia Bil.15	5,210	0,21
Total Return Obb.	4,550	-0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,952	0,1
Valori Resp. Ob. Misto	5,931	0,14
Vegagest Sintesimoderato	5,397	0,07
Zenit Obb.Cl.I	8,059	0,04
Zenit Obb.Cl.R	8,032	0,02
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Corp.Bond Ii	4,999	-0,02
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,148	0,04
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	5,000	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,236	0,02
Aureo Cash Dynamic	5,213	-
Bg Focus Obb.	6,695	0,1
Bipiemme Premium	6,481	0,02
Bipiemme Risparmio	7,772	0,03
Bnl Target Return Liquid	9,894	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,336	0,11
Civ. Forum Iulii Strat B	5,412	0,11
Consultinvest High Yield	5,225	-0,11
Consultinvest Mon.	5,395	0,06
Consultinvest Redd.	7,180	0,04
Ducato Fix Rend. A	18,335	-
Ducato Fix Rend. Y	18,579	-
Euromob. Total Ret Flex	6,511	-
Ritorni Reali	5,858	-
Symph.S Bond Fless.	5,009	0,02
Ubi Pra. Active Duration	5,592	-0,02
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,427	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,269	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,160	0,17
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,544	-
Allianz Liquidita' A	5,593	-
Allianz Liquidita' At	5,074	0,02
Allianz Liquidita' B	5,704	-
Anima Liquidità	6,585	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,755	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,763	-
Aureo Liquidità	5,711	0,02
Azimut Garanzia	12,313	-
Bnl Cash	22,112	0,01
Caam Eonia	101,850	0,
Caam Liquidita'	8,948	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,288	0,05
Carismi Liquidita' Cl.A	5,280	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,296	0,04
Ducato Fix Mon. A	8,504	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,588	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,568	0,02
Epsilon Cash	6,241	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,647	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,676	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,296	0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,459	0,01
Euromob. Conservativo	11,087	0,01
Euromob. Contovivo	11,832	0,01
Fideuram Moneta	14,618	-
Fondaco Euro Cash	115,590	0,01
Fondo Liquidità	7,574	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,034	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,065	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,492	-
Nextam Part. Liquidità	5,819	0,02
Nordfondo Liquidità	6,199	-
Optima Money	6,154	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,523	0,02
Symph.S Monetaria	7,406	0,01
Synergia Mon.	5,023	-
Synergia Tesoreria	5,040	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,290	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,860	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,892	-
Vrg Coro Tesoreria	5,626	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,313	-0,38
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,906	0,08
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,506	-0,07
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,076	0,24
8a+ Gran Paradiso	5,127	-0,14
8a+ Monviso	5,036	0,04
Abis Flessibile	5,579	-0,2
Abn Amro Expert A-rt100	5,164	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	4,923	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,666	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,384	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,170	0,31
Agora Selection	4,783	-0,04
Agora Valore Prot.	6,307	-0,02
Agoraflex	6,847	-0,07
Alarico Re	4,687	0,62
Allianz F100 L	3,852	0,65
Allianz F100 T	3,789	0,66
Allianz F15 L	5,272	0,06
Allianz F15 T	5,203	0,04
Allianz F30 L	5,007	0,14
Allianz F30 T	4,943	0,14
Allianz F70 L	25,928	0,53
Allianz F70 T	25,439	0,53
Anima Fondattivo	13,272	0,37
Aqqua	5,018	-0,18
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,148	0,1
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,154	0,12
Arca Corporate Bt	5,472	0,05
Arca Rendimento Assol T3	5,117	0,12
Arca Rendimento Assol T5	4,800	-
Aureo Defensive	5,043	0,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,345	-0,02
Aureo Finanza Etica	6,036	0,05
Aureo Flex Euro	9,904	0,96
Aureo Flex It.	18,059	0,47
Aureo Flex Opportunity	4,826	0,25
Aureo Plus	5,951	0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,618	0,3
Azimut Str. Trend	4,902	0,45
Azimut Trend	18,056	0,79
Azimut Trend Amer.	8,105	0,37
Azimut Trend Europa	12,053	0,74
Azimut Trend It.	16,456	0,71
Azimut Trend Pacif.	5,843	0,12
Banco Posta Extra	5,196	0,02
Bancoposta Centopiu'	5,294	0,09
Bancoposta Centopiu' 07	5,220	0,04
Bg Focus Az.	23,328	0,77
Bim Flessibile	3,985	0,38
Bipiemme Flessibile	2,711	0,63
Bipiemme Ob. Rendimento	5,692	0,05
Bnl Target Return Cons.	4,963	-
Bnl Target Return Dinam	12,455	0,13
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,473	0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,043	0,08
Bnpp Equipe Attacco	4,413	-0,32
Bnpp Equipe Centrocampo	4,732	-0,25
Bnpp Equipe Difesa	5,391	0,02
Caam Absolute	5,184	-
Caam Dyn. Allocation	5,183	0,31
Caam Equipe 1	5,204	-0,02
Caam Equipe 2	5,143	-
Caam Equipe 3	5,045	-
Caam Equipe 4	4,642	0,06
Caam Eureka China Dw	5,330	-
Caam Eureka Double Call	5,359	-
Caam Eureka Double Win	5,536	-
Caam Eureka Dowin 2013	5,018	-
Caam Eureka Dragon	5,746	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,075	-
Caam Foeureqop2 2013	4,543	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,987	-
Caam Fogaemeqre2013	4,982	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,919	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,487	-
Caam For Gar Due 2013	4,877	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,643	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,960	-
Caam Forgaeqre 13	4,894	-
Caam Forgaeqre 14	5,197	-
Caam Forgarhidiv 14	4,811	-
Caam Formula Gar.2012	5,006	-
Caam Formula Gar.2013	4,883	-
Caam Piu'	5,552	-0,04
Caam Premium Power	5,068	-0,12
Caam Private Alfa	4,769	-
Caam Qreturn	5,661	1,
Caam Strategia 95	5,002	0,04
Carige Flessibile Cl A	5,142	0,08
Carige Flessibile Piu'	4,494	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,871	0,41
Carismi Absolute Perf.Cl	4,942	0,43
Carismi Pratico Cl.A	6,207	-0,11
Carismi Pratico Cl.B	6,247	-0,1
Consultinvest Alto Div.	3,188	0,73
Consultinvest Mercati Em	4,897	0,53
Consultinvest Multi Flex	4,777	0,61
Consultinvest Plus	5,112	0,08
Cr. Cento Premium	3,807	-0,05
Ducato Etico Flex Civita	4,313	0,37
Ducato Etico Flex Civita	4,233	0,38
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,492	0,21
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,520	0,21
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,203	0,64
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,194	0,64
Ducato Geo Ita Altopoten	4,758	0,46
Ducato Geo Ita Altopoten	4,791	0,48
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,779	-0,15
Ducato Mul.Cashprem A	4,725	-0,15
Ducato Mul.Cashprempl A	4,168	-0,17
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,234	-0,17
Epsilon Qreturn	6,423	0,97
Eurizon F.Gar. 03/13	5,108	-
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,241	0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,101	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,078	0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,168	0,06
Eurizon F.Gar. Isem06	5,233	-0,08
Eurizon F.Gar. Itri07	5,150	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	5,089	0,04
Eurizon F.Garant. 09/12	5,062	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,070	0,02
Eurizon F.Profilo Din.	4,941	0,12
Eurizon F.Profilo Moder.	5,161	0,04
Eurizon F.Profilo Prud.	5,417	0,07
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,209	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,456	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,877	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,031	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,959	0,05
Eurizon Team 1 Cl G	5,959	0,05
Eurizon Team 2 Cl A	5,577	0,05
Eurizon Team 2 Cl G	5,577	0,05
Eurizon Team 3 Cl A	4,601	0,04
Eurizon Team 3 Cl G	4,607	0,02
Eurizon Team 4 Cl A	3,793	0,08
Eurizon Team 4 Cl G	3,801	0,08
Eurizon Team 5 Cl A	3,613	0,28
Eurizon Team 5 Cl G	3,620	0,28
Euromob. Flex Dividend	13,147	0,31
Euromob. Real Assets	4,106	0,07
Euromob. Strategic	3,170	-0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,826	-0,01
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,546	-0,04
Federico Re	5,146	0,06
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,248	-0,01
Fondaco Absolutreturn	92,189	-
Fondersel Duemila	92,719	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,493	0,98
Fondit Flexib Dynamic T	6,480	0,92
Fondit. Flex Multi R	9,561	-0,05
Fondit. Flex Multi T	9,611	-0,05
Fondit. Flexib Growth R	8,884	0,3
Fondit. Flexib Growth T	8,940	0,38
Fondit. Flexib Income R	8,500	0,02
Fondit. Flexib Income T	8,520	0,02
Fondit. Flexib Opp R	7,833	0,04
Fondit. Flexib Opp T	7,857	0,04
Formula 1 Alpha Plus 20	6,533	0,23
Formula 1 Conservative	6,511	0,17
Formula 1 High Risk	6,877	0,53
Formula 1 Low Risk	6,710	0,13
Formula 1 Risk	6,587	0,38
Gestielle Ga Plus	5,297	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,252	-0,11
Gestielle Harmonia Mod.	5,220	-0,1
Gestielle Harmonia Viv.	5,292	-0,15
Gestielle Total Return	14,227	0,39
Gestnord Asset Allocatio	4,708	0,26
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,001	-0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,027	-
Interfund System 100	9,325	0,13
Interfund System 40	11,088	0,16
Interfund System 80	9,998	0,18
Interfund System Flex	10,322	-
Intra Assoluto	5,783	0,42
Intra Flessibile	6,172	-0,31
Investitori Flessibile	6,353	0,03
Kairos P.Income	6,685	-
Kairos P.Small Cap	9,378	0,65
Kairos Partners	5,668	0,25
M.Gestion Trend Global	4,817	-0,19
Mb Absolute	3,274	1,43
Mb Strategic	3,223	-0,15
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,213	0,1
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,205	0,12
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,339	1,
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,697	0,98
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,545	0,6
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,683	0,6
Nextam Part. Flessibile	4,737	0,45
Nordest Sic	4,330	-0,46
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,546	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,788	-
Part. Orchestra	72,761	0,13
Pioneer Target Controllo	5,257	0,06
Pioneer Target Equilibri	5,198	-
Pioneer Target Sviluppo	21,997	0,09
Profilo Best Funds	5,775	-0,02
Profilo Elite Flessibile	5,347	0,07
Sofia Flex	0,684	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,053	-0,08
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,085	-0,14
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,088	-0,12
Sopramo Contrarian A	3,653	0,52
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,768	-0,02
Sopramo Global Macro B	4,809	-0,02
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,400	-0,02
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,378	-0,02
Sopramo Relat Value A	5,310	0,06
Sopramo Relat. Value B	5,352	0,07
Symph.S Asia Fless.	5,590	0,4
Symph.S Fortissimo	2,559	0,67
Symph.S It. Fles	5,175	0,25
Synergia Total Return	5,283	0,27
Total Return	2,813	-0,11
Ubi Pra. Active Beta	4,755	0,21
Ubi Pra. Alpha Equity	5,080	-0,06
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,995	0,24
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,195	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,181	0,02
Unibanca Plus	5,202	-0,06
Vegagest Flessibile	7,413	0,43
Vegagest Rendimento	5,359	-0,26
Volterra Dinamico	5,211	-0,12
Volterra Tr Glob.	5,541	0,34
Vrg Coro Rendimento	5,335	0,09
Zenit Absolute Return Cl	5,588	-
Zenit Absolute Return Cl	5,637	-
Zenit Zerocento Fdf	4,705	0,45
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,720	1,49
Bpn Un Overl	5,220	-0,38
Cu Vita Allegro	4,230	0,48
Cu Vita Andante	6,080	0,16
Cu Vita Balanced	5,080	-0,39
Cu Vita E. Equity	5,530	-0,54
Cu Vita Eb $ Bond	4,620	0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,080	-0,96
Cu Vita Eb Emu Bond	6,940	-
Cu Vita Eb Eur Eq	3,650	-0,82
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,090	-0,91
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,140	-1,38
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,370	-0,84
Cu Vita Eurof.Eq	3,940	-1,25
Cu Vita Europe Cf	29,780	0,07
Cu Vita Global Bond	4,980	-
Cu Vita Global Eq	4,560	-0,87
Cu Vita Jap. Cf	27,070	0,15
Cu Vita Mosso	4,890	0,62
Cu Vita Plus	10,897	0,33
Cu Vita Pres. Eq	4,020	-0,74
Cu Vita Pro. 70	5,840	-0,51
Cu Vita Pro. 80	5,870	-0,34
Cu Vita Pro. 90	5,880	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,000	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,900	-0,52
Ina Val Att	4,048	-0,07
Ina Val Est	1,063	0,09
Nis Strategic 1	27,610	0,07
Nv Ina Va At	7,667	-0,01
Rea Cap Eu	12,600	-0,34
Rea Imp Em	12,721	1,06
Rea Imp It	7,327	0,67
Rea Imp Mon	6,838	0,28
Reale Bil.Aggres.	6,318	0,14
Reale Bil.Attiva	8,403	-0,05
Reale Dinam. Prot.	12,284	-0,07
Reale L.Garantita	9,069	-0,22
Reale Linea Equilib.	9,325	0,26
Reale Linea Futuro	7,748	0,6
Reale Obb.	11,709	-0,34
Reale Trasformaz.	9,636	-0,12
Sai Alfa2000	4,380	-0,23
Sai Beta2000	4,280	-0,47
Sai Omeg2000	7,070	-0,14
Sai Quota	20,210	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,091	100,102
BTP 15/09/10 0,95%	101,093	101,041
BTP 15/06/10 2,75%	101,279	101,283
BTP 15/01/10 3%	100,564	100,570
BTP 01/03/10 4%	101,207	101,215
BTP 01/08/10 4,5%	102,833	102,841
BTP 01/11/10 5,5%	104,603	104,594
BTP 01/11/11 1,9%	102,591	101,938
BTP 15/03/11 3,5%	103,094	103,078
BTP 15/09/11 3,75%	103,984	103,923
BTP 01/02/11 3,75%	103,255	103,224
BTP 01/09/11 4,25%	104,838	104,784
BTP 01/08/11 5,25%	106,474	106,434
BTP 15/09/12 1,85%	104,125	103,888
BTP 01/07/12 2,5%	101,156	101,031
BTP 01/03/12 3%	102,494	102,429
BTP 15/04/12 4%	104,949	104,826
BTP 15/10/12 4,25%	105,992	105,860
BTP 01/02/12 5%	106,999	106,931
BTP 15/12/13 3,75%	104,241	104,021
BTP 01/08/13 4,25%	106,380	106,175
BTP 15/04/13 4,25%	106,112	105,883
BTP 01/02/13 4,75%	107,761	107,592
BTP 15/09/14 2,15%	105,570	105,216
BTP 01/06/14 3,5%	102,964	102,656
BTP 01/08/14 4,25%	106,549	106,252
BTP 01/08/15 3,75%	103,678	103,388
BTP 01/02/15 4,25%	106,308	106,056
BTP 01/08/16 3,75%	103,112	102,804
BTP 15/09/17 2,1%	103,346	102,943
BTP 01/02/17 4%	104,113	103,729
BTP 01/08/17 5,25%	111,978	111,364
BTP 01/02/18 4,5%	106,328	105,798
BTP 01/08/18 4,5%	105,635	105,268
BTP 15/09/19 2,35%	103,412	102,990
BTP 01/02/19 4,25%	103,716	103,278
BTP 01/09/19 4,25%	102,395	101,953
BTP 01/03/19 4,5%	105,013	104,629
BTP 01/03/20 4,25%	101,530	101,067
BTP 01/02/20 4,5%	103,990	103,581
BTP 01/08/21 3,75%	96,578	96,104
BTP 15/09/23 2,6%	103,431	102,996
BTP 01/08/23 4,75%	103,612	103,066
BTP 22/12/23 8,5%	149,400	149,400
BTP 01/11/23 9%	147,613	146,862
BTP 01/03/25 2,5%	104,901	104,352
BTP 01/11/26 7,25%	130,282	129,753
BTP 01/11/27 6,5%	121,253	120,767
BTP 01/11/29 5,25%	106,397	105,913
BTP 01/05/31 6%	115,053	114,493
BTP 01/02/33 5,75%	112,148	111,652
BTP 01/08/34 5%	101,696	101,158
BTP 01/02/37 4%	87,686	87,176
BTP 15/09/35 2,35%	98,723	98,047
BTP 01/08/39 5%	102,080	101,478
CCT 01/02/10 T.V.	100,098	100,098
CCT 01/06/10 T.V.	100,185	100,186
CCT 01/12/10 T.V.	100,209	100,218
CCT 30/06/11 T.V.	97,579	97,512
CCT 01/05/11 T.V.	100,160	100,163
CCT 01/11/11 T.V.	100,152	100,152
CCT 01/03/12 T.V.	100,105	100,101
CCT 01/11/12 T.V.	100,088	100,051
CCT 01/07/13 T.V.	99,982	99,945
CCT 01/03/14 T.V.	99,722	99,641
CCT 01/12/14 T.V.	99,632	99,552
CCT 01/09/15 T.V.	99,347	99,257
CCT 01/07/16 T.V.	98,596	98,502
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,912	99,907
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,653	99,648
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,127	99,115
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,176	98,144
CTZ 30/09/11 Z.C.	96,962	96,912

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	99,76	-0,17
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,47	-0,91
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,59	0,04
Bca Carige 03-13 1,5%	121,34	0,44
Beni Stabili 06-11 2,5	97,43	-0,24
Bim 05-15	88,20	0,06
Cogeme 09-14	106,16	0,14
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,01	0,00
Sias 05-17 2,625%	92,27	-0,26
Snia 05-10 3%	83,43	-7,16
Sopaf 07-12 3.875%	76,27	0,77
Telecom It. 2010 1,5%	118,03	-0,09
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

Rigassificatori, Scajola: «Dopo Rovigo c'è Trieste, Lubiana non può opporsi»

«L'iter è concluso, dobbiamo procedere subito. Paghiamo il gas il 30% in più rispetto all'Europa»

di SILVIA ZANARDI

ROVIGO Due giorni fa, l'inaugurazione del rigassificatore al largo di Porto Levante (Rovigo); ieri, durante una prima visita all'impianto con i motori avviati, il ministro per lo Sviluppo Economico Claudio Scajola ha colto la palla al balzo: «Il progetto per il rigassificatore di Trieste, così come quello di Priolo (Siracusa), ha concluso il suo iter organizzativo: ora si deve procedere alla costruzione».

Nonostante le accese opposizioni del governo sloveno, disposto a ricorrere alla Corte di giustizia europea (proprio ieri tra l'altro un gruppo di deputati parlamentari sloveni appartenenti ai quattro partiti di maggioranza hanno presentato un documento contro l'impianto di Trieste) il rigassificatore di Zaule sarebbe dunque a pochi passi dalla realizzazione. «Con la Slovenia abbiamo già parlato- afferma Scajola- e non abbiamo mai trovato nessuna motivazione opposta che potesse costituire un reale blocco alla costruzione dell'impianto».

Dunque, si farà. «L'ultimo rigassificatore, prima di quello appena battezzato a Porto Levante- dice il ministro - è stato costruito 40 anni fa a Panigallia. Questo grazie alla politica dei no al nucleare, al gas naturale e all'idroelettrico, sbloccata dal precedente governo Berlusconi».

E ancora: «L'Italia, per il gas, paga il 30% in più rispetto all'Europa- continua- il nostro paese ha dunque un'emergenza: recuperare il tempo che ha perduto: Trieste e Priolo sono i primi obiettivi». «Per il 2030- conclude Scajola- l'Italia deve poter ricavare energia per il 50% dal fossile; per il 25% da fonti rinnovabili e il restante 25% dal nucleare.»

Il rigassificatore di Rovigo Emerge dalle acque dell'Adriatico, è largo quanto due campi da calcio e alto come un palazzo di dieci piani. Dista 17 chilometri dalla costa e, alimentato da gas del Qatar, soddisferà il 10% del fabbisogno italiano. Al largo di Porto Levante, il terminale Adriatic LNG è la prima struttura al mondo offshore - in cemento armato - che servirà per la ricezione, lo stoccaggio e la rigassificazione del gas naturale liquefatto (GNL).

Si tratta di una grande infrastruttura energetica che ospita due serbatoi per il gas naturale; un impianto di rigassificazione e le strutture per l'ormeggio e lo scarico del gas naturale liquefatto dalle navi metaniere. Il costo complessivo è di 2,5 miliardi di euro: il 45% investito da Qatar Terminal Limited, affiliata di Qatar Petroleum, un altro 45% da ExxonMobil Italiana Gas ed il restante 10% dall'italiana Edison (10%). Chi utilizzerà il gas Per la durata di 25 anni, un contratto impegna Edison ad utilizzare l'80% della capacità del terminale.

Il rimanente 20% sarà disponibile per altri operatori, mentre il 12% verrà assegnato dal ministero dello Sviluppo Economico. «Edison - ha affermato l'amministratore delegato Umberto Quadrino durante una prima visita al rigassificatore avviato - ha già venduto il gas di sua spettanza, pari a circa 6,4 miliardi di metri cubi all'anno: il 50-55% sarà destinato alle nostre centrali elettriche».

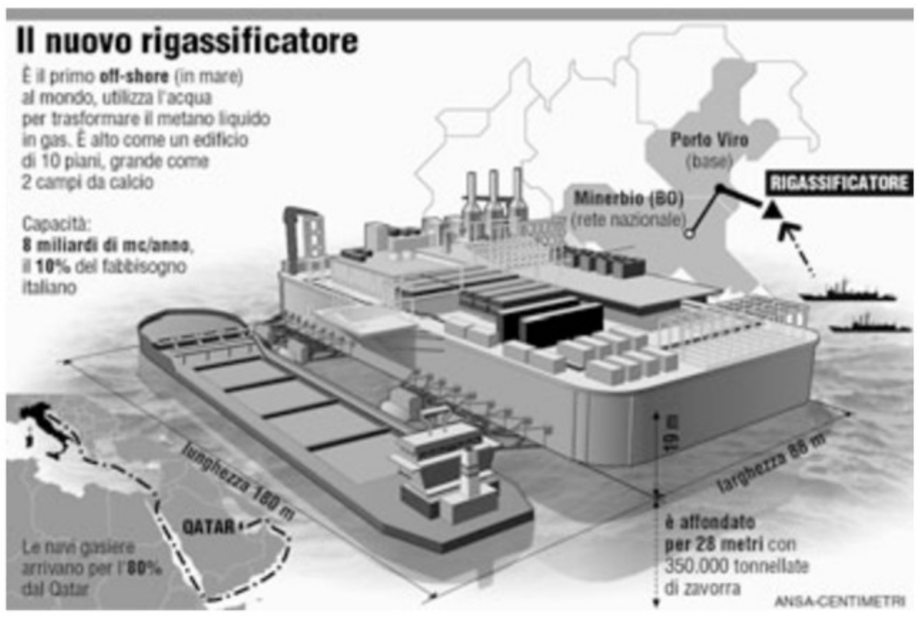
Gran parte del gas arriverà dal giacimento North Field, al largo della costa del Qatar: è il più grande giacimento al mondo di gas naturale. A regime la struttura potrà immettere nella rete nazionale fino a 8 miliardi di metri cubi di gas naturale l'anno, pari a circa il 10% del fabbisogno nazionale.

«Dell'85% di gas di cui siamo importatori, il 75% arriva dalla Russia e dall'Algeria- spiega il ministro Claudio Scajola- in questo nuovo impianto, invece, l'80% del gas proviene dal Qatar: è un primo grande esempio di diversificazione delle fonti. Per essere concreto il rischio di un blackout delle forniture di metano, come quello verificatesi negli inverni scorsi per i problemi tra Russia e Ucraina, può ritenersi scongiurato».

GLI OBIETTIVI

«Per il 2030 l'Italia deve ricavare energia per il 50% dal fossile e il resto da nucleare e fonti rinnovabili»

Il governatore Galan tra il ministro Scajola e (a sin) lo sceicco rappresentante del Qatar



Benzina: 3,3 euro in più sul pieno Tonfo in regione: persi 40 milioni

Il Codacons: «Mercato isterico» per gli aumenti "non giustificati" dall'aumento del petrolio

TRIESTE Un rincaro di 3,3 euro per un pieno di benzina. In soli 20 giorni. Lo rileva il Codacons definendo quello dei carburanti un mercato «isterico». Basti pensare che si è passati in tre settimane da 1,248 a 1,3 euro al litro per la benzina e da 1,095 a 1,158 per il gasolio, aumenti, afferma l'associazione, «solo in parte giustificabili con le quotazioni internazionali del petrolio all'insù».

Una tendenza comune: ieri Agip ha aumentato di 2 centesimi entrambi i prodotti, Esso di 0,5, Q8 di 1,2 solo la benzina, Erg di 0,5 centesimi la benzina e di 1 centesimo il diesel. Incrementi che, in regione, si accompagnano al tonfo delle vendite: 130 milioni di litri venduti in meno dal 2007 a oggi, 100mila euro di minori incassi al giorno, un calo delle entrate vicino ai 40 milioni dato che la Regione, tra Iva e accisa, incassa sino a un massimo di 0,3 euro sul gasolio e di 0,36 sulla benzina. «Numeri che impongono l'accelerazione sul fronte normativo», afferma Roberto Asquini, l'ideatore della legge 47/1996.

Roberto Asquini

Quella legge ha fatto incamerare alla Regione 100 milioni di euro. Ma adesso le cose sono cambiate. Nel 2007, tra benzina e gasolio, si vendevano 853 milioni, di cui 378 con il regime di sconto e 184 di agevolata. Nel 2008 un primo calo: si scende a 751 milioni, di cui 466 a prezzo ridotto. Nel 2009 ecco il tonfo: 723 milioni di litri (406 milioni scontati), 130 milioni in meno di due anni prima: -15%.

A soffrire maggiormente sono naturalmente gli impianti di prima fascia. Nel 2007 vi si vendevano 162 milioni di litri di benzina e 56 milioni di gasolio, nel 2009 il crollo: 87 milioni di litri di benzina (-46% nel biennio), 20 milioni di litri di gasolio (-64%). Asquini ribadisce che, a rigor di legge, «negli ultimi mesi sarebbe stato opportuno agganciarsi, per l'applicazione dello sconto, non più al prezzo sloveno ma a quello austriaco». E' lo stesso Asquini, tuttavia, a sottolineare la necessità di un passo avanti. Di qui la proposta di legge siglata assieme a Danilo Narduzzi con l'obiettivo di trasformare gli sconti in «contributi all'acquisto» e di incentivare l'acquisto di auto a emissione zero. *(m.b.)*

«MULTA» DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE

Aiuti di Stato, AcegasAps paga 8,7 milioni

La somma era destinata a riserve. L'assessore Rovis: «Ora attendiamo utili a zero»

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Prima il sospiro di sollievo, poi la doccia fredda. Il tutto in meno di una settimana. Lo spettro del pagamento degli 8,7 milioni relativi alla cosiddetta moratoria fiscale si è abbattuto ieri, del tutto a sorpresa, su AcegasAps.

La Commissione tributaria provinciale, che giovedì scorso aveva accolto il ricorso della multiutility sospendendo il pagamento e rinviando la discussione del merito a febbraio, ha invece comunicato a palazzo Modello la revoca della sospensione degli avvisi di accertamento. Avvisi emessi dall'Agenzia delle entrate, dopo il varo del decreto legge 135/2009, per gli anni 1997, 1998 e 1999, relativi alle detrazioni fiscali attuate in quel periodo ma poi considerate "aiuti di stato" dall'Unione europea.

AcegasAps non ha avuto scelta e ha dovuto pagare gli 8,7 milioni, dei quali quasi 5,2 di capitale e 3,5 di interessi. Sulla decisione della Commissione tributaria la multiutility non ha voluto fare alcun commento.

La "botta" complessiva, tra l'altro, è superiore al pagamento di ieri, ammontando a 10 milioni. A primavera AcegasAps aveva infatti già versato (come le altre multiutility quotate) 1,3 milioni, considerando con ciò chiuso il contenzioso.

Il pagamento degli 8,7 milioni non cambia la situazione sotto il profilo degli utili, e quindi dei dividendi destinati ai Comuni di Trieste e Padova. La rilevante somma sarebbe comunque stata destinata a riserve, penalizzando fortemente gli utili dell'esercizio 2009.

«Ci aspettiamo utili a zero – commenta l'assessore comunale di Trieste alle società partecipate, Paolo Rovis – voce che sarà inserita come tale nelle previsioni di bilancio. Se qualcosa arriverà, tanto meglio».

Proprio domani, intanto, l'assemblea di AcegasAps Holding (detenuta al 100% dai due Comuni) approverà la ripartizione degli utili incamerati per l'esercizio 2008: complessivamente 5,5 milioni, la metà di quanto le due amministrazioni avevano incassato per l'esercizio 2007 (per il 2008 il dividendo è sceso da da 0,30 a 0,15 euro).

Ma il decreto 135 ha "regalato" alle multiutility, e ai Comuni che le controllano, un altro bel problema: entro il dicembre 2012 la quota dei Comuni in queste società non potrà superare il 30% (adesso Trieste e Padova detengono congiuntamente il 63% dell'azienda).

Sulla questione, il Comune di Trieste per ora sta alla finestra. «C'è ancora un mese di tempo per la conversione del decreto – osserva l'assessore Rovis – e le illazioni si sprecano: c'è chi dice che la scadenza del 2012 slitterà, per qualcun altro la quota massima dovrebbe salire al 40%. La riduzione della quota – sottolinea – potrebbe poi avvenire anche con un aumento di capitale, e quindi con l'ingresso di operatori privati nella compagine azionaria».

Palazzo Modello, la direzione centrale di AcegasAps

In arrivo un altro nodo: entro il 2012 la quota dei Comuni nella multiutility non potrà superare il 30 per cento

L'AZIENDA ILLUSTRA IL PIANO DI RICAPITALIZZAZIONE

Safilo, gli olandesi dopo il salvataggio fanno volare il titolo in Borsa: +13%

di ROBERTA PAOLINI

PADOVA Hal holding salva Safilo, e il mercato fa volare il titolo a +13%. Ma la partita è quanto mai aperta. L'ad del Gruppo Roberto Vedovotto, ieri sera durante la conferenza in cui ha spiegato il progetto di ricapitalizzazione del gruppo, lo dice chiaramente «non ci sono altre soluzioni». «Il piano di ricapitalizzazione - ha più volte ribadito– si realizzerà se sarà raggiunto almeno il 60% degli aderenti all'offerta di acquisito lanciata da Hal sull'obbligazione high yeld».

Se tutto andrà nel verso giusto, continua il manager «l'operazione dovrebbe chiudersi entro il primo trimestre 2010». L'iniezione di nuove risorse per 283 milioni di euro sarà in grado di dimezzare il fardello debitorio, 590 milioni di euro. «E' un cambiamento non soltanto nella storia dell'azienda, ma nel settore dell'occhialeria – continua il manager. Hal, con questa operazione, diverrà il primo azionista di Safilo e il più grande retailer d'Europa nel settore dell'ottica. E investirà con un orizzonte di lungo periodo». Al termine di un percorso a tappe, infatti, gli olandesi avranno una quota tra il 37,23% e il 49,99% (dal 2,08% attuale). Mentre la famiglia Tabacchi diluirà il suo peso fino a circa il 10%, rispetto al 39,89% attuale. «Ma i Tabacchi resteranno azionisti importanti nella società – ha ribadito Vedovotto – fanno parte della storia di questa azienda».

Lunedì 19 ottobre, dopo un incontro fiume, il cda ha deliberato un programma di ricapitalizzazione per step. L'aumento di capitale sarà in due tranche. Una prima dedicata alla società quotata ad Amsterdam nel limite del 10%, per totali 13 milioni di euro. Successivamente un secondo aumento, che verrà sottoscritto da Hal anche per la quota dei diritti d'opzione di pertinenza di Only 3T. La quota di aumento di capitale, eventualmente non sottoscritta dal mercato, sarà garantita dagli olandesi, fino a un massimo del 64,88% e da Banca IMI e Unicredit Group (HVB Milano) del 35,12%. A comporre il complesso mosaico una schiera di advisor. Per gli olandesi lo studio legale Gianni, Origoni, Grippo e Partners, per Safilo lo studio Marena Bonvicini, Linklaters e lo studio Galante e Associati, infine, per le banche, Clifford Chance

Tutto il piano di ricapitalizzazione è, tuttavia, subordinato a condizioni. Ci sono quelle di natura normativa: il nulla osta dell'antitrust, l'ok di Consob all'esenzione dell'Opa (che scatta al superamento del 30% del capitale). Poi c'è da attendere il via libera dell'assemblea degli azionisti prevista il 23 novembre. Ma ci sono altri e stringenti i vincoli. La prima, e più importante, pregiudiziale è l'acquisto da parte di Hal di almeno il 60% del debito «high yield» in scadenza nel 2013, per un nominale di 195 milioni di euro. Ieri la società olandese ha lanciato l'offerta sul 100% delle obbligazioni e le accettazioni dovranno giungere entro il 19 novembre 2009. Il regolamento in contanti è previsto per il 24 novembre. Hal ha già raggiunto un accordo con gli obbligazionisti sul 39% circa del valore nominale del bond, spiega la nota diffusa da Safilo.

Sistemata la partita con i bondholder sarà dato il via alle altre fasi della ricapitalizzazione.

«È un cambiamento non solo per l'impresa ma per tutto il settore dell'occhialeria»

L'ad Roberto Vedovotto

avviso al pubblico

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività culturali
Gasdotto Trieste - Grado - Villesse:
Sealine Trieste - Grado DN 800 (32") e tratto Grado - Villesse DN 1050 (42") - P 75 bar
Integrazioni documentazione di VIA

Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Camisano Vicentino (VI) in Via Malspinoso, 5, ha inoltrato in data 06.05.2008, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi della D.Lgs 152/06 c.m. dal D.Lgs. 4/2008, richiesta per l'ottenimento della pronuncia di compatibilità ambientale del gasdotto Trieste - Grado - Villesse: sealine Trieste - Grado DN 800 (32") e tratto Grado - Villesse DN 1050 (42"), lunghezza 45,2 km. In data 20.01.2009, Snam Rete Gas S.p.A. ha inoltrato ai suddetti Ministeri la documentazione inerente le integrazioni volontarie rispondenti alle richieste emerse durante la riunione di presentazione del progetto c/o la Commissione VIA/VAS in data 29.09.2008. Le integrazioni riportavano delle varianti al tracciato originario nel tratto a mare ed all'approdo in comune di Grado - Loc. Golameto e nei comuni di San Canzian d'Isonzo, Fiumicello e Ruda. A seguito di dette varianti la lunghezza del gasdotto è di 45,8 km. Le varianti nel tratto a mare ed all'approdo di Grado sono scaturite dopo approfondimenti specialistici effettuati lungo la rotta del tracciato riguardanti la meteo-oceanografia e la sismica. La variante in Comune di San Canzian d'Isonzo è stata sviluppata in accoglimento alla richiesta del comune medesimo in ragione di un possibile futuro sviluppo della porzione di territorio interessato dal tracciato originario. Le varianti nel Comune di Fiumicello sono state sviluppate al fine del rispetto della distanza con fabbricati industriali esistenti e per evitare di vincolare l'espansione urbanistica di una parte del territorio comunale, come indicato nella delibera di C.C. n. 22 del 18.06.2008 del comune medesimo. La variante in Comune di Ruda è stata progettata al fine di rispettare la distanza del gasdotto con una linea elettrica esistente. In data 12.05.2009, con la nota prot. U-DSA-2009-11409, la Direzione generale per la salvaguardia Ambientale ha richiesto a Snam Rete Gas S.p.A. integrazioni alla documentazione di VIA già prodotta. Snam Rete Gas, con la nota prot. COS/NOR/TRT/1126 del 30.07.2009 ha inoltrato ai Ministeri sopra indicati la documentazione inerente le integrazioni rispondenti alle richieste effettuate nella nota ministeriale suddetta. Le integrazioni riportano una variante nel comune di Fiumicello che non comporta comunque differenze nella lunghezza del gasdotto. La variante è stata progettata per non interferire con l'area a destinazione attrezzature pubbliche ed di interesse pubblico - ecopiazzola del Comune di Fiumicello, come indicato nella delibera di C.C. n. 19 del 21.04.09 del comune medesimo. Copia delle integrazioni allo studio di impatto ambientale richiamate sono depositate, a disposizione del pubblico, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA - Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste. Inoltre, una copia delle integrazioni suddette è stata depositata presso tutti gli Enti interessati dalla procedura di cui si tratta. Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia presso gli uffici sopra richiamati.

Camisano Vicentino lì, 21 ottobre 2009

Snam Rete Gas S.p.A.
Costruzioni
Progetto Nord Orientale
Il Project Manager

Dott. Dario Manigrasso

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

TERZA CORSIA
LA PARTITA

Prima riunione del nuovo cda alla presenza anche di Marescotti (Friulia). Santuz conferma gli incarichi

Autovie Venete, superdeleghe a Melò

Il nuovo ad: «Va accelerato l'iter di approvazione del piano finanziario con l'Anas»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Il nuovo cda di Autovie venete debutta a Trieste e nomina Dario Melò amministratore delegato. Come da copione. Al contempo, però, gli assegna superdeleghe: il manager della De' Longhi, quello che Renzo Tondo ha fortemente voluto riportare ai vertici della spa autostradale, si vede attribuire più poteri del suo precedessore. Il più importante? Garantire la "bancabilità" del nuovo piano da 2,3 miliardi di euro da cui dipende la terza corsia dell'A4: un piano a cui Melò sta già lavorando a tempo pieno, sin da giovedì, con l'obiettivo dichiarato di accelerarne l'approvazione da parte dell'Anas, pur nel rispetto delle indicazioni dell'assemblea e del cda di Autovie.

LA SEDUTA Il nuovo consiglio si insedia nel pomeriggio di ieri. Giorgio Santuz, il presidente riconfermato, guida i lavori. I dieci consiglieri sono tutti presenti: i due vicepresidenti, il vicario Enzo Bortolotti e il veneto Lucio Leonardelli, Antonio Consorti, Marco Piva, Rocco Lobianco, Albino Faccin, Fabio Albano, Amerigo Borrini e, dulcis in fundo, Federico Marescotti, l'amministratore delegato di Friulia holding, e quindi l'azionista di Autovie. «Una presenza un po' ingombrante. Vedremo come sarà la coabitazione con Melò e con l'intero cda...» sussurra, malizioso, un consigliere di lungo corso. Chissà. Santuz, di sicuro, sottolinea sin d'ora «il contributo costruttivo e autorevole» dello stesso Marescotti.

I LAVORI Nel corso della seduta inaugurale la nomina di Melò passa all'unanimità e i compensi già decisi dall'assemblea, nonostante i tagli, vengono rapidamente ratificati, mentre il collegio dei sindaci muove i suoi primi passi. Ne fanno parte Alessandra dal Verme, come presidente, Carlo Uliana, Mario Giamporcaro, Davide Scaglia e Ruggero Pinto. Poi, punto clou, ci sono le deleghe da attribuire: i boatos dicono che qualche "problemino" c'è stato tra Santuz e Melò, ma i diretti interessati negano. «Il nuovo cda - dichiara, invece, Santuz - è un'assise estremamente equilibrata, formata da persone giovani e molto qualificate in grado di assolvere, come è già accaduto con il precedente cda, il complicato compito affidatoci dall'azionista».

A sinistra, il primo cda rinnovato di Autovie Venete svoltosi ieri. Sopra, l'amministratore delegato Dario Melò

LE DELEGHE Eppure, in materia di deleghe, un cambio c'è. E non è da poco. Santuz si vede sostanzialmente confermare i poteri che già aveva, dalla legale rappresentanza alla comunicazione, ma Melò si "allarga". Il nuovo ad, oltre a ereditare tutti i poteri di ordinaria amministrazione che l'uscente Pietro Del Fabbro deteneva, ne riceve di nuovi: ottiene i rapporti istituzionali con l'Anas, insieme a Santuz che sinora li aveva in esclusiva, e la rappresentanza della società all'Aiscat al posto dello stesso Santuz. Ma il potere di gran lunga più importante che il cda di Autovie riconosce a Melò, giacché rappresenta la chiave dell'intera operazione terza corsia, è quello legato alle risorse. Ed è un potere su cui Friulia aveva sinora il monopolio: il nuovo amministratore di Autovie, d'ora in poi, deve infatti svolgere «tutte le attività necessarie alla provvista finanziaria» legata al nuovo piano da 2,3 miliardi di euro, inclusa l'esecuzione di tutti gli atti, seppur di concerto con la holding e previa approvazione del cda.

L'ANAS Melò, per ora, si concentra sull'atto aggiuntivo che l'Anas ha restituito ad Autovie con le sue osservazioni. Quelle che, mettendo a rischio la redditività della spa, hanno scatenato allarmi e timori: «Sto lavorando a tempo pieno all'atto aggiuntivo, insieme alla struttura della società, per arrivare all'aggiornamento dei documenti. L'obiettivo? Recepire le osservazioni che l'Anas ci ha fatto, ma nel rispetto degli indirizzi che l'assemblea e il cda di Autovie hanno dato, in modo da poter arrivare quanto prima alla condivisione dell'atto aggiuntivo stesso». E l'incontro a Roma? Nessuno si sbilancia, non ancora, ma i tempi sono stretti: l'assemblea della spa, riconvocata per il 29 ottobre, è ormai dietro l'angolo.

GOTTARDO CONTRO L'EX MINISTRO

Il Pdl: Di Pietro faccia mea culpa sull'A4

TRIESTE «Antonio Di Pietro faccia un po' di pentimento visti i danni che ci ha procurato da ministro». Il leader dell'Italia dei valori condanna il tentato blitz sul Passante e denuncia il rischio di grandi manovre sugli appalti dell'A4? Isidoro Gottardo, il coordinatore regionale del Pdl, gli dà il benvenuto nell'esercito di chi difende il federalismo autostradale del Nordest. Ma l'accusa di predicare bene e razzolare male: «Peccato che Di Pietro, da ministro, abbia deliberatamente negato a Riccardo Illy e Giancarlo Galan il riconoscimento dello stato d'emergenza per la terza corsia, forse non rimanendo indifferente a quelle lobby nazionali che esercitano le proprie pressioni su chi governa. E peccato che lo stesso Di Pietro abbia assunto l'imperdonabile decisione di accentrare in capo a personaggi nominati direttamente dal ministro ogni appalto degli enti concessionari creando ritardi e lievitazioni di costi». Gottardo, definendo quelle decisioni di Di Pietro «umilianti e provocatorie» per un territorio da sempre ben governato», garantisce comunque che il Pdl nordestino continuerà a contrastare oggi come ieri qualsiasi tentativo volto a umiliare o scippare Veneto e Friuli Venezia Giulia.

LA FINANZIARIA REGIONALE DEL 2010

Tondo-capigruppo, un vertice sui tagli Riduzioni fino al 10%

TRIESTE Ne ha parlato ai colleghi di giunta la scorsa settimana e adesso tocca al Consiglio regionale. Finanziaria "durissima", sottolinea da giorni Renzo Tondo e dunque l'aula, quest' anno, si dovrà scordare il famoso "bonus". Questione di responsabilità. Concetto che, con ogni probabilità, il presidente della Regione sottolineerà oggi a Trieste nella riunione con i capigruppo: un nuovo appello alla comprensione di una situazione complicatissima, con le entrate in picchiata e un settore, quello socio-sanitario, da salvaguardare in tutti i modi. Il cammino a illustrare numeri sconfortanti e a spiegare la necessità dei tagli si completerà domani al Consiglio delle Autonomie di Udine, lì dove sindaci e presidenti di Provincia si vedranno costretti ad ascoltare l'annuncio di un' inevitabile contrazione dei trasferimenti. «Le entrate sono in calo del 10%. Quella sarà grosso modo la riduzione dei finanziamenti agli enti locali», dice Federica Seganti. Ieri l'assessore alle Autonomie ha incontrato l'ufficio di presidenza del parlamentino friulano. «Un buon inizio - spiega il presidente Attilio Vuga - ma serviranno più tavoli di confronto per un percorso comune che non sottragga agli enti locali risorse vitali». Molto preoccupato, a questo proposito, il vicepresidente dell'Anci Paolo Dean: «Sulla base delle anticipazioni di stampa rischiamo di vedere ridotti i trasferimenti di decine di milioni di euro. Ma c'è anche un'altra questione aperta: non andrà ripetuta la modalità della scorsa finanziaria con troppe risorse vincolate. L'auspicio è che si possa concertare la definizione della manovra nel rispetto dei ruoli». *(m.b.)*

Renzo Tondo

IN BREVE

ANNUNCIO DI MARTINES

Welfare leghista, anche il Pd al sit-in

TRIESTE «Tutto il Pd sarà presente alla manifestazione indetta dai sindacati per il 27 ottobre contro la legge che discrimina gli immigrati nell'accesso al welfare». Lo ha annunciato Vincenzo Martines, candidato alla segreteria regionale del Partito Democratico, nel corso di una conferenza stampa incentrata proprio sul tema del welfare.

Martines, accompagnato nell'occasione dal segretario uscente Bruno Zvech, dal consigliere regionale Franco Codega e dal consigliere comunale Tarcisio Barbo, ha definito la legge approvata nella scorsa seduta del Consiglio regionale «la peggiore legge d'Italia ed è un record che non volevamo essendo il Friuli Venezia Giulia una regione tradizionalmente di civiltà». Martines ha accusato la Giunta guidata da Renzo Tondo «di non avere una strategia industriale né di welfare che è un asse portante per lo sviluppo. La regione ha bisogno di riforme e invece il centro-destra ha cancellato tutto ciò che è stato prodotto dalla precedente amministrazione». *(r.u.)*

VIA LIBERA IN COMMISSIONE

Ok all'assegno ai figli di separati

Via libera unanime della III Commissione consiliare al regolamento sul sostegno ai genitori che si trovano senza l'assegno di mantenimento. Il testo prevede che la Regione anticipi il 75% della somma, fino ad un massimo di 300 euro mensili, alle persone con figli minori e un reddito Isee inferiore ai 20 mila euro all'anno che abbiano già tentato di ottenere la somma attraverso le vie giudiziarie.

Approvate all'unanimità anche la proposta di legge per la stabilizzazione dei data manager degli studi clinici e la proposta di legge per sostenere la ricerca che non si avvalga di animali vivi. E' stato inoltre illustrato il progetto di legge del consigliere Sergio Lupieri (Pd) per il sostegno a favore dei malati in stato vegetativo e delle loro famiglie. Il testo propone rimborsi per ricoveri fuori regione, contributi per le cure domiciliari erogate da associazioni e organizzazioni di volontariato e per il lavoro di cura dei familiari. *(r.u.)*

RONCHI SUD

La chiusura dell'iter entro il 2012

INCONTRO AL MINISTERO CON VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Tav, confermati i 50 milioni dell'Ue

Sì al finanziamento dei progetti per la tratta Mestre-Trieste

Riccardo Riccardi

IL TRACCIATO

Entro il prossimo anno verranno armonizzate le due ipotesi sul tappeto

TRIESTE Il pericolo è scampato, almeno per ora: l'Unione europea conferma che i soldi per "disegnare" la Tav, l'agognata alta velocità (e capacità) ferroviaria che deve accorciare le distanze tra Mestre e Ronchi sud, ci sono. Veneto e Friuli Venezia Giulia ringraziano e si impegnano a non sforare i tempi, trovando una soluzione condivisa, e presentando i progetti della tratta entro e non oltre la fine del 2010.

Il cessato allarme arriva, nel pomeriggio di ieri, al termine del vertice al ministero di Altero Matteoli cui partecipano, con il capo dipartimento delle infrastrutture Domenico Crocco, le due Regioni interessate. A portare la voce di Bruxelles, escludendo il rischio di un definanziamento, è l'Agenzia esecutiva europea per la rete transeuropea di trasporto, con Pablo Serrano: l'Unione europea mette a disposizione quasi 4 milioni di euro per la Mestre-Ronchi sud a cui vanno aggiunti, sempre sotto forma di cofinanziamento, 24 milioni di euro per la Ronchi sud-Trieste e 22 milioni di euro per la Trieste-Divaccia. In tutto 50 milioni.

Il vertice, definito di "coordinamento", serve non solo a rassicurare sulle risorse comunitarie. Ma anche a confermare la volontà politica del governo di realizzare il corridoio ferroviario: «L'Italia ha ribadito all'Unione europea la strategicità del progetto prioritario numero 6, quello che va da Lione al confine ungherese-ucraino, mentre Friuli Venezia Giulia e Veneto si sono impegnati a lavorare assieme allo Stato e a Rfi per centrare l'obiettivo dei tempi» spiega Riccardo Riccardi, l'assessore alle Infrastrutture del Friuli Venezia Giulia, al termine della riunione.

E in effetti, nel corso del vertice, vengono fissati tempi e criteri della progettazione della Tav: «Abbiamo concordato con il ministero delle Infrastrutture, il Veneto e Rfi l'avvio della progettazione preliminare della tratta Mestre-Ronchi sud che riteniamo di poter proporre all'Agenzia Ue entro la fine del 2010» aggiunge, ancora, Riccardi.

Le difficoltà non mancano, le fughe venete in avanti su un tracciato "litoraneo" ne sono la conferma, e l'assessore alle Infrastrutture non le nasconde: «Siamo consapevoli che il lavoro da fare non è facile. Dobbiamo impegnarci, in particolare, per allargare il consenso su un'opera basilare per lo sviluppo del nostro Paese e del Nordest. E quindi dobbiamo congiuntamente sforzarci di proporre all'Unione europea soluzioni condivise con il territorio». Non c'è tempo da perdere, però. Bruxelles, pur confermando che le risorse ci sono, pretende il rispetto della scaletta: «Le difficoltà ci sono, sono oggettive, e le abbiamo rappresentate all'Agenzia europea, ma dobbiamo superarle».

E la tratta Ronchi sud-Trieste? «Ci siamo impegnati a presentare la progettazione preliminare e quella definitiva entro il 2012» risponde Riccardi. Aggiungendo d'aver rassicurato anche su questo versante l'Agenzia Ue: la giunta oggi al governo del Friuli Venezia Giulia condivide e prosegue il lavoro che quella precedente ha portato avanti perché la Tav non ha colore.

IL PDL: SAREBBE IMMORALE VISTA LA CRISI IN ATTO

Dipendenti pubblici verso lo sciopero L'assessore Garlatti convoca i sindacati

TRIESTE Andrea Garlatti, l'assessore "avvisato" di sciopero - assieme a Vladimir Kosic - da Cgil, Cisl e Uil risponde mettendo in agenda i tavoli: lunedì prossimo quello con il sindacato dell'ente Regione, il 22 ottobre con il versante dei dirigenti ("Ci potrebbe essere pure la firma"), il 27 con le categorie dei 16mila dipendenti del comparto.

Preoccupato dell'annuncio delle braccia incrociate di 40mila lavoratori? Nemmeno un po'. «Giusto tenere in considerazione ogni critica ma i tavoli sono già fissati», annuncia Garlatti. I tavoli che da settimane il sindacato chiedeva per capire che cosa succederà con la riforma della macchina burocratica che proprio l'assessore al personale sta definendo, per chiudere il contratto dei dirigenti e per avviare la trattativa sul rinnovo del biennio economico 2007-2008 del comparto, una partita da 32-33 milioni di euro.

Al sindacato risponde anche il segretario del Pdl Isidoro Gottardo: «Lo sciopero in regione del pubblico impiego, vista la crisi in atto, sarebbe un atto di provocazione verso chi non ha il privilegio di un posto assicurato e di un reddito garantito e di tutti coloro che si affidano al buon senso». Quando governava il centrosinistra, prosegue Gottardo, «le bandiere rosse dovevano stare nei magazzini, oggi che il presidente è Tondo devono tornare in piazza Oberdan. Questa è la morale e tutti lo comprendono». Immediata la replica dell'europarlamentare Debora Serracchiani (Pd). «Nell' incapacità di governare l'uscita dalla crisi - afferma l'europarlamentare - la tattica del centrodestra è quella di spostare il fuoco dell'attenzione, resuscitando una versione aggiornata dell'odio di classe». Critico nei confronti di Garlatti è infine Piero Colussi (Cittadini-Idv): «Nel tentativo di emulare il ministro Brunetta, l'assessore continua nella politica degli annunci ad effetto, omettendo di rispondere alle parti sociali e ai lavoratori del comparto". *(m.b.)*

È nato Riccardo, Illy diventa nonno

Fiocco azzurro a casa dell'ex governatore: la figlia Daria gli regala un nipotino

TRIESTE Ha deciso di anticipare i tempi di almeno una decina di giorni, forse per essere affine anche astrologicamente (è un Bilancia) a quel neononno di cui porterà il nome. Riccardo Babos, figlio di Daria Illy e del marito Andrea, ha visto la luce ieri a Gorizia. Il primo nipote dell'ex governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy e della moglie Rossana Bettini è peraltro nato a Gorizia e non a Trieste (questione di feeling mancato verso il "Burlo", pare) è un bel pupone di quasi tre chili (per la precisione: 2,940 chili), venuto alla luce dopo un travaglio abbastanza impegnativo di quasi nove ore.

In sala parto assieme a Daria c'erano il marito, sposato il 1° gennaio di quest'anno a Duino Aurisina, e la mamma Rossana che, con l'ironia che le è consueta, preferisce ora farsi chiamare «la mamma della mamma» invece che nonna, vista la giovane età... Sulla scelta del nome, pare non ci siano state discussioni: piaceva da sempre alla giovane Illy, e il fatto che sia anche quello del padre è stato semmai un valore aggiunto e un omaggio all'ex sindaco di Trieste. Beccato nettamente in contropiede, a Zurigo, dove faceva parte del premio Quadriga e da dove ha dovuto fare precipitosamente ritorno per omaggiare il piccolino e prendere confidenza con l'ennesimo ruolo della sua vita... *(f.b.)*

Daria Illy, la neomamma

Apre l'Ikea di Villesse, un angolino di Svezia in Friuli Venezia Giulia

Alle 7 l'inaugurazione con le autorità, alle 9.30 via al pubblico. Un volano per tutto il Goriziano

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Due milioni e mezzo di visitatori all'anno. È l'obiettivo che si propone di raggiungere Ikea per il punto-vendita di Villesse. «Naturalmente, ci auguriamo che la nostra sia una stima prudenziale, al ribasso. Non riusciamo ancora a quantificare quanto sarà il nostro potere d'attrazione nei confronti delle popolazioni slovena e croata ma siamo molto fiduciosi: puntiamo moltissimo sulla posizione strategica del negozio per richiamare qui il maggior numero di persone», sottolinea Valerio Di Bussolo, responsabile delle relazioni esterne di Ikea Italia. Nell'ultimo anno, i 15 *megastore* già aperti in Italia hanno richiamato 39 milioni di visitatori: ecco che il dato di 2,5 milioni per il polo di Villesse diventa assolutamente verosimile.

L'ora X è fissata per le 7: un orario assolutamente inconsueto per un'inaugurazione ma una tradizione consolidata per Ikea. «Non ci sono intoppi. Tutto prosegue come da programmi», assicura Di Bussolo. Costretti alla "levataccia" saranno tutti gli amministratori: sono stati invitati il presidente della Regione, i vertici della Provincia e i quattro sindaci dei capoluoghi di regione, «perché Ikea è il nostro polo del Friuli Venezia Giulia».

Presenza di spicco sarà quella dell'Ambasciatore di Svezia in Italia, Anders Bjurner: ha già assicurato la sua presenza a quello che viene considerato un piccolo evento per il colosso svedese che diventa «un fatto epocale» (come dice il sindaco Romoli) per una provincia piccola come la nostra. Sono previste, poi, attività di animazione dal sapore scandinavo: a cominciare dalle svedesi in costume tipico che daranno il benvenuto ai nuovi clienti all'ingresso del negozio, oltre alle degustazioni delle specialità svedesi. E nello *showroom* un vero e proprio spettacolo itinerante al divertente ritmo del dixieland, dedicato a tutti i visitatori della giornata inaugurale.

Alcuni numeri. Il "negozio" (gli svedesi lo chiamano così) si estenderà su 33mila quadrati: soltanto il centro commerciale di Padova è più esteso, misurando 34mila 900 metri quadrati. A Collegno (Torino) e Corsico (Milano) ci sono stabilimenti "gemelli" considerando che la loro estensione è la stessa del megastore di Villesse.

Ikea non è soltanto mobili e componentistica d'arredo. All'interno del punto-vendita villessino è stato allestito uno dei più grandi ristoranti della catena svedese: 520 i posti e tante specialità di quel lontano Paese. Nell'ultimo anno, il settore del *food* è stato quello che ha registrato la migliore progressione di vendite (+10,4 per cento) contro il "+4,5%" del comparto mobili e il "+2,1%" dei complementi d'arredo. Dati tutti positivi, nonostante il periodo di crisi forte e conclamata che ha colpito a livello locale.

Intanto Cormòns e Gradisca d'Isonzo si sono organizzate per «convogliare» la folla che si riverserà su Ikea anche nei centri limitrofi. L'obiettivo è di sfruttare turisticamente l'attrazione esercitata dal punto vendita del colosso svedese.

Ad annunciare questa iniziativa è il sindaco Ettore Romoli che considera l'odierna inaugurazione di Ikea «un fatto epocale». «Ritengo che, effettivamente, non si tratti di una banale apertura di un centro commerciale. È un fatto storico: se le stime sono esatte, si riverseranno *in loco* 8 milioni di visitatori all'anno dal centro Europa. Un afflusso così massiccio non può che provocare qualcosa di nuovo e imprevedibile. Abbiamo già preso contatti con i responsabili dell'intero Parco commerciale per reclamizzare Gorizia».

Il personale dell'Ikea al breafing di preparazione dell'evento odierno dell'apertura del centro

SABATO AD APRILIA MARITTIMA L'INAUGURAZIONE

Nautilia, la fiera dell'usato

LATISANA L'appuntamento autunnale ad Aprilia Marittima con la 22.a edizione di Nautilia, che si apre sabato, si può definire "un grande salone Europeo della nautica all'asciutto", ed è l'occasione giusta per incontrare diportisti, armatori e per ammirare le centinaia di imbarcazioni esposte che, usate, sono più a portata di mano e di portafoglio. Saranno oltre 120 i marchi di imbarcazioni presenti in questa edizione che, seppure usati, rappresentano il meglio della produzione sia italiana che straniera. Tra quelli più significativi citiamo: Ferretti, Luxury & Yachts, Benetau, Menorquin, Absolute, Fairline, Azimut, Hanse, Elan, Prinz, Monterey Cranchi, Bavaria, Uniesse, Posillipo, Camuffo, Airon Marine, Gobbi, Rio, Sessa e tanti altri. La qualità delle quasi 400 imbarcazioni esposte è molto buona, gli usati sono per lo più recenti, i modelli molto commerciali. Questo è uno dei principali pregi che, unitamente alla formula dell'esposizione all'asciutto che consente un più approfondito controllo prima dell'acquisto e alla professionalità dei Broker espositori, garantisce la piena soddisfazione del cliente.

BENEFICIARI PROVINCE E COMUNI

Sicurezza: 5,8 milioni agli enti locali

Stanziati dalla Regione per dotazioni tecniche, telecamere, armi

TRIESTE Il Comune di Trieste, che nel 2008 aveva acquistato 75 pistole per i vigili urbani, avrà a disposizione quest'anno 50mila euro per il completamento dell'operazione: servono le cassettiere per custodire le armi. Anche la Provincia di Trieste decide di accedere ai fondi per l'armamento: servono 6 pistole per la difesa personale, 5 fucili ad anima rigata, 1 fucile anestetico. Del resto Federica Seganti, pure nel 2009, non ha negato risorse per la sicurezza agli enti locali: 5,8 milioni di euro a fronte di richieste ammissibili per 8,5 milioni.

PISTOLE E TELECAMERE Se Trieste si arma, anche la Provincia di Gorizia fa richiesta, ma senza specificare il numero, di "nuove e più moderne pistole da difesa e armi lunghe dotate di un sistema ottico sofisticato". Il Comune di Gorizia, invece, punta sulla prevenzione e sull'adeguamento tecnologico delle 12 telecamere già a disposizione, su un paio di nuove autovetture e sulle ricetrasmittenti per la polizia municipale.

IL RIPARTO Ieri a Udine, in conferenza stampa, l'assessore leghista ha illustrato le linee del programma regionale di finanziamento, approvato con delibera di giunta lo scorso 7 luglio, e il conseguente riparto approvato dall'esecutivo la scorsa settimana. Con un'attenzione particolare rivolta ai progetti proposti in forma associata, il fondo è stato spartito tra dotazioni tecniche e strumentali (2,5 milioni), videosorveglianza (2,1 milioni), sale operative (786mila euro), armamento delle polizie locali (249mila), fasce deboli (94mila) e iniziative anti-bullismo e anti-vandalismo (56mila), soldi questi ultimi stornati dal capitolo ronde.

INTERVENTI EFFICACI La filosofia del piano sicurezza 2009, prosegue l'assessore, "è finalizzata a premiare la qualità dei progetti, tenendo conto delle minori risorse disponibili". L'anno scorso, infatti, quando ancora la legge più desiderata dal Carroccio non era stata approvata, il centrodestra aveva comunque previsto un "pacchetto" da 12 milioni di euro. Quest'anno, con la metà dei fondi, "si è puntato sull'efficacia degli interventi piuttosto che sulla distribuzione indiscriminata di risorse".

LE CURIOSITA' Tra i progetti finanziati, quello per la sicurezza sulle strade dei giovani "under 18" della Provincia di Pordenone, l'ottimizzazione dei controlli sul territorio di Lignano, le azioni per prevenire il bullismo e il vandalismo nelle scuole dei comuni associati del "Sile" nel Pordenonese, l'ampliamento della videosorveglianza ad Aviano, l'acquisto di armamento per la polizia locale della zona "Cuore dello Stella", costituita dai comuni di Rivignano, Pocenia e Teor in provincia di Udine, il rafforzamento delle dotazioni di alcuni comuni dell'Alta Carnia.

TUTTI ARMATI Occasione, la conferenza stampa, per ribadire che "la sicurezza è un tema trasversale, indipendente dal colore politico e molto importante per i cittadini di questa regione" e per rendere noto che circa il 40% dei comuni del Friuli Venezia Giulia ha armato i suoi vigili. Ma l'obiettivo, insiste la Seganti, "è di arrivare al 100 per cento".

Marco Ballico

LA COMPAGNIA A BASSO COSTO RYANAIR NON RITIENE REMUNERATIVA LA ROTTA

Già abolito il volo Trieste-Pisa a un mese dall'inaugurazione

RONCHI DEI LEGIONARI La "scure" di Ryanair si abbatte anche sull'aeroporto di Ronchi. Dopo solo un mese di esperimento, che evidentemente non ha dato i frutti sperati, ovvero non ha prodotto passeggeri com'era nelle aspettative, la compagnia low cost irlandese ha deciso infatti di sospendere, con il mese di novembre, il collegamento trisettimanale con Pisa. Una rotta ritenuta evidentemente non redditizia, anche se c'era da aspettarselo visto che non sono così frequenti e rilevanti i rapporti tra Friuli Venezia Giulia e la provincia pisana. Dal primo novembre, dunque, il volo, che era decollato solo lo scorso primo ottobre, non verrà più effettuato. Quella di Pisa era stata la quarta rotta inaugurata da Ryanair nel corso del 2009, dopo quelle su Bristol, Cagliari e Bruxelles, quest'ultime due destinate a continuare anche nel periodo invernale. E il vettore irladese proseguirà la sua attività anche sullo scalo londinese di Stansted, con quattro frequenze la settimana rispetto alle 7 che vegono operate durante l'estate.

Luca Perrino

Medici, corsi di formazione domani ambulatori chiusi

TRIESTE Il Ceformed-Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie informa che gli studi professionali dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta del Friuli Venezia Giulia rimarranno chiusi l'intera giornata di domani per consentire la partecipazione dei medici alla giornata di formazione continua prevista dagli Accordi nazionali di categoria. I cittadini che dovessero aver bisogno delle prestazioni dei propri medici di famiglia e pediatri di libera scelta sono pertanto consigliati di anticipare o rinviare le richieste non urgenti. Per prestazioni urgenti sarà invece possibile rivolgersi al servizio di Guardia medica che sarà attivo per tutta la giornata a partire dalle 8 su tutto il territorio regionale

†

Serenamente circondato dai suoi cari, ci ha lasciato

Tullio Novaro

Ne danno il triste annuncio la moglie UCCIA, il figlio DARIO con MARGARET e la figlia VIVIENNE con GIULIANO, i nipoti ANDREW e MATTEO e parenti tutti.

Un marito, un papà e un nonno speciale.

Ciao

Tullio

Un ringraziamento al personale del Polo Cardiologico di Cattinara.

Le esequie avranno luogo venerdì 23 ottobre alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni Polo Cardiologico di Trieste.

Trieste, 21 ottobre 2009

Ciao

Fradel

Un abbraccio CLAUDIO, SONJA, ANDREA, DANIELA e pronipoti.

Trieste, 21 ottobre 2009

Un abbraccio forte dalla cognata ANDREINA.

Trieste, 21 ottobre 2009

†

Il 18 ottobre è mancata all'amore dei suoi cari

Giorgina Scanferla in Palumbo

Lo annunciano il marito ALDO e la figlia LUISELLA con PIERO.

I funerali seguiranno il 23 ottobre alle ore 12 in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 ottobre 2009

Ciao cognata, zia

Giorgia

ELDA, ROSSANA.

Trieste, 21 ottobre 2009

†

Si è spenta serenamente

Mariuccia Gelosa ved. Maurel

Lo annunciano la figlia CHIARA, il nipote GIACOMO a parenti, amici e quanti le vollero bene.

Un sentito ringraziamento ai titolari e personale della casa di riposo Casa Fiorita.

I funerali seguiranno giovedì 22 ottobre alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 ottobre 2009

V ANNIVERSARIO

21-10-2004 21-10-2009

Loredana De Gregorio

Sempre nel mio cuore

VITTORIO

Trieste, 21 ottobre 2009

†

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Marin

Lo annuncia la moglie EVELINA unitamente a MICHELE, ROBERTA, GIULIANA, BRUNO e STEFANIA.

I funerali seguiranno venerdì 23 alle 9.15 da Costalunga per la chiesa del Villaggio del Pescatore.

Non fiori ma elargizioni pro Hospice Pineta del Carso o Centro Oncologico Trieste.

Villaggio del Pescatore, 21 ottobre 2009

Pertecipano al dolore famiglie ANGELOTTI, ROSIN e PERTOT.

Villaggio del Pescatore, 21 ottobre 2009

Con immenso dolore, la tua mamma CAROLINA.

Villaggio del Pescatore, 21 ottobre 2009

†

E' mancata

Adriana Skerl in Pietrini

Ne danno il triste annuncio marito figli genero nipoti e consuoceri. Il funerale seguirà il giorno 23 ottobre alle ore 11.00 nella Chiesa del Cimitero.

Elargizioni pro Hospice di Pineta del Carso.

Trieste, 21 ottobre 2009

Prendono parte al lutto MASSIMILIANA, CRISTINA e famiglia.

Trieste, 21 ottobre 2009

Partecipa famiglia DIMARTINO.

Trieste, 21 ottobre 2009

†

Si è spenta serenamente

Giuseppina Mauri

Lo annunciano con affetto i fratelli DANILO e FRANCA.

Il funerale seguirà venerdì 23 ottobre alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 21 ottobre 2009

Pina

Grazie rimarrai sempre nel mio cuore

LUCIA

Trieste, 21 ottobre 2009

Riposa tra le braccia del Signore

Maria Mljač ved. Poli

Lo annunciano la figlia LUCIANA, ERMANNO e MARINA.

I funerali verranno celebrati venerdì 23 ottobre alle ore 9 nella Chiesa del cimitero di Sant' Anna.

Trieste, 21 ottobre 2009

V ANNIVERSARIO

Federica Conzina

Vivi in me - Vivo per te!

mamma

Trieste, 21 ottobre 2009

XXV ANNIVERSARIO

Dario Dibello

Ti ricordiamo sempre con tanto amore

I tuoi cari

Trieste, 21 ottobre 2009

PREMIO FOTOGRAFICO

"SCATTA LA TUA CITTÀ"

TITOLO FOTO _____

NOME _____

COGNOME _____

NICKNAME _____

INDIRIZZO _____ N. _____

LOCALITA' _____

PROV. _____ C.A.P. _____ TEL _____

«**Dichiaro di essere a conoscenza** che i dati personali da me indicati saranno trattati a fine della gestione del premio fotografico; consapevole dei diritti conferitimi dalla legge 31/12/1995 n. 675, acconsento espressamente al trattamento e alla pubblicazione dei dati; acconsento alla pubblicazione del mio nominativo e delle fotografie da me inviate».

FIRMA _____

● Spedire o consegnare a mano a: **Premio fotografico "Scatta la tua città" Il Piccolo, via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste**

21 OTTOBRE 2009

COME PARTECIPARE

Abbiamo oramai superato il migliaio di foto ricevute per il premio fotografico, promosso dal Piccolo, **"Scatta la tua città"**.
Qualche lettore ci ha chiamato chiedendoci come partecipare e quindi vediamo di seguire passo dopo passo la procedura corretta.
Per prima cosa bisogna collegarsi con il sito web del Piccolo all'indirizzo www.ilpiccolo.it. Nella home page al centro si trovano tre segnalibri con una foto: cliccare sul segnalibro "PREMIO" e poi sulla foto che compare e che corrisponde a "Scatta la tua città". Quindi scorrere in basso lo schermo e, dopo il regolamento, i vincitori, il calendario e alcune foto, cliccare su "commenta e/o invia un file". A questo punto, se non si è già registrati a Kataweb, bisogna registrarsi e attendere la conferma di registrazione dal gestore Internet. Poi compilare la maschera in tutte le sue parti e allegare la foto.

Per validare la foto, partecipare e vedere la propria foto pubblicata sul sito, compilare e inviare il coupon che si trova nelle pagine del Piccolo e che riporta la stessa data del giorno in cui si è depositata la foto sul web. L'invio può essere fatto per posta o a mano alla sede del Piccolo a Trieste, in via Reni 1.

Ci sono alcune precisazioni che vogliamo fare per facilitare i lettori che vogliono partecipare. Questi gli errori più frequenti che vanno assolutamente evitati:
- invio della foto su carta o altro supporto invece che depositata sul sito;
- mancata corrispondenza fra la data di invio della foto e quella del coupon;
- coupon mancante di alcune indicazioni, soprattutto della firma;
- arrivo del coupon oltre la data limite per la settimana di competenza - vedi calendario (consigliamo il recapito a mano se l'invio avviene a ridosso della data limite).

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO
CARTASI - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

A. MANZONI&C.

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS

ESTRATTO AVVISO DI GARA

L'istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, con sede in Borgo Grotta Gigante 42/C, 34010 Sgonico (TS), ha indetto una gara a procedura aperta per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio di gestione armatoriale della n/r OGS Explora. I documenti di gara possono essere reperiti sul sito internet http://www.ogs.trieste.it, l'Istituto. Gare. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 09.10.2009. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12:00 del 09.12.2009.

Sgonico, 9 ottobre 2009 IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO *Dott. Riccardo Ramella*

PROMEMORIA

I sindacati di base del trasporto pubblico hanno proclamato per l'intera giornata di venerdì uno sciopero generale. Gli autisti dei bus iscritti a Cub e Cobas incroceranno le braccia dalla mezzanotte del giovedì fino alle 24 del giorno successivo. A Trieste previste solo due fasce garantite: dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16

Domani gli studi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta rimarranno chiusi per l'intera giornata per consentire la partecipazione a corsi di formazione previsti da accordi nazionali. Per urgenze sarà attiva la Guardia medica

A sinistra la discesa che porta a uno degli ingressi dell'ospedale infantile di via dell'Istria; a destra un interno delle torri dell'ospedale di Cattinara

FINANZIAMENTO REGIONALE ANCORA INCERTO, L'ASSESSORE SAVINO CONTRARIA AL PROJECT FINANCING

Raddoppio di Cattinara anche senza il Burlo

Se non ci sono tutti i soldi, l'ospedale infantile potrebbe restare in via dell'Istria

Kosic: ma chi l'ha detto che mancano i fondi?

«Ma chi lo dice, chi lo dice che non sono disponibili i soldi per Cattinara? Abbiamo un accordo col governo. Chi lo dice che non ci sono i soldi per costruire il Burlo?». L'assessore Vladimir Kosic, responsabile del dicastero Salute in Regione, non ha preso nota del dissenso della sua collega al Bilancio, Sandra Savino. I due assessori non si sono ancora parlati del caso triestino. «Ma è un periodo frenetico, stiamo allestendo la finanziaria - aggiunge Kosic -, è solo una questione di carichi di lavoro».

Non è anche una questione di punti di vista a questo punto nettamente divergenti, se Savino mette in dubbio l'usabilità dei fondi nazionali per l'edilizia sanitaria e soprattutto si presenta con un netto parere contrario al previsto ingresso di partner privati nella costruzione del nuovo polo sanitario di Cattinara? «Io - ribatte l'assessore alla Salute - sto ai fatti, e fino a che non c'è una delibera correttiva di quella votata dalla Regione, che cita il 31 dicembre come data per l'indizione della gara, io sto a quella, e mi risulta che i direttori dell'ospedale e del Burlo stanno assiduamente lavorando al progetto, mica giocando a carte».

Dunque le due diverse posizioni dovranno trovare una via d'uscita, o una mediazione, attraverso il presidente Tondo? «Deciderà la Giunta» conclude Kosic, reduce nei giorni scorsi dall'aver accompagnato in visita agli ospedali di Udine il sottosegretario alla Salute, Ferruccio Fazio. «Fazio - annuncia - verrà anche a Trieste, probabilmente in gennaio, questa visita è stata l'inizio di un percorso nella sanità del Friuli Venezia Giulia, dobbiamo anche discutere il rifinanziamento della legge 20, proprio quella sull'edilizia sanitaria...». *(g. z.)*

di GABRIELLA ZIANI

A due mesi e mezzo (scarsi) dalla data che la Regione stessa si è data con una formale delibera per bandire i lavori di Cattinara c'è una certezza nuova: che tutto è diventato incerto, perfino ribaltabile come un guanto. Nelle ipotesi c'è anche una simulazione che a questo punto sembra incredibile. E cioé che il nuovo Burlo, tanto chiacchierato, esca del tutto dallo scenario per ragioni di soldi. Nonostante a livello statale ci siano 140 milioni di euro per l'edilizia sanitaria del Friuli Venezia Giulia. Che forse però non sono usabili. Per fare i cantieri andrebbero (questi o altri, tutti o in parte) sbloccati con un accordo di programma Stato-Regione. Di cui non c'è nemmeno un'ipotesi, per non dire una data in agenda.

Ecco lo scenario. C'è un punto di domanda sui denari, sul tipo di gara d'appalto, perfino su quale sarà la decisione «politica» in materia anche considerato lo scacchiere regionale, e perfino su quale progetto infine realizzare: Burlo, Cattinara, Medicina molecolare, aule didattiche, o solo un pezzo? L'Azienda ospedaliera il 30 ottobre consegnerà i cinque promessi libroni descrittivi del megaprogetto e dato che verranno depositati in Regione in assenza di un procedimento finanziario concordato prevedono anche soluzioni alternative: che si voglia e possa realizzare l'intera cittadella (anche il nuovo corpo di degenza tra le due torri dell'ospedale ideato recentemente), oppure che si rinunci alla cosiddetta «terza torre», aggiunta anche motivi di sicurezza antincendio. Terza opzione, che appunto si depenni il nuovo ospedale infantile, il pezzo forte, e che lo si lasci in via dell'Istria. Anche se lì il Comune ormai ha cambiato destinazione d'uso per cederlo in quota pagamento ai privati del «project financing».

L'ospedale di Cattinara. Tante le incertezze sull'iter del raddoppio

La scorsa settimana si sarebbe dovuta tenere una riunione decisiva in questo senso tra l'assessore alla Salute, Vladimir Kosic (convinto sostenitore del progetto intero e anche del fatto che la finanziaria regionale conterrà i quattrini di parte pubblica per avviare il «project»), quello al Bilancio, Sandra Savino (molto perplessa sull'intera vicenda) e il presidente della Regione, Renzo Tondo, che pochi giorni fa si è dichiarato perfettamente all'oscuro di tutta la vicenda.

La riunione è saltata. Savino ora dice: «Sto lavorando alla finanziaria, è un lavoro perfino doloroso, devo incontrarmi con la Ragioneria, farmi un'idea, poi vado dal presidente Tondo: se fare, come fare e che cosa è una decisione politica, a seconda della volontà politica si vedrà se tutto ciò è compatibile».

Dietro questi prudenti distinguo «politici» si cela un argomento molto concreto. Savino si dichiara adesso apertamente contraria alla procedura di «project financing», alla partecipazione diretta di protagonisti privati che poi dovrebbero gestire i servizi non sanitari e ricevere il vecchio Burlo e un sostanzioso canone annuale per ripagarsi delle spese sostenute. «Io penso - dice l'assessore al Bilancio - che il polo di Cattinara è cosa troppo importante perché esca dalla mano pubblica, io anzi desidero che resti interamente pubblico». Buona idea, ma se la sua linea prevarrà, nessuna gara così come oggi impostata partirà entro il 31 dicembre.

C'è poi l'ancora più sostanziale faccenda dei soldi. La Regione conserva in sede statale 140 milioni di euro accantonati per le sue esigenze, discendono dall'articolo 20 della finanziaria e sono finalizzati all'edilizia sanitaria. È in campo l'ipotesi che la Regione voglia usarli per completare l'annosa costruzione dell'ospedale di Udine, e per dare avvio al nuovo ospedale di Pordenone. Ma Savino mostra tutt'altro panorama: «Quei soldi - dice - non sono stanziati per nuove costruzioni, bensì per il riutilizzo e il potenziamento di strutture già esistenti».

E allora? Vanno bene per il restauro del Maggiore, potrebbero servire per la «terza torre» di Cattinara, ma in che modo pattuirli per ospedali nuovi? «Non so - Savino riflette -, si potrebbe dire che Cattinara viene ristrutturato, che la ristrutturazione consiste in un ampliamento, che l'ampliamento è il Burlo Garofolo».

Non si sa dunque ancora nemmeno quali parole usare, per fare esattamente che cosa, con quali modalità, secondo quali «volontà politiche», se coi privati o senza, e con quali soldi. Sembra che l'Azienda ospedaliera e il Burlo parlino e progettino in glaciale solitudine.

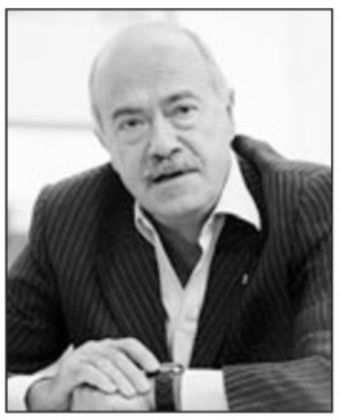
SPAZI E SICUREZZA

Zigrino: torri fuori norma con le leggi antincendio

Ascensori lenti, niente scale esterne Correttivi di portata diversa previsti in base al budget disponibile

«Cattinara - rivela il direttore generale degli ospedali Franco Zigrino - a oggi non è più a norma con le leggi antincendio». Manca per esempio una scala di fuga esterna. Su torri da 15 piani l'una. Servite da ascensori-lumaca (ancorché ristrutturati). Il corpo aggiuntivo ideato per unire le due torri con nuovi reparti di degenza ce l'avrebbe, a disposizione dell'intero complesso ospedaliero. Ma è uno degli interventi che, conti alla mano, potrebbe saltare.

«Il costo del nuovo Burlo era stato calcolato in 36 milioni di euro, per il suo trasferimento a Cattinara sono stanziati 11 milioni di finanziamento statale, l'ospedale di via dell'Istria da cedere ai privati è stato stimato 15 milioni, in sede ministeriale ci sono oltre 140 milioni per l'edilizia sanitaria del Friuli Venezia Giulia, che divisi a metà tra Cattinara e il nuovo ospedale di Pordenone sarebbero esattamente sufficienti a far partire due gare di "project financing", l'altra metà dovrebbero metterla i privati...». Zigrino ragiona e congettura sulla base delle proprie conoscenze («io non faccio l'economista e non mi curo di bilanci»), alla vigilia della consegna in Regione del «preprogetto» in cinque libri più allegati sul nuovo polo sanitario.



Franco Zigrino

Ma alla luce di quanto trapela dalla Regione stessa si tratta appunto di sole congetture. Siccome l'incertezza si sente, ecco la novità elaborata dagli staff tecnici. Il «layout» viene arricchito anche di opzioni, come se ogni dado fosse sostituibile o a qualunque cosa si potesse rinunciare. Zigrino lo chiama «lavoro modulare», «a seconda della quantità di soldi disponibile».

Prima opzione, si costruisce tutto. Se si rinunciasse al nuovo corpo di collegamento fra le due torri, verrebbe trascurata l'emergenza antincendio. Ma si salverebbe il Burlo Garofolo. Un'altra possibilità in questo «taglia e cuci» con la calcolatrice in mano è che si facciano le nuove degenze e pure il Burlo, ma si sacrifichino Medicina molecolare e aule didattiche. Mentre la facoltà di Medicina ha già oggi così poche aule da dover dirottare su Udine l'aumento di iscrizioni per Scienze infermieristiche e chiedere, sempre alla Regione, il finanziamento per un prefabbricato dove ospitare gli studenti.

L'ultima opzione messa nero su bianco, appunto, è che tutto si mandi in cantiere fuorché il nuovo ospedale pediatrico, tagliando così di netto un tormentone che dura da una decina d'anni. «La politica - commenta Zigrino - può decidere, può perfino decidere di non far niente in assoluto, ma c'è da dire che quanto a impianti Cattinara adesso può "resistere" per altri 30 anni perché abbiamo fatto tutti i restauri indispensabili, ma i reparti di degenza aspettare non possono». Questioni di sicurezza, di spazi, e di igiene per la scarsità di bagni a disposizione. *(g. z.)*

IL CASO

Centro di Medicina dello sport, il Coni chiede il conto

All'esame della commissione consiliare

Reclamato il rimborso delle spese per i locali in uso al Rocco. Il direttore Chiella: mai ricevute richieste

Il Coni servizi spa che reclama il rimborso delle spese correnti dei locali del Rocco utilizzati dal '99 in poi per le visite mediche. Il Centro di Medicina dello sport che replica affermando, per bocca del suo direttore, Eberardo Chiella, di «non aver mai ricevuto una richiesta del genere». È questo lo scoglio sul quale rischia di incagliarsi nuovamente la vicenda del Centro chiuso il 19 gennaio dai Carabinieri del Nas. I sigilli alla struttura del Rocco erano stati posti su ordine della Procura della Repubblica, contestando al Centro di aver operato senza alcune autorizzazioni e di aver di conseguenza ottenuto rimborsi senza averne titolo.

Il Centro di Medicina dello sport al Rocco

Stelio Borri

Dopo circa sei mesi di stop, il Centro aveva riaperto i battenti, ma con la limitazione alla sola attività libero professionale, in quanto mancava l'accreditamento dell' Ass. Tutto questo con un aumento dei costi da parte delle società sportive, costrette a pagare in pieno le prestazioni.

Ieri Chiella, intervenendo a una seduta della Prima Commissione consiliare del Comune, alla quale era stato invitato a partecipare proprio per relazionare sullo stato delle cose, ha annunciato che «il Centro è pronto a riprendere in pieno l'attività convenzionata, d'intesa con l'Azienda per i servizi sanitari. Il termine per presentare la documentazione necessaria per ottenere l'accreditamento è fissato per martedì 27 ottobre - ha precisato - ma noi siamo pronti già adesso e nelle prossime ore completeremo l'iter. A quel punto saremo nuovamente operativi a tutti gli effetti - ha proseguito - e non dovremo più limitarci, com'è accaduto negli ultimi mesi, a fare solo attività libero professionale». I primi a beneficiarne sarebbero le centinaia di under 18 che, per poter praticare una o più discipline sportive, devono sostenere, in via preventiva, la visita medica di abilitazione all'attività agonistica.

Ma immediata è arrivata la puntualizzazione del presidente del Coni provinciale, Stelio Borri, che ieri non ha partecipato alla seduta della Commissione, alla quale era stato invitato solo verbalmente. Dopo aver precisato che «il Coni nazionale reclama a sé la competenza sulla vicenda, perciò la nostra presenza alla seduta sarebbe stata inopportuna», Borri ha evidenziato che «il Coni servizi, società operativa delle attività del Comitato olimpico nazionale italiano che, dal 2001 in poi, ha sostenuto le spese di locazione della sede del Centro di Medicina dello sport, pretende che chi ha occupato i locali ne paghi le spese correnti».

Angela Brandi, presidente della Commissione che ha convocato Chiella, seguendo l'indirizzo del consiglio comunale, che aveva approvato una mozione nella quale si chiedeva di sentire il responsabile del Centro «per avere chiarezza», ha detto che la Commissione «ha ascoltato Chiella, il quale ci ha dipinto una situazione che sembra definita in senso positivo, ma abbiamo sentito solo una campana, perciò sarà decisiva la replica del Coni servizi».

Insomma il nodo è da scogliere direttamente fra il Coni servizi di Roma e il Centro di Trieste, con gli auspici del Comune. «Confidiamo in una rapida soluzione della vertenza - ha commentato l'assessore comunale allo Sport, il vice sindaco Paris Lippi, presente alla seduta della Commissione - perché ci stanno a cuore le tantissime società che si rivolgevano in passato al Centro per le visite mediche previste dalla legge. Non possiamo però fare altro che gli spettatori - ha concluso - in quanto il Comune è soggetto terzo nella vicenda».

Ugo Salvini

AL PALMANOVA L'AUTUNNO È DEDICATO AI BAMBINI.

Dal 17 ottobre all'8 novembre
GIOSTRA DEI CAVALLI
GRATUITA

Dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 19
sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 20.

31 ottobre
FESTA DI HALLOWEEN E HORROR MAKE-UP

Dalle ore 16 una truccatrice sarà a disposizione di grandi e bambini per realizzare esclusivi make-up "da urlo", mentre la Strega del Bosco sorprenderà tutti con le sue dolci magie.

1 novembre
UNA GIORNATA D'AUTUNNO

Dalle ore 16, nel magico contesto della piazzetta centrale allestita con i colori dell'autunno, castagnata gratuita per tutti.

90 negozi di marca con prezzi ridotti fino al 70%.

Autostrada A4 Venezia-Trieste, uscita Palmanova. www.palmanovaoutlet.it

PALMANOVA OUTLET VILLAGE
Aperto 7 giorni su 7

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

ABC Borgo S. Sergio ultimo piano ascensore vista golfo ingresso cucina soggiorno terrazzo verandato 2 matrimoniali bagno lavanderia cantina termoautonomo. 040761554.

ABC casetta nel centro storico di Contovello cucina soggiorno servizio 2 spaziose camere bagno taverna. 040761554.

ABC p.zza Puecher ottimo alloggio termoautonomo ingresso cucina salotto matrimoniale bagno condizionamento. 040761554.

ABC Scala Santa luminoso ultimo piano ascensore ristrutturato: ingresso cucina soggiorno camera bagno condizionamento. 040761554.

ABC Tribunale ottimo: ingresso cucina abitabile 3 spaziose camere grande bagno autonomo. 040761554 (A00)

ABC v.le Sanzio termoautonomo perfetto ingresso cucina soggiorno terrazzino 2 matrimoniali bagno. 040761554.

Continua in 14.a pagina

fino al 28 ottobre 2009

SCONTO 40%

Spremiamo i prezzi su centinaia di prodotti!

...E TANTE ALTRE OFFERTE!

• ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • ARZIGNANO (VI) - Centro Comm. LA PIAZZETTA - Via Diaz • BADIA POLESINE (RO) - Centro Comm. IL PORTO - S.S. Lendinara - Badia • BASSANO (VI) - Viale Vicenza • BELLUNO - Viale Europa, 19 • BONDENO (FE) - Via Vittime 11 Settembre, 1 - angolo Via G. Galilei • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CENTO (FE) - 102 Centro Comm. - Via Bologna • CHIAMPO (VI) - S.P. Val di Chiampo - P. Le Mondelanghe, 11 • CONEGLIANO (TV) - Località Parè - Via Einaudi • COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittoria • DUE CARRARE (PD) - S.S.16 Padova - Rovigo • ESTE (PD) - S.S. 10 Padana Inferiore, 13 • FELTRE (BL) - Località Pasquer - Via Belluno • FELTRE (BL) - Centro comm. LA ZUECCA - Via Zuecca, 6 • FERRARA - Via Bologna (incrocio tangenziale) • GORIZIA - Via Terza Armata • IMOLA (BO) - Via Pirandello • LENDINARA (RO) - Via Savoj • MESTRE (VE) - Via Pertini (zona Bissuola) • MAXI SCONTO MANZANO (UD) - Via San Giovanni, 80 • MARENO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO - Via Campi • MIRANO (VE) - Centro comm. MIRANO 2 - Via Cavin di Sala • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • ONÈ DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILA - Via Asolana • PADOVA - Via Fornace Morandi • PIEVE DI SOLIGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8 • PONTE NELLE ALPI (BL) - V.le Dolomiti, 37 • PORDENONE - Via Udine (lat. Volt de Querini) • RABUIESE (TS) - Via Farnei, 40/b • ROVIGO - Viale Porta Po (zona industriale) • SAN MARTINO DI LUPARI (PD) - (zona artigianale) - Via L. da Vinci, 21/a • SCHIO (VI) - Via XX Settembre - Laterale Via P. Maraschin • SCHIO (VI) - Via SS Trinità • TAGGÌ DI SOTTO (PD) - Via Firenze, 76/a • TRIESTE - Via Valmura, 4 • VALDAGNO (VI) - Via Fosse Ardeatine - località Ponte dei Nori • VICENZA - Parco Città, 86 • VIGONZA (PD) - Via Regia • VILLORBA (TV) - Viale della Repubblica - Strada Ovest

SUPERSTORE: JESOLO lido (VE) rotonda stadio A. Picchi via Equilio, 19 • TREVISO via Sant'Antonino, 352

PROMOZIONE VALIDA SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA

famila
Con noi sei in famiglia.

Continuaz. dalla 13.a pagina

BIASOLETTO San Luigi casetta totalmente rimessa a nuovo disposta su due livelli con ampia zona giorno, cucina, taverna, due camere, cortile. Euro 339.000. Mediagroup 0403498837.
BURLO Garofolo adiacenze casetta accostata bilivello di circa mq 85 da ristrutturare parcheggio proprio euro 115.000 Project Immobiliare tel. 040762297.
CAMPANELLE graziosissimo e luminosissimo alloggio perfetto piano alto alto con vista aperta nel verde: atrio ampia cucina abitabile con poggiolo soggiorno con altro poggiolo matrimoniale bagno cantina termoautonomo e aria cond. euro 110.000. Sit 040636222.
(A00)
CARPINETO soleggiatissimo ristrutturato recentemente nel verde in bel complesso piano alto ascensore: ingresso/corridoio soggiorno con terrazzo cucinotto matrimoniale bagno e ripostiglio. Posti auto e giardino condominiali. Solo euro 115.000. Sit 040636828.
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingressi in ville a schiera appartamenti su 2 livelli con mansarda e posto auto euro 275.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti primingresso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 96.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo euro 229.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino. Finiture lussuose euro 259.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma, a partire da euro 85.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000. Possibilità acquisto posto auto.
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusive ville singole ampia metratura vista emozionante salone quattro/cinque stanze tre bagni giardini terrazzi 3 posti auto piscina. Trattative riservate.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Valerio vista mare nuova palazzina appartamenti di soggiorno cucina 2 o 3 camere doppi servizi giardino o terrazzo.
FIORINI Immobiliare 040639600 zona Università vista mare nuova costruzione primingresso di 118 mq salone cucina abitabile doppi servizi 2 camere terrazzo da euro 278.000.
GALLERY adiacenze piazza Unità locale d'ampia metratura con vetrina, open space con cucina e servizio. Vendesi, informazioni previo appuntamento. Cod. 872/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Aurisina Cave due lotti di terreno ca. 1500 mq cad. con progetto approvato per la costruzione di capannoni artigianali. Cod. 19T/P 0402908343.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centrale ufficio c.a 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio. Euro 175.000. Cod. 441/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo ufficio c.a 86 mq termoautonomo videocitofono predisposizione cablatura. Cod. 625/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY corso Italia luminoso alloggio ottime condizioni, ascensore. Attualmente uso ufficio facilmente trasformabile in appartamento. Monovano con bagno. Euro 185.000 + Iva. Cod. 909/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Duino Cernizza villa accostata con accesso al mare. Ottime condizioni, giardino, posti auto. Cod. 43/P. 0402908343.
www.galleryimmobiliare.it

NMANN4X270

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste	Via XXX Ottobre 4	Tel. 040.6728311
Filiale di Udine	Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)	Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone	Via Colonna 2	Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia	Corso Italia 54	Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone	Via Rosselli 20	Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

GALLERY Duino elegante villa d'ampia metratura con splendida vista mare, giardino. Trattative riservate. Cod. 176/P 0402908343.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY locale al piano terra vano unico con bagno e ripostiglio, ingresso e vetrina. Possibilità di realizzare tre box. Rif. 295/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY locale d'affari al piano terra con due vetrine e magazzino interno possibilità vendita o affitto. Rif. 224/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY novità Bergamino alta appartamento con vista aperta nel verde, salotto con terrazzo, cucina con veranda, due camere, bagno. Cod. 86/P. Gallery Opicina 040213294.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Opicina nuova realizzazione villette accostate, ampi spazi interni, giardino, box. Possibilità permute. Cod. 57/P. 040213294.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoautonomo. Cod. 512/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Roma c.a 300 mq palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Cod. 480/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Sales bifamiliare in costruzione con due enti bilivello. Informazioni previo appuntamento. Cod. 35/P 0402908343.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Giacomo locale d'affari soppalcato con bagno e predisposizione per climatizzatore. Ottime condizioni adatto deposito laboratorio e ufficio. Euro 30.000. Cod. 101/P
www.galleryimmobiliare.it
040774177.
GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY viale Miramare uffici d'ampia metratura, garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali ad uso archivio. Cod. 630/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via della Guardia box auto di comode dimensioni. Stabile nuovo secondo piano interrato. Euro 42.000. Cod. 128/P
www.galleryimmobiliare.it
040774177.
GALLERY zona Burlo ultime disponibilità di posti macchina in area scoperta recintata con accesso automatizzato. Prezzo interessante. Cod. 15/P
www.galleryimmobiliare.it
040774177.
GEOIMMOBILIARE 040631280, 3486416614 vende Giulia/Giardino epoca primo piano luminoso/ascensore mq 160 buone condizioni.
GEOIMMOBILIARE 040631280, 3486416614 vende Porta/Conti ottimo quarto piano/ascensore mq 84: soggiorno bistanze servizi terrazzi. (A/4848)
GIARIZZOLE appartamento al secondo piano con giardino proprio, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e ripostiglio, termoautonomo e climatizzato. Euro 140.000. Mediagroup 0403498837.
NOVITÀ via Piccardi in bello stabile recente piano alto ascensore appartamento luminosissimo: ingresso/corridoio soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno con vasca poggiolo ripostiglio e armadi su misura euro 125.000. Sit 040633133.
OPICINA centro vendesi in casa quadrifamiliare in classe «A» splendido appartamento primingresso con giardino di proprietà esclusiva di 350 mq due posti macchina cantina euro 250.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.
OPICINA via Carsia villa accostata, in contesto residenziale signorile, disposta su due livelli, con tre camere, salone, cucina abitabile, due bagni, ampia veranda, più taverna, ampio giardino, posti auto, box e cantine. Euro 600.000. Altra simile zona Padriciano. Mediagroup 0403498837.
PADRICIANO splendida villa di recente costruzione di 210 mq interni, ampi porticati, box e posti auto, ampio giardino, ottima esposizione al sole, in zona servita. Ottimo rapporto qualità prezzo. Mediagroup 0403498837.
PIAZZA Goldoni adiacenze prestigioso appartamento rinnovato di 105 mq piano alto con ascensore euro 250.000 Project Immobiliare tel. 040762297.
PIAZZA Ospedale adiacenze luminosissimi appartamenti signorilmente ristrutturati di mq 61 e mq 85 termoautonomo, adatti investimento, Project Immobiliare tel. 040762297.
PIAZZA Vico Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni dotato di ascensore appartamenti di ampia metratura 2/3 camere cucina e servizi a partire da euro 1000/mq. Tel. 0403476466, 3397838352.
www.novaspa.to
PORTO San Rocco ottimo arredato vista mare soggiorno con zona cottura matrimoniale bagno. Terrazza. Posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.
POSTI auto di pertinenza in piccola autorimessa rinnovata adiacenze via Roma apertura telecomandata Project Immobiliare tel. 040762297.
RABINO 040368566 Agavi Carpineto box macchina 13 mq con acqua e luce euro 25.000 rif. 9109.
RABINO 040368566 Carpineto ottime condizioni quarto piano vista aperta ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazzo ripostiglio posto macchina coperto di proprietà. Euro 149.000. Rif. 4409.
RABINO 040368566 Concordia ristrutturato di recente 37 mq terzo piano senza ascensore camera matrimoniale cucina bagno euro 56.000 rif.8309.
RABINO 040368566 Corridoni via non trafficata perfetto terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale camera singola servizi separati ripostiglio. Euro 119.000. Rif. 7209.
RABINO 040368566 Luciani luminoso terzo piano ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio euro 95.000 rif. 8609.
RABINO 040368566 Molino a Vapore perfetto secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola poggiolo bagno ripostigli. Euro 169.000. Rif. 6609.
RABINO 040368566 Monteperalba primo piano ascensore soggiorno veranda vista aperta matrimoniale singola cucina poggiolo doppi servizi ripostiglio soffitta giardino e posto macchina condominiali. Euro 175.000. Rif. 6209.
RABINO 040368566 Muggia ottimo primo piano con giardino 60 mq soggiorno cucina matrimoniale singola bagno balcone ripostiglio cantina euro 180.000 rif. 8109.
RABINO 040368566 Parini terzo piano senza ascensore soggiorno due matrimoniali studio cucina servizi separati cantina. Euro 118.000. Rif. 7909.
RABINO 040368566 Ponzanino ottimamente rifinito quinto piano senza ascensore camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio euro 55.000 rif. 8409.
RABINO 040368566 Rozzol splendido immerso nel verde ultimo piano ascensore soggiorno cucina due camere terrazza cantina posto macchina di proprietà euro 170.000 rif. 8909.
RABINO 040368566 San Giusto palazzo d'epoca con ascensore secondo piano soggiorno cucina due matrimoniali servizi separati euro 135.000 rif. 8709.
RABINO 040368566 San Marco ottimamente ristrutturato terzo piano senza ascensore camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati veranda. Euro 65.000. Rif. 6909.
(A00)
RABINO 040368566 Servola rimesso a nuovo ed ammobiliato secondo piano ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno veranda cantina posto macchina di proprietà. Euro 125.000. Rif. 7409.
RABINO 040368566 Strada di Fiume vista aperta verde quarto piano ascensore ingresso soggiorno cucina a vista terrazza 15 mq matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina due posti macchina coperti. Euro 210.000. Rif. 6809.
RABINO 040368566 Valmaura quinto piano ascensore appartamento buone condizioni ingresso tinello cucinotto poggiolo soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno cantina. Prezzo interessante euro 85.000. Rif. 6109.
SAN Nicolò appartamento di mq 115 uso uffici o con vetrate su c.so Italia. Cheni & Tutta 040767270.
SAN Pasquale appartamento pari a primo ingresso in piccola palazzina di 6 enti con vista mare e posto macchina composto da: soggiorno, due camere due bagni, cucina abitabile, terrazzo e altro verandato, cantina. Euro 228.000. Mediagroup 0403498837.
(A00)
SAN Vito vendesi appartamento signorile di 145 mq ampio salone cucina abitabile due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo 30 mq cantina posto macchina euro 310.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.
SELLA Nevea vicinanze ovovia ottimo arredato (5 posti letto). Posto macchina. 45.000. Cheni & Tutta 040767270.
SPAZIOCASA 040369950 Bazzoni (zona) alloggio signorile di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini euro 195.000.
SPAZIOCASA 040369950 casetta su 2 piani a San Luigi con taverna cantina garage giardino euro 350.000.
SPAZIOCASA 040369950 Cologna appartamento di cucina saloncino 2 camere 2 bagni taverna terrazzo giardino posti auto euro 270.000.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 Mascagni (zona) alloggio recente di cucina salone 2 camere bagno terrazzi euro 155.000.
SPAZIOCASA 040369950 Rossetti alloggio di cucina saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare) euro 80.000.(A00)
SPAZIOCASA 040369960 attico con terrazzo di cucinotto saloncino matrimoniale 2 bagni terrazzino euro 211.000.
SPAZIOCASA 040369960 D'Alviano all'ultimo piano di cucina saloncino 3 camere biservizi terrazzi euro 190.000
SPAZIOCASA 040369960 largo Mioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 115.000.
SPAZIOCASA 040369960 villino accostato nuovo a S. Dorligo con taverna cantina giardino euro 360.000.

Continua in 24.a pagina

vodafone

Vodafone **Partita IVA**

"Posso dare alla mia attività una nuova piega"

Parla 9 e ADSL. Più Servizio e Più Risparmio.

Solo **9 cent al minuto senza scatto** alla risposta dal cellulare
Telefonate incluse verso tutti i fissi nazionali e i miei cellulari Vodafone dal fisso
Adsl senza limiti e Internet Key inclusa
Servizio clienti dedicato che **mi riconosce e risponde subito**

Tutto a soli **45 euro** al mese senza più canone Telecom

Chiama l'**800-127-777,** vieni su **www.partitaiva.vodafone.it** o nei negozi **Vodafone One**

power to you

Vodafone Partita IVA

Cellulare: tariffazione a scatti anticipati di 30 secondi verso tutti i numeri nazionali. **ADSL e Rete Fissa:** offerta soggetta alle condizioni per l'utilizzo equo del servizio. Per conoscere le velocità di download e upload ADSL visita il sito www.vodafone.it Durata contrattuale minima di 24 mesi e corrispettivo per il recesso anticipato. Offerta valida per i nuovi Clienti. Prezzi IVA esclusa.

URBANISTICA: IL FUTURO DEL RIONE A UNA SVOLTA

Park e asilo a Roiano, c'è la firma di Roma

Accordo Stato-Comune: Polstrada a San Sabba, nel 2013 la gara per la nuova area

di SILVIO MARANZANA

La caserma della Polstrada trasferita a San Sabba, due megaparcheggi, una piazza e un asilo nido al suo posto a Roiano. È il succo del baratto concluso ieri a Roma tra il Comune e lo Stato con le firme del direttore dell'Agenzia del Demanio Maurizio Prato, del sindaco Roberto Dipiazza e del prefetto Giovanni Balsamo poste sotto lo specifico accordo di programma che fissa tempi e modi dei traslochi.

«Missione compiuta - ha commentato il sindaco Roberto Dipiazza che era accompagnato dal direttore dell'Area pianificazione territoriale del Comune, Carlo Tosolini - stiamo concretizzando l'iter dei tanto attesi trasferimenti. Mi auguro che nel 2015 Roiano possa avere gli agognati parcheggi». In effetti la fase burocratica, i lavori e i vari travasi porteranno via non poco tempo. Ieri però sono stati dettati i tempi massimi per i primi passaggi. Il Ministero dell'Interno si impegna entro quattro mesi a dismettere parte del complesso già oggi occupato e costituito dalla Caserma duchessa d'Aosta (dove tra l'altro ha sede il Commissariato di San Sabba) per consentire appunto lo svolgimento dei lavori per la realizzazione della nuova sede della Polstrada. Il Comune invece si impegna a espletare entro sei mesi dalla presa in consegna di quest'area la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. E secondo quanto ha anticipato ieri lo stesso ingegner Tosolini il bando di gara sarà effettivamente pronto entro febbraio anche se poi verranno logicamente rispettati i termini di legge.

In realtà l'idea di trasferire la caserma era nata ben undici anni fa quando il sindaco era ancora Riccardo Illy e nell'arco delle varie amministrazioni ben tre sono stati i siti dapprima scelti e scartati a partire da viale Miramare, per proseguire con Campo Marzio, dove era stata identificata allo scopo la palazzina dell'ex Centro meccanografico delle Ferrovie, fino al complesso dell'ex ospedale Maddalena. Solo successivamente è stata trovata la soluzione definitiva.

E con l'accordo di ieri l'amministrazione comunale ha preso anche l'impegno a effettuare a proprie spese il collaudo definitivo della nuova caserma entro 36 mesi dalla presa in consegna dell'area e a consegnarla all'Agenzia del Demanio. Se ne deduce che a inizio del 2013 la caserma sarà pronta. Ma è sempre l'accordo di ieri a fissare i due successivi passaggi e a sottolineare che l'atto di trasferimento al patrimonio comunale della caserma Emanuele Filiberto di Roiano sarà sottoscritto entro tre mesi dal collaudo del nuovo complesso di San Sabba e la sua formale consegna al Comune avverrà entro 6 mesi dalla consegna della nuova caserma. Si arriverà dunque alla seconda metà del 2013 allorché sarà possibile bandire la gara per i lavori di Roiano un rione che urbanisticamente subirà una rivoluzione. Nell'area oggi off-limits nel cuore del quartiere troveranno infatti collocazione una piazza, un asilo nido, strutture a uso di associazioni e due parcheggi su due livelli per complessivi 400 posti auto. La nuova caserma di via Mascagni invece si estenderà su sette piani: cinque fuori terra e due interrati e comprenderà anche un garage, una foresteria e alloggi per gli ufficiali. «Sono interventi già finanziati per complessivi 16 milioni - ha specificato ieri Tosolini - 8,5 per Roiano e 7,4 per San Sabba».

A sinistra il muro e le inferriate che delimitano l'immensa area della caserma di Roiano; a destra una parte degli spazi occupati dalla Polstrada (Foto Silvano)

I RISULTATI DELLA TORNATA CHE HA VISTO ESPRIMERSI 18MILA SOCI

Coop: Marchetti il più votato, fuori Visioli e Calandruccio

Tra gli eletti Bosio, Crozzoli e Codarin. Quattro le new entry nel nuovo cda che sceglierà il presidente

Conferme pesanti - a partire dalla rielezione del presidente uscente Livio Marchetti, scelto dal 70% dei votanti -, quattro new entry e diverse esclusioni eccellenti. Hanno riservato più di qualche sorpresa le preferenze espresse dagli oltre 18 mila soci delle Cooperative operaie coinvolti nel rinnovo del consiglio d'amministrazione delle Cooperative operaie. Consiglio del quale - salvo rinunce dell'ultimo minuto da parte dei 19 eletti - non faranno parte alcuni tra i candidati politicamente più in vista.

Resta fuori dal cda, per esempio, l'assessore provinciale di Rifondazione Dennis Visioli, secondo dei non eletti con 3472 voti. E rimane a bocca asciutta anche il democristiano di lunghissimo corso Carmelo Calandruccio, che ha raggranellato 1604 preferenze. Esclusioni bipartisan, quindi, che dimostrano come la scelta dei soci non sia stata dettata solo da logiche di appartenenza. Nella lista degli aspiranti consiglieri costretti a rinunciare al gettone da circa 400 euro lordi al mese, anche il sindacalista Cgil Roberto Treu (3581 voti), il coordinatore regionale di Sinistra e Libertà Fulvio Vallon, il vicepresidente dell'Associazione delle comunità istriane Manuele Braico e, maglia nera del gruppo con appena 749 voti, il presidente del Tennis club di Muggia Italo Galaverna. «Gli esclusi in ogni caso - commenta Marchetti - continueranno a partecipare attivamente alla vita delle Cooperative operaie. Lo faranno non da componenti del cda, ma da rappresentanti delle società collegate nelle quali potranno ugualmente mettere a frutto il loro bagaglio di competenze. Quanto agli eletti, i soci hanno premiato i nomi impegnati nel sociale e nello sport».

Quattro i nomi che entrano per la prima volta nel cda: Carmela Amabile, già sindaco supplente delle Coop, impegnata in passato nel movimento politico Bell'Italia, l'ex diellino Angelo Curreli, il presidente provinciale dell'Associazione allenatori di calcio Virgilio Palotta e Sergio Pizzotti, espressione delle Acli.

Livio Marchetti

A totalizzare il maggior numero di preferenze è stato Marchetti (12.606 voti), seguito da Manuela Capitanio (8086) già membro del comitato esecutivo, e Lorena Vatta (7378), già nel collegio dei probiviri della Lega Nazionale. Eletti anche Francesco Cernigoj, l'ex presidente Coop Franco Bosio, Carlo De Santis, Dario Crozzoli, Roberto Pessot, Elisabetta Mereu, Luigi Lai, Lino Crevatin (memoria storica delle Coop), Ester Marcon, l'ex ulivista Silvana Moro, l'azzurro Renzo Codarin (penultimo tra i votati con 3753 preferenze) e Giuliano Pavan.

I sindaci effettivi sono l'ex esponente di Forza Trieste Pierpaolo Della Valle, Luciano Peloso e Rodolfo Pobega. La carica di sindaco supplente è andata invece a Tiziana Serau, che ha fatto incetta di voti raccogliendone 7560, e Antonio Collini. Il nuovo cda si riunirà la settimana prossima per eleggere il presidente - carica che punta a ricoprire per la seconda volta Marchetti - i due vice e i componenti del comitato esecutivo. *(m.r.)*

BATTAGLIA SUL COMMERCIO

Trieste città d'arte Sentenza rinviata

Avvocato del Comune colto da malore: il Consiglio di Stato si aggiorna al 17 novembre

Si dovrà aspettare un po' di tempo in più per sapere dal Consiglio di Stato se Trieste ha diritto allo status di città d'arte e, di conseguenza, può scardinare le inopinate regole sul commercio imposte dalla Regione. Nessuna motivazione tecnica o istituzionale: semplicemente alla seduta di ieri non ha potuto partecipare uno degli avvocati del Comune di Trieste, colpito da improvviso malore; di conseguenza è stato opportunamente disposto un rinvio, come conferma l'assessore Paolo Rovis che segue in prima persona la vicenda del ricorso. La seduta, si spera, definitiva, dovrebbe aver luogo il 17 novembre prossimo.

Solo a quel punto si saprà se sarà possibile ritornare al regime delle domeniche sempre aperte, a discrezione dei titolari, o a quello restrittivo cavalcato da Regione e sindacati, che ha finito per scontentare sia i consumatori, ormai abituati agli acquisti sette su sette, sia, in parte, gli stessi dipendenti, che dalle domeniche lavorative ricavavano un valore aggiunto, in termini di paga, non indifferente.

Uno status quo vanificato dal Tribunale amministrativo regionale (Tar) che, anticipa ancora Rovis, solo il 18 dicembre prossimo darà spiegazioni nel merito della scelta che l'ha portato a cassare la titolarità di Trieste quale città d'arte. Una lettura dei testi che, magari, potrebbe risultare inutile se a novembre arriverà alfine l'agognata nomina. *(f.b.)*

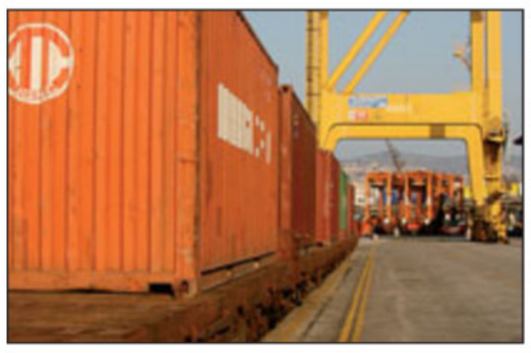
VIA LIBERA PER I NUOVI COLLEGAMENTI FERROVIARI CON ROTTERDAM E BELGRADO

Alpe Adria, crisi finita: Gurrieri confermato ad

Antonio Gurrieri è stato riconfermato ieri amministratore delegato di Alpe Adria. Con la nomina da parte di Trenitalia degli ultimi due consiglieri di amministrazione, la società che cura la maggior parte dei collegamenti ferroviari da e per il porto di Trieste è tornata alla piena operatività dopo una crisi che si protraeva da sei mesi e che rischiava di pregiudicare la difficile ripresa dello scalo.

L'Autorità portuale ha raggiunto ieri il suo obiettivo: quello di mantenere un proprio uomo (Gurrieri è dirigente dell'Authority) nel principale ruolo operativo della società. Trenitalia, che esprime già il neopresidente di Alpe Adria nella figura di Giorgio Gomisel, ingegnere triestino che lavora a Roma, dal canto suo ha confermato il proprio interesse strategico su Trieste inserendo nel nuovo consiglio di amministrazione della società l'amministratore delegato e il direttore amministrativo di Fs Logistica spa: Gilberto Galloni e Mauro Floriani. Il consiglio di Alpe Adria affianca a Gurrieri, Galloni e Floriani, il secondo rappresentante in quota all'Autority: Luigi Rovelli che è anche presidente di Porto di Trieste servizi (Pts) la nuova multiutility dello scalo, e i due membri nominati da Friulia: Claudio Grizon e Claudio Morgera. Alpe Adria, che con un fatturato nel 2008 di 35 milioni di euro è il secondo Mto (multitransport operator) cioé operatore multimodale per importanza in Italia dietro solo a Italcontainer, è infatti partecipata in quote uguali appunto dall'Autorità portuale, da Trenitalia e da Friulia che è la finanziaria della Regione.

La nomina di Gurrieri amministratore delegato è avvenuta all'unanimità al termine della prima riunione del consiglio di amministrazione che si è tenuta ieri nel primo pomeriggio. Ma una seconda è già stata programmata per venerdì 30 ottobre e all'ordine del giorno c'è l'approvazione del nuovo Piano operativo. Il network di collegamenti ferroviari che ha messo in piedi il porto di Trieste è qualcosa di unico nell'Alto Adriatico, ma solo se le reti intermodali saranno sfruttate appieno potrà essere vinta la forte concorrenza che viene dai porti vicini e da quello di Capodistria in particolare.



Un treno allestito al Molo Settimo in partenza per una delle tante destinazioni raggiungibili dal porto di Trieste

Il semiimobilismo al quale per sei mesi, da quando era scaduto il precedente consiglio di amministrazione, era stata costretta o si era autocostretta Alpe Adria ha giocato a favore dei concorrenti, ma ora l'obiettivo è di ripartire sparati. Sul tavolo c'è un nuovo collegamento con il distripark di Rotterdam caldeggiato soprattutto dalla compagnia israeliana Zim: prodotti agroalimentari del Mediterraneo dovrebbero arrivare in nave a Tieste, proseguire in treno per Rotterdam e da qui essere distribuiti in Inghilterra, Francia settentrionale e Baltico. Poi il collegamento in treno Trieste-Belgrado che tramite chiatte sul Danubio si prolungherà fino a Costanza sul Mar Nero. *(s.m.)*

I PAKISTANI E GLI AFGHANI ERANO STATI SORPRESI SU UN TIR, STIPATI COME BESTIE

Clandestini in fuga nei boschi dopo la cattura

Sono scappati dal centro di raccolta di Sesana ma nove sono stati ripresi dalla polizia

Sono evasi fuggendo da una finestra e hanno tentato di raggiungere nuovamente l'Italia dieci dei ventiquattro clandestini scoperti lo scorso venerdì mentre tentavano di entrare nel territorio nazionale stipati come bestie all'interno di un tir. Nove sono stati ripresi e riportati nel centro di detenzione a pochi passi da Sesana. Uno di loro è riuscito invece a far perdere le proprie tracce. La polizia slovena e quella italiana lo stanno ancora cercando.

Lo scorso venerdì pomeriggio, dopo che la polizia di frontiera li aveva scoperti ammucchiati all'interno di un'intercapedine ricavata in un camion, i clandestini erano stati portati negli uffici della questura di Trieste per le procedure d'identificazione. La maggior parte di loro proveniva dal Pakistan, alcuni dall'Afghanistan. All'organizzazione criminale che gestisce questa tratta di esseri umani, i clandestini che tentano di raggiungere il nostro Paese pagano fino a 8mila euro.

Per settimane i giovani clandestini fermati a Fernetti sono stati costretti a viaggiare nella pancia soffocante del tir: pigiati in pochi metri quadrati non riuscivano nemmeno a muoversi. Niente cibo, solo qualche bottiglia d'acqua e un angolo dove fare i bisogni. Affamati, alcuni debilitati, poco vestiti. Gli sguardi persi. Mai una doccia.

Non hanno opposto resistenza dopo essere scesi dal camion. Dopo averne accertato la provenienza e l'identità, gli agenti di polizia, come previsto dagli accordi italo-sloveni, hanno riconsegnato al commissariato di polizia di Kosina.

Da lì sono stati accompagnati in un centro di detenzione a pochi chilometri da Sesana. E durante la notte, rompendo un vetro, dieci di loro sono riusciti ad evadere uscendo da una finestra. «Tre sono stati acciuffati alcune ore dopo la fuga dalla polizia di frontiera e degli agenti di Trieste mentre stavano tentando di attraversare il bosco che tracciano il confine italo-sloveno», racconta Rosanna Conte, dirigente della Polizia di frontiera terrestre e della Polmare. «Altri cinque sono stati presi dalla polizia slovena». Lunedì notte la polizia slovena ne ha individuato un altro, proprio mentre esausto vagava tra la boscaglia.

Rosanna Conte

«All'appello - conferma la Conte - ora ne manca uno solo. Le ricerche procedono. La Slovenia sta cercando di accertare se i clandestini siano entrati dall'Ungheria per tentare di riammetterli, a sua volta,- spiega - proprio in quel Paese. In caso contrario dovranno provvedere all'espulsione, facendoli rimpatriare in Pakistan e in Afghanistan».

LE INDAGINI

Un extracomunitario è riuscito a scappare per inseguire il suo sogno di libertà. Gli altri finiranno in Ungheria

Trieste e la nostra regione continuano a rappresentare la porta d'accesso verso Paesi e città "dell'oro": Spagna, Francia, Belgio o Inghilterra o alcune città del Nord Italia dove, spesso, attraverso la complicità di connazionali, sperano di trovare una sistemazione.

Il viaggio che dalla città d'origine li porta in Italia può durare anche oltre un mese e mezzo. Chi parte dal Pakistan fa tappa a Kandahar fino alla città di Quetta e da lì prosegue fino all'Iran. Infine raggiunge la Turchia. C'è chi viaggia in vecchi furgoni, chi percorre parte del tragitto a piedi chi a bordo di vecchi treni.

L'obbiettivo è quello di raggiungere la Grecia. Lì ci sono due possibilità per raggiungere l'Italia: o prendendo un traghetto e sbarcando sulle coste calabresi o, come hanno fatto i ventiquattro clandestini bloccati venerdì scorso, nascondendosi all'interno di un tir e tentando di entrare clandestinamente nella nostra regione.

Laura Tonero

Agenti di polizia con alcuni clandestini fermati al confine

Camminavano sui tettucci delle auto

Denunciati tre studenti universitari spagnoli per la bravata in piazza della Borsa

Piazza della Borsa chiusa per i lavori (Foto Lasorte)

Una passeggiata, anzi una corsa sui tetti delle auto parcheggiate in piazza della Borsa. È stato questo il gran finale della serata di tre studenti universitari spagnoli. I vandali hanno colpito l'altra notte al termine di una serata a base di birra. Sono saliti sulle auto parcheggiate: prima sul cofano e poi sul tetto dove hanno saltato per una buona decina di minuti.

Due le auto per le quali i proprietari hanno presentato denuncia in questura. Ma stando al rapporto della squadra volante le vetture ammaccate sarebbero state molte di più.

I protagonisti di questa vicenda sono stati tre studenti universitari spagnoli iscritti all'ateneo cittadino nell'ambito del progetto Erasmus.

Insomma tre ragazzi che avevano vinto lo scorso anno la borsa di studio. L'altra notte erano ubriachi fradici dopo una serata passata in svariati locali del centro a fare bisboccia.

Gli atti di vandalismo provocati da qualche birra di troppo

I tre hanno cominciato a rovesciare i motorini parcheggiati in via Imbriani e poi sono passati in via Mazzini dove hanno continuato.

Quindi una volta arrivati in piazza della Borsa non hanno trovato di meglio che prendersela con due automobili posteggiate. Non ci hanno pensato due volte: sono saliti sul cofano e quindi sul tetto. E poi cantando a squarciagola hanno fatto dei salti sempre più alti e cadendo pesantemente sulla carrozzeria. I danni sono facilmente immaginabili.

La scena è stata notata da alcuni abitanti delle case vicine che hanno subito telefonato al 113. In breve i tre studenti, L.T.M., 24 anni, M.A.S., 20 anni e F.G.P., 22 anni, sono stati raggiunti dagli agenti. Stavano ancora saltando sulle auto. Sono stati fatti scendere. E a questo punto per loro sono iniziati i guai. Sono stati denunciati per danneggiamenti. Ma dovranno anche risarcire i proprietari delle auto e dei motorini che si sono divertiti a danneggiare.

Poco tempo fa si era verificato un episodio simile in via Torrebianca. In quel caso i vandali non erano stati identificati perché erano riusciti a fuggire prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. Avevano lasciato le impronte delle loro scarpe su due vetture posteggiate. I danni, secondo i proprietari, erano stati ingenti.

CONVOCATO PER QUESTO POMERIGGIO IL DIRETTIVO TONON

Sgt, l'incognita del voto dei 600 dimissionari

di PIERO RAUBER

Un garante in vista del voto c'è (il presidente dell'Ordine degli avvocati Maurizio Consoli) come pure la data della chiamata alle urne (il 28 novembre). Ma quanti e quali saranno gli elettori (e i candidati) è una storia ancora da scrivere. Molti, auspicano i contras, compresi quei 600 soci sui 900 in regola con le quote 2008-2009 che hanno dato le dimissioni a fine agosto dopo la delibera del direttivo Tonon sui canoni d'oro, delibera tuttavia sospesa in via cautelare dal presidente del Tribunale civile Giovanni Sansone. Molti di meno, invece, è l'ipotesi che in queste ore filtra da via Ginnastica, dove si farebbe leva sul fatto che nell'ultima ordinanza dello stesso giudice Sansone - quella di nomina dell'avvocato Consoli e fissazione dell'assemblea - risulta allegato anche l'ultimo Statuto del 2006, proprio quello che dà al Consiglio direttivo il potere di stabilire le quote (mentre lo Statuto del '96 "omologato" dalla Regione demanda la decisione all'assemblea dei soci). Forse non è dunque un caso, nel ginepraio Sgt, che spunti una seduta del direttivo Tonon convocata per questo pomeriggio, dalla quale potrebbe uscire una nuova delibera "correttiva" sui canoni, non più d'oro, tanto basterebbe però per tentare di ribadire che i 600 dimissionari, in larga misura contrari alla linea Tonon, in questa fase non sono rientrabili. A quel punto candidati e orientamenti di voto sarebbero forse più vicini a posizioni "filogovernative". «Mi sarebbe piaciuto - spiega sibillino il vicepresidente dimissionario Davide Losso - che il magistrato avesse delegato l'avvocato Consoli a stabilire le quote associative». «Possiamo votare se ci siamo dimessi?», si chiede in effetti il maestro di judo Raffaele Toniolo dal Comitato Pro-Sgt. Il cui avvocato, Luca Vecchioni, delinea però una risposta: «Deve porsi - spiega il legale dei contras - il problema dei 600 dimissionari all'esito di un provvedimento annullato, pur in via cautelare. Un problema che ritengo superabile qualora l'avvocato Consoli elaborasse un provvedimento nel quale puntualizza che il socio allora dimissionario rientra nell'elenco previa una sua comunicazione ufficiale entro e non oltre una certa data. Se si risolve il problema dei dimissionari si aprono scenari ispirati da autentici canoni democratici».

In queste ore di attesa intanto il "caso" ha voluto che Tonon e il vicesindaco con delega allo Sport Paris Lippi s'incrociassero ieri mattina in città. «Ho pregato il presidente - racconta Lippi - di ridarci il PalaCalvola (in gestione alla Sgt ma senza luce, acqua e gas per morosità dello stesso sodalizio, *ndr*) velocizzando le procedure così lo riprendiamo in carico e riavviamo le attività del Nordio ma anche quelle del loro basket. Lui mi ha chiesto di parlare con AcegasAps per farsi riallacciare il gas in via Ginnastica (staccato da sei mesi, *ndr*) e avere luce e acqua (erogazione a rischio, e sempre per morosità, *ndr*) fino all'assemblea del 28 novembre, per continuare i corsi. Ho parlato con la dirigenza della *multiutility*, vedremo se sarà una strada praticabile».

SMONTATE DA UN'AUTO IN VENDITA ALLA FIAT CARNELUTTI

Ladri di gomme in concessionaria

I ladri hanno preso di mira il piazzale della concessionaria Fiat Carnelutti in strada delle Saline. Hanno puntato però la propria attenzione non su vetture, ma su un set di pneumatici che facevano già parte del corredo di un'auto nuova parcheggiata nel piazzale in attesa della vendita. Li hanno tolti uno ad uno, per prendersi infine anche la ruota di scorta.

Il colpo è stato messo a segno l'altra notte. I ladri per entrare hanno forzato il cancello che dà sulla strada poi, in tutta tranquillità, hanno smontato le gomme caricandole probabilmente a bordo di un'altra auto, quella con cui erano arrivati.

Il titolare Antonino Carnelutti

Ad accorgersi del furto è stato un dipendente della società che ha subito avvisato i carabinieri di Muggia. Sul posto si è recata una pattuglia della stazione.

L'altro giorno era stata presa di mira l'officina della concessionaria Lucioli in via Flavia. I ladri avevano razziato banconote per l'ammontare di oltre 1300 euro che erano custodite in un cassetto dell'ufficio. Per entrare avevano forzato la porta posteriore puntando poi direttamente all'ufficio.

Nuova retata anti-pipì: cinque multe da 500 euro

Non bastano i costanti controlli della polizia municipale: c'è ancora chi insiste a considerare il centro cittadino una cloaca all'aperto. L'ordinanza anti-pipì del sindaco Roberto Dipiazza, infatti, ha colpito ancora. Una pattuglia della polizia municipale ha sorpreso l'altra sera cinque persone a orinare in via San Rocco, in via Malcanton, in via della Procureria e in piazza Piccola.

Sono stati bloccati cinque giovani tra i 18 e i 26 anni. «Non ce la facevo più», si è giustificato uno dei fermati. Ma i vigili urbani non si sono impietositi. Hanno preso il blocchetto dei verbali e lo hanno compilato. L'indecoroso spettacolo era troppo evidente per poter chiudere un occhio.

A tutti cinque sono state comminate le multe previste dall'ordinanza in vigore dal settembre dello scorso anno: la cifra ammonta a 500 euro.

FISA
FEDERAZIONE IMPRENDITORI DELLA SANITÀ E ASSISTENZA
Via S. Nicolò 7 - 34121 TRIESTE

RETTIFICA
Si informa che, contrariamente a quanto comunicato con gli annunci pubblicati su "Il Piccolo di Trieste" il 13 e 15 settembre u.s. nei quali si pubblicizzava l'apertura dei corsi per il rafforzamento delle competenze minime, al momento, non sono approvati corsi a titolarità della Fisa. Rimangono aperte le iscrizioni per tutti gli altri corsi organizzati dall'ente.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità. Info 040/6728311

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

E.J. Jan Ebert s.p.
SUPER OFFERTA PNEUMATICI INVERNALI
YOKOHAMA COOPER LASSA BRIDGESTONE E TANTE ALTRE!
VIENI INOLTRE A SCOPRIRE LE OFFERTE
Per il tuo impianto CarAudio
rainbow GROUND ZERO ALPINE HELIX
LOKEV 66A, a 4 Km dal confine di Basovizza
INFOTEL 00386 41587065

Eravamo gli ultimi, adesso siamo i primi... in via San Nicoló!
BERNARDI & BORGHESI
NUOVA SEDE!! Via San Nicoló 2 – 1 p. - 34121 Trieste Tel. 040639006
WWW.BERNARDIEBORGHESI.IT

HAPPY MOTO
di Roberto Massarotti
Tel. 040 9896562
Cell. 333 1061814
happymoto@tim.it
Via Piccardi, 19
34141 Trieste
Concessionaria KEEWAY MOTOR
da 1.550,00 € con rottamazione prezzo tutto compreso
Raffreddamento a liquido freno a disco anteriore e posteriore
KEEWAY OUTLOOK 125/151

Centro Auto di Burlin Alessandro
MOTORIZZAZIONE CIVILE MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n°08 del 08/06/1999
CENTRO REVISIONI
AUTOVEICOLI - MOTOVEICOLI - CICLOMOTORI
Da Lunedì a Venerdì 08 - 18 / Sabato 08 - 12
TRIESTE - Via Malaspina, 3
Tel. 040 383 868 - 040 827 462

Via XXX Ottobre, 13 - Cell. 339 3959569
Trieste FUNGHI
FUNGHI E FRUTTI DEL BOSCO
... È ARRIVATO IL TARTUFO BIANCO
PREZZI INTERESSANTI
SI RICORDA CHE I FUNGHI CHAMPIGNON COLTIVATI, DA NOI LI TROVI A € 1,98 TUTTO L'ANNO

LA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO CHIUDE UNA VICENDA LUNGA SETTE ANNI

Morì dopo il parto, assolto il ginecologo Bouchè

Caduta l'accusa di omicidio colposo. Condannate le parti civili al pagamento delle spese processuali

di CORRADO BARBACINI

È stato assolto in Appello il dottor Carlo Bouchè, medico ginecologo dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo». Era accusato di omicidio colposo. La sentenza emessa ieri sera dopo una camera di consiglio durata oltre due ore ha confermato quella di primo grado addirittura condannando le parti civili al pagamento delle spese processuali. Il collegio era presieduto da Filippo Gulotta e composto dai giudici Angelica De Silvestre e Igor Maria Rifiorati. Il pm Carmine Laudisio aveva chiesto la condanna a 6 mesi sostenendo che era stata provocata la rottura dell'utero della partoriente, mettendo in atto una serie di manovre «troppo aggressive». Da qui l'emorragia, l'intervento chirurgico e la morte.

La discussione a porte chiuse ieri ha riguardato sostanzialmente la perizia prodotta dalla difesa rappresentata dall'avvocato Giovanni Borgna. La perizia del dottor Raffaele Barisani ha ricostruito la vicenda della signora Antonella Gustini Paulini, 39 anni, deceduta il 13 ottobre 2002, poche ore dopo aver dato alla luce un bambino che oggi ha sette anni.

Il decesso di Antonella Gustini è stato provocato da una rarissima sindrome - l'embolia da liquido amniotico - che colpisce un parto su 92 mila e che nell'84 per cento dei casi non lascia scampo. Il liquido entra nel sangue e crea un embolo: la respirazione si arresta, il sangue si coagula e il cuore si ferma. Ma nessuno di questi eventi che si verificano in rapida successione, consente di diagnosticare la malattia e quindi di intervenire in modo appropriato. La verifica arriva solo attraverso l'autopsia.

L'inchiesta, coordinata dal pm Lucia Baldovin, si era avviata in tempi brevissimi ma per arrivare alla sentenza di assoluzione (anche nei confronti dell'ostetrica Marisa Millo) pronunciata in primo grado dal gip Raffaele Morvay erano stati necessari quasi cinque anni, combattuti tra le parti a suon di perizie e consulenze medico legali. Poi le parti civili rappresentate dall'avvocato Andrea Frassini e la procura generale si erano appellate. E ieri sera è arrivata la sentenza definitiva.

«Questa sentenza ha confermato quello che le perizie svolte in primo grado avevano già dimostrato. Il dottor Bouché ha agito con assoluta competenza e tempestività riuscendo a salvare almeno il bambino in una situazione gravissima di cui non aveva colpa», ha commentato in serata l'avvocato Giovanni Borgna.

LA STORIA

- 13 ottobre 2002: durante il parto muore Antonella Gustini Paulini, si salva il bambino. La procura apre un fascicolo a carico del ginecologo Carlo Bouché e dell'ostetrica Marisa Millo
- 13 giugno 2007: i due imputati vengono assoluti con formula piena. Il pg e le parti civili si appellano per la posizione del dottor Bouché
- 20 ottobre 2009: la Corte d'Appello conferma la sentenza di primo grado

Una sala parto dell'ospedale Burlo Garofolo

ESPOSIZIONE AMIANTO

Bonanni: «Migliaia di casi a Trieste»

In Friuli Venezia Giulia, nei prossimi decenni, potranno emergere migliaia di casi di lavoratori esposti ad amianto: è la stima dell'avvocato Ezio Bonanni, da anni attivo nella tutela di malati e famiglie, secondo cui il picco della manifestazione delle forme di malattie fatali si avrà tra il 2015 e il 2030.

«Molte persone - ha detto Bonanni - hanno subito l'esposizione, ma la malattia non si è ancora manifestata. Patologie da esposizione ad amianto come mesoteliomi, carcinomi o asbestosi, emergono con una latenza dai 35-40 anni in su, specialmente per quanto riguarda il mesotelioma».

«In Friuli Venezia Giulia - ha aggiunto l'avvocato, che ieri sera ha presentato a Trieste uno sportello online di consulenza legale gratuita - i casi sono in forte aumento, giornalmente ricevo telefonate di gente che contrae questa patologia».

Ma oggi ci sono ancora lavoratori esposti ad amianto, in regione?, gli è stato chiesto. «Credo di sì - ha risposto Bonanni - c'è stata sicuramente un'esposizione senza alcuna protezione quantomeno fino al 2002-2003».

IN UNA STRADA PERIFERICA

Ruba la borsetta dall'auto ferma in fila per il rosso

Ladro bloccato dagli agenti: riconosciuto dalla donna, è un minorenne sudanese

La borsetta era appoggiata sul sedile del passeggero. La macchina si è fermata a un semaforo e un ragazzino ha afferrato la borsetta ed è scappato. A Trieste un furto di questo tipo non era mai accaduto in tempi recenti, al contrario di altre città - sia del Nord che del Sud - dove i ladri arrivano a sfondare il vetro del finestrino con un martello o una grossa pietra.

In fila al semaforo

Gli agenti della squadra volante in breve sono riusciti a bloccare il ladro. È un minorenne sudanese di 15 anni. È stato riconosciuto dalla vittima alla quale gli agenti hanno riconsegnato la borsetta appena rubata. Il ragazzino, che è accusato di furto, è stato affidato a una comunità di accoglienza per minori.

L'episodio - come si legge in un comunicato della Questura - si è verificato in una strada periferica. La donna si trovava a bordo della sua vettura e si era dovuta fermare al semaforo rosso.

Il ragazzino a quel punto è stato velocissimo. Ha aperto la portiera e ha afferrato la borsetta. Poi è scappato via. La donna che era alla guida lo ha visto chiaramente e così ha potuto descriverlo ai poliziotti della Volante che lo hanno raggiunto dopo poco recuperando il bottino.

Come detto, questa metodologia di furti è praticamente nuova per la nostra città. Ma soprattutto questo episodio indica un cambiamento in senso peggiorativo del modo di agire da parte di minorenni sbandati.

LA RAPINA SUBITA DAL TITOLARE DI "RADIO TRIESTE" IN VIALE: SI CERCANO TESTIMONI

«Saprei riconoscere chi mi ha aggredito»

Ma il negoziante, ricoverato e sotto choc, non sa fornire nomi. La pista delle impronte digitali

«Saprei riconoscere l'uomo che mi ha aggredito con un complice ma non so nè come si chiami, nè dove abiti». Si gioca tutta su queste dichiarazioni di Renato Miniscalco l'indagine della Squadra mobile. Le parole sono state pronunciate nell'immediatezza del fatto, ma fino a ieri non sono riuscite a concretizzarsi.

Il titolare del negozio «Radio Trieste» di viale XX settembre 15, aggredito e rapinato sabato alle 19.40, è tuttora ricoverato nel reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale di Cattinara. Dopo averlo picchiato e stordito con un'apparecchiatura elettrica lo hanno legato e immobilizzato con il nastro adesivo.

Il paradosso per i poliziotti è quello di dover collegare a un volto conosciuto dal titolare di un negozio dove ogni giorno entrano decine e decine di persone, a un nome per ora assolutamente ignoto. Che potrebbe appartenere a una persona che abita nella zona o che frequenti abitualmente il Viale.

Ieri si è parlato, in ambienti investigativi, di un cliente conosciuto una decina di anni fa. Forse una persona rivista dallo stesso Miniscalco qualche volta negli anni seguenti quando si è presentata in negozio per effettuare qualche acquisto.

Però al momento non è facile per gli investigatori realizzare un identikit. Nell'aggressione l'uomo ha subito violenti traumi al volto e alla bocca ed è ancora sotto choc. Non ricorda bene, dicono. «Tra qualche giorno - afferma un suo collaboratore - Renato dovrebbe essere trasferito in stomatologia all'ospedale Maggiore». E aggiunge: «Per fortuna sta migliorando».

Ma la pista che potrebbe dare una svolta alle indagini potrebbe essere quella delle impronte digitali lasciate dai due aggressori sulla porta secondaria del negozio. I reperti sono stati inviati nei giorni scorsi al Centro interregionale della scientifica a Padova per essere decodificati. Poi verranno confrontati con i dati archiviati nel database. Tuttavia nemmeno attraverso quelle impronte il caso potrebbe dirsi risolto. Perché le impronte potrebbero appartenere anche a normali clienti che sabato hanno frequentato il negozio di viale XX settembre per fare qualche acquisto.

Per questo motivo gli investigatori della Squadra mobile prendono tempo. Aspettano in sostanza che Miniscalco si ristabilisca per poterlo nuovamente interrogare. Questo avverrà tra qualche giorno. In questo tempo l'uomo potrebbe così focalizzare importanti particolari riguardo gli aggressori. Elementi che non aveva memorizzato subito dopo il fatto. Particolari che, uniti ai ricordi del volto di uno dei due banditi, potrebbero consentire anche di chiudere il cerchio.

Ma intanto gli investigatori continuano nella ricerca di qualche testimone, qualcuno che quella sera, abbia notato i due malviventi andarsene dal negozio dopo il colpo. Certo è che per gli agenti della Squadra mobile è una corsa contro il tempo. Più aumenta il ritardo nell'identificazione degli aggressori, maggiori sono per i due banditi le possibilità di nascondere o alterare le prove. Per esempio non è difficile pensare che venuto a conoscenza di essere stato riconosciuto il bandito si faccia tingere i capelli o si faccia crescere la barba. In modo tale che un eventuale confronto all'americana diventi di fatto impossibile. *(c.b.)*

Il tratto del Viale dove c'è il negozio Radio Trieste

IL COMUNE PUNTA A EVITARE DANNI ALLE PAVIMENTAZIONI E PIAZZE SPORCHE

Eventi in centro, cauzioni per chi li organizza

Pavimentazioni rovinate dal continuo via vai di camion impegnati nell'allestimento di chioschi enogastromici? Cumuli di rifiuti lasciati a terra al termine dei concerti? Il Comune, stanco di dover sborsare fior fior di quattrini per ripristinare il decoro degli spazi "concessi" ai tanti eventi che affollano il centro, dice definitivamente basta. E lo fa lanciando un'offensiva diretta agli organizzatori poco rispettosi di piazze e strade.

D'ora in poi chiunque vorrà dar vita a manifestazioni e mercatini, dovrà versare all'amministrazione delle «cauzioni a garanzia di danni al suolo pubblico e dell'adempimento della pulizia dell'area concessa». La formula del deposito cauzionario, che potrà essere effettuato anche attraverso una polizza fideiussoria, è prevista dalla delibera portata lunedì in giunta dal sindaco Dipiazza e approvata all'unanimità.

Delibera che fissa anche gli importi richiesti a titolo preventivo per chi sceglie di utilizzare attrezzature comunali. Si va dai 5 euro di cauzione per un sacchetto di zavorra per segnaletica, ai 50 richiesti per un tavolo di legno. Dai 2 euro per un tricolore in poliestere ai 44 per una bandiera di Trieste in seta. Importi che, ovviamente, verranno restituiti nel caso in cui il materiale venga restituito integro.

Lo stesso principio verrà applicato anche in caso di occupazione di aree pavimentate in pietra. Gli organizzatori di eventi dovranno anticipare 5 mila euro nel caso di montaggio palchi e gazebo che richiedano il transito di carrelli elevatori, gru e mezzi fino a 11 tonnellate. Cifra che salirà a 10 mila euro se la stazza dei mezzi impiegati arriverà alle 24 tonnellate. Uno specifico deposito sarà richiesto inoltre a chi, magari per allestire camerini a disposizione di artisti chiamati ad esibirsi in piazza Unità, chiede la disponibilità della Sala matrimoni sotto al Municipio: il Comune, per tutelarsi contro eventuali danni, esigerà mille euro per la stanza vera e propria e 500 per l'antisala.

Infine, il capitolo asporto immondizia. «Gli enti, le associazioni e tutte le realtà che intendano organizzare manifestazioni - si legge nella delibera - devono garantire un'adeguata pulizia del suolo e raccolto rifiuti prodotti dalle manifestazioni stesse». Il tariffario, in questo caso, prevede un deposito di 6 mila euro per gli eventi in piazza Unità, Ponterosso e piazza della Borsa, 3mila per kermesse attorno al viale XX settembre e 1500 per iniziative in piazza Cavana, piazza Hortis e piazza Sant'Antonio. «Non si tratta però di una misura punitiva nei confronti degli organizzatori, ma di una manovra volta semplicemente a tutelare il buon uso delle aree e delle cose pubbliche - precisa Paolo Rovis, responsabile dell'assessorato allo Sviluppo economico che ha collaborato, assieme all'economato e al servizio strade, all'elaborazione della delibera -. Non è giusto che, per l'incuria di pochi, ci rimettano i soldi di tutti, com'è avvenuto spesso in passato». *(m.r.)*

Bancarelle allestite in Ponterosso

Informazione Sanitaria

a cura della A. Manzoni & C.

Per apparire su questa rubrica 040 6728319

MAL DI SCHIENA?
C.R.C.V. Centro Rieducazione Colonna Vertebrale
fisiosan
Centro specialistico Colonna Vertebrale
Fisiosan - Fisioterapia Ortopedica -
Direttore: Dott. Francesco Zarattini
Dott. Marco Segina
dbc RAM
Poliambulatorio Fisiosan srl
Via Genova 21, Trieste
040 3478678 - www.crcv.it - info@crcv.it

FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO
PIAZZA GOLDONI TRIESTE
"In questa farmacia la salute ha un prezzo amico"
DAI VALORE AL BENESSERE
Qui conviene

DOTT. LIVIO FORTURELLO
SPECIALISTA IN PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA COGNITIVA
studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 333 6605138
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

salus PARAFARMACIA POINT
IL PUNTO CONVENIENZA PER LA SALUTE
-20% SCONTO
MINIMO SU TUTTI I PRODOTTI
UN FARMACISTA SEMPRE A VS DISPOSIZIONE
LUN./SAB. 8.30 -19.30
TRIESTE | via Carducci,15

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura
"SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

DOTT. GIULIANO AUBER
SPECIALISTA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA
studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 331 6478115
info@studioauber.com
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

Garden Service MIRAMARE

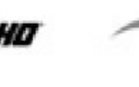
Noleggio piante
Addobbi per cerimonie

solo qualità al giusto prezzo

Aperti tutti i giorni 8.30 - 13.00 / 15.30 - 19.00
domenica e lunedì 9.00 - 13.00
Strada Costiera 6/1 - Trieste - Tel. 040 224177
Fax 040 224378 - E-mail: lmarcon@tiscali.it

Specializzata nello svolgimento di tutte le pratiche:
funerali - cremazioni - trasporti nazionali ed esteri
Esperta nella tanatoprassi (cosmesi del vostro caro)
Assunzione funerali con servizio a domicilio
Professionalità - Serietà - Disponibilità - Cortesia

Via Alberti, 10/A - **Trieste**
Tel. e Fax **040-3498985** - Cell. **331-9558084**
ORARIO: lunedì - venerdì **8.00-13.00 / 14.00-16.30** sabato **8.00-13.00**



Agromec Verde

SERVIZI DI GIARDINAGGIO
VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE

TRIESTE, via Grego 55 (Borgo S.Sergio)
Tel./Fax 040280195 - Cell. 3407793500

Monumenti e Lapidi
di Roberto Francioli & Fulvio Lorenzi snc

MONUMENTI E LAPIDI IN PIETRA, MARMO E GRANITO,
TARGHE OSSARIO, E COLOMBARIO
PULITURA E RIMESSA A NUOVO DEI MONUMENTI,
INCISIONE DEI NOMI

Vendita: LETTERE, LAMPADE, VASI, ANELLONI
CROCI, CORNICI IN BRONZO E ACCIAIO

Depositi di: GRANITI, PIETRE, MARMI

Negozio: TRIESTE - Via dell'Istria, 135/2
Telefono e Fax 040-810288 - Laboratorio: via dell'Istria, 101

Speciale **ALLAMEMORIA**

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Sopravvivere anche attraverso il marmo alla caducità del tempo

Un culto antico, sacro e universale

Il culto dei morti ha sempre avuto bisogno di simboli, perlopiù strettamente legati alle concezioni generali di un'epoca. La morte, che nella maggior parte delle culture è rappresentata da uno scheletro con una falce, nell'antica Grecia era invece rappresentata da un giovane con le ali nere: era Thanatos, figlio della Notte e gemello di Hypnos, il sonno. Nell'epoca medievale lungo le navate laterali delle chiese erano apparse strutture a baldacchino, coperte da cappe di stoffa, con i sarcofagi arricchiti da sculture che rappresentavano il defunto giacente circondato da simboli e figure allegoriche in memoria della vita passata. Dal Quattrocento in poi le cappelle rimasero aperte e ornate dall'opera dei più prestigiosi architetti e scultori del tempo con marmi policromi, mosaici, statue, ricchissime epigrafi, affreschi e dipinti. Basti pensare alla cappella Chigi di Raffaello in S. Maria del Popolo a Roma alla tomba realizzata da Michelangelo per papa Giulio II a San Pietro, dai suggestivi gruppi marmorei barocchi fino ai monumenti funebri di Antonio Canova. Figure giacenti, in preghiera, angeli piangenti, medaglioni e bassorilievi in bronzo formavano, insieme alle iscrizioni e agli epitaffi, la decorazione tipica dei monumenti funebri sino al XIX secolo. Nell'800 ebbero un notevole sviluppo nella classe borghese le tombe di famiglia: erano considerate segno imperituro di potenza, ricchezza, gloria. Monumenti che rivelano la medesima ricercatezza stilistica delle contemporanee realizzazioni civili, testimoniando il desiderio di una classe sociale di sopravvivere attraverso la pietra alla caducità della memoria.

Nell'immagine un particolare del gesso del Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Gipsoteca canoviana, Possagno (Tv). Foto Archivio Fotografico Storico della Provincia di Treviso - FAST). L'originale si trova a Vienna: si tratta di una costruzione a forma piramidale alla cui base il leone (la forza fisica) e il genio funerario (lo spirito umano) stanno affievolendo il loro vigore a simboleggiare la vita che si spegne.

Chiesa di Santa Croce, monumento funebre a Gioacchino Rossini

Ricordo nel segno della "pietas"

I cimiteri sono luoghi di memoria, culto, riconoscimento collettivo

Il giorno dei morti nella religione cattolica incominciò ad essere celebrato nella data del 2 novembre solo intorno al X secolo d. C. Praticamente si fuse o si "confuse" con la festa di Ognissanti, fissata il giorno 1 novembre, a partire dall'anno 853. Queste date furono scelte per sovrapporre un rito cristiano alle più antiche celebrazioni pagane che ricorrevano in quel periodo. In alcuni luoghi rimase viva però la credenza che nei giorni della vigilia di "tutti-i-santi" (halloween) i defunti potessero tornare tra i viventi, tanto che si ritrovano ancor oggi gesti e pratiche tradizionali per la celebrazione di queste feste. Uno dei riti principali collegati ai defunti è sempre stato quello del cibo: spesso si preparavano dei banchetti o anche singoli piatti con vivande dedicate ai morti. In Val d'Ossola dopo la cena, un tempo tutte le famiglie si recavano insieme al cimitero, lasciando le case vuote e le tavole imbandite in modo che i morti potessero andare a ristorarsi in pace. Il ritorno alle case era annunciato dal suono delle campane, in modo che i defunti potessero ritirarsi senza fastidio. In Sardegna, a fine pasto non si sparecchiava, lasciando tutto intatto per gli eventuali defunti e spiriti che avrebbero potuto visitare la casa durante la notte. Prima della cena, i bambini andavano in giro per il paese a bussare alle porte, ricevendo in cambio dolcetti, frutta secca e in rari casi, denaro. In Puglia si usa ancora imbandire la tavola per la cena, con tutti gli accessori sistemati appositamente per i morti, che si crede tornino a visitare i parenti. In Sicilia c'è l'usanza di preparare doni e dolci per i bambini: si dice loro che sono regali portati dai parenti che non ci sono più.

Beni culturali non sempre conosciuti

L'ASCE (Association of Significant Cemeteries in Europe) è un'associazione che si occupa della valorizzazione dei cimiteri storici europei e promuove visite guidate con distribuzione di materiale divulgativo, conferenze, concerti e mostre, coinvolgendo i migliori studiosi di questi complessi monumentali. L'attività ha lo scopo di richiamare l'attenzione pubblica sullo straordinario rilievo dei cimiteri europei, che sono beni culturali di eccezionale interesse, complessi architettonici di singolare importanza, repertori insostituibili della scultura degli ultimi due secoli, riassunti della storia delle città e delle nazioni, antologie del gusto e dei costumi dei diversi ceti sociali. L'ASCE è impegnata a promuoverne la conoscenza fra i cittadini d'Europa, oltre che a profondere un maggiore impegno per custodirli, restaurarli, garantire loro una continua manutenzione. Le principali città coinvolte nel progetto sono Barcellona, Belgrado, Berlino, Birkenhead, Bologna, Copenhagen, Genova, Gent, Londra, Lubiana, Maribor, Milano, Napoli, Parma, Plymouth, Roma, Stoccolma, Verona, Vienna, Wiesbaden, Zagabria.

• Una ditta italiana propone con successo una decina di modelli di cofani funerari, quasi tutti con nomi di stelle: Orione, nera laccata, con le linee dal taglio a diamante; Eridano, a forma tondeggiante e linee smussate, con coperchio rivestito anche di oro zecchino; Cassiopea in legno chiarissimo con inserti in legno scuro; Vulcano, col coperchio di color rosso acceso e bombato. I costi vanno dai 7 a14 mila euro (più la personalizzazione interna di cuscini e tessuti).

• Gli addetti ai lavori del settore funerario hanno anche le loro fiere specializzate, una delle più importanti è quella che si tiene a Bologna e che nel nome (Tanexpo) racchiude la radice greco del vocabolo che significa morte.

I cimiteri di Trieste

In seguito al decreto emanato dall'imperatore Giuseppe II, nel 1784 vennero abolite le sepolture nelle chiese e soppressi i cimiteri minori della Madonna del Mare, San Francesco, Santi Martiri e di S. Nicolò. Unico cimitero cittadino cattolico rimase quello a San Giusto, suddiviso in Cimitero Superiore, nell'area lato destro della Cattedrale, e in Cimitero Inferiore, o Maggiore, nell'area dell'odierno Orto Lapidario. Tra i due era posta la Cappella mortuaria: la chiesetta di S. Michele al Carnale. Agli inizi dell'800 si rivelò indispensabile creare un nuovo cimitero; nel 1819 fu prescelta un'area nella zona detta Sant'Anna che entrò in funzione il 1 agosto 1825quando il cimitero di S. Giusto venne dismesso. Oltre al cimitero di Sant'Anna sul territorio comunale di Trieste oggi sono presenti anche cimiteri definiti periferici, a Barcola, Basovizza, Cattinara. Contovello, Prosecco, Santa Croce, Servola, Ex militare Trebiciano, Opicina. In tutti i cimiteri del Comune di Trieste è presente un servizio di vigilanza e guardiania.

Litografia di M. Moro (1854)

SERVIZIO DIURNO NOTTURNO FESTIVI CON SVOLGIMENTO PRATICHE A DOMICILIO

ONORANZE FUNEBRI

UN SERVIZIO DI ELEVATA QUALITÀ A PREZZI CONCORRENZIALI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Opicina - Trieste	Bagnoli	Monfalcone (GO)	Trieste	Trieste
Via Nazionale, 32	della Rosandra 44/A	Via San Polo 83	Via della Zonta, 7/b	Via Torrebianca, 37/a
tel. 040/211399	Tel. 040/369696	Tel. 0481/411723	tel. 040/636681	tel. 040/660755
fax 040/2155392	Fax 040/3487704	fax 0481/419252	fax 040/3479959	fax 040/3479959

Speciale ALLAMEMORIA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Nell'antica Roma i riti non erano in ricordo del defunto, ma "insieme" al defunto

Ruolo sociale e civile dei riti funebri

Molte delle fasi delle attuali cerimonie in onore del defunto affondano le loro radici nel lontano passato

Presso gli antichi romani la tomba era considerata il luogo dell'incontro tra il morto e i suoi parenti, che vi si recavano a praticare riti, non in ricordo del defunto, ma "insieme" al defunto. Per questo le tombe, perlopiù poste in zone extraurbane, erano sempre facilmente accessibili, ma solo a chi ne aveva il diritto. Per i più poveri, esse erano semplicemente scavate nella nuda terra e fatte di tegole o di cocci d'anfora. I patrizi facevano invece a gara per costruire sarcofagi in materiali preziosi, veri e propri mausolei, favorendo così anche una ricca produzione artistica. I tipi di sepoltura praticati a Roma erano due: l'inumazione e la cremazione, già ricordati dall'antica legge delle XII tavole. Per il viaggio verso l'al di là si poneva in bocca al defunto una moneta, che egli avrebbe dovuto offrire come obolo al traghettatore Caronte. La cremazione era riservata solo ai membri delle classi nobili: solo i più ricchi potevano infatti permettersi l'acquisto della speciale pira di legni preziosi irrorati di balsami profumati necessari allo scopo. Molteplici erano le celebrazioni in onore dei defunti: dalla *cena novendialis*, 9 giorni dopo la morte, al *dies natalis*, il cui rito si celebrava nel giorno del compleanno del defunto, dalle feste pubbliche dei *Parentalia* (13-21 febbraio) a quelle dette *Rosalia*, delle quali restano come testimonianza numerose raffigurazioni di rose incise o dipinte sulle pareti degli edifici funebri. Dalla metà del I sec. a. C. si diffuse presso i Romani la tomba-colombario, idonea ad accogliere le sepolture di un'intera famiglia nelle sue varie generazioni. L'edificio, che si sviluppava in gran parte nel sottosuolo con una o più camere ipogee, presentava lungo le pareti interne una serie più o meno numerosa di nicchie, *loci* o *loculi*, disposte generalmente in più file parallele, talora interrotte da edicole con frontone decorato a stucco. All'interno di ogni nicchia potevano trovare posto da una fino a quattro urne, dette ollae, destinate ad accogliere le ceneri dei defunti. Dell'urna rimaneva visibile solo il coperchio, *operculum*, che poteva essere sollevato per versarvi le libagioni, così che il defunto potesse partecipare al banchetto funebre celebrato in suo onore. E' molto spesso proprio l'apparato decorativo funebre a fornirci notizie sulle credenze legate alla vita ultraterrena nel mondo romano. Ben definito era il rituale che accompagnava il trapasso, dal bacio dato al moribondo da uno dei familairi per raccoglierne l'ultimo respiro, alle celebrazioni che seguivano la sepoltura. Subito dopo la morte il cadavere veniva lavato e cosparso di unguenti, quindi vestito e preparato con gli abiti ufficiali (la toga o la *praetexta*) ed esposto nell'atrio di casa. Dai funerali più semplici, quelli dei bambini e dei poveri, che si svolgevano spesso di notte alla luce delle torce che precedevano il feretro, si arrivava alle grandiose cerimonie degli uomini più insigni, quelle cerimonie che tanto impressionarono lo storico greco Polibio (metà II sec. a.C.) quando vide sfilare in processione davanti al feretro i gloriosi antenati del defunto, rappresentati dalle maschere di cera che ne ritraevano l'immagine (*imagines maiorum*). Tali maschere, che i parenti del defunto portavano durante il corteo funebre, venivano custodite in una teca e costituivano una vera e propria raccolta di ritratti degli avi.

Un cinerario in alabastro; parenti attorno al corpo di una giovane donna (Courtesy Archivio IGDA)

Epigrafi funebri

"Straniero, ho poco da dirti: fermati e leggi. Questo è il sepolcro non bello di una donna che fu bella. I genitori la chiamarono Claudia. Amò il marito con tutto il cuore. Mise al mondo due figli: uno lo lascia sulla terra, l'altro l'ha deposto sotto terra. Amabile nel parlare, onesta nel portamento, custodì la casa, filò la lana. Ho finito, va' pure". Un'epigrafe eloquente, le cui parole incise sulla pietra parlano ancora al cuore di chi legge a distanza di secoli. Nelle epigrafi romane era comune per la moglie defunta un'espressione di dolore, talvolta espressa solo con iniziali: DE. QUA. N. D. A. N. MOR.(de qua nullum dolorem accepit nisi mortis). Sembrerebbe una frase retorica: ma è piuttosto un grido del cuore, tanto che la frase è sopravvissuta nei secoli e usata identica a secoli di distanza.

"Pompa" era il termine latino che indicava il corteo funebre

Pompa era il termine latino che indicava il corteo funebre; un corteo che si muoveva preceduto da suonatori di flauto e accompagnato da tedofori, cioè i portatori di fiaccole. E proprio dal termine latino è nato il nome pompe funebri per indicare quelle imprese che oggi si occupano di espletare tutte le pratiche burocratiche successive al decesso e previste dalla legge. Anche nell'antica Roma ai funerali provvedevano di regola imprese di pompe funebri (*libitinarii*), con vari specialisti: i *pollinctores* che

preparavano la salma, i *vespillones* che curavano il trasporto funebre, gli ustores che provvedevano all'accensione del rogo (erano perlatro attività considerate di basso rango tanto da comportare diminuzioni dei diritti civili per chi le svolgeva. Una preziosa iscrizione d'età augustea scoperta a Pozzuoli ci ha fatto conoscere parti del capitolato d'appalto cittadino, che regolava minuziosamente la prestazione dei servizi funebri: Vi si prescriveva, per esempio, che l'impresario dovesse impiegare non meno di 32 addetti, di sana costituzione e di età compresa fra i 20 e i 50 anni: queste persone non potevano però non solo risiedere in città, ma neppure entrarvi se non per motivi legati al loro servizio e in ogni caso indossando un berretto colorato che li rendesse immediatamente riconoscibili.

Un rivista tematica dedicata

Oltre magazine, rivista dedicata alle tematiche funerarie, non si rivolge solo agli addetti ai lavori, ma spazia in modo lieve e leggibile su tanti argomenti legati alla fine della vita. Certo, la parte tecnica è determinante e si riesce a essere informati sulle ultime novità del settore, ma si apprende anche, per esempio, di un'interessante manifestazione che si terrà a Parma fra il 31 ottobre e il 2 novembre prossimi dal titolo "Il rumore del lutto". Si parlerà di morte e delle problematiche a essa collegate da parte di psicologi, sociologi, medici, antropologi, teologi, critici d'arte, educatori. Interessante anche il pezzo sul "Giardino degli Aromi" di Barcellona, spazio dedicato alla inumazione di urne cinerarie nel cimitero di Montjuïc. Su circa 700 urne verrà posizionata una pianta aromatica di tipo mediterraneo, rosmarino, salvia e lavanda. Condizione indispensabile per utilizzare questo spazio è quella per cui le urne dovranno essere biodegradabili, realizzate cioè con materiali che, insieme alle ceneri contenute, possano velocemente fondersi con il terreno diventandone parte integrante. E biodegradabile è anche il velo coprisalma in tulle creato dall'azienda italiana 3 BI-R.B. che così si promuove: "Da venticinque anni investiamo nella sperimentazione sui materiali, con un vastissimo assortimento di imbottiture in lino, cotone e raso biodegradabili e dotate di certificazione rilasciata da un Istituto riconosciuto dal Ministero della Salute". Biodegradabile per l'ambiente anche Biozero, alternativo alla formalina per rallentare il processo di putrefazione nel tempo della veglia e delle esequie.

Arriva dall'Oriente il fiore tipico dei cimiteri

È un fiore colorato e brillante che non ebbe molta fortuna quando giunse in Europa nel XVII secolo e che oggi, a causa del fatto che fiorisce nel periodo autunnale, è diventato il fiore per antonomasia della memoria funeraria.E' il crisantemo, che nel nome evoca luminosità dell'oro (chrysòs =oro; anthèmon= fiorente).Il crisantemo alle nostre latitudini ebbe forse solo nell'Ottocento un periodo di splendore, quando divenne pianta tipica delle case borghesi. Originaria della Cina, la pianta del Chrisantemum, giunta in Giappone in una varietà di sedici petali disposti a immagine dei raggi solari, diventò simbolo del sole e dell'Imperatore che lo personificava. Già dal XII secolo l'immagine del crisantemo fu incisa sulle spade del Mikado, come simbolo di immortalità. Il decoro, inteso come simbolo di immortalità, fu utilizzato anche su porcellane, gioielli, abiti. Comunemente con il nome di crisantemo si indicano solo i poliibridi generati da due specie sub-arbustive asiatiche: Chrysanthemum indicum e Chrysanthemum sinense, entrambi originari della Cina e del Giappone e introdotte in Europa verso la fine del '700. Innumerevoli sono le cultivar con fiori bianchi, rossi, rosati, gialli, porporini, screziati, con i capolini che in alcune varietà raggiungono anche i 20 centimetri di diametro. Tutte le varietà di crisantemi sono piante da esterno, adatte per il giardino roccioso, aiuole, bordure o come pianta da vaso. E' una pianta molto resistente; fiorisce una volta all'anno già da fine agosto. Per ottenere fiori di grandi dimensioni conviene potare i boccioli che appaiono su ramificazioni secondarie.

...per ricordare chi ci ha preceduto, ...per ringraziare chi ci ha scelto.

TF Sant'Anna
Impresa Trasporti Funebri a Trieste 1908

Servizi di onoranze funebri, trasporti nazionali ed internazionali, cremazioni e pubblicazione di necrologie

Trieste
Via Torrebianca 34
tel. 040 630696
Via dell'Istria 129
tel. 040 830120
Duino Aurisina
Loc. Aurisina 166
tel. 040 200342

Zimolo dal 1876
Trieste
Via Torrebianca 28
040 630126
Via dell' Istria 129/1
040 830120
Opicina
Via di Prosecco 49
tel. 040 2158326
Muggia
Via Roma 2
tel.040 9278876

ONORANZE FUNEBRI ALABARDA

Novità
Servizio gratuito accompagnamento parenti
Numero Verde (chiamata gratuita)
800-702270

SEDE DI TRIESTE
Via Machiavelli, 17 - Tel. 040 773077
Nuova sede in via della Zonta, 5 Tel. 040 773377

SEDE DI MUGGIA
Via C. Battisti, 10 - Tel. 040 272272

SEDE DI OPICINA
Str. per Vienna, 16/G - Tel. 040 2158318

SEDE DI AURISINA
PIAZZA SAN ROCCO n. 104 - Tel. 040 2024067

SEDE DI BAGNOLI
LOC. BAGNOLI 366 - SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA
TEL. 040 8325057

I NUMERI FORNITI DAL MINISTERO

Svanito l'effetto-Brunetta, torna il mal d'ufficio

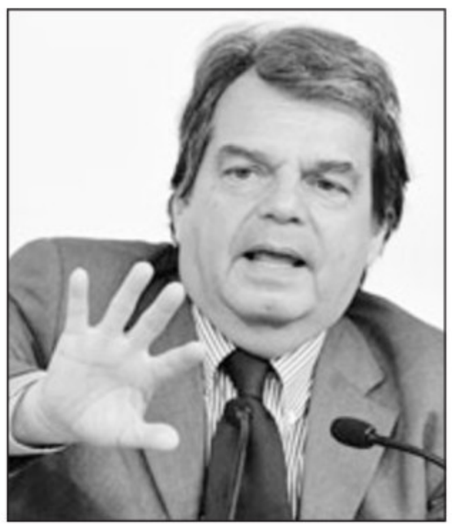
In agosto assenze in aumento in Comune (12,8%) e all'Azienda sanitaria (54,1%),

di GABRIELLA ZIANI

Il mal di pancia degli italiani, e anche dei lavoratori pubblici del Friuli Venezia Giulia, e anche di quelli triestini, è tornato a manifestarsi acuto. E non è nemmeno arrivata in pieno l'epidemia di «suina». Questo denuncia il nuovo report del ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione governato dal battagliero ministro Brunetta. La sua legge «anti-fannulloni» continua a produrre statistiche e le ultime dicono che appena approvata la legge 133 ci fu una contrazione delle giornate di malattia pari al 44,4%, e che ad agosto 2009 invece c'è stato di nuovo un disdicevole aumento di malati, veri o finti le tabelle non dicono: più 16,7%.

Ma il ministro si consola ugualmente, perché lasciando perdere agosto il totale, dal giorno in cui la celebre legge è stata varata, le giornate di malattia sono diminuite comunque del 35%: «Oltre 15 milioni di giornate lavorate in più» è il soddisfatto commento.

L'agosto 2009 rispetto a quello dell'anno precedente è stato in regione assai cagionevole, invece. A Trieste non si salva il Comune, che mette a segno una crescita di assenze del 12,8% (ma a Udine è stata del 54,3%). Non stanno bene gli uffici regionali (+ 8,5%) e ci sono stati più malati perfino in campo sanitario: il 19,1% in più all'Azienda ospedaliero-universitaria (solo il 5,4 in quella di Udine) e ben il 54,1% all'Azienda sanitaria.



Il ministro della Pubblica amministrazione e Innovazione Renato Brunetta

Ma i dati peggiori, secondo la tabella ministeriale, riguardano l'Area di ricerca e l'Ogs. Nella cittadella della scienza i malati sono cresciuti da un anno all'altro del 61,5%, e all'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale del 72%. Ovviamente più piccolo è l'organico più pesa percentualmente ciascuno dei presenti (o assenti). Per pura curiosità si potrà notare che il Comune di Tarvisio vince la palma per il mesto record di malati: + 92,3%.

E i virtuosi, secondo il criterio della legge Brunetta? A Trieste senz'altro l'amministrazione provinciale, che si è tenuta più in salute che nel 2008, con un calo di giornate di malattia pari al 34,2%. Per dare un parametro, è bene citare anche il record positivo, registrato nel Comune di Azzano Decimo in provincia di Pordenone. Malati in calo del 60%. Il Nord-Est intero comunque è l'area nazionale dove le assenze superiori a 10 giorni sono cresciute di più (12,8%), e cioè più della media nazionale che è stata pari al 10%.

«La nostra opinione è che si trattava di una legge inutile, e tale si è confermata» commenta senza alcun dubbio Luca Visentini, segretario provinciale Uil. «Proprio queste fluttuazioni dei dati di assenza - dice - dimostrano che l'esistenza della legge è semplicemente indifferente rispetto alla salute della gente, ma soprattutto che la vistosa diminuzione delle assenze registrata nella prima analisi dei dati era frutto di una versione discriminatoria della legge stessa, che impediva perfino di andare dal medico chi era a casa per malattia: dunque, tutti sono andati a lavorare anche se malati».

In effetti il ministro ha poi corretto i suoi parametri rigidissimi sulle visite fiscali. Intanto l'effetto dirompente della legge era però dilagato. «Ma per evitare i comportamenti scorretti - prosegue Visentini -, e cioè l'accesso facile al permesso di malattia che può verificarsi in qualche ufficio pubblico non occorrono leggi speciali, basta che i dirigenti esercitino il normale controllo sulla base dei contratti, adesso la pubblica amministrazione è "aziendalizzata", quindi il dipendente può essere sanzionato, e dopo la terza sanzione anche licenziato».

Per il sindacalista «è la dirigenza pubblica che deve esigere che i vari responsabili esercitino il controllo, coi normali strumenti». Purtroppo però, e magari così non fosse, le persone, anche se lavoratrici, talora si ammalano. Sarà dunque tutta da vedere la statistica dell'autunno caldo con ben due influenze in arrivo.

ATENEO

I dati scorporati dalle ferie

E l'Università mette gli assenti on-line

Operazione trasparenza per dipartimenti e facoltà: c'è chi arriva al 73,4% di vuoti

Assenti, presenti, in ferie. Da quando i dipendenti pubblici sono strigliati dal ministro Brunetta e dalla sua legge famosa per il nome («anti fannulloni»), i siti Internet sono diventati la vetrina obbligatoria degli enti. Chi è malato e chi no? E quanto? E quanto più di prima? Questo supponendo che una seria percentuale di assenze sia di comodo. Così, dopo aver esposto la paga dei dirigenti anche l'Università ha infine prodotto la sua finestra sulle assenze-presenze dei dipendenti, quelli amministrativi, settore per settore e facoltà per facoltà, prendendo sotto esame il mese di luglio. Dati i numeri, si comprende che da questo computo sono esclusi i docenti, che peraltro a luglio non fanno più lezione ma casomai esami, appelli e lauree.

L'Università centrale. L'ateneo ha messo in rete i dati sulle assenze del personale amministrativo

Complessivamente, tutta virtù si potrebbe dire a prima vista. La tabella è stata comunque saggiamente costruita distinguendo le assenze per ferie (trattandosi del mese di luglio sono ovvie, oltre che legittime e programmate) da quelle per motivi diversi. Ci sono uffici, dipartimenti e facoltà che alla voce «percentuali dei tassi di assenza escluse ferie» danno come risultato «zero», cioè presenza costante e totale per l'intero periodo di tutti i dipendenti. Nessun congedo, nessuna malattia. Al contrario spicca il 51% di assenze (escluso ferie) alla facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, ma i dipendenti sono solo quattro.

Così il tasso di assenza totale più massiccio (ferie sommate ad altri motivi) si materializza invece al Dipartimento di storia e storia dell'arte con un indice di 73,4%: ma si tratta di due soli dipendenti, tanti quanti ne dichiara Giurisprudenza che ha una percentuale di assenti a luglio pari al 63,6%, tutti esclusivamente per godimento di ferie. È la facoltà che ha concentrato su luglio, si vede qui, il periodo di riposo più di altre.

Negli uffici dell'ateneo, cioè nella direzione amministrativa e nelle varie altre ripartizioni, le ferie sono state distribuite in modo da rendere assente solo il 15-20% del personale, che infatti risulta presente in quote più massicce: 58, 85, 36, 87, 41 le percentuali di dipendenti per settore che hanno timbrato regolarmente il cartellino.

Molto presenti gli impiegati universitari anche nei servizi, e specialmente nel sistema bibliotecario (luglio, si sa, è periodo caldo di esami): 71 i dipendenti, assenza totale solo del 22,8%, di cui il 17,5% per ferie e il appena il 5,2% per motivi diversi. *(g. z.)*

PROMOSSO DALL'AIDDA

Crisi e aziende, il ruolo della finanza agevolata

Gestione della liquidità e debiti da ristrutturare: il punto in un convegno

Superare la crisi gestendo al meglio i crediti dell'azienda, ristrutturando i debiti bancari, ricorrendo a strumenti di finanza agevolata. Sono questi i temi analizzati ieri, alla Camera di commercio, nel corso del convegno "L'impatto della crisi sulla liquidità aziendale e sul rischio del credito" organizzato dall'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda (Aidda) del Friuli Venezia Giulia.

«La crisi economica – ha detto la presidente della delegazione dell'Aidda regionale, Caterina Della Torre – colpisce le imprese penalizzandone pesantemente il fatturato, i margini di redditività, i flussi finanziari. Il rischio immediato è legato alla gestione della liquidità. Serve perciò intervenire su aree specifiche, per migliorare l'assetto finanziario, ricorrendo a strumenti sia interni sia esterni all'azienda». La responsabile dell'Aidda ha anche posto l'accento sul concetto di «autofinanziamento dell'impresa, che rappresenta sempre una sicurezza».

Un momento del convegno

Giacomo Iannelli della "Ernst & Young", società di servizi professionali alle imprese, ha sottolineato «l'importanza di una buona ed efficace gestione dei crediti che, se migliorata, va a incidere direttamente sul fatturato. È fondamentale accelerare il movimento del capitale circolante netto».

Maurizio Gattesco, responsabile per Trieste e Gorizia della Banca di Cividale, ha ricordato che «per il sistema produttivo è decisivo mettere le aziende nella condizione di beneficiare di moratorie nel pagamento delle rate dei debiti. Lo strumento più adatto – ha evidenziato – è, da parte degli istituti di credito, il rinvio della riscossione della quota capitale, limitandosi, per una certa fase, al solo incasso degli interessi. In questa maniera si permette alle imprese di gestire meglio la crisi».

Augusto Antonucci, presidente della Friulia e Antonella Manca, direttore del Servizio attività produttive della Regione, hanno rimarcato il ruolo dei soggetti da loro rappresentati in contesti particolari come quelli attuali. *(u. s.)*

CONFERENZA INTERNAZIONALE su
"PMI, IMPRENDITORIALITÀ ED INNOVAZIONE"

Villa Manin di Passariano (Udine)
22-23 ottobre 2009

GIOVEDÌ, 22 OTTOBRE 2009
SESSIONE MATTUTINA (9.30-12.45)
INNOVAZIONE E PMI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Chairman
Dr. Sergio Arzeni, Direttore del Centro per l'Imprenditorialità, le PMI e lo Sviluppo Locale, OCSE, Parigi.

Interventi di apertura
Dr. Federico Tessari, Vice Presidente Unioncamere, Roma
Dr. Giovanni Da Pozzo, Presidente della Camera di Commercio di Udine.
Dr. Enzo Cainero, Commissario Straordinario dell'Azienda Speciale Villa Manin di Passariano, Udine.

Relazioni
Prof. Enzo Rullani, Professore di Economia della Conoscenza, Università Internazionale di Venezia.
Innovazione e PMI nel Friuli Venezia Giulia.
Prof. Andrea Tracogna, Professore di Economia Aziendale dell'Università di Trieste e Vice-direttore, MIB School of Management, Trieste.
L'esperienza della promozione dell'innovazione nelle PMI del Friuli Venezia Giulia.

Commenti
Prof. Jay Mitra, Direttore della "School of Business and Entrepreneurship", Università dell'Essex, Regno Unito.
Ing. Gianpietro Benedetti, Presidente e Amministratore Delegato, Industrie Danieli, Buttrio (Udine).
Dr. Fabio Feruglio, Direttore del Parco Scientifico "Luigi Danieli", Udine.
Dr.ssa Piera Magnatti, Membro del CDA e Direttore di Ricerca, Nomisma, Bologna.
Dr. Jonathan Potter, Economista senior del Programma per lo Sviluppo Economico e dell'Occupazione Locale (Programma LEED), OCSE, Parigi.

SESSIONE POMERIDIANA (14.30-17.30)
IL FINANZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE E DELLE PMI

Chairman
Dr. Philippe Jeanneret, Direttore, Politiche per le PMI, Ministero Confederale per gli Affari Economici, Berna, Svizzera.

Relazioni
Prof. Salvatore Zecchini, Presidente dell'Istituto per la Promozione Industriale (IPI) ed Ex Vice Segretario Generale dell'OCSE, Roma.
Le lezioni dalla crisi per il finanziamento dell'innovazione nelle PMI.
Dr. Rohit Shukla, Direttore Generale dell'Istituto LARTA per l'Innovazione e l'Imprenditorialità, Los Angeles.
L'esperienza americana nel finanziamento dell'innovazione nelle PMI.
Prof.ssa Nadine Levratto, Prefessoressa dell'Università di Nanterre e Consiglio Nazionale per la Ricerca Scientifica (CNRS), Parigi.
Il programma del Presidente Sarkozy per il finanziamento dell'innovazione nelle PMI.

Commenti
Dr. Federico Marescotti, Presidente ed Amministratore Delegato, Friulia SPA (Finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia), Trieste.
Dr. Andrea Bianchi, Direttore Generale per la Politica Industriale e la Competitività, Ministero dello Sviluppo Economico, Roma.
Dr. Divo Gronchi, Consigliere Delegato, Banca Popolare di Vicenza.
Dr. Giuseppe Menzi, Amministratore Delegato di Banca Antonveneta e Vice Direttore Generale del Monte dei Paschi di Siena.

Dibattito con i partecipanti
Conclusioni
Dr. Giovanni Da Pozzo, Presidente di Assoconfidi (Associazione Nazionale dei Confidi).

VENERDÌ, 23 OTTOBRE 2009
SESSIONE MATTUTINA (9.30-13.00)
LE NUOVE FRONTIERE DELLA CREATIVITÀ E DELL'INNOVAZIONE NELLE PMI

Chairman
Prof. Pier Carlo Padoan, Vice Segretario Generale dell'OCSE, Parigi.

Relazioni
Prof. Steve Cohen, Direttore della Berkeley Roundtable on the International Economy (BRIE), Università di Berkeley, San Francisco.
Il contributo delle PMI nell'economia della conoscenza.
Dr.ssa Esther Lee, Consigliere speciale per l'innovazione e l'imprenditorialità del Ministro del Commercio degli Stati Uniti d'America, Washington DC.
Le politiche per l'innovazione e l'imprenditorialità nell'agenda del Presidente Obama.
Dr. Aurelio Garcia de Sola y Arriaga, Direttore Generale ed Amministratore Delegato dell'Istituto Madrileno per lo Sviluppo (IMADE), Madrid.
Il contributo delle industrie creative allo sviluppo locale.

Tavola Rotonda
Prof.ssa Cristiana Compagno, Rettore dell'Università di Udine.
Ambasciatrice Jana Kotová, Rappresentante Permanente della Repubblica Slovacca presso l'OCSE.
Dr. Luca De Biase, Direttore di Nova-Il Sole 24 Ore, Milano.

Dibattito con i partecipanti
Conclusioni
Ambasciatore Antonio Armellini, Rappresentante Permanente dell'Italia presso l'OCSE.

Segreteria Organizzativa - Ufficio Promozione & Marketing
Azienda Speciale Imprese e Territorio - I.TER
Tel. +39 0432 273-533/547 - Fax +39 0432 273-512
promozione@ud.camcom.it

Camera di Commercio Udine
ORGANISATION FOR ECONOMIC CO-OPERATION AND DEVELOPMENT
ORGANISATION DE COOPÉRATION ET DE DÉVELOPPEMENT ÉCONOMIQUES
LEED
AZIENDA SPECIALE VILLA MANIN

ALL'INIZIO DELL'ANNO IL DEBITO DI GESTIONE AMMONTAVA A 940MILA EURO

Collegio del Mondo Unito, bilancio risanato

L'inaugurazione dell'anno accademico torna all'estero: venerdì cerimonia al teatro di Pola

di GIUSEPPE PALLADINI

DUINO La grave crisi finanziaria in cui si dibatteva il Collegio del Mondo Unito è superata. Ad annunciarlo è il presidente, ambasciatore Facco Bonetti, che nei giorni scorsi ne ha riferito al Consiglio internazionale dei Collegi del Mondo Unito, riunitosi a Victoria (Vancouver), sede del Collegio del Pacifico.

Il presidente del Collegio, Gianfranco Facco Bonetti

«Alla chiusura contabile dell'anno accademico, il 30 agosto scorso, i conti sono andati quasi in pareggio – spiega il presidente – dopo che all'inizio dell'anno avevamo un debito di gestione di 940mila euro».

Per risanare la situazione si è lavorato su due fronti: frenando le spese e accelerando nella ricerca di nuovi finanziamenti. Fondi sono così arrivati dalle regioni italiane presenti al Collegio con propri studenti, borse di studio sono state concesse dal ministero degli Esteri e anche da aziende regionali come Autovie Venete, la Regione Friuli Venezia Giulia ha anticipato il contributo dello stato (evitando al Collegio di contrarre debiti), e altre borse di studio sono giunte da ex studenti.

Il Collegio di Duino può ora allestire programmi e iniziative con maggiore tranquillità. E, tanto per cominciare, venerdì prossimo terrà la cerimonia di inaugurazione del nuovo anno accademico a Pola, al Teatro popolare dell'Istria.

Dopo analoghe cerimonie, negli anni passati, a Vienna e a Praga, questa è la prima volta che l'inaugurazione dell'anno si tiene in Croazia. «E' un gesto di omaggio verso l'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume – spiega Facco Bonetti – che negli anni ci ha dato ben 24 borse di studio, parte per studenti croati parte per quelli sloveni, e alla Croazia, che finora ha visto 55 suoi studenti diplomarsi al Collegio. In questo modo vogliamo anche sottolineare la vocazione del Collegio all'irraggiamento culturale ed educativo verso i Paesi vicini».

Alla cerimonia di venerdì saranno presenti 400 studenti delle scuole di Pola, il sindaco della città, il console italiano a Fiume, autorità della regione istriana e i rappresentanti dell'Unione degli italiani. «E' una risposta importante, che ci fa molto piacere», sottolinea il presidente, il quale precisa poi che la prolusione sarà tenuta da David Sutcliffe, rettore del Collegio per 15 anni, il quale arriverà appositamente dall'Inghilterra.

La cerimonia di inaugurazione di uno degli ultimi anni accademici del Collegio

MARTEDÌ PROSSIMO

Bombe nel Timavo, inizia il recupero

DUINO AURISINA Sono attesi lunedì i sommozzatori della Marina militare di Ancona incaricati, assieme al Genio guastatori di Udine, di effettuare la rimozione degli ordigni bellici individuati alle risorgive del Timavo. Le bombe, abbandonate nel dopoguerra dalle truppe anglosassoni e attualmente segnalate con boe galleggianti, verranno fatte brillare in una località segreta fuori provincia.

«Martedì – spiega il sindaco Ret – inizierà il recupero delle bombe e credo che entro una settimana la pulizia del fiume sarà completata». La strategia operativa verrà illustrata dai militari a inizio settimana. Al momento non è dato sapere se i 1.350 proiettili saranno portati via su imbarcazioni o su camion. Pare, comunque, stando a quanto asserito dal primo cittadino, che potrebbe non essere nemmeno richiesta, per motivi di sicurezza, l'interdizione del traffico sulla statale 14. «Il sito non è a ridosso delle case – conclude Ret – e pertanto non si vede la necessità di prendere questo provvedimento». Una volta conclusa la bonifica il Comune potrà avviare il progetto di riqualificazione degli argini del Timavo, che prevede anche un piccolo parco giochi. *(ti.ca.)*

A DIECI GIORNI DALL'ORDINANZA

Tir a Sistiana, nessuna multa ma i bestioni passano ancora

Il sindaco Ret: obiettivo centrato Un'albergatrice: il numero è calato, ne arrivano attraverso la statale

SISTIANA A dieci giorni di distanza dall'entrata in vigore dell'ordinanza dell'Anas per limitare il transito dei mezzi pesanti nei centri di Sistiana e Duino nessuna multa è stata ancora elevata. Per tre mesi, in via sperimentale, i camion non possono uscire dalla Trieste-Lisert per immettersi, allo svincolo di Sistiana, sulle strade comunali e provinciali. Soddisfatto il sindaco Ret, per aver risolto un problema che arrecava disagi.

Tir nel centro di Sistiana

«Ogni giorno mi fermo a Sistiana e noto l'assenza di tir – così il primo cittadino –. Mi pare che l'ordinanza abbia centrato l'obiettivo, non si sono nemmeno registrate proteste dei trasportatori, i quali con tutta probabilità finivano sulle strade di Sistiana perché mal guidati dal navigatore e non per reale necessità. In caso contrario Comune e Anas sarebbero stati subissati da proteste, cosa che non è avvenuta in questi giorni».

Ma per qualcuno, come detto, il provvedimento non ha sortito gli effetti auspicati: «Anche questa mattina (ieri, ndr) – sostiene Giuliana Busechian, titolare dell'hotel Alla Posta – ho notato diversi Tir sulla statale. Purtroppo alle 6 del mattino nessuno effettua questi controlli e quindi i conducenti passano a velocità sostenuta. Addirittura un camionista ha parcheggiato il suo bestione sulla strada, lasciando acceso il motore, per andare a bere il caffè. Il numero dei Tir è diminuito ma finché i camion potranno entrare da Monfalcone la criticità non potrà dirsi risolta».

Tiziana Carpinelli

Medeazza si sente isolata La gente chiede con forza il ritorno della linea 43

DUINO AURISINA Due chilometri di tornanti in salita separano l'abitato di San Giovanni di Duino da quello di Medeazza. Una distanza breve, che però di fatto esclude una comunità di cento residenti dal trasporto pubblico, il cui collegamento si ferma all'altezza dello stabilimento Burgo. Un grosso problema, dunque, per chi non ha l'automobile.

Un tempo il bus della linea 43, che si inerpicava fino a Medeazza, risolveva la questione, incontrando però difficoltà nella manovra di inversione (una persona retribuita dal Comune forniva le indicazioni all'autista). Ma da anni quella figura non è più disponibile, per cui la fermata è stata soppressa.

Ora i cittadini di Medeazza, tra cui diversi anziani, reclamano il collegamento a gran voce. A riferire l'appello è Federico Pahor: «Molti paesi sono raggiunti dall'autobus, mentre Medeazza è tagliata fuori, nonostante vi siano 25 case e 100 abitanti. La linea 43 dava anche la possibilità ai turisti di visitare le otto osmize del territorio».

A breve dovrebbe però esordire il servizio di taxi, «Ma quello – osserva Pahor – non tutti se lo possono permettere: il biglietto del bus è più economico. La nostra richiesta è che alla riqualificazione della piazza di Medeazza faccia seguito uno spiazzo sufficiente a garantire le manovre del bus».

L'azienda, interpellata sulla vicenda, riferisce che il collegamento non era stato eliminato in conseguenza delle spese (pur onerose a fronte di una fruizione limitata del bus) ma proprio a causa della sopravvenuta mancanza del "segnalatore". «Se la piazza verrà ridisegnata e l'amministrazione provvederà a realizzare uno spazio di manovra per il bus, credo si possa ipotizzare il reinserimento della linea nel piano generale», afferma Roberto Varin, responsabile di esercizio della Triestetrasporti. *(ti. ca.)*

ACCORDO A MONRUPINO

Palestra comunale anche per il Kras

MONRUPINO Il settore giovanile del Kras potrà usufruire anche quest'anno, con il benestare del Comune, della palestra comunale di Rupingrande per gli allenamenti invernali. E' bastata una stretta di mano tra il presidente dello Sloga Ivan Peterlin e il responsabile del settore giovanile del Kras, nonché consigliere comunale, Maurizio Vidali, a sancire l'accordo. Il sodalizio calcistico di Monrupino può contare su quasi trenta bambini appartenenti alle categorie Piccoli amici e Pulcini.

L'ASSESSORE SORMANI HA COSTITUITO UN GRUPPO DI LAVORO

San Dorligo, traffico limitato nelle frazioni

A San Giuseppe la soluzione più drastica con la pedonalizzazione del centro

SAN DORLIGO Creare zone a traffico limitato in diversi centri storici del territorio di San Dorligo della Valle. E' questo l'obiettivo dell'assessore alla Viabilità Elisabetta Sormani, che in questi giorni sta ponendo le basi per quella che si preannuncia come una rivoluzione della viabilità locale.

«Da qualche settimana stiamo istituendo un gruppo di lavoro all'interno del Comune, con un supporto esterno su aspetti specialistici, per predisporre una delimitazione dei centri abitati ai sensi del Codice della strada, che sarà di supporto alla realizzazione delle zone a traffico limitato», spiega la Sormani, che aggiunge: «Siamo ancora agli inizi, ma tra qualche mese potremo partire con la perimetrazione delle aree interessate e con la relativa ordinanza. Sono sicura chee entro il 2010 vedremo i primi risultati concreti».

BAGNOLI Tra i borghi nel mirino dell'amministrazione comunale, quello di Bagnoli superiore è sicuramente in pole position. «Il traffico in questa zona – precisa l'assessore – soprattutto nei fine settimana è davvero elevato, comportando grossi disagi a chi abita lungo la strada che conduce all'ingresso della Val Rosandra». La soluzione per limitare il traffico veicolare per ora vede due possibilità: «Valuteremo – spiega la Sormani – se posizionare delle telecamere in grado di registrare le targhe delle autovetture, oppure se installare dei dissuasori mobili attrezzati con degli appositi "badge" di entrata e di uscita dall' area". Niente cartelli stradali riservati ai soli frontisti, dunque, «troppo facilmente bypassabili da parte dei cittadini», secondo l'assessore.

BAGNOLI

Telecamere o dissuasori mobili sulla strada che conduce alla Val Rosandra

SAN GIUSEPPE Anche nella frazione in cui il centrosinistra ha subìto un brusco calo di voti nell'ultima tornata elettorale, si prevedono grandi mutamenti per quanto riguarda la viabilità. «Abbiamo l'intenzione di creare un centro pedonale, istituendo una vera e propria divisione del borgo tra la parte alta e la parte bassa – osserva la Sormani – poiché riteniamo che questa sia l'unica possibilità per risolvere il problema del traffico in una delle aree più difficili dell'intero territorio comunale».

Tra gli altri borghi che potrebbero essere interessati dalle nuovee misure, l'assessore cita anche quello di Caresana: «Di sicuro il lavoro che verrà svolto dalla commissione non sarà un palliativo – conclude – ma sarà invece la soluzione definitiva a un problema che va avanti da troppi anni».

Riccardo Tosques

IN BREVE

MONRUPINO

In gestione la Casa di cultura

MONRUPINO La giunta di Monrupino ha approvato la bozza di convenzione con l'associazione Kraski Dom per la gestione di due immobili comunali, la Casa di cultura e la Casa Bubnic. Tra le altre delibere l'affidamento alla società Anci Sa di Rubano del servizio tecnico, amministrativo e legale collegato al nuovo appalto della rete di distribuzione del gas metano.

INIZIATIVA DEL COMUNE

Aurisina, premi agli atleti

DUINO AURISINA In dicembre il Comune intende premiare gli atleti residenti che si sono distinti nella stagione 2008/2009 a livello regionalee, nazionale, europeo e mondiale. Le associazioni interessate sono invitate a comunicare i nominativi dentro il 30 ottobre al Servizio istruzione, cultura, sport e tempo libero (fax 040-201307). Per informazioni chiamare lo 040-201730.

DA OGGI

Muggia, gli autobus 32 e 47 riprendono i vecchi percorsi

MUGGIA Da oggi le linee 32 e la 47 tornano ai vecchi percorsi. Viene ripristinata così la fermata di Colombara di Vignano, nella zona dei Laghetti delle Noghere, rimasta "scoperta" in contemporanea con l'accorpamento sperimentale delle linee 47 e 49.

Da domani, poi, gli orari di partenza della 27 da Muggia Vecchia vengono anticipati di 5 minuti.

Nel dettaglio, la 32 ritorna a percorrere la strada provinciale dopo la conclusione del consolidamento del muro dell'ex scuola elementare di Santa Barbara, e viene ripristinata la fermata attigua al monumento ai Caduti.

Viene ripristinato pure il vecchio percorso della 47, con una deviazione in entrambi i sensi di marcia per via Colombara di Vignano, e con esso riattivata la fermata che serve i residenti di Belpoggio e i lavoratori della zona.

L'orario delle corse mattutine della 27, infine, su richiesta dell'Istituto "Lucio", viene adeguato alle variazioni di orario della scuola: la modifica consentirà agli alunni, con una sosta alla stazione autocorriere, di prendere le coincidenze con la 32 proveniente da Santa Barbara, con la 47 da Aquilinia e la 50 in arrivo da Muggia Vecchia - Borgo San Cristoforo.

«Prendiamo atto con piacere - commenta l'assessore alla Viabilità, Edmondo Bussani - che sono state accolte e condivise le nostre richieste, e di questo ringraziamo la Provincia e la Trieste Trasporti». *(g.t.)*

● **IL SANTO**
Sant'Orsola

● **IL GIORNO**
è il 294 giorno dell'anno, ne restano ancora 73

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.29 e tramonta alle 18.09

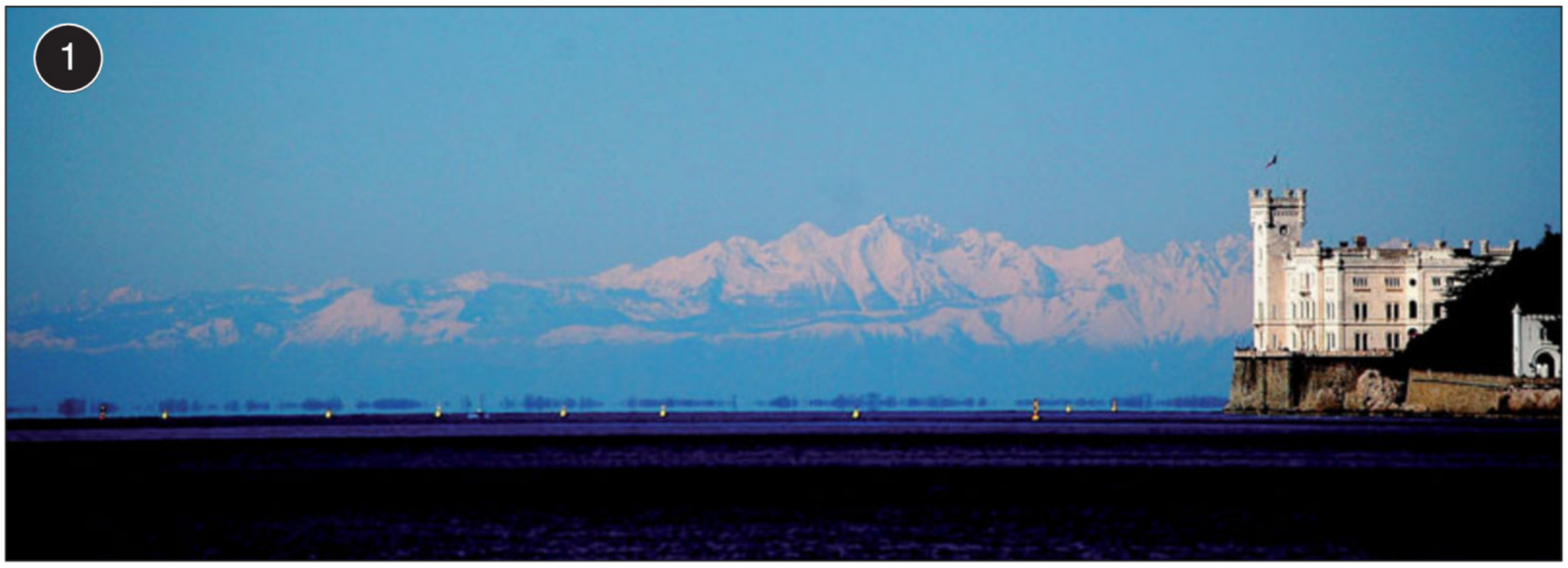
● **LA LUNA**
Si leva alle 11.17 e cala alle 19.41

● **IL PROVERBIO**
La proprietà del malvagio pesa sul galantuomo.

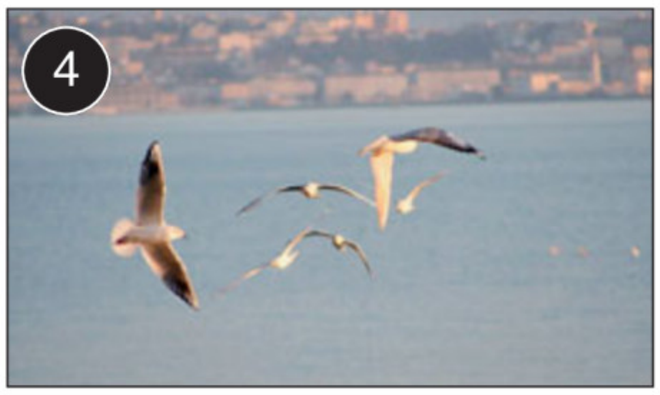
PREMIO DEL PICCOLO "SCATTA LA TUA CITTÀ"

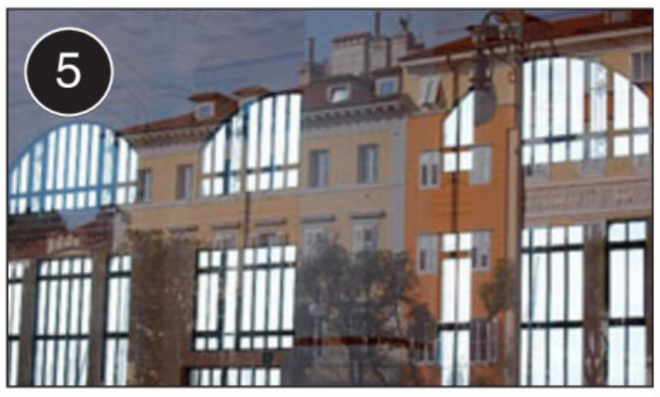
Il fascino di Miramare nell'obbiettivo di una donna

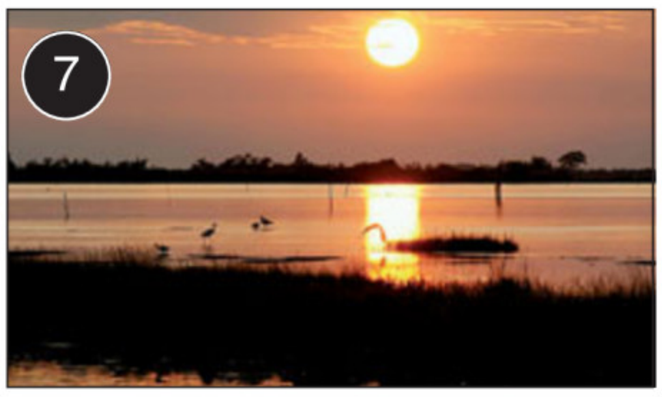
Marina Cornachin è la vincitrice della seconda settimana, seguita da Mario Pierro e Riccardo Sanchini



In alto la foto vincitrice, firmata da Marina Cornachin, dal titolo "Miramare", affascinante inquadratura del castello sullo sfondo delle montagne innevate. Sotto, a sinistra, "Uno sguardo sul ponte" di Mario Pierro, intrigante gioco di inquadrature da un ponte all'altro di Gorizia. A fianco, "Quando soffia la bora" di Riccardo Sanchini, ancora uno "scatto" delle acque increspate dal vento con la "mula" in primo piano







I temi legati al mare e all'acqua hanno affascinato quasi tutti i dieci vincitori di questa seconda settimana del premio fotografico. Miramare, il golfo di Trieste, la laguna di Grado, le reti da pesca: immagini tutte a loro modo coinvolgenti. Si staccano lo scorcio del ghetto e il madonnaro in Capo di piazza

È una donna la vincitrice della seconda settimana del premio fotografico "Scatta la tua città" promosso dal Piccolo. A distinguersi tra quasi trecento foto è stata l'affascinante panoramica di **Marina Cornachin**, con il castello di Miramare affacciato sul golfo.

A partecipare alla premiazione fissata per venerdì 23 ottobre, alle 17 nella sede del Piccolo, in via Guido Reni 1, ci sarà anche **Mario Pierro** che si è guadagnato il secondo posto con uno "Sguardo sul ponte": la bellezza del goriziano ponte della ferrovia con un'immagine scattata dal ponte IX Agosto. Anche **Riccardo Sanchini** ha immortalato il castello di Miramare, ma la sua foto "Quando soffia la bora" coglie una giornata spazzata dalle raffiche sopra i 140 chilometri.

Enrico Brandolin, quarto, è stato affascinato dai "Gabbiani di Trieste" che volano al tramonto sopra il mare, con la città sullo sfondo. Una particolare "Trasparenza che riflette" è il curioso tentativo di **Walter Casagrande** (al quinto posto) di fotografare gli edifici di fronte al Salone degli Incanti riflessi in una sua finestra. Il sogno di due ragazze di vedere il mondo a bordo di un veliero è il tema della foto sesta classificata, "A due passi da un sogno" di **Andrea Matossich**. **Roberta Massenzi** ha poi immortalato la "Mula a Barcola", mentre **Daniele Peluso** intitola "Ode al mare" uno scatto in bianco e nero delle reti da pesca nel porticciolo di Muggia. Il "Rigattiere" di **Giampiero Pelos** rappresenta con nitidezza un celebre scorcio del ghetto. Ultimo, ma non meno suggestivo, è il "Madonnaro" di **Diego Ravalico**, dedicato all'artista di strada che, secondo la descrizione dell'autore, «è stabilmente a Trieste, in tutte le zone più note».

Izabel Dejhalla

IL PICCOLO

21 ottobre 1959 di R. Gruden

● Una signora lamenta un'esasperante perquisizione personale, da parte di una «militaresca» al valico di Albaro Vescovà, nonostante fosse in regola: lasciapassare, certificato per il cane, 300 dinari, 3 mila lire.

● Non appoggiato da tutti i reggenti, il dott. Duilio Bruseschi ha rinunciato a presentare la propria candidatura, all'assemblea della Triestina, come commissario per un mese con pieni poteri.

● Nella seduta di lunedì del Consiglio comunale, il cons. Pincherle (Psi) ha proposto che il Comune acquisti l'appartamento dove Umberto Saba visse a lungo, per trasformarlo in un museo dedicato al poeta.

● I professori e il personale del Liceo Ginnasio «Petrarca» hanno festeggiato il capo bidello sig. Romano Mauro, che ha lasciato il servizio per limiti di età dopo 42 anni di lavoro nella stessa scuola.

FARMACIE

■ DAL 19 AL 24 OTTOBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Cavana 1	tel. 040300940
viale Miramare 117 - Barcola	tel. 040410928
Bagnoli della Rosandra	tel. 040228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Cavana 1
viale Miramare 117 - Barcola
via Oriani 2 (largo Barriera)

Bagnoli della Rosandra	tel. 040228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Oriani 2 (largo Barriera)	tel. 040764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	n.p.
Via Carpineto	µg/m³	40,0
Via Svevo	µg/m³	n.p.

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	n.p.
Via Carpineto	µg/m³	51
Via Svevo	µg/m³	n.p.

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	96
Monte San Pantaleone	µg/m³	130

Estrazioni del LOTTO

20/10/2009

BARI	20	43	5	37	47
CAGLIARI	26	11	9	71	78
FIRENZE	60	51	82	57	8
GENOVA	1	66	73	50	3
MILANO	59	58	23	21	32
NAPOLI	20	82	35	54	76
PALERMO	11	28	31	86	55
ROMA	40	52	84	59	73
TORINO	9	24	69	30	42
VENEZIA	48	28	56	2	76
NAZIONALE	28	2	20	24	53

10 e LOTTO

1	20	2	51	60
5	2	40	52	66
9	24	43	58	73
11	26	48	59	82

SuperEnalotto

41 47 49 55 77 90 — Jolly 22 — Super Star 75

MONTEPREMI: 78.050.580,26€

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	41.645,42€
Jackpot:	75.800.000€	Punti 4:	277,10€
Punti 5+1:	777.381,17€	Punti 3:	15,97€

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	1.597,00€
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00€
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00€
Punti 4:	27.710,00€	Punti 0:	5,00€

ANSA-CENTIMETRI

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it

ATTICO ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE (via del Toro / via Nordio) su due livelli, palazzo e appartamento ristrutturato nel 2001 composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile con dispensa, due stanze da letto matrimoniali (una molto grande l'altra con guardaroba), una cameretta, uno studio, due bagni completi, due terrazze abitabili (una su ogni livello VEDI FOTO) e **posto auto coperto in garage nello stesso palazzo.** Riscaldamento autonomo, aria condizionata, infissi a doppia vetrocamera legno / pvc, pavimenti in legno pregiato. € 390.000 **Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666 www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI adiacenze, in una tranquilla laterale, appartamento praticamente nuovo composto da ingresso, soggiorno con cucina (erano due vani e sono stati unificati), matrimoniale con guardaroba, bagno completo con doccia e soffitta. Impianti autonomi tutti a norma, parte del mobilio (di ottima qualità e gusto) compreso nel prezzo. Luminoso affacciato sul giardino della scuola. Foto su **www.calcara.it** € 100.000 **Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666 www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

APPARTAMENTI NUOVI A 1.000 EURO AL MQ A CORMONS – GORIZIA appartamento nuovo (attico) su due livelli composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze da letto, due bagni completi, studio, terrazzo di 26 mq, grande cantina e parcheggio. 130 mq a 129.000 euro – disponibile anche nella stessa palazzina un altro attico con una stanza in più a di 155 mq € 145.000.Vendita diretta esente da spese di mediazione di agenzia. **Agenzia Immobiliare CALCARA sede di via Nordio 3/a Trieste 040/632666 www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PORZIONE DI BIFAMILIARE A OPICINA di oltre 200 mq disposta su tre livelli più grande taverna, composta da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, quattro stanze da letto matrimoniali, tre bagni completi, poggiolo, terrazzo, porticato e giardino con due posti auto. Costruzione arrivata al secondo solaio, consegna prevista entro maggio 2010. Possibilità di permuta con il Vostro usato. Vendita effettuata da cliente privato. Per informazioni o visite direttamente in cantiere **Agenzia Immobiliare CALCARA sede di via Nordio 3/a Trieste 040/632666 www.calcara.it A MENO DI 2.000 EURO AL MQ !!**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON TERRAZZO ABITABILE VISTA MARE luminoso appartamento composto da atrio, saloncino, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi finestrati, ripostiglio, box auto, parcheggio condominiale, in palazzina immersa nel verde, vendiamo € 380.000 **in via Commerciale. CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 115.000 LUMINOSO ULTIMO PIANO appartamento composto da atrio, 3 stanze, cucina abitabile, bagno completo con finestra, soffitta, riscaldamento autonomo, porta blindata, in buone condizioni e tranquillo, spese condominiali € 47 mensili, vendiamo a Roiano, PER INVESTIMENTO anche già arredato per affittarlo subito!. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON SPLENDIDO GRANDISSIMO TERRAZZO ABITABILE appartamento in ottime condizioni, saloncino, matrimoniale con poggiolo, possibilità di seconda stanza matrimoniale, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostigli, riscaldamento autonomo, cantina, piano alto con ascensore, con BOX di proprietà, vendiamo in zona Giardino Pubblico € 305.000: possibilita' di ulteriore posto auto scoperto di proprietà. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

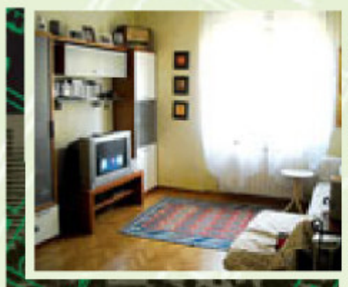
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SPLENDIDA CASA CON GIARDINO e corte accesso auto, tipica del nostro Carso ristrutturata con RIFINITURE ORIGINALI ben unite a rifiniture MODERNISSIME : su 2 livelli, 2 ampie zone giorno, cucina, 4 stanze, servizi, taverna, studio, piu' ampia mansarda, 2 terrazze abitabili, cantine, porticato, vendiamo in zona S. Croce € 580.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 78.000 Z. PERUGINO - v. Padovan recente, tranquillo e ben rifinito : cucina all'americana arredata con tinello, terrazzino, matrimoniale, bagno, ripostiglio **040766676 (immagini e info su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

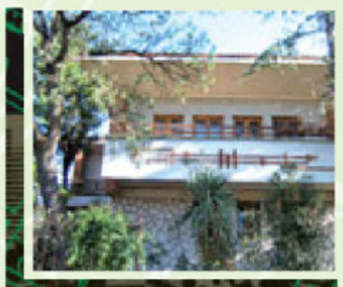


Z. FORAGGI – v.le D'Annunzio, soleggiato vista aperta : cucina abitabile arredata, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino; 89 mq ;ampia soffitta ; termoaut., porta blindata, clima; **€ 150.000;** possibilità p.auto ; disp. 6 mesi **040766676 (immagini e info su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

NEL VERDE TRANQUILLO in palazzina quadrifamiliare z. Giarizzole : ampio soggiorno, bella cucina arredata ,2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, taverna, parcheggio esterno, ottime condizioni , termoaut, clima. **€ 205.000. 040766676 (immagini e info su www. pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VILLA NEL VERDE Z. FLAVIA - BRIGATA CASALE v. De Franceschi : salone di 46 mq (divisibile),ampia cucina, 4 stanze, 2 bagni; complessivi 156 mq; + 33mq terrazze abitabili; + locali 156 mq al pianoterra(h 2,90), carrabili, **adatti anche laboratorio artigianale ecc.** ; + giardino 600 mq. **€ 360.000 040766676 (immagini e info su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA VIGNETI ultimo piano con vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile tre matrimoniali bagno ripostiglio veranda/ asciugatoio cantina termoautonomo posto auto condominiale € 149.000 **DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

GHIRLANDAIO quarto piano ascensore termoautonomo ingresso soggiorno cucina abitabile con veranda matrimoniale due camerette poggiolo bagno ripostiglio e cantina € 149.000 **DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SOTTOMONTE bellissimo appartamento a schiera disposto su due livelli con terrazzo abitabile e splendida vista sul golfo ampio soggiorno con angolo cottura open-space bagno – al piano superiore tre stanze – bagno – veranda – termoautonomo – porta blindata – completamente ristrutturato con finiture di pregio – posto macchina e cantina € 310.000 **DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA TRIBUNALE appartamento di pregio completamente ristrutturato ascensore atrio grande cucina soggiorno due stanze doppi servizi completi due ripostigli e cantina € 195.000 **DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MALCHINA (dietro Sistiana), VILLETTA MOLTO CARINA!! 130 mq abitativi composti da: angolo cottura con il salone, 3 camere, bagno, soffittone (da sfruttare)+ box e + bellissimo GIARDINO di circa 1100 mq con alberi da frutto e orto!! Solo 5 anni di vita, alcune rifiniture vanno ultimate. Molto interessante. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

DELIZIOSA CASETTA a S.Giuseppe. 100 mq circa su 2 piani con: cucina, soggiorno, bagno, ingresso, 3 BELLE CAMERE + soffitta/ripostiglio. Difronte c'è un bel BOX/ TAVERNA con un'altro servizio/ lisciaia + un piccolo fazzoletto di VERDE. Tutto in ottime codizioni sia interne che esterne. Ottima posizione PANORAMICA e tranquilla. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Bellisimo alloggio RIFATTO A NUOVO 2 ANNI FA!! Soggiorno con angolo cottura, ingresso (vedi foto), matrimoniale, bagno, ripostiglio e bello e godibile poggiolo. 60 mq veramente dedicati a persone di gusto. Bel condominio moderno, ascensore. Zona semicentrale verde e tranquillissima. 120.000 € angolo cottura (delizioso) COMPRESO!! **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA rifatta NUOVA (da poco) in stile RUSTICO!! A S.Giuseppe. Veramente un gioiellino! Zona cucina, salone con FOCOLARE, 2 camere, bagno e squisita TAVERNETTA (degustazione vini)!! Purtroppo non ci sono accessori ma bellissime rifiniture. Pensate che allo stesso prezzo trovate appartamenti neanche lontanamente paragonabili... **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO, villa d'epoca bifamigliare su due livelli con ampio giardino, più grande cantina e box auto. Visione planimetrie, foto e ulteriori informazioni in ufficio previo appuntamento. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DI CALVOLA, in palazzina d'epoca, secondo ed ultimo piano, appartamento su due livelli completamente ristrutturato, termoautonomo; salone con travi a vista, cucina, due matrimoniali,doppi servizi, grande terrazzo a vasca con vista mare. Possibilità acquisto box auto. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SERVOLA, casetta accostata su tre livelli; ingresso, zona giorno con angolo cottura, 2 matrimoniali di cui una con terrazzino, cameretta, bagno-wc, taverna di 31 mq. Cortile di 30 mq con ingresso pedonale e secondo ingresso carraio; possibilità di parcheggiare automobile di piccole dimensioni. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

geometra Mauro Marcolin — **tel. 040 366901**

PIZZARELLO — **tel. 040 766676**

immobiliare geom. gerzel — **tel. 040 310990**

centroservizi — **tel. 040 3480925**

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA — **tel. 040 632666**

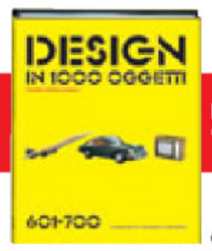
Diodicibus immobiliare — **tel. 040 363333**

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

OGNI LUNEDÌ



IL 7° VOLUME "601-700"

€ 9,90

DESIGN IN 1000 OGGETTI

10 volumi sulla storia del Design mondiale, "Mille oggetti" diversi per aspetto, forma e colore, selezionati da un'équipe di esperti e presentati in ordine cronologico dalla rivoluzione industriale fino ai nostri anni. Per ogni oggetto: storia, approfondimenti, curiosità.

OGNI MARTEDÌ

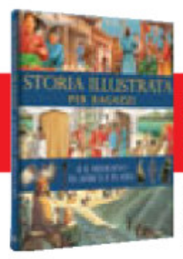
IL 7° VOLUME "VINI ROSSI DEL MONDO"

1ª uscita € 1,00
uscite successive € 2,90

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL BUON BERE

10 preziosi volumetti con tante informazioni sul vino, la sua cultura, le aree geografiche e la loro produzione in Italia e nel resto del mondo. Schede, indicazioni su etichette e cantine, guide all'acquisto e alla degustazione.

OGNI MERCOLEDÌ



L'8° VOLUME "IL MEDIOEVO IN AFRICA E ASIA"

1ª uscita € 1,90
uscite successive € 6,90

STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI

Una serie di 24 volumi che racchiude tutta la storia: dalla preistoria ai nostri giorni. In un'unica collana utile allo studio e piacevole da leggere, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

OGNI GIOVEDÌ

IL 2° VOLUME

1ª uscita € 1,00
uscite successive € 4,90

BORGHI E PAESI

Una collana di dodici volumi che propone per ogni uscita sei itinerari: borghi, villaggi, paesi, località più o meno note. Ognuna offre al visitatore il meglio del proprio patrimonio fatto di monumenti, arte, storia, cultura, tradizioni e ambienti naturali.

OGNI VENERDÌ

IL 1° DVD "MONTANAIA" con Mauro Corona

€ 7,90

I CAPOLAVORI DEL CINEMA DI MONTAGNA

8 appassionanti classici del cinema di montagna, scelti per voi dagli esperti di ALP. Spettacolari riprese con Mauro Corona, Julius Kugy, Giampaolo Penco, Franzi Nicolini e Mirco Mezzanotte, Reinhold Messner e Bubu Bole.

OGNI SABATO

IL 3° DVD "MADAMA BUTTERFLY"

€ 9,90

PASSIONE LIRICA

Dalla suggestiva cornice dei principali teatri italiani, le opere liriche più belle nelle interpretazioni più recenti e nella messa in scena dei grandi maestri. Una collana di 12 straordinari DVD per rivivere tutta l'emozione della grande lirica.

Continuaz. dalla 14.a pagina

SPECIALE investimenti disponiamo di palazzi interi da ristrutturare con metrature dai 500 mq ai 2000 mq in varie zone della città ad ottimi prezzi in esclusiva! Mediagroup 0403498837.

TORO/VIALE zona pedonale particolarissimo e bellissimo alloggio in piccolo stabile ristrutturato: soggiorno con caminetto cucina abitabile matrimoniale con bagno privato 2 singole altro bagno poggiolo ripostiglio armadi a muro. Termoaut. e aria cond. Solo euro 185.000 causa trasferimento. Sit 040633133.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq con balcone e/o terrazzino. 0403476466 oppure 339737352.
www.novaspa.to

VIA dei Porta villa d'epoca ristrutturata ultimo appartamento primo ingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi. Veranda-cantina-giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Di Vittorio e Montedoro nuove costruzioni appartamenti con giardino e/o terrazze. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Di Vittorio luminosissimo ultimo piano di q 86 con ampio balcone e cantina termoautonomo parcheggio condominiale euro 139.000 Project Immobiliare tel. 040762297.

VIA Limitanea arredato soggiorno due camere cucina ab. bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Palladio Nova Spa vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso cucina soggiorno due camere bagno. 0403476466 oppure 3397838352.
www.novaspa.to

VIA Revoltella appartamento in perfette condizioni, completamente arredato in palazzina recente composta da: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e cantina, termoautonomo, uso investimento. Euro 110.000. Mediagroup 0403498837.

VIA Settefontane bassa appartamento pari al nuovo, ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Euro 139.000 tratt., possibilità acquisto box al piano terra. Mediagroup 0403498837.

VILLA Rosa villa ottocentesca in fase di completa ristrutturazione in posizione tranquilla a due passi dal centro. Si realizzano 10 unità abitative e 10 posti macchina. Gli appartamenti variano tra i 75 mq e i 120 mq. Con o senza giardino. Esente mediazione. Mediagroup 0403498837.

ZONA Cavana vari appartamenti primo ingresso soggiorno una-due-tre camere in stabili completamente ristrutturati. Cheni & Tutta 040767270.

ZONA Faro/Bonomea splendido appartamento vista totale golfo, con soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ampia terrazza abitabile, box auto, totalmente immerso nel verde. Euro 445.000 trattabili. Mediagroup 0403498837.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da sole con cucina a vista due camere due bagni due cabine armadio balcone rifiniture di pregio possibilità posto auto. Tel. 0403476466, 3397838352.
www.novaspa.to

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

A. CERCHIAMO panoramico soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo euro 200.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti casette o villini (anche da ristrutturare) con giardino e box nelle zone di S. Giovanni/Guardiella/Longera. Spaziocasa 040369950. (A00)

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostro cliente referenziato villa in costiera con accesso macchina. Garantiamo riservatezza e rapidissima definizione. (A00)

SI cerca in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani in centro città (anche affittati o da ristrutturare) definizioni e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

GALLERY piazza Tommaseo ufficio c.a 85 mq, ascensore, due stanze, bagno, ripostiglio. Euro 867 + Iva e spese accessorie. Cod. 886/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Brigata Casale ufficio al primo piano quattro stanze atrio bagno servizio balcone termoautonomo. Ottime condizioni. Euro 650/mese spese comprese. Cod. 82/P
www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY via Vergerio appartamento arredato composto da cucina soggiorno matrimoniale bagno corridoio ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Euro 453 + spese. Cod. 153/P
www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY Centro affittasi uffici di ampia metratura, ottime condizioni. A partire da euro 1600. Cod. 620/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggiolo. Cod. 516/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti centrali vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 500 mensili arredato Università alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 550 mensili arredato Boccaccio alloggio di cucina saloncino 2 matrimoniali bagno terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 580 mensili arredata mansardina nuova centro città di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 400 mensili arredato San Marco (zona) alloggio pari a nuovo di cucinotta matrimoniale bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato Matteotti alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 950 mensili arredata casetta immensa nel verde a Rozzol con cantina giardino alberato parcheggio auto.

SPAZIOCASA 040369960 euro 350 mensili arredata mansardina in palazzo epoca centro città di cucina soggiorno camera bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili arredato Gretta alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili arredato Puccini alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 euro 900 mensili arredato Commerciale in piccola palazzina alloggio con giardino taverna giardino e posti auto. (A00)

VILLINI-APPARTAMENTI vuoti o arredati cerchiamo in affitto per nostri clienti garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA ricerca personale pensionato per attività saltuaria di manovalanza presso area portuale Capodistria, automunito, disponibilità anche festiva e notturna. Telefonare dalle ore 10 alle 12.00 al 3475299500.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

AUDI A2 comfort 2002 109.000 blu met c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv Quattro 2003 126.000 Blu met. c. lega 17 Sound Syst specchi rib pn. neve Concinnitas 040307710.

FIAT 500 1.2 69 cv Pop 2008 20.000 argento. Concinnitas tel. 0403077100.

FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 73.000 gr. met. clima servosterzo cd cinghie. Concinnitas tel. 040307710.

HONDA Hrv 1.6 Sport 5p 124 cv 2001 117.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Musa 1.3 Mjet 90 cv platino 2008 20.000 grigio Sironi pelle T.A. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 Td5 Luxury 7 posti 2001 123.000 verde met. controllo trazione T.A. sosp. elettriche g. traino. Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 argento pelle nera hard top tiptronic. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Celica 1.8 VVT-i 16v 1999 80.000 blu met. pelle tetto apr. 6 marce. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline gpl 2002 118.000 km nero met. 4 gomme neve impianto Gpl cinghie. Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

BENESSERE: massaggi per tonificare, riprendere energia, antistress, anticellulite, antismagliature, lampade e pedicure. 00386-41527377.

GRADO: massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti i giorni 3453167549. (B00)

NOVA GORICA nuovo centro massaggi classic massaggiatrici esperto professioniste ti aspettano per massaggi tutti i giorni 00386-70-250725. (A00)

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi in ambiente tranquillo. (A4307)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A4688)

VARIE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 14

UN bel sorriso non costa tanto! Corone di porcellana e impianti. Tel. Klagenfurt (Austria) 00436642481864.

NUOVA NISSAN PIXO
FACILE DA SCEGLIERE.

COMPRESO CLIMATIZZATORE, ABS 2 AIRBAGS, SERVOSTERZO, RADIO CD MP3, GARANZIA 3 ANNI /100000 KM

€ 6.990 + ipt

EMISSIONI CO_2 (G/KM): VERSIONE GPL 95; VERSIONE BENZINA 103 . CONSUMI CICLO COMBINATO (L/100KM): VERSIONE GPL 5,9; VERSIONE BENZINA 5,2.

SHIFT_the way you move

EURO5 SENZA ANTICIPO

WELCOME TO SIMPLICITY

nissan.it

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSANFINANZIARIA

*NISSAN PIXO 5P 1.0 68 CV BENZINA E GPL A € 6.990, IPT ESCLUSA. NEL PREZZO SONO INCLUSE LE SEGUENTI RIDUZIONI DEL PREZZO DI LISTINO: € 1.500 DI ECOINCENTIVI STATALI IN OTTEMPERANZA AL D.L. N 5/2009 + € 2.000 PER ACQUISTO DEL GPL (SOLO SULLA VERSIONE GPL). ULTERIORI € 500 RICONOSCIUTI DA NISSAN IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI ADERENTI ALL'INIZIATIVA SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/2009 FOGLI INFORMATIVI PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN. IL MODELLO IN IMMAGINE È INSERITO A TITOLO DI ESEMPIO. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE.

PROGETTO 3000

Via Flavia 118 - 34147 Trieste *Tel. 040 2821128* • **Via Div. Julia 4** - 34079 Staranzano (GO) *Tel. 0481 413030*
Via Terza Armata, 95 - 34170 Gorizia *Tel. 0481 522211* • **Via Aquileia 108** - 33052 Cervignano del Friuli (UD) *Tel. 0431 33647*

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IN MOSTRA AL CASTELLO DI DUINO

Artisti per la bontà

Aprirà i battenti **sabato prossimo alle 11.30 al Castello di Duino la mostra «La bellezza per la bontà, l'Arte aiuta la vita»**. Giunta alla decima edizione, la rassegna s'inserisce nel quadro del Premio di bontà Hazel Marie Cole, istituito dal marito Aldo Pianciamore e dalla figlia Donatella allo scopo di istituzionalizzare l'attività di mecenatismo della loro congiunta a favore di giovani e anziani mediante uno strumento operativo che potesse perpetuarsi nel tempo.

Le opere esposte, una trentina circa, declinate in un ampio repertorio di soggetti e linguaggi artistici, sono state messe a disposizione da noti artisti concittadini e non e daranno a quanti vorranno acquistarle l'opportunità di compiere un gesto di umana solidarietà. La mostra vedrà la partecipazione del maestro Adriano Maraldi di Cesena, noto in Italia e all'estero come esponente di un filone artistico che è la risposta europea alla pop-art. La rassegna, dal Castello di Duino, verrà spostata a Trieste nella Sala del Giubileo (Riva 3 novembre 9) dove sarà inaugurata giovedì 12 novembre alle 17.30.

Hazel Marie Cole

Hazel Marie Cole ha sperimentato la pratica della bontà nella convinzione che "fare del bene fa bene agli altri e a se stessi, il mondo diviene migliore e la vita degna di essere vissuta". Nei suoi dieci anni di vita, grazie anche al significativo apporto di artisti fedeli e di un appuntamento di vasta portata umana e sociale come la mostra artistica, sono state consolidate le basi dell'omonima onlus, registrata e riconosciuta non solo sul piano nazionale, bensì anche al di fuori dai confini italiani.

Fulvia Costantinides

MATTINO

● AMICI DEL CUORE
L'Unità Mobile dell'associazione Amici del Cuore stazionerà in via delle Torri da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

● INCONTRO CON GLI ASTRONOMI
Oggi dalle 16 alle 19 nell'aula magna della Scuola di Lingue Moderne (via F. Filzi 14) un'interessante esposizione di argomenti astronomici-astrofisici da parte di quattro esperti del settore, astronomi del locale Osservatorio.

● LUDOTECA GRATUITA
I Comuni dell'Ambito 1.1 (Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino) e la Coop. Soc. «L'Albero Azzurro» informano che la ludoteca gratuita nello Spazio gioco «Pollicino» sarà aperta nei pomeriggi di mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18. La ludoteca è rivolta ai bambini da 1 ai 6 anni. I laboratori previsti sono: da oggi: «Ondino il curioso calzino», «Tondone l'Ondulato cartone»; il 23 e 30 ottobre: «Tina la simpatica ciabattina», «Nello il famoso pennello». Info: Spazio gioco al n. tel. 040299099 da lunedì a sabato dalle 8 alle 13.

● OMAGGIO A VISNOVIZ
Il Circolo della Cultura e delle Arti renderà omaggio a Eugenio Visnoviz oggi nella sala Auditorium del Museo Revoltella alle 17.30: sono in programma i Quintetti per pianoforte e archi, precisamente il Quintetto il sol minore (1923) e il Quintetto in fa minore (1924-26). La formazione invitata all'esecuzione, che può considerarsi una «prima», è quella del Lumen Harmonicum. Ingresso libero.

● CIRCOLO FOTOGRAFICO
Inaugurazione della mostra oggi alle 18.30 «Luci del Nord» al Circolo fotografico Fincantieri Wärtsilä. Foto di Daniele Indrigo, l'autore sarà presente.

● ASSOCIAZIONE PANTA RHEI
Oggi alle 18, nella sede dell'associazione Panta rhei di via del Monte 2 è in programma la videoproiezione: «Andalusia, la Spagna moresca», reportage in un viaggio realizzato e documentato da Franco Viezzoli. Per ulteriori informazioni tel. 040632420, cell. 335665497, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito Internet: www.ascutpantarhei.org.

● APRITEATRO E APERITIVO
Continua anche quest'anno l'iniziativa «apriTeatro» nata per avvicinare ancora di più il pubblico alle Compagnie, agli attori, agli autori della «stagione» de L'Armonia. Oggi alle 18 al «Ristobar 18 Ottanta Bosco» con la Compagnia teatrale Quei De Scala Santa, protagonista dello spettacolo «Quela maledetta barca».

CAI. L'ALPINA PROPONE PER DOMENICA LA SALITA AL MONTE GIAIDEIT

Trekking in tre tappe con la Trenta

Il Gruppo escursionismo e la Commissione sentieri dell'Associazione XXX Ottobre, organizzano a partire da venerdì, **un trekking, la terza traversata d'autunno, in tre tappe percorrendo sentieri carsici Cai con arrivo in Val Rosandra**. In breve il primo giorno si partirà da Santa Croce e traversando la landa carsica si salirà dapprima sul monte S. Leonardo e poi sul monte Coste concludendo la tappa a Gabrovizza. Sabato si partirà da Sgonico per raggiungere prima la cima del monte Lanaro e poi passando per Monrupino si raggiungerà il monte Orsario. Prima di arrivare ad Opicina Campagna una visita d'obbligo alla conca di Percedol. Nella tappa domenicale, partenza da Basovizza per salire sul monte Concusso. Nella discesa verso la Val Rosandra si toccherà Pese, Draga Sant'Elia, Botazzo per concludere in Santa Maria in Siaris a commemorare quelli che son andati avanti. Conclusione al rifugio Premuda per festeggiare l'anniversario della XXX Ottobre a cui seguirà una cena conviviale.

La pieve di S. Floriano dove farà tappa l'escursione dell'Alpina

Per partenze e rientri di tutte le tappe si potranno utilizzare i mezzi pubblici. Capigita: U. Pellarini Cosoli, G. Pavanello, R. Sestan, U. Janiszewski. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/635500; lun.-ven. dalle ore 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica **la salita al monte Giaideit (1080 m) da Imponzo** (400 m), passando per la chiesa di S. Floriano (734 m) e gli stavoli Mignezza (861 m). Il monte Giaideit si eleva tra la valle del But in prosecuzione della dorsale boscosa del monte Strabut, dal quale è separato da una profonda depressione, e la Valle di Illegio. Il versante Nord è ricoperto da boschi secolari, così come il versante Sud, interrotto però da alti scoscendimenti rocciosi. L'itinerario proposto è facile e piacevole sia per il tipo di percorso, ripido solo in alcuni tratti (sotto la cima un cavetto agevola la salita su roccette), sia per il superbo panorama circolare che si gode dalla vetta.

Molto bella e suggestiva è l'antica pieve di San Floriano, ubicata su un ameno e panoramico cocuzzolo dominante la Valle del But. Coordina Betty Delana. Partenza con pullman alle 7.30; rientro entro le 19.

Info alla Sag in via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. All'escursione possono partecipare anche i non soci.

SERA

● VIAGGIO A PAPUA
Riprendono questa sera gli incontri del mercoledì. Sergio Nodus presenterà un filmato in super otto dal titolo: «Papua» un viaggio avventuroso alla scoperta delle tribù «Papua» e «Dani» della Nuova Guinea. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala conferenze della Sag in via Donota 2 al IV piano.

● DELFINO BLU
L'associazione «Il Delfino blu» oggi alle 19, il seminario «psicodramma, costellazioni familiari e giochi di ruolo» (il cammino del risveglio) el multistudio (Esaedro) in via Zanetti 1. Entrata libera.

● LIONS CLUB DUINO AURISINA
I soci del Lions Club Duino Aurisina si riuniranno questa sera alle 20.15 al Ristorante Cavaliere di Sistiana. Ospite alla conviviale sarà Marco Leghissa che perlerà sul tema: «Le proprietà collettive e le comunioni familiari nella Provincia di Trieste».

● ARTE INTUITIVA
Serata inaugurale della stagione artistica che avrà luogo oggi alle 20.30 nella Sala teatro di via Carli 10/A (zona Campi Elisi). Verranno presentate performance di poesia, teatro, musica con ospiti a sorpresa. Direzione artistica: Vincenza Gangemi e Floriana Mauro. Ingresso libero.

● YOGA INTEGRALE
Corsi di Yoga Integrale con l'insegnante Robertho. Lezioni di prova gratuite. Info: associazione Yoga Integrale e il Drago d'Oro. Tel./fax 040365558, cell. 3200975010, www.transetaoista.it. Mercoledì 19.30-21 alla palestra scuola «Campi Elisi».

● ROTARY CLUB MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con signore all'hotel Lido alle 20. Interverrà Paolo Fattorini sul tema: «La violenza sessuale vista dall'esperto attraverso il Dna». È necessaria la prenotazione.

● OTTOBRE ORGANISTICO
Questa sera, con inizio alle 20.30, avrà luogo nella Basilica di San Silvestro, il terzo concerto dell'Ottobre Organistico 2009 organizzato dal Centro Studi «Albert Schweitzer». L'organista lettone Vita Kalnciema eseguirà un programma di musiche di Böhm, Swwelinck, Bach, Mendelssohn, Zarins e Kalsons. L'ingresso è libero.

DOMANI

● COMITATO DOLCI
Incontro con don Pierluigi Di Piazza della comunità di Zugliano in preparazione all'accoglienza della Marcia Mondiale della Pace e per costituire tra realtà associative e istituzionali una tavola provinciale che si impegni sui temi della pace, della democrazia, della convivenza, domani alle 18 al Comitato Pace Convivenza e solidarietà Danilo Dolci via Valdirivo 30.

VARIE

LEGA NAZIONALE
■ La Lega Nazionale comunica che, nel periodo dal 26 ottobre all'8 novembre 2009, il Centro di Documentazione della Foiba di Basovizza rimarrà aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18.

CORSI DI FUMETTO
■ Continua il laboratorio di fumetto ogni mercoledì sotto la guida esperta di Luca Vergerio in programma, disegno base e creazione di un fumetto. È ritornato anche il corso di fumetto base, ogni mercoledì pomeriggio (4 lezioni consecutive) le basi per imparare a disegnare. Per informazioni tel. 040766957, www.fantasy.it, E-mail: info@fantasy.it.

ASSOCIAZIONE BIRROFILA
■ Da oggi nella sede dell'associazione birrofila triestina, avranno inizio delle serate a tema sulla birra: la sua storia dell'antichità ad oggi; le materie prime, la produzione, le tipologie e un corso base per degustatori. Le serate si svolgeranno ogni quindici giorni per un totale di 15 lezioni. Per informazioni e prenotazioni (posti limitati) telefonare al 3473840061.

FAMIGLIA PISINOTA
■ La Famiglia Pisinota organizza per lunedì 2 novembre l'annuale pellegrinaggio al cimitero di Pisino con pullman in partenza alle 8.30 in piazza Oberdan. Informazioni e prenotazioni presso la sede dell'Unione degli Istriani, via Silvio Pellico 2, tel. 040636098.

DANZA MODERNA
■ Ogni mercoledì dalle 20.30 alle 22, corso di danza moderna; lezioni di prova gratuite da Performance-Emy, via del Monte 2, tel. 3479229579.

AIKIDO E IAIDO
■ Continuano i corsi di Aikido e di Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo - Scuola di arti marziali tradizionali giapponesi, tenute al Dojo Suishin-Kan sito in via Valmaura 57/a. Le lezioni di Iaido si tengono il mercoledì dalle 18 alle 20 e le lezioni di Aikido il mercoledì e il venerdì dalle 20.15 alle 21.45. È possibile effettuare lezioni di prova gratuita di entrambe le discipline. Per informazioni: Paolo 3392568810; kanyushinkan@gmail.com; www.aikidoiaido.it.

ASSEMBLEA SAURO
■ Per motivi tecnici, l'assemblea straordinaria dei soci ordinari e onorari del Cmm Nazario Sauro, fissata per il 26 ottobre è stata rinviata a data da destinarsi.

FAMEIA CAPODISTRIANA
■ Domenica 25 ottobre alle 15.30, nel cimitero di San Canziano a Capodistria e venerdì 30 alle 16 nel cimitero di Sant'anna a Trieste, il reverendo don Giovanni Gasperutti celebrerà due messe in suffragio dei defunti capodistriani.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
■ Venerdì 16 ottobre è stata smarrita una collana a sei fili e a tre colori (pietre rosse, verdi e bianche), con chiusura a spirale. Ricordo del pensionamento. Ricompensa a onesto rinvenitore. Tel. a 335202041.

AUGURI

DANILO Tanti cari auguri di buon novantesimo compleanno da Grazia, Andrea e da tutti i parenti e gli amici

BRUNO Speciali auguri per i settant'anni dalla moglie Bruna, nipote Marco, figli Alessandro e Manuela, generi e parenti tutti

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Maria Carletti (7/10) dall'amica Lia 10 pro ist. Rittmeyer.
- In memoria di Teresa Gentile per il suo onomastico (15/10) dalla nipote Lia 10 pro Villaggio del Fanciullo - Opicina.
- In memoria di Cesare Battistelli nel I anniv. (21/10) dalla moglie 300; da Luisa, Marino, Franco, Marisa 30 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Federica Conzina nel V anniv. (21/10) dalla mamma 30 pro azienda ospedaliera Università (sezione compl. oncologica), 20 pro Astad.
- In memoria del dr. Giorgio Dobrilla nel I anniv. (21/10) dalla cognata Edda 10 pro ass. G. de Banfield, 10 pro ass. Amici Hospice Pineta.
- In memoria di Arminio Rizzi nel XX anniv. (21/10) dalla moglie e figlia 50 pro Airc, 50 pro Aism.
- In memoria di Claudio Torrenti dalla prof. Fulvia Levi 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Giovanni Turati da Elvira Kocian 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Pierpaolo Vetta da Claudia Boschian 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Dina Zivic da Valnea Del Core 20, da Jellka 20, da Terry e Gary Staker 50, da Nadia e Walter 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Anna Cociancich da Anna Ardessi, Giulia Radesich e fam. Bencich 120 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Loredana Ferri dagli ex colleghi e da Mirella e Anna 180 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria della prof. Adriana Giambardella da Elisabetta Marcovich 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Fabio Veniram dalla moglie 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Pierina Glavina Silli da Bruna e Germano Crevato 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Tullio Miraz da Jeannette, Rina, Berto, Fulvio, Guido, Manuela, Romina, Monica e Sara 200 pro Fond. Smuovi la vita.
- In memoria di Luigi Pranzoni da Nilde, Nerina e Lidia 30 pro Azzurra ass. Malattie rare.
- In memoria di Stefano Radesich dai colleghi e amici della Direzione regionale Inps Fvg 625 pro Lega italiana per la lotta contro i tumori sez. provinciale di Udine.
- In memoria di Salvino Salvi da Mariuccia e Margherita 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Savino Sancin dai colleghi della moglie Pierina 400 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Alberto Scrignani dalla sorella Irma e famiglia 100 pro Ematologia ospedale Maggiore (dott. Desabata).
- In memoria di Olpudio Slocovich da Guido e Angela Salvi 50 pro Agmen.
- Dagli insegnanti scuola media N. Sauro ist. comprensivo G. Lucio - Muggia (Ts) 160 pro fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin (per la piccola Nouracham).
- In memoria di Claudio Bassich dalla fam. Vicario-Pecenca 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Graziella Buda da Gino e Viviana Pastrovicchio 50 pro Ail Ass. italiana Leucemie - sez. di Udine.
- In memoria di Veraldo Calligaris da moglie e figli 50 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

VENERDÌ LA PRESENTAZIONE

Gli approdi nella Kabbalah esplorati nel libro della Mora

Il libro **«Vibranti approdi nella Kabbalah» di MariaGrazia Mora verrà presentato venerdì alle 17.30 al Circolo sottufficiali di via Cumano 5**, a cura della poetessa Maria Pia Cagginaelli, del presidente del Club Incontri Vincenzo Acciarino e della stessa autrice. Gli intermezzi musicali con archi, cembali e flauto vedranno protagonisti i musicisti Guido Davanzo e Andrea Musizza. Sul libro, patrocinato dalla Regione, spicca la copertina «Vortice spazio-temporale» dell'artista e scenografa Anna Acciarino.
MariaGrazia Mora, in quasi 30 anni di appassionato insegnamento nella scuola primaria ha scritto e realizzato con i suoi scolari, anche sui palcoscenici cittadini, numerosi testi teatrali. Ha promosso per diciotto anni il cineforum per le scuole in collaborazione con il cinema Lumière. È stata attrice protagonista in «Lo sportello» di Tardieu e aiuto regista in «La storia del soldato» di Stravinskij al teatro Auditorium. Ha vinto il IV Premio internazionale della Città di Avellino nel '94 e nel 2007 il I Premio Nettuno per la poesia dialettale. Dal 2006, divenuta direttrice artistica del Club Incontri, si è esibita come attrice e regista, ha presentato artisti e opere e ha iniziato a scrivere «Vibranti approdi nella Kabbalah».

MariaGrazia Mora

Nel libro l'autrice esplora con slancio i difficili versanti delle correnti mistiche. C'è il messaggio della Kabbalah con i 12 principi spirituali, un excursus nella lingua ebraica e nel suo significato "numerico", un'analisi delle Sephirot, della fisica quantistica, dell'influenza del bello e della saggezza presocratica nel dipinto raffaelliano «La scuola di Atene». C'è la spiegazione delle origini della teosofia, una trasposizione del "Canto del beato" con la via del dharma, un'appassionata esposizione dell'alchimia, dalla preistoria a oggi, e un accenno all'antroposofia steineriana esaltata da una poesia haikù. Molte liriche esprimono "un ruggito di dolore" per l'oltraggio perpetrato dall'uomo a se stesso e alla natura, ma trovano la via del riscatto e e della speranza in un omaggio ai grandi personaggi illuminati del mondo attuale e nel corso della storia.

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - via Corti 1/1 - tel. 040311312 040305274

Aula computer, 9.30-11.30 Word; 15.30-17.30 Excel.
Aula A, 9.15-12.15 Pianoforte : V corso; aula B, 9.30-11.20 Lingua tedesca : livello 4 - tedesco intermedio avanzato - B2; aula C, 9-11 Laboratorio delle creatività - II livello; aula D, 9-11 Fai da te - sospeso; aula Professori, 9-11 Uncinetto; aula 16, 9-11 Disegno a matita - II corso - turno B; aula Razore, 9-10.50 Lingua spagnola : Livello 1 - spagnolo principianti - A1; aula A, 15.30-16.20 Letteratura inglese del '900: la poesia; aula A 16.30-17.20 Il rogo dei libri. Breve storia dei testi scritti e della loro distruzione.
Inizio corso
Aula A, 17.30-18.20 Fiori di Bach e sostegno alla quotidianità; aula B, 15.30-16.20 Lettura psicoanalitica dei sintomi contemporanei. Depressione: l'ombra della vita; aula B, 16.30-17.20 Capire il presente: la disamina sulla contemporaneità; aula B 17.30-18.20 Intermezzi (tra religione, yoga, psicologia); aula C, 15.30-17.20 Recitazione dialettale; aula Razore, 15.30-17.20 Lingua inglese - Livello 3 -inglese intermedio - B1.
SEZIONE DI MUGGIA
Sala Millo, 8.30-10.10 Lingua inglese - Livello 3 inglese intermedio - B1 sospeso; sala Millo, 10.20-12.00 Lingua inglese - Livello 5 inglese avanzato e conversazione - B2 - sospeso; sala UNI3, 9-12 Ricamo.
SEZIONE DI DUINO AURISINA
Casa della Pietra, 17.30-19.20 Word.

Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia 15, IV piano - tel. 0403478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese, 1.
Ore 15-17, Duemila e più idee (gruppo A); 15.30-17, Lingua e cultura Slovena Avanzata "A"; 15.30-18, Pittura e disegno; 16-17, Paesi, popoli ed espressioni artistiche; 17-18.30, Storia del Jazz; 17-18.30, Storia del cinema dalle origini agli anni quaranta; 17.15-18.45, Lingua e cultura Slovena Avanzata "B".
I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli - Via P. Veronese, 3.
Ore 15.30-18.30, Tombolo; 16-17, Poesia Italiana e straniera dal 1800 ad oggi (Nico Orengo - italiano); (trasferiti all'Oberdan)
Sono ancora aperte le iscrizioni di lingue: Francese, Inglese, Sloveno, Spagnolo, Tedesco, Portoghese. Sono ancora disponibili posti per il corso di computer livello base.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

POVERTÀ URBANA

«Cibo buono nell'immondizia e non ai poveri»

Rispondo alla lettera della signorina Fulvia Dudine. Il vedere degrado vicino casa e uccelli che svolazzano e sporcano è il risultato dell'ingordigia dell'umanità, che ha depauperato il mare e costretto i gabbiani a urbanizzarsi. I colombi in piazza Unità sono stati allontanati perché sicuramente a qualcuno davano fastidio, e ora sono ovunque. Hanno fame e vi sarà sempre chi loro dà da mangiare, nonostante i divieti. Questi sono sì dei problemi, ma non così seri e gravi rispetto ad altri. La «barbona», e come lei altri innumerevoli esseri umani nella nostra città, non ha di che nutrirsi e va nei cassonetti in cerca di cibo per sé, e conoscendo bene la fame lo dà anche agli uccelli... sarebbe meglio che rubasse?
Grazie alle leggi interne dei supermercati, basate ovviamente solo sul profitto, che vanno contro la legge nazionale 155/03, detta legge del buon samaritano, nella nostra città pare sia più comodo gettare nella spazzatura tonnellate di cibo ancora buono in scadenza, e non sempre molto prossima, e tonnellate di pane di giornata invenduto, (evviva gli sprechi!) che potrebbero sfamare chi ha bisogno. Certo che un trattamento così ai poveri non è neanche il massimo, ma sarebbe intanto un passo avanti piuttosto che niente. In altre città italiane molti ipermercati hanno aderito alle iniziative in favore dei bisognosi, sia con associazioni sia con privati, preparando degli scatoloni col cibo non ancora scaduto altrimenti destinato alla distruzione. Qui a Trieste mi piacerebbe sapere chi ha aderito, o chi ha detto sì a qualcuno che appellandosi alla summenzionata legge, abbia donato il cibo piuttosto che gettarlo. La signora Dudine si lamenta del degrado ma non si chiede che cosa c'è sotto.

Alice Potolok

DENUNCIA

Città sporca

Con mio rammarico e vergogna voglio denunciare (per la seconda volta) la sporcizia che regna nella nostra bellissima città. Evidentemente la priorità dei nostri politici è un'altra, non bastano le lamentele di tanti e tanti cittadini. Cosa dobbiamo fare? A chi dobbiamo dare la colpa? Sono ritornata da un breve viaggio in Puglia: ebbene, non siamo riusciti a vedere lo sporco che regna sovrano nella nostra (una volta ahimè) bellissima città, e mi sembra che Taranto non sia un paesino. Abbiamo incontrato tante persone che di nome conoscono Trieste e noi tutti già pensiamo a quando arriveranno nella nostra bella stazione e attraverseranno il nostro «ben tenuto giardino» con relativo «ben tenuto sottopassaggio». Beh forse non lo avrete notato: davanti a un palazzo della Regione (sanità) in Marina, sotto gli alberi quei bellissimi sassolini marroni sono diventati dei bellissimi «cicarioi» a cielo aperto. Confidando ancora una volta in una vostra risposta non scritta, bensì pratica.

Rosanna Michelazzi

REGATA

Terrapieno di Barcola

Domenica 11 ottobre si è svolta a Trieste la Barcolana. Il nostro quotidiano ha titolato la partenza «allineata tra Miramare e il terrapieno di Barcola». Nulla di più inesatto: a Barcola ci sono i pietroni, attraversati i quali una volta si potevano fare i bagni di mare. Oggi invece si fa il bagno dai Topolini e sul «terrapieno di Barcola» sono distesi gli asciugamani dei bagnanti. Forse tra qualche anno la pineta di Barcola si allungherà per dare ai bagnanti una zona di marciapiede pulita e non sporca di...! Ma questo è un sogno di mezza estate.

Silvio Cargnelli

DIBATTITO

Sul rigassificatore

Dal Piccolo apprendiamo che la sede della Friulia verrà delocalizzata da Trieste a Cervignano del Friuli per renderla più «centrale»: sarà la Regione a spiegarne i motivi.
Preso atto di tale decisione, ci si domanda come mai il rigassificatore dovrebbe venir costruito nel «cul de sac» del golfo di Trieste, invece che studiarne un'ubicazione più baricentrica sulla costa alto adriatica della nostra regione, in zone centrali e marittime come San Giorgio di Nogaro o Lignano Sabbiadoro.
Come al solito, invece, la nostra città, sempre con la schiena piegata dinnanzi alla Madre Patria, e ai suoi portavoce locali e regionali, verrà costretta – suo malgrado – ad accettare supinamente la bomba atomica ad orologeria di quel mostro denominato rigassificatore. Quello che nel 1918 era il secondo porto del Mediterraneo potrebbe diventare un porto «tombale».

Marco Audolli

ASSICURAZIONI

Sinistro salato

Ho un problema per ottenere il rimborso di un danno patito. È una questione personale che dovrò risolvere in via giudiziaria ma siccome si tratta di un fatto che può riguardare un numero notevole di automobilisti vi prego darne notorietà nella speranza di essere letto dagli addetti ai lavori che potrebbero fornire una risposta professionale e con indicazioni utili per tutti.
I fatti: la mia auto, una Frontera del 1994, è coinvolta in un sinistro per il quale la responsabilità è di altri che denunciano regolarmente l'accaduto alla propria assicurazione che se ne assume l'onere.
La macchina viene consegnata a una carrozzeria e l'assicurazione invia il suo perito per la stima dei danni. E qui cominciano i problemi in quanto la spesa per le riparazioni, a detta del perito, risulterà sicuramente superiore al valore della macchina lasciando con ciò intendere che il risarcimento potrà essere solo parziale. Da notare che la mia macchina ha quindici anni di vita, e quindi non figura più tra le vetture valutate dalla stampa specializzata, per cui le assicurazioni (che pur incassano 500 euro di premio annuale) le attribuiscono un valore zero che «bonariamente» diventa al massimo di mille euro.
Contesto immediatamente questo tentativo di andare al ribasso: siccome non è in questione la vendita della macchina e nemmeno una operazione di ritiro dell'usato a fronte di un nuovo acquisto, il suo valore non può assolutamente fare da riferimento.
Stiamo infatti parlando della sua rimessa nelle condizioni in cui era prima del sinistro, per poter continuare a circolare secondo le regole fissate dal codice della strada, e di conseguenza a usufruire della tassa di proprietà (il bollo) di circa 250 euro, da poco pagata, che lo Stato, non rimborsa per la parte non usufruita; il che significa sostituire cofano anteriore, fianchetto laterale, paraurti, fanaleria, frontalini.
Siccome la vettura è perfetta: unico proprietario, tagliandata con assoluta regolarità, mai un sinistro in quattordici anni, chilometraggio compatibile con l'età, revisioni sempre regolari, carrozzeria e gomme come nuove, viene raggiunto un accordo che prevede il pagamento al carrozziere delle sue competenze, comunque concordate e verificate dal perito. Punto e basta!
Ma veramente mi va bene? Sembra: perché impostata così la vertenza il fruitore dovrà essere felice e grato dello «sforzo» fatto dall'assicurazione per venirgli incontro; non deve quindi sognarsi nemmeno di avanzare altre pretese quali: mancata disponibilità della macchina per circa due mesi, bollo e assicurazione pagati per questi due mesi e non usufruiti, trasporto vettura (che non può circolare senza) alla revisione biennale scaduta mentre la macchina è ancora in officina, che sono tutti danni conseguenti al sinistro che l'assicurazione non pagherà e che quindi rimarranno a carico del danneggiato. Come i costi di una possibile nuova immatricolazione necessaria se la targa anteriore non sarà recuperabile.
Insomma una bella furbata quella del valore commerciale della macchina che consente alle assicurazioni arricchimenti complementari.

Franco Teiner

L'ALBUM

Club cinematografico, i registi premiati per il "reportage"

Giovedì scorso, alla sala Baroncini, si è svolto, a cura del Club Cinematografico Triestino, il concorso "Il mio reportage 2009". Il primo premio è andato a "La Scalata" di Marco Arnez, il secondo a "Friuli Doc" di Ulli Zupin, il terzo a "Lo spettacolo della natura" di Elio Derin

VANDALI

Il cippo di Comici

Mi spiace molto constatare che anche in una fase storica come l'attuale nella quale la caduta dei confini dovrebbe avvicinare i popoli che negli ultimi novantuno anni sono stati costretti a vivere all'ombra di sbarre corredate di gabelle e guardiani, ci sia ancora chi approfitta per puntare il dito contro questi o contro quelli con autorevole sicurezza. Spiace poi ancor di più se la persona che assume questi atteggiamenti è uno studioso capace, anche se noto in ambito locale, una persona pubblica: topografo, compilatore di guide e scritti diversi, tutti di discreta levatura capace quindi di aver un seguito di persone che dalle sue opinioni si lasciano guidare, o peggio influenzare. Mi riferisco a Dario Marini la cui segnalazione sui vandalismi perpetrati al cippo mi hanno negativamente colpito. E non posso che aggiungere la mia sigla accanto a quella del signor Stojan Glavina, appassionato cultore della storia del territorio della cui amicizia mi onoro.

Roberto Todero

L'INTERVENTO

«Niente Ursus alla Barcolana, un'occasione (gratuita) andata perduta»

Negli ultimi due anni, l'Ursus, ormeggiato e illuminato in testata del molo IV, ha fatto bella mostra di sé nel contesto della Barcolana.
Una grande opportunità anche per far ricordare a tutti la storia di questa città.
La sua sagoma imponente e spettacolare, quasi magica quando viene illuminata nelle ore notturne, aveva arricchito, non poco, lo scenario dell'evento. Tanti sono stati i concittadini, e sicuramente tutti gli stranieri, a rimanere affascinati da quel gigante buono, simbolo della laboriosità triestina, posto lì quasi a fare da mascotte a una manifestazione che ancora una volta mette in risalto l'elemento fondamentale per la vita di questa città, che è il mare.
Un risultato non facile da ottenere perché per movimentare e illuminare l'Ursus i costi non sono pochi e la Barcolana ha già altre cose a cui pensare e le istituzioni si sono sempre defilate.
Ma noi della Guardia Costiera Ausiliaria ci abbiamo creduto, ci siamo impegnati e siamo riusciti, certi di fare una cosa importante, grazie soprattutto alla Camera di Commercio e al presidente Paoletti, che approffittiamo per ringraziare, a trovare le risorse per dare un contributo d'immagine alla manifestazione.
Questa volta però non è stato così!
Incredibile ma vero: il pontone che solo pochi giorni prima era stato utilizzato per la festa nazionale della Polizia di Stato, su cui è stato allestito un palco dove si è esibita in un concerto la Banda della Polizia e le cui immagini sono state trasmesse su tutte le tv nazionali, si è visto negare la presenza in Barcolana. Dal molo Audace, dove era stato posto per dare risalto alla festa della Polizia, è dovuto ritornare mestamente alla sua base all'interno del Porto Vecchio.
Avevamo chiesto, con una lettera all'Autorità Portuale e alla Terminal Passeggeri Trieste, di darci la possibilità, visto che dovevamo spostarci dal molo Audace, senza spostarlo e poi rispostarlo, di attraccare direttamente al molo IV o altra destinazione da loro indicata, fino al termine della Barcolana, per esserci anche quest'anno.
Avevamo trovato uno sponsor per illuminare il pontone e poi rimuoverlo al termine dell'evento, ma ci è giunta una risposta categorica e laconica da parte della Terminal Passeggeri Trieste: il molo IV durante la Barcolana è riservato alla sosta di altri tipi di imbarcazioni. Quali?
Abbiamo verificato! La testata del molo IV è a rischio per qualsiasi tipo di imbarcazione leggera e difatti nessuna imbarcazione vi è attraccata nei tre giorni della Barcolana; la testata del molo è rimasta del tutto libera.
Ma possibile che non ci sia un po' di interesse, di sensibilità, di aiuto nei confronti di chi già fa grossi sacrifici per mantenere in vita questo favoloso reperto di archeologia industriale? Ma dov'è andata la vocazione turistica, la cultura marinara, la storia marittima, il ruolo moderno che questa città vuole assumere nella nuova Europa?
Quale è stato il motivo per cui ci è stato negato l'ormeggio? Vorremmo saperlo, capirlo.
Possibile che nessuna autorità, a cominciare dal sindaco, abbia la forza di intervenire a favore di quella che dovrebbe essere considerata un progetto importante per la città. In fin dei conti non abbiamo chiesto soldi o contributi, siamo in grado di fare da soli, volevamo solo un ormeggio...
Avevamo appena denunciato la difficoltà di essere ormeggiati al molo 23 e la festa della Polizia, la ribalta nazionale e l'entusiasmo creatosi attorno al pontone illuminato, avevano aperto una speranza ad una maggior considerazione anche in sede locale. Ma non è stato così, peccato!
Dobbiamo comunque ringraziare il questore di Trieste e la Polizia di Stato per questa opportunità anche se non siamo riusciti a sfruttarla fino in fondo a causa della nostra insipienza. Chiediamo scusa alla Barcolana, ai cittadini, a tutta la città. Volevamo fare un regalo, ma ce lo hanno impedito.

Roberto De Gioia
presidente
della Guardia Costiera
Ausiliaria

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

Cicap, nacquero a Cormons gli "acchiappamisteri"

«Quando ero giovane sognavo di dimostrare la realtà dei fenomeni paranormali. E magari di prendere il Nobel. E' la ragione per cui mi sono accostato a questi problemi, a latere del mio mestiere di astrofisico. Perché la conferma scientifica di facoltà quali la telepatia o la telecinesi, vale a dire la capacità di muovere un oggetto con la forza del pensiero, rappresenterebbe una delle scoperte più grandi di tutti i tempi. La fisica, la chimica, la biologia andrebbero riscritte, almeno in parte. Sarebbe una rivoluzione concettuale di enorme portata. E invece niente di tutto questo. Mai nessun presunto caso paranormale ha resistito al vaglio di un'indagine approfondita».
Parola di Steno Ferluga, docente di cosmologia e di fisica ambientale all'Università di Trieste, presidente dalla fondazione del Cicap, il Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale (http://www.cicap.org/new/index.php), che dal 9 all'11 ottobre ha tenuto ad Abano Terme il suo undicesimo convegno nazionale. Festeggiando così i vent'anni della sua attività pubblica, iniziata il 31 marzo del 1989 al Palazzetto dello sport di Cormons affollato di mille persone. Accanto a Ferluga c'erano allora Piero Angela, che del Cicap è stato il fondatore sulla scia di una serie di servizi televisivi che fecero grande scalpore, e poi Margherita Hack, fiancheggiatrice da sempre, e i giovanissimi Massimo Polidoro e Lorenzo Montali, oggi forze trainanti del Comitato.
Se le persone-chiave che guidano il Cicap sono rimaste più o meno le stesse in questi vent'anni di indagini, di pubblicazioni e di interventi mediatici, è invece radicalmente mutata la mappa dei fenomeni e degli eventi che il Cicap ha scelto di affrontare con l'ausilio di medici e di psicologi, di fisici, chimici, ingegneri (nonché di maghi e prestigiatori: i soli capaci di individuare l'inganno, in buona o in cattiva fede, in certi fenomeni).
Ad Abano Terme si è così discusso di illusioni della mente e di cerchi nel grano, di sensitivi e di credenze parareligione (con la presentazione di una "copia" della Sindone, ottenuta dal chimico Luigi Garlaschelli dell'Università di Pavia utilizzando materiali e metodi noti nel Trecento, epoca a cui le datazioni al radiocarbonio hanno fatto risalire la presunta reliquia custodita a Torino). Oltre che di cospirazioni che non reggono all'analisi storica e scientifica: dalle paranoie dei lunacomplottisti a quelle sull'uccisione di Kennedy a Dallas, al gioco incrociato di indizi intorno al caso del "doppio Beatle" (Paul McCartney è forse morto prematuramente e il suo posto è stato preso da un sosia?). Senza dimenticare la vicenda giudiziaria della bizzarra targa di "protezione biofotonica" affissa nell'atrio della Camera di commercio di Trieste, di cui si occupò a suo tempo anche "Striscia la notizia".

BERLUSCONI

I voti al premier

Sono stato eletto dal popolo, dice il signor Berlusconi; e va bene. Il Presidente della Repubblica, l'onorevole Napolitano, è stato invece eletto da più di due terzi dei parlamentari eletti dal popolo. Vi pare poco? Vediamo allora un po' di numeri. Alle elezioni politiche dell'anno scorso ha partecipato l'ottanta per cento degli aventi diritto al voto. Il Pdl, ha ottenuto il consenso di circa il trentasette per cento dei votanti; se la matematica non è un'opinione, il signor Berlusconi è stato eletto con il ventinove e mezzo per cento degli aventi diritto al voto. E sì, caro signor Berlusconi, con meno di un terzo del popolo elettore del nostro Paese, lei non può sostenere, con quell'alterigia che le è propria, di essere espressione democratica e popolare della nostra bella Italia.
E il lodo Alfano a chi doveva servire? All'onorevole Fini certamente no, tant'è che vi ha rinunciato e sicuramente nemmeno al senatore Schifani il quale non rinuncia per non indispettire il nababbo.
Poveri noi! Con validi e accorti avvocati, costati una barca di soldi, il signor Silvio è riuscito a farsi assolvere in alcuni processi e, in altri ancora, sempre con questi avveduti legali, si è tirato alla lunga raggiungendo la prescrizione. In qualunque altro Paese civile e democratico i Ministri, i parlamentari, e le elevate personalità istituzionali si dimettono dagli incarichi non appena la magistratura apre nei loro confronti un'indagine o per altre motivazioni di natura morale; per indicarne uno, Clinton, il Presidente degli Stati Uniti.
Nell'interesse del Paese, si dimetta presidente Berlusconi; vivrà anche lei più tranquillo il resto della sua vita ultrasettantenne.

Armando Fregonese

RIFIUTI

Differenziata finta

A metà dello scorso agosto Il Piccolo riportava dettagliatamente la notizia che il Comune di Trieste avrebbe dato corso, in autunno, al nuovo regolamento dell'igiene urbana col fine di portare al 30% la raccolta differenziata; iniziativa che io, sensibile ai problemi dell'ambiente, ho accolto con grande favore, compresa la notizia delle pene pecuniarie per gli inadempienti. Nei giorni scorsi, fatta pulizia nel garage, ho disciplinatamente selezionato materiali ingombranti, ferro, vetro, plastica, polistirolo e gommapiuma e li ho portati in un centro di raccolta. I primi tre sono stati riposti in appositi grandi contenitori mentre plastica, polistirolo e gommapiuma sono stati triturati in un automezzo destinato a vuotare i cassonetti, insieme alle immondizie casalinghe (del resto un paio di anni fa ad Opicina ho visto gli addetti alla raccolta vuotare tranquillamente il raccoglitore di batterie scariche nell'immondizia generica). E la diossina? La mia domanda è: chi pagherà la multa per questa inadempienza? L'Acegas, il Comune, l'assessorato allo Sviluppo? Del resto che senso ha la raccolta differenziata di carta e cartone quando il signor sindaco, nel corso di una trasmissione televisiva di qualche mese fa, confermava che questo materiale viene incenerito in quanto la raccolta costa più del ricavo conseguente. Perché i cittadini dovrebbe sobbarcarsi il fastidio della cernita quando il loro sacrificio viene vanificato dai reggitori pubblici? E dopo aver pagato probabilmente la tariffa più cara d'Italia? Curioso è poi il fatto che nei comuni minori la Tarsu costa molto meno che a Trieste, in certi casi la metà, per non parlare della Slovenia dove - al pari di altri paesi civili - la tassa sull'immondizia si paga a persona (euro 36 all'anno, sì, proprio così); e non al metro quadrato, come si fa in quelli furbi: non sono, infatti, i metri che producono l'immondizia ma le persone. A causa di una vasta soffitta e cantina io pago euro 1006 all'anno e in famiglia siamo in due, fossimo in venti sarebbe lo stesso. Che logica è mai questa? Per questo motivo ho seguito le indicazioni della stampa ed ho fatto ricorso al Comune per la restituzione del 37% di aumento da un anno all'altro: non avendo avuto risposta sono ricorso al giudice di pace e mi auguro che tutti i triestini contrastino questa prepotenza, che serve solamente a far aumentare gli utili dell'Acegas senza che questi producano un servizio decente a favore della città.

Bruno Cavicchioli

PROMEMORIA

Gabriel Garçia Marquez sarebbe stato «un agente della propaganda al servizio dell'intelligence cubana» e sarebbe stato anche coinvolto nel traffico d'armi tra Cuba e la Colombia: lo affermano documenti dei servizi segreti messicani, che tra il 1967 e l'85 hanno spiato le attività dello scrittore residente in Messico dagli anni '60.

L'editore Aereostella pubblica il libro "Demetrio Stratos. Gioia e rivoluzione di una voce" di Antonio Oleari, che raccoglie le testimonianze di amici, artisti e cantanti sul grande musicista italiano morto nel 1979 a New York a soli 36 anni d'età.

UNA STORIA PER RAGAZZI (E NON SOLO) PUBBLICATA DA SALANI EDITORE

TAMARO: «IL GRANDE ALBERO VI EMOZIONERÀ»

Arriva domani nelle librerie il suo nuovo romanzo

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

«Emozioni così le ho provate solo 16 anni fa». Lo ripete più volte, Susanna Tamaro, e lo dice con forza, con passione. Perché con la memoria ritorna a "Va' dove ti porta il cuore". Al suo libro più bello, più fortunato. Al romanzo che l'ha fatta conoscere ai quattro angoli della Terra.

Domani arriva nelle librerie un altro libro della scrittrice triestina. Si intitola **"Il grande albero"**, lo pubblica **Salani Editore (pagg. 154, euro 12)**. È una fiaba, un romanzo dedicato soprattutto ai ragazzi, i cui diritti sono già stati venduti in dieci Paesi: dalla Spagna al Sud America, dalla Norvegia al Giappone. Una parabola sul valore della vita che **Susanna Tamaro** portava dentro di sé da almeno dieci anni. «E le sensazioni che ho provato scrivendo "Il grande albero" sono paragonabili soltanto a quelle che ho provato con "Va' dove ti porta il cuore"».

Il grande albero è un monumentale abete che troneggia al centro della radura di un bosco. Mette soggezione, suscita invidia e ammirazione. Attira l'attenzione perfino dell'imperatore dell'Austria-Ungheria Francesco Giuseppe, si fa accarezzare dalla mitica principessa Sissi. Ma un brutto giorno lo vengono a segare via dalle sue radici. Finirà in piazza San Pietro, a Roma, a fare festa con il Papa e tutti i fedeli della religione cattolica.

È destinato a morire in mezzo allo smog, ai rumori dei clacson, quel grande albero. Se, insieme a lui, al centro di piazza San Pietro non finisse anche un tenace, tenerissimo scoiattolo. Crik non si rassegna, trova un alleato nel piccione Numa Pompilio., si intestardisce a inseguire un sogno: salvare il gigantesco abete. Riportarlo nel suo bosco. Ma come? Serve un miracolo. E proprio lì, all'ombra degli imponenti palazzi, abita un signore tutto vestito di bianco. Non il solito Papa, uno speciale: Giovanni Paolo II.

«Ci vuole uno stato di grazia particolare quando inventi storie come questa - spiega Susanna Tamaro -. Ho scritto pochi libri dedicati ai ragazzi, rispetto a quelli per gli adulti, perché bisogna lasciarsi trascinare da una brezza particolare. Da una sorta di follia immaginativa. Pur senza rinunciare al ruolo di scrittore con la S maiuscola».

Serve una grande libertà creativa?

«Tutto deve filare alla perfezione. Insomma, bisogna avere un'ispirazione in più, perché il racconto dev'essere quadrato, solido, eppure al tempo stesso emozionante, divertente. Insomma, bisogna ritrovare dentro di sé il bambino nascosto che ha ancora voglia di giocare».

Costa più fatica scrivere un libro per ragazzi?

«Altro che. Infatti sono passati nove anni da "Papirofobia" e addirittura undici da "Tobia e l'angelo". Questa volta sapevo esattamente che cosa volevo raccontare. Ma mi serviva una trama che sostenesse l'idea».

Il tema richiede una trama robusta...

«Quando tiri di mezzo argomenti etici, il senso della vita, il rispetto per l'ambiente in cui viviamo, c'è sempre un rischio altissimo. Quello di scivolare nella banalità, di aggrapparsi a un facile moralismo. Ecco, scrivere questo romanzo è stato un po' come camminare sul filo dell'acrobata. Rischiavo di cadere ogni volta che la storia non mi convinceva».

Il grande albero lo ha incontrato davvero?

«Da dieci anni cercavo una storia che raccontasse l'amore per la vita. L'anno scorso, in un periodo che non stavo troppo bene, ho trascorso un po' di tempo in Austria. E in un giorno di pioggia, in un boschetto poco lontano dall'albergo, a un tratto ho trovato una radura».

Lui era lì?

«Non avevo mai visto un albero così grande. L'abete torreggiava sulla radura, era davvero bellissimo. Quasi subito, però, mi è tornato in mente l'albero che ogni anno viene issato al centro di piazza San Pietro, a Roma, per le feste natalizie. E lì, nella mia mente, è avvenuto come un corto circuito».

Dal corto circuito è nato il romanzo.

«Mi sembrava di vederli. Un abete splendido, rigoglioso, perfettamente padrone di quella radura in un bosco sconfinato. L'altro destinato a morire in fretta, senza più radici, con gli aghi che cadono inesorabilmente mentre attorno a lui strombazzano le macchine nel traffico impazzito di Roma. Ecco, era la storia del "Grande albero"».

La principessa Sissi potrebbe averlo accarezzato davvero?

«Un abete può vivere tranquillamente 400, anche 500 anni. Soprattutto in un posto splendido, in un bosco come quello. E quindi, sì, la principessa Sissi potrebbe essere passata di lì, accarezzando il mio albero, proprio come avviene nel libro».

E Papa Wojtyla com'è entrato nella storia?

«A quel punto, visto che l'albero approda a San Pietro, dovevo disturbare il padrone di casa. In un primo momento ho pensato di descrivere un Papa qualunque, senza connotarlo troppo. Poi, però, mi sono ricordata che Giovanni Paolo II era un grande amante dei boschi, delle montagne. Era in sintonia con la Natura. Così, mi è venuto spontaneo rendergli omaggio, anche perché l'ho sentito e lo sento molto vicino».

E l'unico umano nel libro che "sente" la Natura.

«Nessuno di noi è più in sintonia con la Natura. Al massimo, qualcuno si aggrappa all'ideologia, dice "dobbiamo difendere la Natura", ma così non funziona. Bisogna conoscerla, accettare le sue contraddizioni, il suo mistero».

Si è emozionata scrivendo "Il grande albero"?

«Sì, esattamente come come spero si emozioneranno i lettori. All'inizio, questa storia non voleva prendere forma. Poi, in realtà, ha cominciato a correre. Mi mettevo la mattina a scrivere e, dentro di me, erano pronte le battute da far dire agli alberi del bosco. All'invidioso, al solitario».

E se scrivendo non scatta l'emozione?

«Semplice. Quando mi sveglio e dico "oddio, devo mettermi a scrivere", allora è meglio che prendo e butto via tutto. Perchè se lo scrittore si annoia, ancor di più si annoieranno i lettori. Ogni pagina deve dare emozione, deve spingere a chiedersi "che cosa succederà?"».

Potrebbe diventare un film a cartoni animati?

«Sarebbe bellissimo. Io mi sono diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia proprio sui cartoni. In Italia ci sono autori bravissimi come Enzo D'Alò, quello della "Gabbianella e il gatto"».

Non pensa a riproporsi nei panni di regista?

«Con questo libro credo di avere chiuso un grande ciclo di scrittura. Prima di aprirne un altro, e comunque non subito, vorrei dedicarmi a un nuovo film, dopo "Nel mio amore" del 2005».

Ha già delle idee?

«Sto lavorando a una sceneggiatura originale. E spero di girare il mio secondo film entro un paio d'anni»

Susanna Tamaro ritorna a scrivere un romanzo in forma di fiaba dopo "Tobia e l'angelo", "Cuore di ciccia", "Papirofobia"

La copertina del "Grande albero"

Elisabetta d'Austria, la principessa entrata nel mito

TUTTO COMINCIÒ CON UN SEME

Da "Il grande albero" di Susanna Tamaro pubblichiamo l'incipit del primo capitolo, per gentile concessione di Salani editore.

di SUSANNA TAMARO

Questa storia comincia tanti, ma tanti anni fa, quando un piccolo seme alato si staccò da una pigna sospesa su un ramo e, dopo aver volteggiato per un po' nell'aria, planò nel bel mezzo di una grande radura.

Era un mattino di tarda primavera, dalle alte cime giungeva ancora l'odore freddo della neve e i ruscelli scendevano a valle gonfi delle acque del disgelo.

All'alba gli uccelli cantavano come un'unica straordinaria orchestra. Pettirossi, lucherini, fringuelli, organetti, ciuffolotti si contendevano il ruolo di voce solista. [...]

L'imperatore Francesco Giuseppe

Papa Giovanni Paolo II

Rusconi e la Germania dopo il Muro

Oggi a Trieste incontro con il docente universitario e saggista

Nell'ambito della manifestazione "Tracce di Muro" realizzata da Alpe Adria Cinema in collaborazione col Goethe Institut, oggi alle 18 verrà presentato alla Libreria Minerva di Trieste, in via San Nicolò 20, il libro di Gian Enrico Rusconi "Berlino. La reinvenzione della Germania" (Edizioni Laterza).

Venti anni fa, la sera del 9 novembre 1989, vennero aperti i varchi del muro che divideva Berlino. La notizia - inaspettata, impensabile e di enorme portata socio-politica - portò migliaia di berlinesi dell'est e dell'ovest in strada: il Muro aveva ormai perso senso, non era più inviolabile, ora poteva essere cavalcato e scavalcato, o usato come podio del giubilo popolare. Numerosissime le pubblicazioni che sono state dedicate alla ricostruzione dei fatti storici e alle trasformazioni avvenute nella città dopo la riunificazione delle due Germanie.

La più recente è uno smilzo libro, davvero tascabile, scritto dallo storico **Gian Enrico Rusconi**: **"Berlino. La reinvenzione della Germania" (Laterza, pagg. 127, euro 8)**, strumento indispensabile per comprendere la complessa realtà storico-politica della città di Berlino e il suo centrale ruolo nella definizione dell'identità nazionale tedesca.

Gian Enrico Rusconi insegna Scienza politica all' Università di Torino, dirige il Centro studi storici italo-germanici di Trento. È editorialista de "La Stampa" e collabora a svariate riviste internazionali. Tra i suoi studi ricordiamo: "La crisi di Weimar. Crisi di sistema e sconfitta operaia", "Germania: un passato che non passa", "Capire la Germania", "Clausewitz il prussiano" ed "Estraniazione strisciante tra Italia e Germania?".

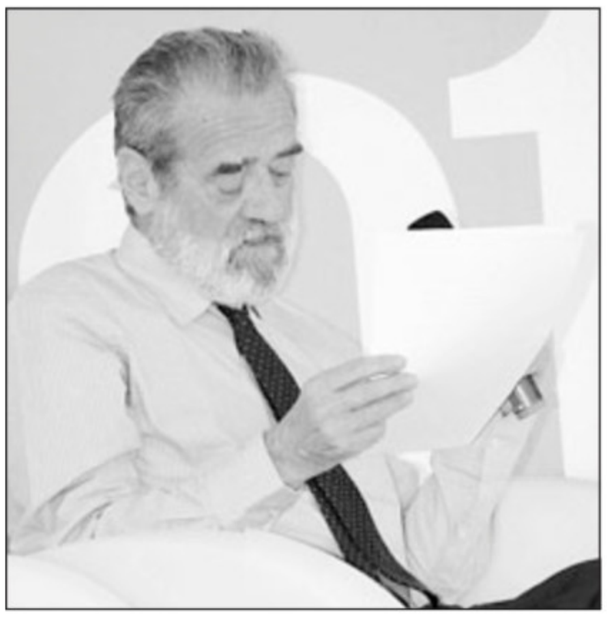
I due decenni trascorsi da quella incredibile notte hanno fornito agli storici gli elementi per ricostruire le dinamiche che portarono all'implosione della Repubblica Democratica Tedesca, ma anche per analizzarne gli esiti, dalle aspettative alle delusioni scaturite dal difficile processo di integrazione tra due realtà socio-politiche opposte. Abbattuto il Muro resta ancora da superare la divisione nelle teste dei tedeschi, un nuovo muro che - scrive Rusconi - «rende conto dell'incompatibilità delle memorie delle due Berlino e delle due Germanie».

In questo complicato scenario si muovono le analisi dello storico e germanista, che assume nei confronti di questa incandescente materia un atteggiamento neutrale e distaccato, invitando sempre il lettore a non dare niente per scontato, a riflettere sul significato di ogni evento, a soppesare ogni singola presa di posizione. "Berlino. La reinvenzione della Germania", si apre con un'affermazione provocatoria che è poi la chiave per comprendere la funzione di Berlino nella sua nuova veste di capitale della Rft e - come altre volte in passato - di laboratorio per un'idea di nazione tutta da reinventare. La provocazione che lancia Rusconi è ripresa dal saggio del 1918 "Considerazioni di un impolitico" in cui Thomas Mann «faceva coincidere la prospettiva della occidentalizzazione anzi della "democratizzazione della Germania" con la sua sgermazzazione».

Per Rusconi, con la caduta del Muro viene portata «a compimento la sgermanizzazione dell'intera nazione», processo avviato con la nascita della Rft. Lo storico ne ripercorre le tappe, dalle questioni della legittimazione/delegittimazione dei due Stati, al «fallimento della classe interpretante» rappresentata dalla casta degli intellettuali e degli storici tedesco orientali, dallo scoppio nell'86 della «guerra tra storici» (lo Historikerstreit) all'affermazione di una nuova «aultura della memoria» che - oltre a vedere nell'Olocausto ebraico una sorta di «religione civile» dei tedeschi - si apre oggi a una riflessione sulle sofferenze vissute dal popolo tedesco nel 1944-45.

Il processo di re-invenzione della propria identità nazionale passa anche attraverso manufatti architettonici che definiscono l'attuale immagine di Berlino e che hanno spesso funzioni altamente simboliche, come la nuova cupola trasparente del Reichstag. Ma, scrive Rusconi, non si può ricostruire una storia comune delle due Germanie senza aver compreso il lascito morale, culturale e politico dell'esperienza vissuta per 40 anni dai cittadini della Rdt che non può essere ridotta «a un evento marginale della storia tedesca». Solo la riappropriazione critica del passato tedesco nel suo insieme, la sua storicizzazione e non la sua delegittimazione, farà sì che in una Germania unita non si possano più fare distinzioni tra vincitori e vinti.

Elisabetta d'Erme



Gian Enrico Rusconi, docente universitario e saggista

ARTE
MOSTRA

Fino al 10 gennaio è aperta la prima esposizione italiana dedicata all'architetto canadese

I grandi progetti di Frank O. Gehry veleggiano alla Triennale di Milano

di FRANCA MARRI

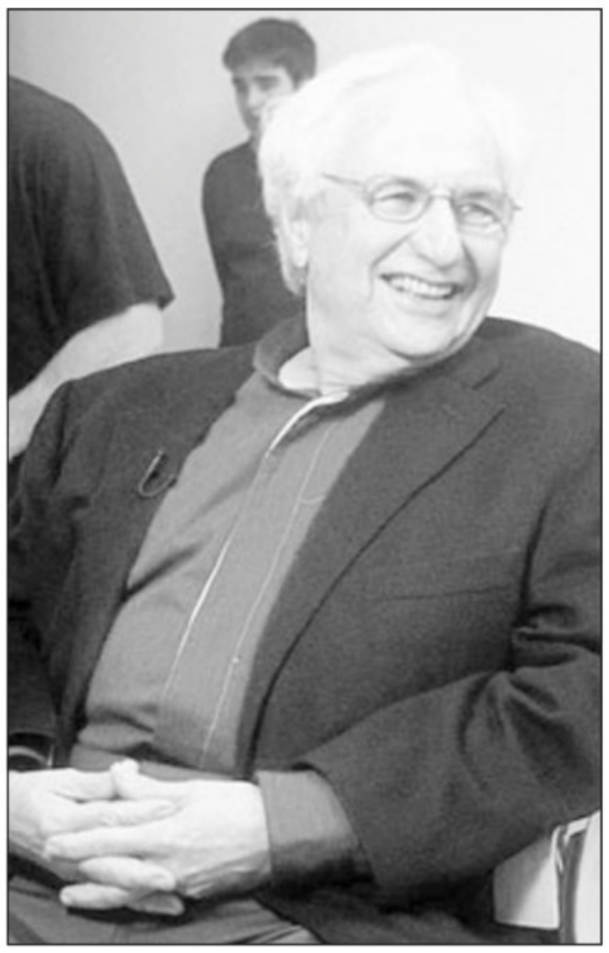
MILANO Le sue architetture sono come vele che si gonfiano al vento, o torri misteriose che si innalzano verso il cielo come un serpente al suono del suo incantatore; o ancora, pezzi di un'armatura sconvolta da un'inedita battaglia; surreali sculture floreali magicamente scintillanti. La sede degli Uffici Nazionali Olandesi, costruita tra il 1992 e il 1995, è stata subito rinominata la "casa danzante" per la sinuosità delle sue ondulazioni, diventando uno dei simboli della nuova Praga, mentre più recentemente, difronte al modello della futura Fondation Louis Vuitton pour la Création di Parigi Bernard Arnault, presidente della LVMH, ha dichiarato entusiasta: "È più una nuvola che un edificio". Stiamo parlando di **Frank O. Gehry**, al quale la Triennale di Milano dedica ora una mostra nell'ambito di **Triennale Architettura**, per la cura di Germano Celant. Si tratta della prima esposizione italiana dedicata all'architetto canadese che presenta una selezione dei progetti realizzati a partire dal 1997, ovvero dalla decisiva svolta stilistica, rappresentata dal Guggenheim Museum di Bilbao, fino ad oggi.

Nato a Toronto nel 1929, Frank Owen Gehry nel 1947 si trasferisce a Los Angeles, dove, nel 1954, si laurea in architettura alla University of Southern California. Successivamente, si trasferisce a Parigi con la sua famiglia, dove lavora nello studio di André Remondet. Tornato a Los Angeles, nel 1962 apre il suo studio professionale di architettura "Frank O. Gehry and Associates" a Santa Monica.

Inizialmente il suo sguardo pare attento all' architettura di Wright e, contemporaneamente, alle sperimentazioni della Pop Art: lo si avverte ad esempio nella sua casa di Santa Monica del '77, in cui utilizza materiali poveri e sovverte ogni concetto tradizionale dell'architettura seguendo un processo di decostruzione, più che di costruzione, della classica scatola architettonica.

Nel 1997, con l'inaugurazione del Museo Guggenheim di Bilbao, la sua fama esplode a livello mondiale. Nel dinamismo, nello slancio e nella fantasia della struttura che unisce la pietra calcarea spagnola a enormi e flessuosi pannelli in titanio, si riassumono i modelli e le suggestioni di una vita: dai costruttivisti russi, Tatlin e Malevich, a Picasso e Matisse, senza dimenticarsi di Moby Dick.

La Walt Disney Concert Hall di Los Angeles (2003) di Gehry


L'ottantenne architetto ebreo canadese Frank Owen Gehry

Pittura, scultura, avventura e gioco, da allora in poi caratterizzeranno sempre più la sua logica operativa e la sua libertà costruttiva, portandolo a realizzare creazioni sempre nuove, originali, capaci di rivoluzionare il modo di concepire le forme architettoniche e di rapportarsi con lo spazio.

Dopo Bilbao lo studio Gehry Partners realizza il complesso **Der neue Zollhof** a Düsseldorf, con un insieme di edifici giocato ancora una volta sul movimento e la particolarità dei materiali: ciascun gruppo di edifici è caratterizzato da un diverso materiale di rifinitura: quello centrale è interamente rivestito di pannelli metallici; la torre orientale, la più alta, è costituita da volumi curvilinei finiti a gesso; quella occidentale è un insieme di volumi in mattoni.

Pannelli di acciaio inossidabile, alternati a pannelli in vetro, disegnano plasticamente la struttura della **Walt Disney Concert Hall** di Los Angeles, sede della Los Angeles Philharmonic Orchestra, completata nel 2003.

"Atlantis Sentosa" è invece la proposta presentata a un concorso nel 2006 per una struttura ricettiva integrata con un museo marino sull'isola di Sentosa, a Singapore. L'elemento centrale e di grande effetto è costituito dalle grandi vele di vetro alte fino a 90 metri; l'insieme si ispira al moto delle onde e alle evoluzioni delle carpe che Frank Owen Gehry bambino osservava nella vasca da bagno della nonna prima di vederle finire in padella.

E ancora l'utilizzo del vetro quale elemento principale ricopre un ruolo decisivo nell'architettura della Fondation Louis Vuitton con le sue **"nuvole di cristallo"**. Con 3200 metri quadrati volti ad ospitare sia la collezione permanente, sia mostre temporanee, il museo includerà anche vari "padiglioni"dedicati a installazioni site-specific create da singoli artisti.

Questi e altri progetti, incluso quello per il nuovo **Guggenheim Museum** che sorgerà ad **Abu Dabi** negli Emirati Arabi Uniti, vengono proposti negli spazi della Triennale, illustrati e raccontati attraverso le parole dell'architetto, filmati, fotografie, disegni e i modelli relativi alle varie fasi di elaborazione.

La rassegna rimarrà aperta a Milano fino al 10 gennaio 2010.

LUTTO. AVEVA 82 ANNI

È morto a Roma Alberto Testa paroliere e autore televisivo

Scrisse oltre mille canzoni da "Boccuccia di rosa" a "Quando quando quando"

ROMA È morto lunedì a Roma il paroliere e autore televisivo Alberto Testa. Nato a Santos in Brasile nel 1927 da genitori italiani, è stato autore di un migliaio di canzoni tra cui "Quando quando quando" su musica di Tony Renis grande hit internazionale, così come di "Grande grande grande", successo di Mina. Fra le sue canzoni degli anni '50 e '60, "Boccuccia di rosa", "Carina" e "Innamorati a Milano" di Memo Remigi.

Nella sua lunga carriera Testa ha collaborato anche con Mogol con cui ha vinto a Sanremo con la canzone "Uno per tutte"; altro successo, sempre al Festival, "Non pensare a me" interpretata da Claudio Villa in coppia con Iva Zanicchi. Testa ha lavorato con la maggior parte dei più grandi musicisti italiani, da Carlo Alberto Rossi a Gorni Kramer e Augusto Martelli. Nel 1999 ha vinto il Golden Globe Award come «Miglior canzone originale» per "The prayer" duetto tra Celine Dior e Andrea Bocelli.

E stato autore televisivo molto apprezzato: da "Ma perchè perchè" del 1969 alle tre edizioni di "Senza Rete", varie edizioni di "Fantastico", "Scommettiamo che...?" e un Festival di Sanremo del 2004. Tante le sue sigle televisive da "L'aria del sabato sera", "Disco bambina" e "Cicale" portata al successo da Loretta Goggi e Heather Parisi.

Il paroliere Alberto Testa

USCIRÀ IL 27 OTTOBRE

L'unica autobiografia di Michael Jackson

ROMA Un omaggio a un grande artista e a un grande uomo, entrato ormai di diritto nella piccola schiera degli immortali della musica: il 27 ottobre, nello stesso giorno della proiezione del film-evento "This Is it" e poco dopo l'uscita americana, esce "Moonwalk", l'unica e sola autobiografia di Michael Jackson.

In "Moonwalk" il re del pop si racconta per la prima volta riflettendo sulla sua vita, suo suo modo di pensare, di sentire. Nel 1988 Jacko non aveva neanche 30 anni, ma era la star mondiale del pop e famoso da ben due decenni. Ma fu con grande titubanza che acconsentì a dare alle stampe questo libro, temendo di rivelare troppo di una personalità che proteggeva gelosamente.

Michael Jackson (1958-2009)

Iniziato poco dopo il travolgente successo di "Thriller", il progetto subì molti alti e bassi e perfino alle soglie della stampa rischiò di saltare tutto a causa dei suoi dubbi. Per fortuna prevalse in lui il desiderio di offrirsi ai fan in una versione inedita e sincera: nacque così "Moonwalk", a tutt'oggi l'unica opportunità di ascoltare dalla sua viva voce il racconto della sua vita.

In tono appassionato e toccante, Jacko ricorda i giorni spensierati della gioventù, il debutto a soli cinque anni, il momento in cui la Motown trasformò i Jackson Five in un fenomeno mondiale, i rapporti, non sempre facili, con l'enorme e complicata famiglia, la severità del padre-manager. Descrive ciò che ha ispirato le sue canzoni, i movimenti del suo modo di ballare e l'impulso irrefrenabile alla creatività che ne hanno fatto una leggenda del nostro tempo. E parla apertamente dei suoi miti - James Brown e Fred Astaire - , degli amici di quegli anni - Diana Ross, Berry Gordy, Quincy Jones, Paul McCartney - e dell'assoluto isolamento dovuto alla sua celebrità. Racconta del suo primo amore, delle operazioni di chirurgia plastica con tutte le bizzarre e spesso maligne rivelazioni che le hanno accompagnate, della gioia che gli regalava il momento della creazione artistica. Riccamente illustrato da fotografie tratte dall'album di famiglia e dall'archivio di Michael Jackson, scelte da lui personalmente, un viaggio memorabile nel cuore di un' icona del pop.

CINEMA

"Io, Don Giovanni" di Saura in gara

"Oggi sposi" nell'Italia della crisi

Commedia corale di Luca Lucini fuori concorso a Roma

I protagonisti di "Oggi sposi" di Luca Lucini

Carlos Saura, regista di "Io, Don Giovanni"

ROMA È stata la giornata di Luca Lucini e dei suoi sposi la sesta di questa quarta edizione del Festival Internazionale del Film di Roma. Una pioggia di star nostrane ha sfilato nel nome di **"Oggi sposi"**, commedia presentata fuori concorso, in anteprima, pronta a sbancare il botteghino nelle nostre sale a partire da venerdì.

La tradizione è quella classica: una coralità di personaggi sotto l'egida di un unico tema (i preparativi che precedono il matrimonio) per dar vita ad un ribaltone che dietro il sorriso nasconda la critica sociale. Il contesto è realistico, è l'Italia contemporanea, sono i protagonisti ad essere esagerati. Come Sabino (un Michele Placido in forma smagliante), pugliese di Morticola buono come il pane ma cafone come pochi. Costretto ad accettare un matrimonio indiano nella piazza del suo paese per amore del figlio, il poliziotto dongiovanni Luca Argentero. Come Fabio (un irriconoscibile Filippo Nigro), pubblico ministero romano timido e "sfortunato", che si innamora della futura moglie del padre Renato Pozzetto, una massaggiatrice ventenne che ha le forme di Carolina Crescentini.

Eccole due delle quattro storie che Lucini intreccia con l'intento di farci ridere. Di una grettezza tutta italiana, che non si trova certo nelle origini o nella cultura, piuttosto in una mentalità mafiosa e fregarola, vippara e televisiva, che il film non fa nulla per nascondere. Entrano in gioco a tale scopo Sabrina (Gabriella Pesson) e Attilio Panecci (Francesco Montanari): del tipo "letterina" la prima, della serie arricchito grazie a soldi sporchi il secondo. Il loro sarà il matrimonio del secolo, e forse con un po' di fortuna ci si potranno imbucare anche Dario Bandiera e Isabella Ragonese, precari senza una lira alle prese con l'organizzazione di nozze a costo zero. Insomma, un giro di giostre che punta il dito sull'attualità. «Siamo partiti con l'idea di fare un film con una sceneggiatura forte – ha dichiarato il regista **Luca Lucini**, – ben recitato, divertente e che riflettesse la nostra società, la realtà in cui viviamo». Come sempre la commedia, quando è fatta bene, racconta con un tocco dolceamaro la quotidianità.

Tante commedie, ma della crisi, si era detto a inizio festival. E così è stato. Diversissimo nei toni, il secondo tra i titoli più attesi della giornata. **"Io, Don Giovanni"** di Carlos Saura, figura di spicco del cinema spagnolo degli ultimi decenni. Un film in costume, ambientato nella Venezia del 1763 per ripercorrere la genesi di una delle più audaci composizioni di Mozart, per l'appunto il Don Giovanni.

Ma ieri è stata anche la giornata di **"Extra"**, sezione collaterale arricchita da incontri di altissimo livello. Come quello con lo scrittore e poeta brasiliano Paulo Coelho, che ha accompagnato Elisabetta Sgarbi e Lucio Dalla all'anteprima mondiale di **"Paulo Coelho's The Experimental Witch"**, lungometraggio basato sul suo libro "La strega di Portobello".

Incentrato sulla vita di una donna misteriosa, raccontata attraverso i ricordi di quindici diverse persone, ben si è adattato ad una narrazione a più voci, rappresentando un esperimento del tutto inedito. Coelho lo ha introdotto ieri sera, raccontandone lo sviluppo e rivelandone le modalità di realizzazione. «Come scrittore – ha spiegato, – mi sono sempre ritrovato da solo davanti alla pagina bianca, ma con internet tutto questo è cambiato. "The Experimental Witch" ha rappresentato una magnifica opportunità per incontrare l'intuito dei miei lettori. Mi ha permesso di condividere il processo creativo e di utilizzare una gran varietà di punti di vista».

Opera curiosa di un lungimirante scrittore che ha sempre parlato non solo alla mente ma anche al cuore. In un'edizione in cui va segnalata un'altra ricorrenza. La presenza di opere che parlano di arte, in modo del tutto particolare. Come accade in **"Latta e Café"** (presentato ieri sempre in "Extra") di Antonello Matarazzo, capace di trasformare una biografia (quella di Riccardo Dalisi, figura di spicco nel panorama dell'arte contemporanea) in avventura cinematografica. Un eccitante ritratto che raccontando la città di Napoli, con le sue tradizioni, le sue passioni e le sue eterne problematiche, costruisce il percorso dell'artista.

Cristina Borsatti

TEATRO. DAL 9 DICEMBRE IN ESCLUSIVA ITALIANA

In fila per "Chicago" al Rossetti

TRIESTE Tutti in fila per prenotare i posti per "Chicago": ieri si è aperta la prenotazione riservata agli abbonati "con le stelle" per il musical più atteso della stagione. È il clima grigio e freddo non ha scoraggiato il pubblico che fin dalle primissime ore del mattino ha atteso in fila ai punti vendita dello Stabile regionale. Da giovedì 22 l'acquisto dei biglietti per il musical sarà aperto a tutti.

"Chicago", il musical più raffinato di tutti i tempi, è un vero evento: arriverà sul palcoscenico del Politeama Rossetti dal 9 al 13 dicembre in esclusiva per l'Italia, e nell'edizione originale di Londra e Broadway, occasione preziosissima per gli appassionati del genere. È di levatura straordinaria infatti il cast, capeggiato da Gary Wilmot, star assoluta del West End londinese (è stato protagonista di spettacoli come "Me and My Girl", "Chitty Chitty Bang Bang", "Copacabana"), che qui interpreta il ruolo dello spregiudicato avvocato Billy Flynn: accanto a lui 22 interpreti e una spettacolare orchestra jazz di 12 elementi.

Fra i capolavori assoluti del musical americano, Chicago di John Kander, Fred Ebb e Bob Fosse vanta – in questa edizione – la regia di Walter Bobbie e le coreografie create da Ann Reinking nello stile di Bob Fosse (per lasciare davvero senza fiato, per la loro fantasia e perfezione, chi ama la danza): a Trieste sarà dato in inglese con soprattitoli in italiano.

"Chicago" si avvale di un allestimento di sobria eleganza che permette al pubblico di concentrarsi oltre che sulla grande attualità della storia, sulle straordinarie capacità degli interpreti e sull'eccezionale qualità della musica e del ballo.

Affollatissima ieri mattina la biglietteria del Politeama Rossetti

I prezzi vanno dai 65 ai 16 euro. Prenotazioni e acquisti presso tutti i punti vendita del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. È attiva anche la vendita telefonica "Callticket" al numero 899-199-066 e quella con bonifico bancario chiamando lo 040-3593511.

L'ex bandito sardo Graziano Mesina forse parteciperà all'«Isola dei famosi»

CAGLIARI «Da famoso dell'isola all' Isola dei famosi». Comincia così l'articolo col quale il quotidiano di Sassari "La Nuova Sardegna" annuncia la partecipazione di Graziano Mesina, ex primula rossa del banditismo sardo, al reality show condotto da Simona Ventura. Il quotidiano riporta le notizie raccolte a Orgosolo, il paese natale, dove Mesina è tornato dopo aver passato in carcere 40 dei suoi 67 anni. Mesina, però, non conferma. «Si vedrà a gennaio!» ha detto l'ex bandito, mentre persone a lui vicine sembrano convinte della sua partecipazione all'«Isola dei famosi». Dopo la grazia concessagli dal presidente Ciampi nel 2004, Mesina è tornato in Barbagia dove accompagna i turisti in escursioni sul Supramonte di Orgosolo, che fu teatro delle sue gesta banditesche.

Graziano Mesina è nato a Orgosolo nel '42

"Fino all'ultimo respiro" di Godard apre oggi Lo Sguardo dei Maestri

Il regista Jean-Luc Godard

UDINE Il capolavoro "Fino all'ultimo respiro" (1959) inaugura oggi alle 20.45 al Visionario di Udine e domani a Cinemazero di Pordenone la XII edizione di "Lo Sguardo dei Maestri", la rassegna cinematografica quest'anno dedicata a Jean-Luc Godard (80 anni nel 2010), uno dei più grandi cineasti della Nouvelle Vague e modello di "artista totale" del '900.

La rassegna rende omaggio a Godard con una retrospettiva che propone i suoi massimi capolavori in versione originale sottotitolata e una selezione di opere più rare e meno note (di cui alcune inedite in Italia) provenienti dai più importanti archivi cinematografici europei.

In chiusura della prima serata, sia a Udine sia a Pordenone, vengono presentati "Tous les garçons s'appellent Patrick" (1957) e "Charlotte et son Jules" ('59), due cortometraggi che anticipano alcune tematiche ricorrenti nei film successivi (la difficoltà di comunicazione tra uomo e donna, ad esempio) e che introducono il personaggio individualista, sbruffone ma irrimediabilmente charmant che Jean-Paul Belmondo interpreterà in "Fino all'ultimo respiro".

Premio Marizza: vince Moon Hyun-Jee giovane pianista della Corea del Sud

TRIESTE Folta rappresentanza di concorrenti internazionali per l'edizione 2009 del Premio Pianistico Internazionale Stefano Marizza, come di consueto organizzato dall'Università Popolare di Trieste, dal Conservatorio di Musica Tartini di Trieste e dalla Famiglia Marizza, per ricordare uno dei più talentuosi allievi pianisti del Tartini, l'artista Stefano Marizza, classe 1969, scomparso prematuramente nel dicembre 1996.

Musicisti provenienti da Serbia, Italia, Slovenia, Germania, Bielorussia, Russia e Polonia si sono sfidati nelle giornate di lunedì e martedì, nel corso di audizioni serrate che, negli spazi del Tartini, hanno impegnato la commissione, formata dai pianisti Giuliana Gulli, Igor Cognolato, Massimo Gon, Gabriele Vianello e Lorenzo Baldini.

Dalla rosa di nove finalisti sono stati così proclamati la vincitrice – la pianista sudcoreana Moon Hyun-Jee, che studia in Germania – e i due secondi classificati, ovvero il russo Andrey Stukalov e la giapponese Naoko Switon Sonoba, anche lei impegnata negli studi pianistici in Germania.

Oggi, dalle 20.30, con ingresso libero previa prenotazione - tel. 040.6724911, info www.conservatorio.trieste.it, i musicisti tre premiati saranno protagonisti di un festoso Gala musicale per il pubblico triestino, nell'ambito del cartellone dei "Mercoledì del Conservatorio", promossi dal Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste, di scena nell'Aula Magna di via Ghega 12.

RASSEGNA. DAL 5 ALL'8 NOVEMBRE DIRETTO DA ALBERTO PRINCIS

Vanno in scena gli inganni a Ex Border 2009

Tra gli ospiti a Gorizia Giobbe Covatta, Gian Mario Villalta, Massimo Fini, Raul Montanari

di LAURA STRANO

GORIZIA «Vivere in mezzo agli inganni, di diversa o perversa natura, o morirci, in un controsterzo delle aspettative. Si pensava alla felicità, al successo o alla bellezza, ma l'inganno è lì, in agguato, per ricordarci che forse, se l'esistenza non è proprio una fiaba, almeno ne imita la struttura più intima, inventando sorprese e strane avventure. Inganni e autoinganni. Sospetti e allarmi. L'inganno è lì per avvertirci che ci si deve svegliare, all'improvviso: ci induce a lottare, a essere lungimiranti e pronti ad annusare le insidie». Così introduce la quarta Festa della Cultura di Ex Border il direttore artistico Alberto Princis.

Un appuntamento dal suggestivo titolo Tra_Inganni – in programma in diverse location di Gorizia dal 5 all'8 novembre – per addentrarsi negli inganni della narrativa e della poesia, in quelli della natura e della scienza, delle cose d'amore e di guerra, dalla psicologia alla filosofia, dalla politica all'economia. Senza dimenticare i disinganni della società e delle prospettive giovanili, le protezioni e gli scongiuri...

Un viaggio negli escamotage dell'umanità per non soccombere agli scherzi del destino o alle strategie umane, alle trappole, ai tradimenti e alle crisi delle promesse o delle parole.

A confrontarsi sul tema dell'edizione 2009 di Ex Border, prestigiosi nomi del panorama artistico internazionale. Tra gli altri il comico **Giobbe Covatta**, con una conferenza anticonvenzionale per approfondire temi convenzionali dedicata ai 30 articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948; lo psichiatra e sociologo **Paolo Crepet**; **Massimo Fini**; **Adriana Polveroni**; **Gian Mario Villalta** - curatore del Festival Pordenonelegge – poeta e scrittore, autore di "Padroni a casa nostra (Perché a Nordest siamo tutti antipatici)" pubblicato da Mondadori; **Tomaso Kemeny**, poeta e docente di Letteratura inglese con un intervento su "Inganno e illusione: confini incerti"; **Raul Montanari**, autore del recente romanzo "Strane cose domani", impegnato da anni quale docente di un corso di scrittura creativa; **Maurizio Pallante**, fondatore del movimento Decrescita Felice.

Giobbe Covatta

Gian Mario Villalta

E ancora la giovane esordiente **Laura Sandi**, autrice di "Biscotti al malto fiore per un mondo migliore"; il poeta e saggista spagnolo **Josè Carlos Cataño**, che parlerà di "Eteronimia: identità e finzione dell'Io"; la poetessa serba **Jelena Stojsavljevic**; il medico **Giorgio Calabrese**, autore de "L'inganno delle diete".

Nata nel 2006 per dar vita ad una "pausa che accende" – nelle parole di Princis - la Festa della Cultura di Ex Border si connota come un evento interdisciplinare – letteratura, arte, cinema, scienze fisiche ed umane – teso a far riflettere su temi di stretta attualità senza venir meno al côté divertito. Non una fiera del libro, né un festival autoreferenziale di poesia, né un congresso per addetti ai lavori, piuttosto un momento di incontro che prendendo punto dalla parola scritta s'interroga su alcune pieghe della società e del vivere quotidiano....senza inganni.

INCONTRI OGGI A TRIESTE

S/Paesati racconta al Miela la storia del paese di Riace

TRIESTE Doppio appuntamento con la rassegna S/Paesati al Teatro Miela di Trieste. Oggi, alle 18, viene inaugurata la mostra fotografica di Giovanna Del Sarto. I volti dei richiedenti asilo che popolano Riace Superiore. Scene suggestive di vita quotidiana che documentano il diritto di vivere senza temere per la propria vita.

A seguire "Riace, paese dell'accoglienza": incontro con il sindaco Domenico Lucano, Gianfranco Schiavone, Chiara Sasso. Riace, oltre a essere un meraviglioso paese arroccato su una collina che si specchia sul Mar Ionio, è un luogo speciale perché è rinato aderendo a un programma europeo per l'accoglienza ai rifugiati. Un paese che si era spopolato a causa dell'emigrazione verso il Nord, si è ripopolato e rivitalizzato aiutando quelli che sbarcano sulle nostre coste in cerca di un rifugio.

PERSONAGGI. DOMANI AGLI AMICI DELLA LIRICA

Caoduro, faccia a faccia col baritono

TRIESTE Reduce da un "Elisir d'amore" con cui ha debuttato, con grande successo, a Los Angeles meritandosi la stima di Placido Domingo, Giorgio Caoduro, il baritono lignanese da anni residente a Trieste, sarà ospite domani alle 17,30 dell'Associazione Amici della lirica Giulio Viozzi nella sede di via Trento 15 (secondo piano).

Segnalato dagli Amici della lirica come migliore giovane voce della stagione 2006/2007 del Teatro Verdi (era Dandini nella "Cenerentola" di Rossini), Caoduro riceverà in quest'occasione la testimonianza di quel riconoscimento. Stimolato dalle domande di Rino Alessi e Giorgio Cesare racconterà la sua breve, ma già importante, esperienza artistica che lo vedrà prossimamente a Montecarlo per "Turandot", a Berlino per "Bohéme" e alla Scala per "L'Elisir d'amore".

Nel frattempo, in coppia con la clavicembalista Alessandra Sagelli, sua moglie, Caoduro realizzerà il concerto "Notte, dolce notte, terribile notte", in programma il 28 ottobre alla Sala Bartoli del Rossetti, nell'ambito del Festival di musica antica Wunderkammer, un appuntamento atteso dagli appassionati, con un'offerta di spettacoli in linea con i più importanti Festival internazionali dedicati alla musica antica.

Il baritono Giorgio Caoduro

Un risultato molto lusinghiero, confermato anche dalla costante attenzione di Rai Radio3, che fin dalla prima edizione diffonde sul territorio nazionale gli avvenimenti di Wunderkammer che per l'edizione del 2009, anno internazionale dell'astronomia, ha scelto come tema la notte affiancando per la prima volta ai concerti, conferenze e proiezioni cinematografiche.

Agli Amici della lirica, Caoduro e Alessandra Sagelli offriranno una piccola anticipazione del concerto di musica barocca in programma il 28 alla Sala Bartoli.

TEATRO. DA VENERDÌ CON "QUELA MALEDETA BARCA"

Quei de Scala Santa in scena all'Armonia

TRIESTE "Quela maledeta barca" di Laura Marocco Wright una commedia agrodolce e sentimentale ambientata negli anni Trenta a Trieste, prima della guerra, tra lacrime e sorrisi. La propongono "Quei de Scala Santa", per la regia di Silvia Grezzi, da venerdì al Teatro Silvio Pellico, per la XXV stagione in dialetto triestino de L'Armonia. Oggi, alle 18, la regista e i protagonisti incontreranno il pubblico al "Ristobar 18 Ottanta Bosco" di via Coroneo, per l'iniziativa "ApriTeatro", nuovo appuntamento fisso con L'Armonia per la presentazione, coordinata da Paolo Dalfovo, delle commedie in cartellone.

A interpretare "Quela maledeta barca" sono Marisa Gregori, Lisa Tessaris, Simonetta Grezzi, Ruggero Torzullo, Marinella Piccoli, Willy Piccini, Bruno Driussi, Walter Lonzar, Maddalena Kriscak, Tommaso Cipolat Mis, Deborah Andrini, Azzurra Gobbato, Ezio Filippi Alaba, Umberto Saba, la piccola Sara Varcounig Balbi e Stella Sgherla, al debutto sul palcoscenico del "Silvio Pellico".

La compagnia "Quei de Scala Santa" in una foto d'archivio

«È una commedia corale – spiega Grezzi, – che vedrà in scena ben sedici personaggi, alcuni molto caratterizzati, e più comici, mentre per altri si è voluto puntare di più sull'interiorità e i sentimenti. Quasi tutti i personaggi appartengono alla "piccola" Trieste, quella dei pescatori, delle sartine e delle "tabachine", che andavano anche all'osteria, più spigliate e più emancipate tra le donne dell'epoca. Attorno alla storia principale ce ne sono tante, che si intersecano. Abbiamo curato la scelta dei costumi di quel periodo in cui un vestito nuovo e un paio di scarpe erano un lusso. Le scenografie, a cura di Bruno Driussi, sono molto articolate e... a sorpresa. "Quela maledetta barca" non è uno spettacolo dalla comicità smaccata, piuttosto di sorrisi e di scene anche molto commoventi, e in cui non potrà mancare una bella cantata in osteria».

Lo spettacolo sarà in scena sino al 1° novembre, il venerdì e il sabato alle 20.30 e la domenica alle 16.30.

Annalisa Perini

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

UP 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
Dalla Disney-Pixar in 3D.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

DI ME COSA NE SAI 16.00, 20.00
di Valerio Jalongo. Inchiesta su un grande mistero italiano: il cinema.

FELLINI 8 1/2 17.30, 21.30
(Italia 1963) di Federico Fellini.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

UP in 3D 16.00, 17.00, 18.05, 19.05, 20.10, 21.10, 22.15
il nuovo capolavoro di animazione Disney Pixar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate.
Visita www.cinecity.it.

UP in digitale 2D 16.05, 18.10, 20.10, 22.10

ORPHAN 15.55, 20.00, 22.15

HALLOWEEN II 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Rob Zombie.

FAME - SARANNO FAMOSI 15.50, 17.55, 20.00

BARBAROSSA 22.00
di Renzo Martinelli, con Raz Degan.

LA DOPPIA ORA 18.10
con Filippo Timi e Ksenya Rappoport. Coppa Volpi Venezia 2009.

BASTARDI SENZA GLORIA 16.05, 18.55, 21.45
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

Da venerdì: «PARNASSUS: L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO» con Heat Ledger, Johnny Depp, Jude Law e Colin Farrell; «BRUNO» con Sacha Baron Cohen; «LA BATTAGLIA DEI TRE REGNI» di John Woo; «OGGI SPOSI» con Luca Argentero e Carolina Crescentini.

È possibile prenotare o preacquistare i biglietti per «MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT!» (nelle sale solo per due settimane a partire dal 28 ottobre).

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

LE MIE GROSSE GRASSE VACANZE GRECHE 17.00, 18.40
con Nia Vardalos, Richard Dreyfuss. Prodotto da Tom Hanks.

MOTEL WOODSTOCK 20.15, 22.15
Dal Festival di Cannes il nuovo capolavoro di Ang Lee, il regista premio Oscar per «I segreti di Brokeback Mountain».

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

LO SPAZIO BIANCO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Francesca Comencini, con Margherita Buy.

BAARÌA 16.20, 19.00, 21.40
di Giuseppe Tornatore. Candidato agli Oscar 2010.

VIOLA DI MARE 16.30, 22.00
di Donatella Maiorca, con Lucrezia Lante della Rovere, Maria Grazia Cucinotta. Musiche di G. Nannini. Dal Festival del Cinema di Roma.

LA DOPPIA ORA 18.20, 20.10
con Ksenya Rappoport, Filippo Timi. Coppa Volpi a Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

BASTARDI SENZA GLORIA 16.30, 19.10, 21.45
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

UP 16.15, 18.10, 20.00, 22.00
dalla Disney-Pixar.

FUNNY PEOPLE 16.15, 20.05
Divertentissimo, con Adam Sandler.

HALLOWEEN II 18.35, 22.20
di Rob Zombie, con Sheri Moon Zombie. V.m. 14.

BASTA CHE FUNZIONI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Woody Allen, con Larry David, Evan Rachel Wood.

■ **NAZIONALE MICHAEL JACKSON**

Dal 28 ottobre: THIS IS IT. Prenotazioni e prevendita alla cassa.

■ **SUPER**

INNOCENZA VIOLATA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: BEATO CHI SE LE...

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

UP	17.30, 19.30, 21.30
UP DIGITAL 3D	16.30, 18.30, 20.30, 22.20
BASTARDI SENZA GLORIA	17.45, 20.30
FAME - SARANNO FAMOSI	17.30
ORPHAN	20.00, 22.10
LO SPAZIO BIANCO	17.40, 20.10, 22.00

Oggi ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

UP	16.45, 18.40, 20.30, 22.15
BASTARDI SENZA GLORIA	17.45, 20.30
LO SPAZIO BIANCO	17.30, 20.00, 22.00

Oggi ingresso unico 4,80 €.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2009. Settimo concerto: Teatro Verdi, venerdì 23 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 24 ottobre, ore 18.00 (turno B). Direttore Stefan Anton Reck. Musiche di Schumann e Mahler.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna per nuovi abbonati fino al 28 novembre e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Il Trovatore, balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Romeo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA** www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI 18.00 «LA CANTATRICE» di Luciano Pasini da Eugène Ionesco. Con il Laboratorio Teatrale del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. 50 minuti.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 REMITÙR di Ugo Vicic e Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e la Compagnia stabile della Contrada. Regia di F. Macedonio. Parcheggio gratuito. Durata: 2 ore. ULTIMA SETTIMANA. CAMPAGNA ABBONAMENTI 2009/2010 IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

S/PAESATI. Eventi sul tema delle migrazioni X edizione. Oggi, ore 18.00: mostra fotografica «OLTRE LA PATRIA» di G. Del Sarto, a seguire «RIACE - PAESE DELL'ACCOGLIENZA» incontro a cura di G. Schiamone. Ore 20.30: video «MARE NOSTRO: I VIDEO VINCITORI DI RIACEINFESTIVAL». Ingresso libero.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it Stagione 2009/2010.

Martedì 27, mercoledì 28 ottobre, Ariella Reggio in REMITÙR - LE DONNE AL PARLAMENTO di Ugo Vicic e Francesco Macedonio.

Giovedì 29 ottobre, TRIO DI PARMA, in programma musiche di Sostakovic, Kagel, Rihm, Ravel.

Giovedì 5 novembre, KATIA & MARIELLE LABEQUE pianoforti, in programma musiche di Albeniz, Debussy, Ravel. Oggi prevendita riservata alle Card.

Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia; Ert/Udine, www.greenticket.it.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati
Sondaggi
SUI FILM PIU' GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite
Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

ROMERBAD
Casa Carinzia
L'originale
SAUNA CLUB
OFFERTA SPECIALE PRIMA DELLE 19.00 60 € TUTTO COMPRESO
LE NOSTRE HOSTESS TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03
0043-664-8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen

IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Mucillagini, trappole vaganti piene di batteri e virus che fanno ammalare il mare

Il muco diffonde microrganismi nocivi, secondo i gruppi di ricerca di Trieste e delle Marche

di CRISTINA SERRA

Mucillagini? Ma siamo in autunno! Non conta. L'Alto Adriatico, per la sua ridotta profondità è, tra i mari più interessati dal fenomeno, anche nella stagione fredda. La loro comparsa sarebbe parzialmente imputabile all'aumento di temperatura che favorisce la formazione di conglomerati viscidi e filamentosi – come suggerisce una ricerca triestino-anconitana dal titolo "Cambiamenti climatici e potenziale diffusione di mucillagini marine e organismi patogeni nel Mar Mediterraneo".

Ma c'è di più. Le mucillagini, dice ancora lo studio pubblicato dalla rivista "PLoSONE", potrebbero rivestire un ruolo di rilievo comportandosi da *controllore e dispersore della diversità batterica marina*. Si tratterebbe, insomma, di una vera e propria trappola per batteri e virus, che il muco ingloba in modo del tutto casuale, i quali vengono così trasportati nei siti più diversi. Con danni *potenziali* all'ecosistema e alle persone. La scoperta è frutto della collaborazione tra il gruppo di Serena Fonda Umani, professore di Biologia Marina al Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste, e i colleghi Roberto Danovaro e Antonio Pusceddu, entrambi del Dipartimento di Biologia Marina, Università Politecnica delle Marche.

Noto sin dal 1729 il "mare sporco" era, per lo meno all'inizio, una gran seccatura principalmente per i pescatori, dal momento che i filamenti mucosi imbrigliavano le reti ostacolando le loro attività. In anni recenti il fenomeno ha acquisito un rilievo maggiore in ambito turistico a causa delle ripetute recrudescenze: esplosioni di muco si sono verificate con periodicità bi-triennale, soprattutto dagli anni '90, guastando le vacanze di molti bagnanti per nulla contenti di uscire dall'acqua ricoperti da un velo appiccicoso e maleodorante. E talvolta con qualche dermatite. Tuttavia sono solo gli studi più recenti, come quello realizzato dall'Università di Trieste, che hanno messo in luce un fenomeno mai ipotizzato prima.

«Studiando il contenuto delle mucillagini – spiega Serena Fonda Umani, biologa marina con una lunga esperienza in fatto di ecosistemi marini – abbiamo confermato una nostra recente ipotesi, e cioè che questa masse siano in grado di concentrare al loro interno alcune specie batteriche proprio perché, essendo ricche di nutrienti, creano un ambiente in cui i microrganismi prosperano facilmente, ben protetti dall'ambiente circostante. A conferma, l'analisi molecolare del muco ha rivelato che si comporta effettivamente come trappola per batteri, il 90 per cento dei quali non appartiene alle specie presenti nell'acqua circostante. Tra gli organismi individuati c'è l'*Escherichia coli*, un indicatore di acque non proprio pulite la cui presenza è spesso associata ad altri microbi patogeni. Oltre a ciò abbiamo trovato anche alcuni batteriofagi, virus che aggrediscono i batteri. Se pensiamo all'estrema mobilità delle mucillagini, che si spostano con le correnti, è plausibile supporre che i microrganismi intrappolati all'interno possano raggiungere località lontane dal punto di origine». Alterando i siti di arrivo o diffondendo malattie marine.

Ma come mai il fenomeno si è intensificato? «La nostra ipotesi – prosegue Fonda Umani - è che l'aumento della temperatura superficiale del mare, determinato dal riscaldamento cui sta andando incontro il pianeta, concorra a stabilizzare la colonna d'acqua, dalla superficie a circa 5-10 mt dove si situa il salto termico (il cosiddetto termoclino) e dov'è favorita l'aggregazione della cosiddetta *neve marina* (piccoli agglomerati amorfi colloidali) in quelle mucillagini brunastre, appiccicose e maleodoranti che conosciamo».

Che il fenomeno interessi il Mediterraneo è significativo: in controtendenza con altri mari, il nostro sta vivendo un momento di oligotrofizzazione. In altri termini: non sono i nutrienti di origine antropica la spiegazione di questo fenomeno. Bisogna cercare più in là, a livello globale.

Serena Fonda Umani campiona una nuvola di mucillagine nel Golfo di Trieste (foto Caressa)

PROGETTO DA 16 MILIONI DI EURO

L'energia che il suolo ci regala

L'energia geotermica, quella che il suolo ci regala, se impariamo a sfruttarla, è assai importante per i Paesi in via di sviluppo. Così non stupisce che la Commissione dell'Unione Africana (Cua) abbia proposto all'Ue un progetto da 16 milioni di euro per sviluppare risorse in tale settore. Né stupisce che la Cua si sia rivolta al Centro Internazionale per la Scienza e l'Alta Tecnologia (Ics) di Trieste per definire il progetto sulla base della Dichiarazione sottoscritta ad Addis Abeba (giugno 2009) in cui i Ministri dell'Energia hanno dato al Centro preciso mandato a tal fine. Il progetto sta seguendo a Bruxelles un iter accelerato per l'approvazione e il finanziamento con fondi della cooperazione europea.

Tra i programmi dell'Ics, quello sull'Energia Geotermica si avvale di una rete di collaborazioni con i principali Istituti del settore: la International Geothermal Association e il Centro di Reykjavik dell'Università delle Nazioni Unite.

«Il ricorso al geotermico nei Paesi emergenti – dice Giorgio Rosso Cicogna direttore dell'Ics – è cresciuto del 100% negli ultimi 30 anni. È un'energia versatile ed economica, che può diventare fruibile per comunità isolate. Non è di immediato sfruttamento, ma è qui che gli esperti dell'Ics entrano in gioco: individuando i siti più promettenti, analizzando la fattibilità dei progetti in base alle condizioni locali, affrontando questioni critiche come tecnologie di perforazione, ottimizzazione degli impianti, monitoraggio dei giacimenti». *(cri.se)*

NUOVE SOLUZIONI PER RISPARMIARE

Migliora la marmitta catalitica con palladio e ossido di cerio

I risultati da una ricerca dell'Università di Udine con Sissa e Democritos

Proviamo a entrare nella marmitta catalitica di un'automobile. Troviamo un supporto resistente al calore su cui giace un metallo prezioso, deposto in forma di minute particelle, che funge da catalizzatore: accelera la reazione chimica che trasforma, per esempio, il monossido di carbonio (ad alta affinità per l'emoglobina nei polmoni) nella *meno* nociva anidride carbonica. Tutto bene se non fosse che, a essere attiva, è solo una piccola parte del metallo nobile; da qui la necessità di usarne in eccesso, cosa che fa lievitare i costi di tali marmitte.

Nuove soluzioni sono, però, all'orizzonte. Come quella realizzata dai ricercatori del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università di Udine assieme a colleghi della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Democritos (Cnr) di Trieste e del Politecnico della Catalogna.

A spiegare la scoperta sulla rivista "Angewandte Chemie" è **Alessandro Trovarelli** docente di chimica industriale e catalisi a Udine: «Abbiamo sintetizzato un nuovo materiale combinando il palladio (metallo nobile) con una base di ossido di cerio (il supporto). Introducendo un'innovazione significativa: invece di stratificare il palladio, lo abbiamo inserito nella struttura stessa del supporto ottenendo una sorta di spugna capace di effettuare scambi gassosi con più efficacia».

Stefano Fabris, ricercatore del Cnr

I test di combustione del metano hanno dato risultati positivi: una reazione più efficiente, l'uso di temperature inferiori per il processo, e soprattutto, l'uso di una minor quantità di metallo nobile. Concretamente, un bel risparmio. «Era fondamentale capire perché, a parità di quantità di metallo, questa nuova struttura fosse più efficiente nel trasformare il metano in acqua e Co2», sottolinea **Stefano Fabris**, ricercatore del Cnr alla Sissa. «I colleghi di Barcellona avevano fornito una prima analisi al microscopio ma l'interpretazione delle immagini era poco chiara. Alla Sissa con supercomputer e tecniche di simulazione numerica siamo riusciti a descrivere l'esatta disposizione degli atomi nella struttura e a capire che l'efficienza maggiore deriva dal fatto che il palladio mostra una particolare *faccia* al metano durante la reazione».

> Inventata una sorta di spugna capace di effettuare scambi gassosi più efficaci

Le applicazioni non saranno immediate, ma si possono immaginare sin d'ora. Dice Trovarelli: «La combustione efficiente è fondamentale per i microcombustori, piccolissimi dispositivi – ancora sperimentali – in cui la reazione avviene in spazi ridotti producendo elevata densità di potenza. I microcombustori potrebbero essere usati in futuro per alimentare i computer. Ma ci vorrà del tempo». *(cri.se)*

COSÌ È RINATA UN'AZIENDA GORIZIANA IN CRISI

Torri per catturare la forza del sole

Sviluppato un impianto fotovoltaico di nuova generazione

di NICOLA COMELLI

Un anno fa era sull'orlo del fallimento. La crisi dei mercati finanziari, però, in questa storia, non c'entra. Perché la goriziana Aerostudi, come tutte le altre piccole e medie aziende attive nel comparto dell'aerospazio, qualche anno fa sono state colpite da uno shock paragonabile al fallimento di Lehman brothers ma che oggi quasi si fatica a ricordare: è la disintegrazione dello shuttle Columbia, avvenuta il 1° febbraio del 2003, al momento del suo rientro nell'atmosfera terrestre, sui cieli del Texas. Dopo l'attacco dell'11 settembre, che aveva già avuto ripercussioni traumatiche sull'industria aeronautica internazionale, si trattò del colpo di grazia. Nata nel 1989, Aerostudi anno dopo anno era riuscita a macinare progetti, iniziative e ricavi, stringendo una salda collaborazione con Alenia spazio, sia sul fronte della ricerca ingegneristica, sia su quella della produzione di componentistica, in particolare per la Iss, la stazione spaziale internazionale. Nel 2003, il picco: 80 dipendenti e 6,5 milioni di fatturato. «La tragedia del Columbia paralizzò di colpo l'intero indotto aerospaziale a livello mondiale – spiega Paolo Vagliasindi, oggi direttore tecnico della rinata Aerostudi, che ha cambiato nome in Aest -. E realtà non troppo strutturate come la nostra ne hanno fatto le spese».

L'Aest di Gorizia ha sviluppato nuovi impianti fotofoltaici

Il percorso per risollevarsi è stato lungo e difficile. «Dovevamo trovare il modo di non sprecare il know how maturato in oltre 15 anni di lavoro ma, al tempo stesso, anche orientarci verso un nuovo business, dal momento che quello aerospaziale non ci garantiva prospettive solide di crescita».

Alla fine, la scelta è stata quasi obbligata: le energie rinnovabili. In particolare, le tecnologie legate allo sfruttamento del sole. Alla fine del 2007 cominciano i primi studi e le prime valutazioni. Quindi, nella primavera del 2008, quando la riserva di ossigeno sembra essere terminata, avvengono i contatti con potenziali finanziatori. Un gruppo di imprenditori veneti si fa avanti e Aest, che fino allora era una semplice divisione interna di Aerostudi, si trasforma in un'azienda vera. «Abbiamo sviluppato un impianto che consente di massimizzare l'energia solare – anticipa Vagliasindi -. Finora i pannelli esistenti in commercio riescono a sfruttare solo una parte di quest'energia. Il sole emana radiazioni che coprono uno spettro molto ampio. La torre fotovoltaica che abbiamo realizzato permette di massimizzare la quantità di energia catturata e di assicurare performance di produzione di gran lunga migliori rispetto a quelle che oggi propone il mercato».

A livello internazionale gli studi in materia sono ancora limitati e Aest è tra le poche realtà a costruire questi impianti di nuova generazione. L'intuizione di fondo è semplice: concentrare la luce del sole su una lente da 450 millimetri e indirizzarla su un pannello solare a tripla giunzione di 15 centimetri per 15 (in grado di sfruttare un raggio particolarmente ampio dello spettro solare). Il raggio che colpisce quest'ultimo a un'intensità tale da permettere a questi pannelli di esprimere al meglio le loro potenzialità. «Teoricamente si potrebbero anche realizzare specchi ricoperti da questi pannelli a tripla giunzione. Il problema è che questi speciali pannelli sono estremamente costosi e il loro uso sul fronte industriale è ridottissimo. Con la nostra idea abbiamo infranto la barriera dei costi e siamo riusciti a proporre un prodotto commercialmente valido».

La "benedizione" è arrivata all'ultimo Solarexpo di Verona, del maggio scorso. Le manifestazioni d'interesse non sono mancate. Ora Aest, che ha una decina di dipendenti (metà dei quali ingegneri), è impegnata nell'industrializzazione del processo produttivo (per questa ragione il fatturato resta ancora trascurabile). Ogni torre misura 9 metri di larghezza per 6 di altezza ed è in grado di produrre 10 kilowatt di energia. Cento installazioni genererebbero 1 megawatt e potrebbero dare corrente a 300 famiglie. «È chiaro che una struttura di questo genere è pensata non certo per essere montata sul tetto di un'abitazione ma solo per equipaggiare dei parchi solari – sottolinea Vagliasindi. - Solo in questi termini risulterebbe economicamente valida».

COLPITI BAMBINI DA 0 A 5 ANNI

Al Burlo parte un progetto di ricerca sui nuovi virus

Non è raro osservare la comparsa di nuovi virus, che scombinano le carte sul fronte delle terapie. È successo anche in ambito pediatrico, con due nuovi virus della famiglia dei Poliomavirus – chiamati Wu e Ku - individuati in bambini da 0 a 5 anni con malattie respiratorie (bronchioliti o polmoniti). Come gli altri poliomavirus umani, anche Wu e Ku si insediano nell'organismo infettandolo in forma latente, pronti a riattivarsi se le condizioni tornano favorevoli. Per l'importanza che possono rivestire sulla popolazione infantile l'ospedale Burlo Garofolo di Trieste, con il laboratorio di Virologia diretto dal professor Cesare Campello, ha avviato un progetto di ricerca per misurare il tasso di circolazione e il ruolo di WU e KU nei bambini nel Nord Est d'Italia. «Sarà molto importante chiarire – dice Manola Comar, virologa responsabile del progetto – se questi virus possono interagire con altri virus respiratori, magari potenziandone l'attività».

Galileo. Koch. Pasteur. Marconi. Fleming.
Ricerca e sperimentazione non appartengono solo al mondo d'oggi.
La ricerca è impegno altruistico e generoso nei confronti di tutta l'umanità e imprime svolte provvidenziali al vivere civile.
Incoraggiarla significa optare per un vero progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre.

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Ilona Staller fa causa a Sky per la fiction "Moana"

ROMA «Per la fiction "Moana" chiedo a Sky trenta milioni di risarcimento per danni»: lo annuncia in una intervista esclusiva a "Diva e donna", oggi in edicola, l'avvocato Luca Di Carlo, rappresentante legale di Ilona Staller, e a lei legato sentimentalmente, che rivendica per la sua cliente i danni per l'utilizzo del personaggio di Cicciolina nella fiction "Moana", che sarà interpretata da Giorgia Wurth e che dovrebbe andare in onda ai primi di dicembre.

Ilona Staller, 58 anni

«Abbiamo intrapreso un procedimento legale presso il tribunale di Roma - dice Di Carlo -. Facciamo causa perchè c'è stato un utilizzo illegittimo del personaggio di Cicciolina, del nome e dell' immagine di Ilona Staller in relazione alla miniserie "Moana". Tutto questo in assenza di autorizzazione e liberatorie da parte della Staller che ha il diritto esclusivo sul personaggio da lei inventato e registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti», dice l'avvocato.

I danni quantificati dal legale sarebbero anche identificabili nella violazione dei diritti di copyright dei libri autobiografici "Memorie" e "Per amore e per forza" di Ilona con conseguenze sul film che la Staller sta realizzando sulla sua vita. «Ilona non è mai stata contattata per rendere veri i fatti che riguardano la sua vita nella miniserie», aggiunge il legale, che ventila la richiesta di sospensione della trasmissione e la cancellazione delle parti che contengono il personaggio Cicciolina. Inoltre l'avvocato svela che la Staller è stata contattata per entrare nella casa del "Grande Fratello" inglese, mentre lui sarebbe in trattative per interpretare il personaggio di Al Pacino da giovane nel remake del film "L'avvocato del diavolo".

Ilona Staller, nome completo Elena Anna Staller (nata a Budapest il 26 novembre 1951 e naturalizzata italiana), è una tra le pornostar più celebri al mondo ed è famosa anche per essere stata la prima attrice di film per adulti ad essere eletta in un Parlamento nel mondo, cioè alla Camera dei Deputati italiana.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 0.15
INDISCREZIONI SULL'ISOLA

Mentre lunedì debutta il "Grande Fratello 10", oggi "Scorie" propone le prime prime indiscrezioni sul casting dell'«Isola dei Famosi». Elena Di Cioccio ospita in studio Lory Del Santo, vincitrice della terza edizione del programma condotto da Simona Ventura, mentre Victoria Cabello accoglie Alessandro Cecchi Paone.

ITALIA 1 ORE 23.35
GRANBASSI DA CHIAMBRETTI

Il "Chiambretti Night" oggi ospita le campionesse del mondo di fioretto Valentina Vezzali, Margherita Granbassi e Elisa Di Francisca. Si cercherà di scoprire cosa si nasconda dietro le maschere di fiorettiste pluri-premiate, qual è il confine tra la campionessa e la donna…

RAIDUE ORE 11.00
"I FATTI VOSTRI" SU LIGABUE

Due opere del grande pittore Antonio Ligabue saranno presentate oggi a "I Fatti Vostri", il programma condotto da Giancarlo Magalli. L'iniziativa è legata all'anteprima mondiale, alla Festa del Cinema di Roma, del docufilm dedicato alla vita artistica del pittore "naif" Antonio Ligabue.

CANALE 5 ORE 21.10
GLI OSPITI DI PAOLO BONOLIS

Lorella Cuccarini, Christian De Sica e Marco Carta sono gli ospiti della puntata odierna di "Chi ha incastrato Peter Pan?", il programma condotto da Paolo Bonolis, con la partecipazione di Luca Laurenti e la complicità di un manipolo di bambini tra i 4 e i 9 anni.

I FILM DI OGGI

LA FIGLIA DEL VENTO
di William Wyler con Bette Davis e Henry Fonda.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1938)
RETE 4 16.25
A New Orleans, nel 1850, Julie, ragazza orgogliosa e ribelle, viene abbandonata dal fidanzato pres a causa del suo eccessivo anticonformismo. I due si ritroveranno molti anni dopo in circostanze drammatiche, nel mezzo di una epidemia di febbre gialla.

SFERA
di Barry Levinson con Dustin Hoffman (nella foto) e Sharon Stone.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1998)
RETE 4 23.25
Un gruppo di scienziati e militari viene mandato un un laboratorio subacqueo per studiare un'astronave con una strana sfera...

HOW SHE MOVES
di Ian Iqbal Rashid con Tré Armstrong.
GENERE: DRAMMATICO (Can/Usa/Fr, 2007)
SKY CINEMA 1 21.00
Alla morte per overdose della sorella, Raya lascia il liceo e ritorna al suo vecchio quartiere, depresso e pieno di criminalità. Qui si scontra con la rivale Michelle e ritrova l'affascinante Bishop. Raya attraverso lo step-dancing e cercherà di superare i fantasmi del passato e farsi accettare nella comunità...

SCANDALO A LONDRA
di Ian Iqbal Rashid con Jimi Mistry (foto)
GENERE: COMMEDIA (Canada, 2004)
RETE 4 02.35
Un giovane fotografo canadese di origine indiana abita a Londra, Quando sua madre piomba in città decisa a trovargli una fidanzata indiana, le cose si complicano...

LO SPARVIERO DI LONDRA
di Douglas Sirk con Lucille Ball, Charles Coburn, Boris Karloff, Cedric Hardwicke, Joseph Calleia, Alan Mowbray, George Zucco, George Sanders.
GENERE: GIALLO (Usa, 1947)
LA 7 14.00
La Londra del primo Novecento è sconvolta da un maniaco assassino, lettore di Baudelaire, che uccide belle ragazze in serie. Una ballerina si presta a far da esca per la polizia, ma i sospettati sono tanti...

AUTUMN IN NEW YORK
di Joan Chen con Richard Gere (nella foto) e Winona Ryder.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)
RETE 4 21.10
Un maturo playboy, gestore di un noto ristorante, conosce una giovane e tra i due nasce una combattuta storia d'amore.

RAIUNO

06.10 **La nuova famiglia Addams.** Con Glenn Tarante.
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Eleonora Daniele, Michele Cucuzza.
07.00 **Tg 1**
07.35 **TG Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **TG 1 Focus**
09.00 **Tg 1**
09.35 **Linea Verde Meteo Verde**
10.00 **Verdetto Finale.** Con Veronica Maya.
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Elisa Isoardi.
13.30 **Telegiornale**
14.10 **Festa Italiana**
16.15 **La vita in diretta**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Sport**

20.45 SPORT
> **Real Madrid - Milan**
Champions League.
Nella cornice del Santiago Bernabeu un'ardua prova per i ragazzi di Leonardo.

22.45 **Rai Sport 90° Minuto Champions.** Con Paola Ferrari.
23.25 **Tg 1**
23.30 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
01.05 **Tg 1 - Notte**
01.35 **Che tempo fa**
01.40 **Appuntamento al cinema**
01.45 **Speciale Cinematografo.** Con Gigi Marzullo.
02.15 **Rai Educational**

RAIDUE

06.25 **X Factor**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Cartoon Flakes**
07.25 **Winx Club**
07.50 **Le principesse del mare**
08.20 **Manny tuttofare**
08.45 **Little Einsteins**
09.05 **Curioso come George**
09.15 **I magici piedini di Franny**
09.25 **Pucca**
09.45 **Un mondo a colori - Files**
10.00 **TG2 punto.it**
11.00 **I Fatti vostri.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg2 Costume e società**
14.00 **Il fatto del giorno**
14.45 **Italia sul due**
16.10 **Scalo 76 Talent.** Con Lucilla Agosti.
17.20 **Las Vegas**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **X Factor**
19.35 **Squadra Speciale Cobra 11**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 REALITY SHOW
> **X Factor**
Conduce Francesco Facchinetti.
Mara Maionchi si trova ormai con un solo gruppo vocale.

00.00 **Tg 2**
00.15 **Scorie.** Con Elena Di Cioccio.
01.15 **TG Parlamento**
01.25 **Rai Sport Reparto Corse**
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Il Capitano.** Con Gabriella Pesson, Alessandro Preziosi.
03.45 **Videocomic**

RAITRE

06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
07.30 **TGR Buongiorno Regione**
08.00 **Rai News 24 - Morning News**
08.15 **La storia siamo noi**
09.15 **Figu.** Con Paola Ippoliti.
09.20 **Cominciamo Bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.00 **Cominciamo Bene**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg3 Agritre**
12.45 **Le storie - Diario Italiano**
13.10 **Vento di passione**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
15.00 **Question Time.** In diretta dalla Camera dei Deputati.
15.45 **Trebisonda**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo**
18.10 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Le storie di Agrodolce**
20.35 **Un posto al sole**
21.05 **Tg 3**

21.10 TELEFILM
> **La nuova Squadra**
Con Marco Giallini.
Gli agenti indagano su un caso che potrebbe portare a galla molte verità.

23.05 **Parla con me.** Con Serena Dandini, Dario Vergassola.
00.00 **Tg 3 Linea Notte**
00.10 **Tg regione**
01.00 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI - Tako & Pako**
20.30 **TGR**
20.50 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.20 **Media shopping**
06.50 **Tutti amano Raymond**
07.20 **Quincy**
08.20 **Hunter**
09.45 **Febbre d'amore.** Con Peter Bergman.
10.30 **Giudice Amy**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
11.38 **Vie d'Italia - Notizie sul traffico**
11.40 **Wolff un poliziotto a Berlino**
12.30 **Detective in corsia**
13.30 **Tg4 - Telegiornale**
14.05 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Hamburg distretto 21**
16.10 **Sentieri.** Con Kim Zimmer.
16.25 **La figlia del Vento.** Film (drammatico '38). Di William Wyler. Con Bette Davis, George Brent.
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore**
20.30 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Autumn in New York**
Di J. Chen.
Con R. Gere.
Un amore impossibile all'ombra della Grande Mela.

23.25 **Sfera.** Film (fantascienza '97). Di Barry Levinson. Con Dustin Hoffman, Sharon Stone.
01.33 **Clip parade 29.** Con Paolo Piccioli.
02.00 **Tg4 - Rassegna stampa**
02.35 **Scandalo a Londra.** Film (commedia '04). Di Ian Iqbal Rashid. Con Jimi Mistry, Kyle Maclachlan, Kris Holdenreid.

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico**
07.57 **Meteo 5**
07.58 **Borse e monete**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.40 **Mattino cinque.** Con Federica Panicucci, Claudio Brachino.
09.57 **Tg5 - Ore 10**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 **Tg5**
13.39 **Meteo 5**
13.41 **Beautiful** Con Ron Moss.
14.10 **Centovetrine**
14.45 **Uomini e donne** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
18.00 **Tg5 - 5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario** Con Gerry Scotti
20.00 **Tg5**
20.31 **Striscia la notizia - La voce dell'influenza.** Con Ezio Greggio.

21.10 SHOW
> **Chi ha incastrato Peter Pan?**
Con Paolo Bonolis.
Una serata con Bonolis, Laurenti e i loro piccoli ospiti.

23.30 **Maurizio Costanzo show 25 anni.** Con Maurizio Costanzo.
01.30 **Tg5 notte**
01.59 **Meteo 5**
02.00 **Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.** Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 **Media shopping**
02.45 **Amici**
03.42 **Tg5 - notte - replica**
04.11 **Meteo 5 notte**

ITALIA1

06.45 **Il mondo di Benjamin Bear**
07.00 **Le avventure di Piggley Winks**
07.20 **Piccolo lord**
07.45 **Georgie**
08.15 **La Pantera Rosa**
08.25 **Un alveare di avventure per l'Ape Magà**
08.55 **Happy days**
09.30 **A - Team**
10.20 **Starsky e Hutch**
11.20 **The sentinel**
12.15 **Secondo Voi**
12.25 **Studio aperto**
13.02 **Studio sport**
13.40 **Cartoni animati**
15.20 **Gossip girl**
16.20 **Il mondo di Patty**
17.10 **Icarly**
17.45 **Ben ten**
18.10 **Angel's friends**
18.30 **Studio aperto**
19.00 **Studio sport**
19.30 **La Vita secondo Jim**
20.05 **I simpson**
20.30 **Il colore dei soldi.** Con Enrico Papi.

21.10 TELEFILM
> **C.S.I. Miami**
Con David Caruso.
Durante il trasferimento di un testimone avviene uno strano incidente...

22.00 **The mentalist.** Con Simon Baker.
23.00 **Californication.** Con David Duchovny.
23.35 **Chiambretti night - Solo per numeri uno.** Con Piero Chiambretti.
01.45 **Studio aperto - La giornata**
02.00 **Talent 1 player**
02.40 **Media shopping**
03.00 **Dark angel.** Con Jessica Alba.

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.00 **Omnibus**
09.15 **Omnibus Life**
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.20 **Movie Flash**
10.25 **Matlock**
11.30 **L'ispettore Tibbs**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Hardcastle and McCormick**
14.00 **Lo sparviero di Londra.** Film (giallo '47). Di Douglas Sirk. Con George Sanders, Lucille Ball, Charles Coburn.
16.05 **Stargate**
17.05 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Greta Mauro.
19.00 **The District 1**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber.

21.10 RUBRICA
> **Exit**
Conduce Ilaria D'Amico.
L'attualità italiana analizzata e discussa in prima serata.

23.45 **Victor Victoria.** Con Victoria Cabello.
00.50 **Tg La7**
01.10 **Movie Flash**
01.15 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber.
01.55 **Alla corte di Alice 2**
02.55 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.00 **CNN News**

SKY 1

06.40 **Nick e l'amnesia di Natale.** Film (commedia '08). Con T. Cavanagh.
08.10 **Sex and the City - Speciale**
08.30 **Sex List - Omicidio a tre.** Film (thriller '08). Con E. McGregor.
10.20 **Indiana Jones e il tempio maledetto.** Film (avventura '84). Con H. Ford.
12.20 **Ortone e il mondo dei Chi.** Film (animazione '08).
13.50 **Il papà di Giovanna.** Film (drammatico '08). Con S. Orlando.
15.40 **Nick e l'amnesia di Natale.** Film (commedia '08). Con T. Cavanagh.
17.10 **Suburban Girl.** Film (sentimentale '07). Con S.M. Gellar, A. Baldwin.
18.50 **High School Musical 3 - Speciale**
19.10 **The Orphanage.** Film (horror '07). Con B. Rueda, F. Cayo.

21.00 FILM
> **How she move**
Di I. Rashid.
Con T. Armstrong.
Raya esorcizza il passato con la danza.

22.40 **88 minuti.** Film (thriller '07). Con A. Pacino, L. Sobieski.
00.40 **The Lost City.** Film (drammatico '05). Con A. Garcia, I. Sastre.
03.05 **Ortone e il mondo dei Chi.** Film (animazione '08). Di J. Hayward e S. Martino
04.35 **Il dottor Dolittle 4.** Film (commedia '08). Con K. Pratt, P. Coyote.

SKY 3

12.55 **La spada della verità - Speciale**
13.15 **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Film (comm. '01). Con S. Weaver.
15.25 **Deja Vu - Amnesia d'amore.** Film (comm. '03). Con M. von Thun.
17.15 **Questa notte è ancora nostra.** Film (commedia '08). Con N. Vaporidis.
19.00 **Manuale d'infedeltà per uomini sposati.** Film (commedia '07). Con C. Rock.
20.40 **High School Musical 3 - Speciale**
21.00 **Un principe tutto mio 3.** Film (sentimentale '08). Con K. Heskin, C. Geere.
22.40 **Il mio ragazzo è un bastardo.** Film (commedia '06). Con J. Metcalfe Ashanti.

SKY MAX

12.10 **Hackers.** Film (thriller '95). Con A. Jolie, J. Bradford.
14.00 **Un colpo 'british style'.** Film (azione '08). Con M. Brown, G. Bell.
15.45 **Next.** Film (thriller '07). Con N. Cage, J. Biel.
17.25 **Double Bang.** Film (azione '01). Con W. Baldwin, E. Mitchell.
19.10 **Joshua.** Film (horror '07). Con S. Rockwell, V. Farmiga.
21.00 **The Boondock Saints - Giustizia finale.** Film (azione '99). Con W. Dafoe, S.P. Flanery.
22.55 **Identità sospette.** Film (thriller '06). Con J. Caviezel, G. Kinnear.
00.25 **Linea mortale.** Film (thriller '90). Con K. Sutherland, J. Roberts.

SKY SPORT

08.45 **Torneo fondazione Milan - Adidas Cup: 3a giornata**
09.00 **Golden Foot 2009**
09.30 **I Signori del Calcio**
10.30 **Juventus - Fiorentina: Serie A**
11.00 **Euro Numeri**
11.30 **Genoa - Inter: Serie A**
12.00 **Mondo Gol**
13.00 **Euro Numeri**
13.30 **Futbol Mundial**
14.00 **I Signori del Calcio**
15.00 **UEFA Champions League Review**
18.00 **(È sempre) Calciomercato**
19.00 **Euro Calcio Show: speciale Real - Milan**
19.30 **Goal Deejay**
20.00 **Sky Calcio Prepartita**
20.45 **Real Madrid - Milan (live): UEFA Champions League - 3a giornata**
22.45 **Sky Calcio Postpartita**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Into the Music**
12.00 **MTV the Most**
13.00 **Next**
13.30 **The Hills**
14.00 **Greek**
15.00 **America's most smartest Model**
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
18.05 **Lovetest**
19.00 **Flash**
19.05 **Busted**
19.30 **Room Raiders**
20.00 **Flash**
20.05 **Greek**
21.00 **Kebab for breakfast**
22.00 **Sex with... Mom and Dad**
23.00 **Flash**
23.05 **Skins**
00.00 **Lo zoo di 105**

DEEJAY TV

06.30 **Videorotazione**
07.10 **Mr. Divano**
07.15 **Videorotazione**
10.30 **Switch com**
10.35 **Videorotazione**
13.55 **Deejay Tg**
14.00 **Videorotazione**
15.55 **Deejay Tg**
16.00 **Videorotazione**
18.55 **Deejay Tg**
19.00 **Videorotazione**
20.10 **Mr. Divano**
20.15 **Videorotazione**
21.30 **Switch com**
21.35 **Videorotazione**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **A est di dove**
10.05 **La Grande Musica Classica**
11.00 **Formato Famiglia**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.05 **Super Sea**
13.05 **Pagine e fotogrammi**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.50 **In contatto... con la Trieste Trasporti**
14.30 **Videomotori**
16.00 **Tg 2000**
17.00 **K 2**
19.00 **La provincia ti informa**
19.30 **Il notiziario serale**
20.00 **Itinerari nascosti**
21.10 **Spirito Santo e le 5 magnifiche canaglie.** Film (western '73).

Capodistria

14.00 **TV Transfrontaliera TG R F.V.G**
14.20 **Euronews**
14.30 **Il settimanale**
15.00 **Mappamondo**
15.30 **Paese che vai**
16.00 **Biker explorer**
16.30 **Mi gioco la tv**
17.30 **Tuttoggi Scuola**
18.00 **Programma in lingua slovena**
18.35 **Vreme**
18.40 **Primorska Kronika**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg Sport**
19.30 **Alpe Adria**
20.00 **Parliamo di ...**
20.40 **Cityfolk**
21.10 **Folkfest 2009**
22.00 **Tuttoggi**

Antenna 3 Trieste

07.50 **Oroscopo + Notes**
08.00 **La voce del mattino**
08.50 **Il bollettino della neve**
11.45 **Musica e spettacolo**
12.30 **Oroscopo + Servizi speciali**
12.45 **Informazione con A3 Nordest oggi**
13.15 **Ore Tredici**
18.00 **Esmeralda**
19.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
19.30 **Informazione con il Tg di Treviso**
20.00 **Servizi speciali**
20.45 **La piazza**
23.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
23.30 **Informazione con il Tg di Treviso**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: Nudo e crudo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Champions League; 21.32: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: L'Argonauta; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro la Mafia; 1.15: La notte di radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accecsso; 15.00: Tg3. Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Le nuove frontiere della comunicazione; 9: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Milan Dekleva - La vittoria dei ratti (10 pt); segue: Music box; 11.00: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ovunque è casa; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Prima fila; 18: Personaggi femminili nella letteratura triestina dell'inizio del Novecento; 18.30: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: L'urlo - Problematiche giovanili; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Economia e dintorni; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Finestra sul Friuli Venezia Giulia; 12.00: Anticipazione GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Move your mp3!; 15.00: La biblioteca di Babele; 15.15: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita sessions / Last night a Dj saved my life; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Commento in studio (replica); 20.30-21.00: Economia e dintorni (replica); 21.00: Move your mp3!; 21.30: Finestra sul Friuli Venezia Giulia (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente / Le donne di Puccini / Le note di Giuliana; 23.00: L'urlo (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

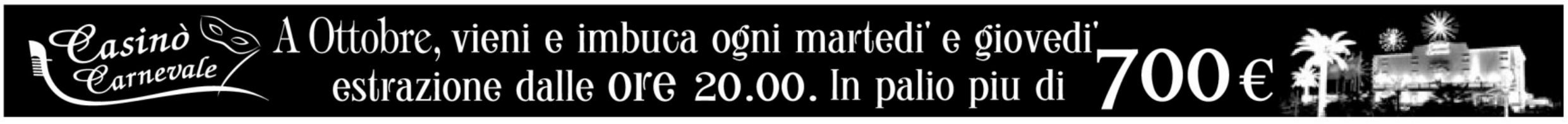
04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.



OGGI IN TV

11.00 Eurosport: Tennis, Torneo WTA di Mosca
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La7: Sport 7
13.02 Italia1: Studio Sport
18.10 Raidue: Rai TG Sport
18.30 Sky3: Calcio, Ch.League. Cska Mosca-Manchester United
20.00 Eurosport2: Basket, Eurocup
20.30 Sky3: Calcio, Ch.League. Juventus-Maccabi Haifa
20.45 Raiuno: Calcio, Ch.League. Real Madrid-Milan
23.25 Raidue: 90° Champions League

CALCIO. OTTAVO PAREGGIO CONSECUTIVO DEI NERAZZURRI IN CHAMPIONS LEAGUE

Inter, doppia rimonta alla Dinamo

Gli ucraini imbrigliano bene i milanesi che non riescono a imporre il loro gioco

MILANO L'Inter non ha statura europea ed è stata messa in serie difficoltà dalla Dinamo di Kiev che ha sfiorato il colpo grosso a San Siro. Continua così il digiuno nerazzurro in Champions (ultima vittoria il 22 ottobre 2008. Inter-Anorthosis 1-0, gol di Adriano). Il pareggio con gli ucraini rende sempre più problematica la qualificazione dei nerazzurri che dovranno giocare in trasferta contro Dinamo e Barcellona. E ora anche il Rubin Kazan è entrato in lizza e la lotta è davvero incerta.

La brutta partenza dell'Inter è stata inversamente proporzionale a quella, molto determinata degli ucraini. La difesa nerazzurra, lenta e poco tempestiva, ha rischiato di capitolare al 3': Yarmolenko, a un metro dal palo, non è riuscito a infilare. Ma dopo l'incredibile errore, la Dinamo è passata, un minuto dopo su una punizione da sinistra respinta dalla difesa: la palla è capitata al limite sui piedi di Mikhalik che ha sparato rasoterra mandando sul palo interno e poi in rete. A questo punto l'Inter, disperata per la brutta piega presa dalla partita, si è buttata avanti e ha inevitabilmente regalato spazi agli ucraini. Milevskiy non ha colpito ancora per poco al 10'. Al 26' Shevchenko di testa su traversone da destra di Eremenko (malissimo Chivu) è finito fuori d'un soffio. Pareggio dell'Inter al 35': in contropiede Lucio ha dato a Stankovic che ha infilato rasoterra da 25 metri Bogush in uscita.

INTER 2
DINAMO KIEV 2

MARCATORI: pt 5' Mikhalik, 35' Stankovic, 40' Lucio (aut); st 2' Samuel.
INTER (4-3-2-1): Julio Cesar, Maicon, Lucio, Samuel, Chivu, Zanetti, Cambiasso (st 40' Materazzi), Muntari (st 1' Suazo), Stankovic (st 40' Vieira), Sneijder, Etòo. All. Mourinho.
DINAMO KIEV (4-2-3-1): Bogush, Eremenko, Khacheridi, Almeida, Magrao (st 25' Betao), Mikhalik, Vukojevic, Shevchenko, Ninkovic (st 24' Gusev), Yarmolenko, Shevchenko, Milevskiy (st 48' Kravets). All. Gazzaev.
ARBITRO: Atksinson (Inghilterra).

Stankovic e Lucio esultano dopo l'1-1

Ma il brasiliano poco dopo ha sbagliato e ha provocato un angolo da sinistra e, sul cross conseguente, ha infilato di testa nella sua porta. Tutto da rifare.

Per fortuna l'Inter rimedia subito: al 2' della ripresa angolo da destra di Sneijder, Samuel di testa insacca nell'incrocio dei pali più lontano. La squadra di Mourinho appare trasformata e capisce di poter vincere ma, passata la buriana, la Dinamo riequilibra l'inerzia del gioco. Insomma, il gol nerazzurro sembra possibile, ma è Lucio a salvare su Ninkovic lanciato in profondità al 21'. Questo per dire che la partita rimane sostanzialmente sempre in bilico. Al 28' un incredibile buco di Lucio a 20 metri dalla porta mette in moto Shevchenko che, ormai disabituato a segnare, tira fuori solo davanti a Julio Cesar in uscita disperata. Una punizione dell'ex milanista bassa, vicino al palo di destra del portiere neraazzurro viene neutralizzata in tuffo, l'Inter va in affanno e cala. Quando Suazo al 40' sbaglia da due passi il pallone del 3-2 dopo un cross di Zanetti dal fondo, si capisce che non c'è più nulla da fare. Ora l'Inter è ultima e deve vincere sempre e sperare.

Questi i risultati delle altre partite del terzo turno di Champions League giocate ieri: Barcellona- Rubin Kazan 1-2, Liverpool-Lione 1-2, Rangers-Unirea Urziceni 1-4, Stoccarda-Siviglia 1-3, Az Alkmaar-Arsenal 1-1, Olympiakos-Standard Liegi 2-1.

OTTIMO 3-4 A BUDAPEST

Avvio al fulmicotone, la Fiorentina travolge il modesto Debreceni

DEBRECENI 3
FIORENTINA 4

MARCATORI: pt 2' Czvitkovics, 6' Mutu, 9' Gilardino, 20' Mutu, 28' Rudolf, 37' Santana; st 43' Coulibaly.
DEBRECEN (4-4-1-1): Poleksic, Leandro, Komlosi, Meszaros (pt 30' Szelesi), Bodnar, Czvitkovics, Kiss (st 42' Laczko), Varga, Szakaly (st 12' Dombi), Coulibaly, Rudolf. All. Herczeg.
FIORENTINA (4-2-3-1): Frey, Comotto, Gamberini, Dainelli (st 10' Natali), Pasqual, Zanetti (st 8' Montolivo), Donadel, Santana (pt 23' Jorgensen), Mutu, Vargas, Gilardino. All. Prandelli.
ARBITRO: Thompson (Scozia).
NOTE: ammoniti Donadel, Rudolf, Bodnar.

BUDAPEST La Fiorentina passa a Budapest nel terzo turno del girone e di Champions League e compie un buon passo in chiave qualificazione. Battuto 4-3 il Debreceni al termine di una partita bella, spettacolare e meritatamente vinta dai viola. Inizio scoppiettante e i padroni di casa alla prima occasione passano in vantaggio: cross dalla sinistra di Verga Czvitkovics infila Frey. La Fiorentina reagisce alla grande e al 6' Mutu trova il pareggio: palla in mezzo da destra di Dainelli e diagonale al volo del rumeno che non dà scampo. All'8' Vargas finalizza una bella azione di prima con un sinistro potentissimo da fuori che si stampa sulla traversa. Al 10' Fiorentina in vantaggio: Mutu mette in mezzo, Gilardino controlla e infila all'angolino. Il tris arriva al 20': Gilardino conserva il pallone in area tra due difensori e serve indietro Mutu, gran destro, palo-rete. Al 28' il Debrecen accorcia le distanze con un gran gol di Rudolf che da sinistra mette il pallone all'incrocio dove Frey non può arrivare. Al 37' poker della Fiorentina: cross di Vargas da sinistra, conclusione di Mutu respinta del portiere, arriva Santana che con l'esterno sinistro infila nell'angolo basso. Nella ripresa meno emozioni, anche se ci sono numerosi capovolgimenti di fronte. Ma al 43' il Debreceni fissa il risultato: punizione dalla destra di Bodnar e colpo di testa in anticipo in area di Coulibaly che insacca.

Livorno affidato a Cosmi, se ne va Vittorio Russo Bologna, arriva Colomba

LIVORNO «Sono felice ma anche consapevole delle difficoltà. Ora c'è solo da mettersi a lavorare e far parlare il campo». Serse Cosmi torna su una panchina di serie A dopo quasi tre anni e lo fa percorrendo la strada più rischiosa: quella di Livorno, ultimo in classifica dopo otto giornate - tre punti e nessuna vittoria - e con un presidente mangia-allenatori come Aldo Spinelli, che di fronte ai risultati negativi non ha esitato a cacciare neppure il suo pupillo Gennaro Ruotolo. Con l'arrivo di Cosmi si chiude definitivamente anche la parentesi toscana di Vittorio Russo, il triestino esordiente in serie A a 70 anni per fare il tutor di Ruotolo, ancora sprovvisto del patentino da allenatore. Il tecnico ieri ha guidato l'ultimo allenamento e salutato la squadra.

Anche a Bologna si cambia: con una nota diffusa sul proprio sito dopo le 21, la società ha comunicato l'esonero di Papadopulo e contestualmente l'arrivo di Franco Colomba. Un esonero annunciato ormai da qualche giorno e che è diventato inesorabile dopo la sconfitta di domenica a Napoli.

LE GARE DI OGGI

Il Diavolo al Bernabeu

Il Milan a Madrid ritrova un Kakà spietato

L'ex di lusso avverte: «Se ci daranno un rigore contro i rossoneri non avrò timori, lo tirerò io»

MADRID «Io ci credo. In questi scenari questa squadra trova sempre qualcosa di più. In questi scenari il Milan c'è, e questo è lo scenario più bello». Così il tecnico rossonero Leonardo ieri prima dell'allenamento al Santiago Bernabeu, dove stasera si giocherà la sfida di Champions League con il Real Madrid.

Il brasiliano ha sottolineato che le due squadre si conoscono molto bene e si rispettano. «Questa partita arriva forse nel momento più positivo per noi - ha aggiunto -. La vittoria con la Roma ci ha dato tanta carica, anche per il modo in cui abbiamo vinto».

L'allenatore del Milan ha perso per un attimo il suo aplomb quando un giornalista gli ha riferito delle scommesse che girano su quanti gol incasserà il Milan a Madrid. «Dov'è che gira questa voce?», ha detto.

E su Clarence Seedorf, che ai media spagnoli avrebbe parlato di un Milan fuorigioco per la vittoria in Champions, Leonardo ha replicato: «Non credo che Seedorf l'abbia detto, conoscendolo. Quando il Milan trova il suo gioco e la sua identità è sempre stato presente nella fase finale degli ultimi anni».

Leonardo non esclude di riproporre contro il Real Madrid la formazione vista nel secondo tempo contro la Roma in campionato, con Seedorf, Ronaldinho, Pato e Inzaghi. «Devo pensare», ha ripetuto più volte rispondendo ai giornalisti. L'allenatore rossonero ha sottolineato che con il rientro di Borriello ha tutti gli attaccanti a disposizione e che vede nei suoi uomini «una disponibilità assoluta» ad essere schierati a ruoli diversi di partita in partita.

Tra gli avversari c'è un ex di lusso. Ed è sincero fino a sembrare spietato, il Kakà di Madrid. Pronto a buttare fuori il Milan dalla Champions League il più presto possibile, cominciando da oggi. Pronto a segnare al suo vecchio amore, anche su rigore se necessario. Niente affatto disposto a una finale con i rossoneri, che il Real giocherebbe in casa. Il ragazzo d'oro brasiliano si è mostrato così alla stampa italiana (e spagnola) alla vigilia del Partido - La Partita -, per lui anche una prova di emozioni a pochi mesi dall'addio all'Italia.

Tuta bianca e nera, sorriso gentile, concetti chiari. «Sarebbe importante eliminare una squadra come il Milan, che nei momenti importanti della Champions poi esce sempre fuori, e finire primi nel girone», è il primo messaggio. Kakà spera di segnare, ma nel caso non esulterà. Cristiano Ronaldo non ci sarà, quindi un eventuale rigore lo tirerà lui. «Ho rispetto per la storia del Milan - concede -. Non so come reagirò in campo, è la prima volta che gioco contro una ex squadra. Ma sono un professionista e farò del mio meglio». Una finale contro il Diavolo al Bernabeu? «Preferisco di no», risponde secco Kakà.

Kakà, il grande ex della gara di stasera tra il Real Madrid e il Milan

Leonardo può riproporre Seedorf, Ronaldinho, Pato e Inzaghi insieme

FERRARA PREPARA ADEGUAMENTI

La Juve con il Maccabi può solo vincere

TORINO Vincere è un obbligo. Ciro Ferrara è costretto ad ammetterlo, perchè per lui parlano i numeri. Due punti in due gare in Champions, in terza posizione staccati di due lunghezze da Bayern e Bordeaux, ai bianconeri non restano alternative per evitare di uscire anzitempo dalla competizione. E il nome dell'avversario, Maccabi, non ammette alibi.

Ma c'è una crisi strisciante alle spalle, con tre punti in quattro partite in campionato e Ferrara riparte proprio da qui: «Si è parlato di cambiare modulo, ma questo può dipendere sia dal fatto che il precedente ha accusato problemi, ma anche dalla caratteristica dell'avversario». Bugia, perchè il Maccabi è squadra modesta e presenta un classico 4-4-2. La verità è che Felipe Melo da solo davanti alla difesa non ha offerto garanzie. Ferrara potrebbe optare per un passaggio soft, con Sissoko e Melo vicini a fare da frangiflutti, Poulsen a recuperare palle per Diego e ancora due punte in attacco, anzichè una con un centrocampista d'appoggio in più.

Il Maccabi non è un avversario blasonato e per di più gli manca l'uomo migliore, Katan, ma Ferrara e Buffon invitano a non sottovalutare gli israeliani: «Hanno sfiorato il gol più volte a Bordeaux, dove hanno perso solo negli ultimi minuti».

SOLO UNA LIEVE FLESSIONE NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ DELLA SQUADRA

Triestina, il pubblico resiste a quota 6mila

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Nonostante la classifica non certamente felice e le difficoltà di questa prima parte di campionato, la Triestina non ha perso il pubblico che le aveva dato fiducia a inizio anno, se non in minima parte. Ma che serpeggiasse in casa alabardata un fondato timore a riguardo, si era percepito dalle parole di Fantinel durante la presentazione del nuovo tecnico Mario Somma, quando il presidente aveva affermato che i circa 800 abbonati in più e il pubblico comunque più numeroso dello scorso anno si aspettavano di vedere qualcosa di molto diverso nelle prime partite. Insomma, Fantinel riconosceva il maggior credito dato dai tifosi agli alabardati rispetto alla scorsa stagione, ma c'era anche la grande preoccupazione di aver perso parte di quegli aficionados. Adesso si può dire che la paura, almeno per il momento, è passata: contro il Gallipoli sono stati quasi mille i paganti (974 per la precisione).

Insomma allo stadio erano circa seimila i presenti, proprio come contro l'Albinoleffe. Del resto proprio contro i seriani era già arrivato il conto dei danni per il brutto inizio di stagione: ovvero 500 paganti in meno rispetto alle prime partite, quando allo stadio le presenze erano state sempre 6.500 circa. Ma adesso l'emorragia pare frenata, anche grazie alla scossa ricevuta da tutto l'ambiente per il cambio di panchina. In ogni caso, riuscire a tenere la linea dei seimila è comunque un buon risultato, soprattutto nel contesto di questa serie B, nella quale la Triestina figura tra i primi posti riguardo a numero di spettatori.

ABBONATI Gli abbonati alabardati di quest'anno sono quasi 4800 (dal bollettino diramato a fine gara che recita sempre la cifra di 5022, bisogna togliere accrediti e ingressi omaggio). Il salto di circa novecento abbonati in più rispetto allo scorso anno, ha permesso alla società alabardata di vantare il quinto posto in B in questa speciale classifica. Davanti a lei solo Torino (9.434), Cesena (8.175), Vicenza (5.629) e Reggina (5.184). Tutti gli altri viaggiano alle spalle.

PRESENZE La Triestina aveva iniziato molto bene anche sul piano delle presenze totali, con circa 1500 paganti a partita. Poi, come detto, il calo contro l'Albinoleffe, contenuto comunque nel match col Gallipoli.

Tirando le somme, l'Unione finora viaggia con una media di 6345 spettatori a partita occupando il sesto posto in classifica. Rispetto alla classifica abbonati, supera la Reggina (che con 6316 paga la pessima partenza) ma si fa sorpassare da Salernitana (8343) e Padova (6468).

Michael Agazzi ormai è uno dei beniamini del Rocco

IERI DOPPIO ALLENAMENTO

Tifosi in trasferta a Padova Gissi e Pani ancora out

TRIESTE Prosegue la preparazione degli alabardati in vista della trasferta di Padova (si gioca sabato alle 15.30), prima delle tre gare che attendono l'Unione in sette giorni. Ieri doppio allenamento: nella mattinata la seduta è stata dedicata soprattutto alla parte atletica, mentre nel pomeriggio sul campo di Opicina c'è stato più spazio per la tattica. Mentre Principalli è ovviamente fermo per la doppia lesione al polpaccio, continuano a lavorare a parte Cossu, Pani e Gissi. In vista di sabato c'è qualche speranza per Cossu, che lamenta un problema muscolare. Per quanto riguarda gli altri, da registrare un dolore al ginocchio per Scurto, da valutare in questi giorni. Intanto dalla Lega calcio è arrivata la notizia che alla società alabardata è stata comminata un'ammenda di tremila euro, perché durante la gara sono stati rivolti reiteratamente dai tifosi delle espressioni insultanti a un assistente. Ma la trasferta di Padova preme alle porte e anche i tifosi alabardati si preparano al derby di sabato allo stadio Euganeo: il centro di coordinamento organizza infatti una gita in pullman per la trasferta patavina. Il costo è di 18 euro per i soci e di 20 euro per i non soci. Vanno inoltre aggiunti 12,50 euro per i biglietto d'ingresso allo stadio. Per maggiori informazioni telefonare allo 040382600. *(a.r.)*

INCONTRO A ROMA CON IL PROJECT MANAGER UVA. ANCHE IL "FRIULI" È UN'INCOGNITA

Europei 2016, Trieste spinge il Rocco

Problemi di capienza e mancano i box per i vip. L'assessore Lippi: «Poche chances ma stiamo lavorando»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Il "Bengodi" dei Mondiali del '90 non c'è più ma l'Italia torna in pista per organizzare gli Europei di calcio del 2016.

E la prima mossa di chi ha l'onere di conquistare l'evento è stata quella di ripartire dai 12 stadi che hanno ospitato quell'edizione che è rimasta negli occhi degli italiani.

Ma non tutto è deciso e anche Trieste, con il suo stadio Rocco che nel '90 non c'era, si è fatta avanti. Come alternativa allo stadio Friuli. «Le chanches sono poche - dice senza giri di parole il vicesindaco e assessore allo Sport Paris Lippi - ma noi ci stiamo provando e i nostri tecnici sono al lavoro».

Stavolta, per adeguare gli impianti nel caso di aggiudicazione dell'evento l'intervento pubblico sarà soft (solo per ammortizzare gli interessi dei mutui).

I soldi e gli interventi a pioggia al momento non ci sono. Ci dovranno pensare i privati. Peccato che dei dodici impianti presi in considerazione (9 titolari e tre riserve) ben tre (Firenze, Genova e Bologna) non rispondano alle norme dell'Uefa e quindi dovranno puntare su nuove strutture da costruire da zero. E anche lo stadio Friuli di Udine, in procinto di essere restaurato dopo l'accordo tra Pozzo e l'amministrazione friulana, è ancora un punto di domanda. Per il restyling servono 30 milioni, una cifra non da poco da reperire anche se in partnership pubblico-privato.

E così Trieste si è mossa in queste settimane quantomeno per partecipare alla volata che durerà all'incirca quattro mesi. Tra la fine di ottobre e i primi mesi di novembre le amministrazioni proprietarie degli impianti e le società che aspirano a diventare proprietarie di quelli futuri devono presentare i nuovi progetti e soprattutto la loro sostenibilità.

Entro il 15 febbraio la Federcalcio e il suo project manager Michele Uva dovranno inoltrare il dossier all'Uefa.

E la scorsa settimana l'assessore allo Sport Paris Lippi ha incontrato a Roma proprio Michele Uva. Per offrire allo staff organizzativo la disponibilità di Trieste e del suo impianto abbastanza moderno, ma che mostra già alcuni acciacchi, e per capire quali siano i requisiti di base richiesti dall'organismo europeo. E poiché la corsa del Rocco ha quale principale concorrente il Friuli di Udine (o quello che sarà il nuovo impianto) il primo paletto a favore dei cugini friulani è l'appeal della società (l'Udinese) in campo internazionale.

Detto questo, al Rocco mancano almeno due requisiti richiesti dalla Uefa e quindi dal comitato della Figc. Gli stadi che dovrebbero ospitare la fase finale degli Europei di calcio devono avere una capienza di 30 mila posti netti. A questi vanno aggiunti circa tremila posti destinati alla stampa e alle autorità. Attualmente al Rocco mancano proprio quelle tremila postazioni.

Una mancanza alla quale probabilmente in qualche modo si potrebbe ovviare (prima delle nuove norme di sicurezza il Rocco era omologato per 35 mila spettatori). Gli stadi poi dovrebbero essere dotati di almeno 20 box (quelli che i vip affittano a colpi di migliaia di euro nei più prestigiosi stadi inglesi). Su questo fronte esiste un limite strutturale e uno di opportunità.

Come utilizzare questi spazi in futuro in uno stadio che ospita una società che milita in serie B e comunque che è espressione di un territorio poco vivace dal punto di vista imprenditoriale? I vip che hanno sottoscritto l'abbonamento per la stagione della Triestina (quello da mille euro) sono poco più di una ventina.

Insomma i limiti del Rocco e del peso calcistico di Trieste sono evidenti. L'importante è non lasciare nulla di intentato.

Una panoramica dello stadio Nereo Rocco

Lo stadio Friuli di Udine in lizza per ospitare gli Europei

E la giunta udinese stanzia 12.500 euro

UDINE La giunta del comune di Udine ha autorizzato un prelievo dal Fondo di riserva di 12.500 euro a copertura di un incarico professionale per la stesura di un progetto di adeguamento dello stadio di calcio "Friuli".

L'intervento sul principale impianto sportivo della città si renderà necessario per rispondere alle richieste avanzate dalla Federazione italiana gioco calcio, che ha inserito il "Friuli" nel lotto degli stadi destinati a sostenere la candidatura italiana agli Europei di calcio del 2016.

» IN BREVE

VELA. TRANSOCEANICA

Soldini recupera ben 9 posizioni

Giovanni Soldini

ROMA Raffiche di vento a 60 nodi in prua e mare forza 10: è stata una nottata difficile quella che Giovanni Soldini e Pietro D'Alì hanno trascorso a bordo di Telecom Italia nella Solidaire du chocolat, la transoceanica in doppia da Francia a Messico. Nonostante la tempesta nella notte le coppia italiana ha guadagnato nove posizioni sugli avversari: Telecom Italia naviga in con 25 nodi da ovest, a 40 miglia dal primo, Cheminees Poujoulat di Jourdren-Stamm, e a 45 dal secondo, Pole Santè Elior-Mistral Loisirs di Bouchard-Krauss. Soldini e D'Alì hanno passato il fronte della violenta depressione che ha colpito nella notte la flotta dei Class 40 impegnati nella transoceanica.

ATLETICA. IL QUARANTENNALE

A New York oltre 40mila maratoneti

Oltre 40mila a New York

NEW YORK La maratona più famosa del mondo compie 40 anni e New York si prepara a festeggiarla. La partenza è fissata, come di consueto, la prima domenica di novembre: ai nastri di partenza, sul ponte Verrazano, si presenteranno per l'edizione 2009 in 42.000. Il via sarà in tre diversi scaglioni al fine di evitare un'eccessiva congestione: fra i partecipanti la vincitrice dello scorso anno Paula Radcliff, che tenterà l'impresa di conquistare il quarto alloro. Fra i vip in gara la cantante Alanis Morissette, che correrà in sostegno di Maasai Wilderness Conservation Trust, e l'ex star della fiction Er Anthony Edwards (il dottor Greene), che gareggerà per raccogliere fondi per Shoe4Africa.

PRIMO SUCCESSO TRIESTINO TRA I DISABILI

Giochi studenteschi per 3mila a Lignano

LIGNANO Assegnate ai Giochi sportivi studenteschi di Lignano Sabbiadoro le prime medaglie. Sono andate alle staffette di Toscana, Sicilia, Marche, Lombardia e Piemonte impegnate nella 4x50 mista di nuoto. La medaglia d'oro nella 4x50 femminile è stata vinta dalla Toscana con Gentili, Gialdini, Nazzarri e Nardini che hanno stabilito il tempo di 2'08"71. Le toscane hanno preceduto Sicilia e Marche. Nell'analoga staffetta maschile primo posto per la Sicilia. Saccone, Notararigo, Nasca e Mammola hanno ottenuto il tempo di 1'55"43. Precedendo il Piemonte e la Lombardia. Le gare si sono svolte presso lo stadio del nuoto della Ge.Tur di Lignano che ha accolto più di 3mila atleti provenienti da tutte le regioni italiane.

Le gare si svolgono presso gli impianti del centro Ge.Tur., ma anche, per gli sport di squadra, alla palestra delle scuole medie di Lignano. Per la pallamano si va anche fuori città (Udine, Latisana e Campoformido) e anche fuori provincia, come a San Vito al Tagliamento. La regina atletica leggera ha trovato la sua casa allo stadio Teghil. Ieri sera la cerimonia di apertura nel palasport della Ge. Tur. con Chiara Cainero.

Tra gli sport che hanno suscitato particolare interesse c'è il badminton, la disciplina simile al tennis che si pratica con le racchette piccole e il volano. Nella categoria F5 maschile ha gareggiato il Liceo Galilei, che però ha perso 4-0 contro il Liceo Severi di Salerno. Nel girone E maschile la squadra del Galilei è stata battuta per 3-1 e per 3-2 dal Leonino di Terni e dal Belluzzi di Brindisi.

Atletica leggera. Nei 110 ostacoli il migliore delle batterie è stato Alessandro Jurig del Duca degli Abruzzi di Gorizia, con il tempo di 15"14. Alberto Gasparin del Grigoletti di Pordenone ha vinto la batteria nel salto in alto con 1,78 qualificandosi per la finale. Nel peso si sono qualificati in finale Graziano De Marco dell'Itas D'Annunzio di Gorizia e Gabriele Degano del Malignani di Udine.

Nei 100 metri donne si è qualificata per la finale Caterina Primavera dell'Oberdan di Trieste con il tempo di 13"19, preceduta da Sandra Cellamare del Pujatti di Pordenone (12"67). Nelle batterie dei 100 ostacoli si è qualificata per le semifinali Monica Benolli dell'Oberdan di Trieste.

Nel salto in lungo grande qualificazione alla finale (col quarto salto) per Caterina Parnici (5m20) iscritta al Carducci. Nel lancio del disco donne qualificata alla finale Giorgia Barbazza del Galvani di Cordenons (Pordenone) con la misura di 31"01.

Nuoto. Nei 50 metri dorso in finale Valerio Rasi delle Filandiere di San Vito al Tagliamento.

Pallamano. Grande vittoria del Friuli Venezia Giulia che ha sconfitto la Liguria 26-11. Nel torneo femminile la squadra regionale ha superato 10-5 l'Abruzzo.

Pallavolo. Tra le donne nulla da fare per la selezione regionale femminile sconfitta 3-0 dall'Umbria con parziali 21-25, 23-25, 33-35. Nel volley maschile la selezione regionale ha superato la Liguria per 2-1.

Diversamente abili. Nell'atletica leggera campione italiano dei 1000 metri è il triestino Giovanni Battigelli che ha coperto la distanza in 3'44"33. Studia al Carducci. Giulia Rossi, del Torricelli di Maniago, ha vinto il titolo italiano di vortex DIR (la freccia di plastica) lanciandolo a una distanza di 12 metri 98. Lara Culot, dello Slataper di Gorizia, ha vinto il titolo nel lancio del vortex HFD, con la misura di 13 metri e 12.

Rosario Padovano

Muore in uno schianto un ginnasta al top

MOSCA Il ginnasta russo Yury Ryazanov è morto in un incidente automobilistico, appena cinque giorni dopo aver vinto la medaglia di bronzo nel concorso generale ai mondiali di Londra, giovedì scorso. Ryazanov, 22 anni, era alla guida della sua vettura su una strada a scorrimento veloce della sua città, Vladimir, circa 200 chilometri a est di Mosca, quando si è scontrato frontalmente con un altro veicolo ed è deceduto sul colpo. L'atleta, appena rientrato in patria dal mondiale di Londra, era considerato uno dei ginnasti più promettenti ed era campione russo della specialità.

MOTOMONDIALE. DUE GARE ALLA FINE

"Vale" Rossi non vuole sorprese: «Chiudiamo il discorso a Sepang»

ROMA Penultimo appuntamento, ma potrebbe essere quello decisivo.

È quanto si augura Valentino Rossi, pronto a chiudere il discorso Mondiale già a Sepang nel Gp della Malesia. Una stagione da incorniciare, la migliore della propria storia, per il Fiat Yamaha Team, con il «dottore» e Jorge Lorenzo che hanno conquistato 10 delle 15 gare disputate quest'anno e non vi è stato un solo Gran Premio in cui uno dei due non sia salito sul podio.

In Malesia Rossi può giocarsi il suo primo match point, la sua prima possibilità di vincere il nono titolo di campione del mondo.

Il secondo posto conquistato la scorsa domenica in Australia, ha fatto sì che ora il suo vantaggio sul compagno di squadra sia di 38 punti.

Gli basterà mantenere un vantaggio di 25 punti dopo la gara di Sepang.

«Il secondo posto di Phillip Island è stato oro per noi in termini di punti e ora andiamo in Malesia, un'altra delle mie piste preferite, dove mi giocherò il primo match point - ha spiegato Rossi -. Naturalmente può accadere di tutto ma è un'ottima pista per me e in generale per Yamaha, quindi sappiamo di avere buone possibilità. Abbiamo lavorato in modo assolutamente brillante in Australia e sappiamo che se saremo in grado di fare lo stesso a Sepang, allora avremo un altro buon fine settimana. Non vi è alcuna possibilità di rilassarsi: tutti sono molto concentrati, motivati ed entusiasti, e il nostro obiettivo numero uno per il fine settimana è quello di cercare di chiudere il campionato. Faremo del nostro meglio e poi vedremo dove saremo domenica notte».

Valentino Rossi

JUDO. LA RAGAZZA DELL'SGT DA DOMANI A PARIGI

Elisa Marchiò ai Mondiali under 20

Elisa Marchiò

TRIESTE Elisa Marchiò stata selezionata e fa parte della squadra azzurra che, a partire da domani e fino a domenica 25 ottobre gareggerà nello Stade Pierre De Coubertin di Parigi per il Campionato del Mondo riservato alla categoria under 20.

La notizia era nell'aria, ma la conferma ufficiale è stata data dalla Commissione Nazionale per l'Attività Giovanile composta da Nicola Moraci, Laura Di Toma e Raffaele Toniolo, che ha annunciato i 14 nomi che compongono la squadra azzurra in vista di questo importnate appuntamento internazionale, fugando così ogni dubbio.

A poco più di un mese dal Campionato d'Europa U20 che si è disputato a Yerevan (ARM) dunque, la triestina Elisa Marchiò si appresta ad affrontare anche l'esperienza di un mondiale. «Elisa è la prima ragazza del judo regionale ad affrontare un campionato del mondo juniores - ha detto Monica Barbieri, tecnico della Marchiò da sempre - ed è certamente un'esperienza importante per un'atleta al suo primo anno nella classe juniores».

La Marchiò infatti, compirà 17 anni il 27 ottobre prossimo ed a Parigi potrebbe anche vantare il record di atleta più giovane di tutto il campionato, ma non è certo quello il risultato sul quale la Barbieri si concentra.

«A livello nazionale abbiamo ottenuto soddisfazioni importanti, ma sul piano internazionale è tutt'altra musica, anche perché stiamo ancora lavorando per mettere a punto dei parametri nel rapporto peso/forza che richiedono impegno e tempo. Il percorso di Elisa non è stato certamente agevolato dalle vicissitudini societarie di questi mesi, tutte cose che l'hanno molto coinvolta e turbata. Ritengo sia il momento giusto anche per ringraziare il Judo Club Ken Otani, se siamo in partenza per Parigi è anche grazie alla Società del Maestro Palmiro Gaio che, nei limiti di spazi e orari che già hanno, ci ha concesso disponibilità . E questo mi fa particolarmente piacere, perché è un cerchio che si chiude, in quanto io stessa provengo da là».

Assieme alla triestina Elisa Marchiò che gareggerà domenica 25 nei +78 kg, fra i 14 partenti c'è anche il pordenonese Pablo Tomasetti, che sarà impegnato invece nei 90 kg in programma sabato.

Enzo de Denaro

FORMULA UNO. MERCATO PILOTI

La Toyota punta su Raikkonen

LONDRA Si profilano già le composizione delle principali squadre che parteciperanno alla prossima stagione di Formula Uno. L'ingaggio di Alonso da parte della Ferrari ha aperto una serie di combinazioni nel mercato dei piloti.

Kimi Raikkonen in coppia con Jarno Trulli: è questo il duo di piloti che la Toyota vorrebbe schierare al via della prossima stagione. Lo ha ammesso il presidente della scuderia giapponese, John Howett, alla "BBC".

«Non vogliamo giocare troppe partite, abbiamo messo sul tavolo ciò che possiamo mettere e ciò che pensiamo sia un'offerta seria per il mercato attuale», spiega Howett riferendosi alla proposta fatta a Raikkonen, in uscita dalla Ferrari dopo l'ingaggio di Fernando Alonso da parte del team di Maranello.

L'ex campione del mondo ha già dichiarato che accetterebbe offerte da team in grado di vincere (e le ultime voci avallavano un'ipotesi McLaren), altrimenti sarebbe pronto a rimanere fermo. Ma Howett non molla la presa.

«Penso davvero che potremmo lavorare bene con lui, dandogli una macchina veloce. Noi - continua - abbiamo sempre avuto ottimi rapporti con i piloti scandinavi nel rally». Per quanto riguarda il capitolo Trulli il pugliese va verso la casa giapponese. La Toyota, pronta a lasciare partire Timo Glock, ha presentato al pilota abruzzese un'offerta per la prossima stagione. «Penso che Jarno non sia dispiaciuto dell'offerta sul lato finanziario, ma le altre questioni riguardano punti del contratto che dal nostro punto di vista non sono negoziabili. Jarno - conclude Howett - potrebbe guidare qui l'anno prossimo ma non è ancora tutto chiaro».

L'ALLENATORE GORIZIANO È IL DECANO A LIVELLO NAZIONALE

Zorzi: a 74 anni ho ancora fame di basket

Stasera terrà una lezione al master per coach. «Voglio trasmettere la mia passione»

La presentazione (Bonaventura)

di LORENZO GATTO

TRIESTE È il grande guru della pallacanestro nazionale, uno dei migliori e più longevi tecnici italiani con oltre mille presenze in panchina distribute nei campionati di serie A1 e A2. Tonino Zorzi, per tutti semplicemente il Paron, ha allenato a Gorizia, Padova, Napoli, Venezia, Siena, Reggio Calabria, Pavia, Montecatini, Pesaro, Avellino e Ferentino lasciando ovunque un ottimo ricordo di sè.

Non è un caso che a 74 anni suonati continui ad avere con il mondo del basket, il suo mondo, un rapporto privilegiato. Nelle ultime stagioni ha condiviso una piccola parte del suo lungo cammino professionale con Matteo Boniciolli che lo ha voluto con sé prima ad Avellino e poi alla Virtus Bologna. Fermo dopo l'operazione al tendine d'achille che lo ha costretto a quattro mesi di riposo assoluto, Zorzi è tornato in pista e dopo aver assistito domenica scorsa al match casalingo dell' Acegas contro Osimo questa sera alle 21, nella sede di via Locchi, sarà il relatore del master che la Pallacanestro Trieste ha organizzato per la formazione di giovani allenatori.

«Considero un privilegio poter trasmettere ai giovani la passione che ho per questo sport» ci racconta il Paron che proprio a Trieste, erano i primi anni cinquanta, ha cominciato a interessarsi alla pallacanestro. «In città - ricorda - giocavano quattro quadre: la Ginnastica Triestina, la Polizia Civile, il San Giusto e la Lega Nazionale. Con alcuni amici andavamo nella palestra della Valle a veder giocare la Lega e, sulla balaustra, con un coltellino, segnavamo i tiri che sbagliava l'americano Peatz. Un gran giocatore, se andate a controllare di tacche sul legno non ne troverete molte».

Cominciò da lì il percorso lungo più di cinquant'anni che lo ha visto attraversare in lungo e in largo la penisola. «I momenti più belli li ho vissuti a Venezia, Napoli e Reggio Calabria - ricorda - ma devo dire che da ogni esperienza, positiva o negativa che sia stata, mi porto dietro ricordi importanti. La cosa più gratificante è che a distanza di anni il legame con i giocatori non si è interrotto».

Rapporti vecchi e nuovi, come quello strettissimo instaurato da qualche anno con Boniciolli. «Con Matteo ci siamo capiti subito - sottolinea - sarà perché abbiamo caratteri diversi e ci integriamo bene. So quanto tiene a Trieste e sono contento perché nella sua città sta facendo davvero un buon lavoro». Giudizio lusinghiero che coinvolge anche la squadra e la città. «Della partita di domenica mi sono piaciute due cose: il pubblico che anche nei momenti peggiori è rimasto vicino alla sua squadra e un gruppo giovane che ha le potenzialità per fare un buon campionato. La situazione del basket regionale è quella che è, seguire la strada tracciata da Matteo può essere la ricetta per tornare ai vecchi fasti».

Un commento che è anche una dichiarazione di intenti. «Non guardo al passato ma al presente e al futuro - conclude Zorzi - se ci fosse bisogno di dare una mano per rilanciare il basket regionale partendo dalle fondamenta sono a disposizione».

Il «Paron» Tonino Zorzi insieme a Matteo Boniciolli

BASKET SERIE C DILETTANTI

Jadran, ecco lo sponsor per iniziare la risalita

Si chiamerà Quibik Caffè Il tecnico Grbac spera nell'immediata ripresa

TRIESTE Anche Matteo Boniciolli, il consulente della Pallacanestro Trieste, è intervenuto alla vernice della formazione dello Jadran, avvenuta la scorsa sera a Monfalcone nei locali del Kinemax. Una passerella ufficiale avvenuta con il campionato di C1 di basket giunto già alla quarta giornata e per giunta con altrettante sconfitte per la compagine carsolina, quest'anno allenata dal tecnico Drazen Grbac, propenso tuttavia ad annunciare un imminente periodo di ripresa. Lui ci crede e fa altrettanto il presidente dello Jadran, Adriano Sossi, convinto soprattutto del valore della politica di collaborazione in atto da tempo tra le società carsoline di pallacanestro, progetto a cui aderiscono Kontovel, Polet, Dom e Sokol.

Nuovo intanto lo sponsor dello Jadran per la stagione 2009-2010, si tratta del Quibik Caffè. Nel corso della cerimonia di presentazione - curata da Sergio Tavcar e con la partecipazione di Andrej Vremec, vertice dello sport sloveno nella provincia - spazio per la consueta passerella dedicata all'intero roster della prima squadra della stagione in corso.

Detto del coach Grbac, lo staff tecnico si avvale del vice Eriberto Dellisanti e di Sandi Rauber in veste di direttore Sportivo. Il comparto dei play vede ancora il «senatore» Oberdan, il capitano, classe 1972, assieme a Borut Ban (figlio d'arte, del 1992), i fratelli Ferfoglia, Kristjan e Sasa, adattabili anche da guardie, come Alex Vitez, altro erede ('89) Peter Sosic, Christian Slavec e Luca Dellisanti, il più giovane della brigata, del 1993.

Il reparto ali dello Jadran ospita Alen Semec, classe 1982, e Sasa Malalan (1989) entrambi di 194 centimetri di altezza, e Francesco Coco, 32enne, 1.86.

Tra i lunghi a disposizione di coach Grbac figura il 2.01 Marussic, il più stagionato ed esperto Peter Franco (1.98, annata '77) Ivan Bernetic, 1.95 e 17 anni in questi giorni, e Daniel Zaccaria, 20 anni, 1.96.

Francesco Cardella

ATLETICA. CORSA SU STRADA JUNIORES

Convocazione in azzurro per Viviani (Marathon)

TRIESTE L'atletica alabardata si tinge ancora d'azzurro: lo junior triestino Federico Viviani è stato convocato nella nazionale juniores impegnata al quadrangolare internazionale di corsa su strada in svolgimento ad Orleans, in Francia.

L'incontro riservato agli atleti juniores ed assoluti di Italia, Francia, Germania e Svizzera si disputa sulla distanza di 10 km. Proprio nei giorni scorsi lo junior del Marathon si è guadagnato il pass per l' importante appuntamento internazionale, ben figurando ad una gara di selezione sulla medesima distanza. Era partito con la ferma intenzione di vincere per non lasciarsi scappare la ghiotta occasione, ignorando che anche la seconda posizione gli avrebbe aperto le porte della nazionale. La vittoria purtroppo gli sfuggì e, autore comunque di un'ottima gara, si classificò al secondo posto.

La delusione iniziale si trasformò subito in gioia quando il selezionatore della nazionale gli si avvicinò battendogli la mano sulla spalla: «Bene, allora ci vediamo in Francia!». Per Viviani non è la prima esperienza azzurra, l'anno scorso era infatti stato convocato nella Nazionale under 18 di corsa in montagna. È chiaro tuttavia che questa convocazione mantiene intatto il sapore dell'esordio, considerato il significativo salto di categoria e l'approdo ad una disciplina decisamente partecipata come la corsa su strada. Viviani va quindi ad aggiungersi all'elenco di corridori triestini in azzurro arricchitosi negli ultimi anni con diversi giovani del vivaio triestino, come Andrea Seppi, Riccardo Sterni e Patrick Nasti, tutti atleti allenati dal tecnico Roberto Furlanic al quale buona parte dei meriti evidentemente è da attribuire.

Dello stesso avviso anche i vertici tecnici della Nazionale italiana che lo hanno invitato a prendere parte alla trasferta francese in qualità di tecnico; invito giunto ancora prima che Viviani fosse in odore di convocazione. Anche per lui quindi l'esordio ufficiale in azzurro per portare la sua competenza anche al servizio della Nazionale. *(a.p.)*

Il tecnico Furlanic con Federico Viviani

PATTINAGGIO ARTISTICO. TERZA ANCHE L'AQUILEIESE GIRARDI

Nella Coppa Italia bronzo della Bais, ora gli Open in Francia

TRIESTE Buone notizie per gli atleti del Friuli Venezia Giulia impegnati nei giorni scorsi nella Coppa d'Italia–Memorial Di Giuseppe di pattinaggio artistico.

Nella categoria Jeunesse femminile la goriziana Jessica Bais, tesserata con il Gradisca skating, ha conquistato la medaglia di bronzo piazzandosi dietro alla spagnola Vila e alla slovena Ozebek. Dietro alla isontina Bais si sono posizionate la Scognamiglio e la Massai.

Per quanto riguarda la categoria cadetti femminile ottimo bronzo per Gioia Girardi, atleta dell'Aquileiese, arrivata dietro a Battistin e Maronese.

Una medaglia d'oro nella Coppa Italia-Memorial Di Giuseppe è successivamente arrivata nella categoria cadetti maschile grazie ad Alberto Maffei (Pordenone) che si è imposto su Campita e Rizzo.

Grande attesa adesso per l'Open de dance di Hettange Grande in Francia che vedrà tra i tanti protagonisti per la specialità Coppie Danza categoria cadetti Erika Padovan e Stefano Piccolo (Ar Fincantieri Monfalcone), per la specialità Solo Dance divisione internazionale categoria seniores Serena Bidoli (atleta triestina appartenente alla Società Roll Club Scuola Pattinaggio Padova) ed infine per la specialità Solo Dance divisione internazionale categoria seniores che a Hettange sarà rappresentata da Valeria Zorzin del Pattinaggio Artistico Pieris.

Riccardo Tosques

Basket under 19 d'Eccellenza: Venezia Giulia a punteggio pieno

TRIESTE Terminato il girone di andata del girone rosso del campionato under 19 d'Eccellenza che vede il Venezia Giulia di Ravalico in testa alla classifica a punteggio pieno dopo il largo successo, 72-42, sul San Vito. Nell'altro incontro successo esterno dello Jadran, 64-60 sul campo del Bor. Classifica: Venezia Giulia 8, Pallacanestro Trieste 6, Jadran 4, Bor 2, San Vito 0. Prossimo turno (lunedì): Pall.Trieste-Bor, Venezia Giulia-Jadran.

Anche nell'under 17 d'Eccellenza comanda il Venezia Giulia a punteggio pieno grazie al successo in trasferta, 76-67, sul campo della Cbu. Vittorie anche per l'Aibi Fogliano sul campo dell'Azzurra di Mauro Stoch (78-45) e per la Servolana sullo Jadran di Gerjevic (70-62). Classifica: Venezia Giulia 4, Pall. Trieste, Aibi Fogliano, Cbu e Servolana 2, Jadran e Azzurra 0. Prossimo turno: Aibi Fogliano-Venezia Giulia, Pall.Trieste-Jadran, Azzurra-Cbu. Partirà a fine mese l'under 15 d'eccellenza. La prima giornata: Asar Romans-Frandoli, Pall.Trieste-Laipacco, Portogruaro-Pordenone, Don Bosco-Falconstar, Libertas- Azzurra.

La Servolana con la Virtus Friuli in vetta al torneo under 21

TRIESTE Una coppia in testa al campionato under 21 regionale dopo la seconda giornata. Comandano Virtus Friuli, a segno 72-54 nel match casalingo contro la Polisportiva Casarsa e la Servolana di coach Gregori vittoriosa sull'Intermek Pordenone. Gara bella e combattuta decisasi nei minuti finali a favore della formazione triestina che ha avuto in Medizza (18) e Polo (15) i suoi migliori realizzatori. Primo successo anche per il Bor, largo 78-46 sulla Barcolana. Classifica: Servolana e Virtus Friuli 4, Bor e Intermek Pn 2, Barcolana, Santos e Pol. Casarsa 0. Prossimo turno: Bor-Servolana, Barcolana-Casarsa, Santos-Virtus. Nel campionato regionale under 19 comandano invece in tre. Barcolana, Ardita Gorizia e Don Bosco si mantengono a punteggio pieno dopo i successi rispettivamente a spese della Goriziana (93-59), del Falconstar (92-30) e del Fogliano (66-42). Prossimo turno: Falconstar-Alba (Staranzano, 19.15), Aibi Fogliano-Barcolana (Fogliano 20), Goriziana-Jadran (Gorizia 20.15), Ronchi-Gelatopoli Ardita (Polifunzionale, 18.40), Santos-Don Bosco (Caprin, 19.45).

Emili secondo nell'ultima tappa del Trofeo Yamaha di moto

TRIESTE La pista del Mugello è stata il teatro dell'ultima uscita stagionale del Trofeo Yamaha che ha visto in lizza i triestini Mitja Emili e Andrea Spadaro: il primo si è piazzato secondo e il secondo settimo. La classifica generale ha visto Emili 5° e Spadaro 7°. Tagliato fuori dalla lotta per il titolo dopo la caduta di Misano, Emili voleva finire in bellezza. Partito con il quarto tempo di qualifica, al terzo giro era già secondo, al quinto ha annullato completamente lo svantaggio da Vigilucci che stava tentando la fuga, e al sesto è passato al comando. Emili e Vigilucci hanno allungato sugli altri e si sono contesi il successo fino alla volata finale che ha visto prevalere il toscano per soli 23 millesimi. Gran bella gara per il triestino che ha siglato il giro più veloce. L'eventuale vittoria lo avrebbe fatto risalire al terzo posto nella graduatoria generale. Alcuni episodi come la caduta di Misano e la mancanza di allenamento dovuta alla crisi di sponsor gli lasciano la consapevolezza di aver raccolto meno di quanto poteva. *(m.la.)*

Rugby: i quindicenni giuliani travolgono Oderzo 97-0

TRIESTE Rugby Trieste 2004 in campo con tutte le giovanili. Gli under 16 ottengono una netta vittoria su Oderzo 97-0. Spicca l'ex portiere della Triestina Villanovich. Gli under 18 si arrendono al forte San Donà 13-43, bene Visintin, Cannarella e Polacco. Gli under 14 vincono il triangolare al Villaggio del Pescatore battendo il Lemene 49-7 e Udine 19-14. Ok Buzan e Acampora. Buone note anche da under 10 e under 12 a S.Michele al Tagliamento.

IL PICCOLO
PREMIO FOTOGRAFICO "SCATTA LA TUA CITTÀ"
INVIA UNA FOTO E POTRAI AGGIUDICARTI UNO DI QUESTI MAGNIFICI PREMI
LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO PUBBLICATE SUL SITO www.ilpiccolo.it

PREMI FINALI

2° PREMIO
Buono acquisti
Arredamenti Paron

3° PREMIO
1 kit Pentax K200D

DAL 4° AL 10° PREMIO
Targa "IL PICCOLO"

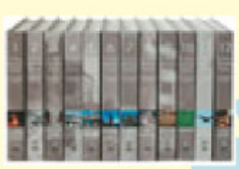
PREMI SETTIMANALI

1° PREMIO
Macchina fotografica
digitale reflex Pentax KM

2°-3° PREMIO
Litografia di Ferfoglia

4°-5° PREMIO
Macchina fotografica
digitale Fuji

6°-7° PREMIO
Buono acquisto oreficeria


8°-9°-10° PREMIO
Enciclopedia del FVG

In collaborazione con:
BCC CREDITO COOPERATIVO

Premi forniti da:
COSTA CROCIERE
PARON ARREDAMENTI
www.fotofb1.com
MANIAGO
URBANO GIOIELLERIA

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su regioni occidentali, con piogge diffuse e localmente abbondanti nel pomeriggio, specie su Liguria, Piemonte e settori occidentali di Lombardia e Emilia-Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso sulla Sardegna, con piogge o rovesci sparsi. **SUD E SICILIA:** cielo parzialmente nuvoloso su tutte le regioni ma con tendenza a intensificazione della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni diffuse anche sottoforma di rovescio più frequenti su Lombardia e Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** copertura nuvolosa estesa e consistente con piogge e rovesci diffusi e intensi. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni, con precipitazioni che risulteranno inizialmente più intense su Campania, Sicilia e settore tirrenico.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

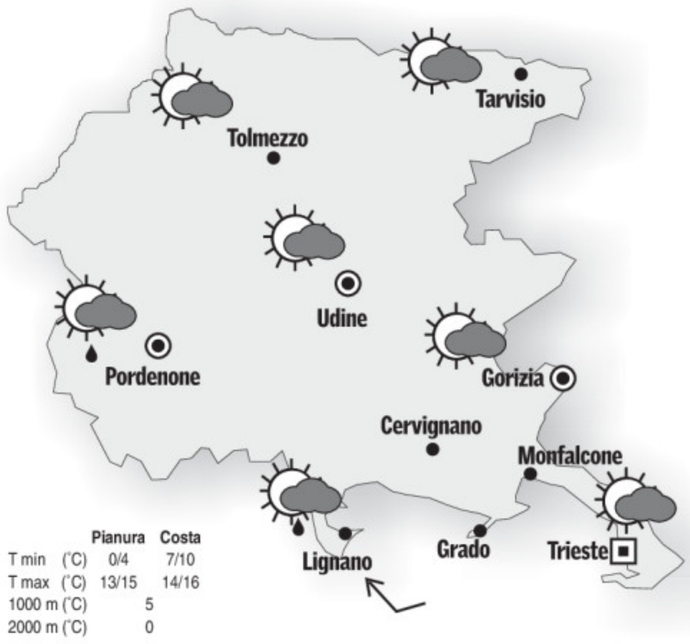
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	6,6	11,1
Umidità		45%
Vento	7 km/h da S-E	
Pressione	stazionaria	1014,8
MONFALCONE		
Temperatura	3,1	10,2
Umidità		57%
Vento	2,2 km/h da N-E	
GORIZIA		
Temperatura	-0,3	11,8
Umidità		46%
Vento	4 km/h da N-E	
GRADO		
Temperatura	3,1	10,2
Umidità		57%
Vento	2,2 km/h da N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	0,5	8,9
Umidità		69%
Vento	2 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	2,6	11,9
Umidità		47%
Vento	2 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	4,7	12,2
Umidità		44%
Vento	2 km/h da S-E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	5	20
ANCONA	7	13
AOSTA	-1	10
BARI	7	15
BOLOGNA	3	11
BOLZANO	3	12
BRESCIA	2	12
CAGLIARI	7	20
CAMPOBASSO	4	11
CATANIA	8	20
FIRENZE	1	15
GENOVA	12	12
IMPERIA	np	15
L'AQUILA	0	11
MESSINA	12	19
MILANO	1	11
NAPOLI	8	16
PALERMO	12	20
PERUGIA	1	14
PESCARA	4	14
PISA	2	15
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	19
ROMA	3	15
TORINO	6	12
TREVISO	4	13
VENEZIA	4	13
VERONA	1	12
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

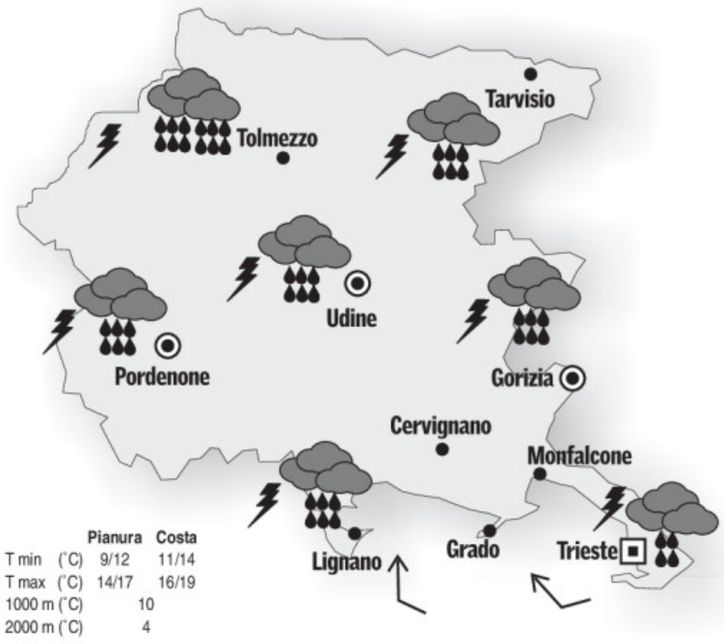


	Pianura	Costa
T min (°C)	0/4	7/10
T max (°C)	13/15	14/16
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	0	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo in genere variabile al mattino con una residua possibilità di qualche gelata notturna in pianura se il cielo sarà più sereno. Dal pomeriggio-sera aumento della nuvolosità e sarà possibile anche qualche pioggia locale; sulla costa inizierà a soffiare Scirocco moderato. In nottata peggioramento con piogge diffuse e Scirocco più forte sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

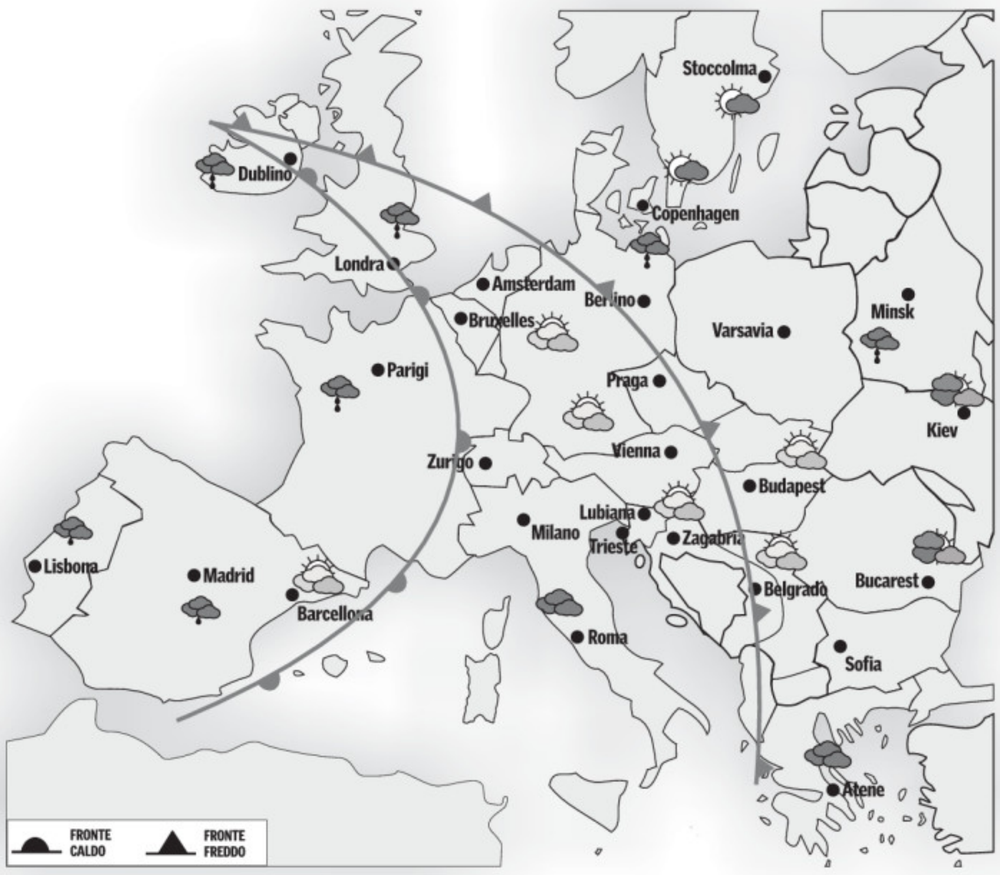
ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	11/14
T max (°C)	14/17	16/19
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	4	

DOMANI. Su tutta la regione cielo coperto con piogge diffuse in genere abbondanti sulla costa, intense in pianura e sui monti, anche temporalesche. Saranno possibili piogge localmente molto intense specie sulla fascia prealpina. Sulla costa soffierà Scirocco forte che verso sera girerà a Libeccio attenuandosi.

OGGI IN EUROPA



Un'estesa perturbazione atlantica ha raggiunto la parte occidentale del continente e nelle prossime ore portera' maltempo in diverse zone di Francia, Penisola Iberica, isole britanniche e Italia nord-occidentale. E' associata a un centro di bassa pressione piuttosto profondo (976hPa) che mercoledi' si posizionera' sull'Irlanda. Tende invece ad aumentare la pressione atmosferica sull'Europa centro-orientale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	18,4	3 nodi S-O	10.58 +43	17.56 -53
MONFALCONE	poco mosso	18,0	6 nodi S	11.03 +43	18.01 -53
GRADO	quasi calmo	18,1	5 nodi S	11.23 +39	18.21 -48
PIRANO	calmo	18,6	2 nodi S-S-O	10.53 +43	17.51 -53

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	8	22
AMSTERDAM	4	11
ATENE	np	24
BARCELLONA	14	16
BELGRADO	4	7
BERLINO	-1	11
BONN	2	12
BRUXELLES	3	12
BUCAREST	8	8
COPENHAGEN	8	12
FRANCOFORTE	0	11
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-1	3
IL CAIRO	25	36
ISTANBUL	16	24
KLAGENFURT	-1	10
LISBONA	17	22
LONDRA	5	13
LUBIANA	-3	10
MADRID	13	22
MALTA	12	20
MONACO	-1	7
MOSCA	-1	5
NEW YORK	10	18
NIZZA	12	18
OSLO	-5	3
PARIGI	2	11
PRAGA	0	8
SALISBURGO	-1	10
SOFIA	6	12
STOCCOLMA	3	8
TUNISI	11	18
VARSAVIA	-1	8
VIENNA	3	9
ZAGABRIA	0	9
ZURIGO	-4	8

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Riuscirete a realizzare un guadagno extra collaborando al progetto di un amico. In amore riuscirete a riconquistare chi a causa di pettegolezzi si era allontanato da voi.

TORO 21/4 - 20/5

Di fronte ad un atteggiamento insolito di una persona di famiglia non assumete subito un atteggiamento troppo severo. Siate tolleranti ed attendete gli eventuali sviluppi. Sera positiva.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Tenete d'occhio l'intera situazione lavorativa. Secondo gli astri tendono a venire in primo piano certi aspetti che finora avete tenuto da parte. La fortuna è con voi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Le condizioni di spirito continuano ad essere buone. Con il passare delle ore però la disponibilità diminuisce. Niente più impegni importanti, solo relax e tanti amici in serata.

LEONE 23/7 - 22/8

Vi attende una giornata piacevole, ma senza novità di rilievo. Il vostro umore sarà sereno e per tutti sarà un piacere stare con voi. Riceverete buone notizie da una persona lontana.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un banale contrattempo vi impedirà, in mattinata, di realizzare i vostri programmi di lavoro. Avrete modo di recuperare nel pomeriggio anche se vi costerà un piccolo sforzo. Molto riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Date l'avvio ad un progetto di lavoro importante solo se ritenete di poterlo risolvere in giornata. Altrimenti è meglio rinviare di qualche giorno. Incontri stimolanti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da farei risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Per gran parte della giornata sarete molto dinamici e le varie cose procederanno molto bene, ma in amore dovrete essere molto prudenti. Accettate un invito.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Una valutazione calma e obiettiva dei fatti vi consentirà di mettere un freno all'impulsività senza troppo sforzo. Cercate di non parlare prima di aver riflettuto. Incontri.

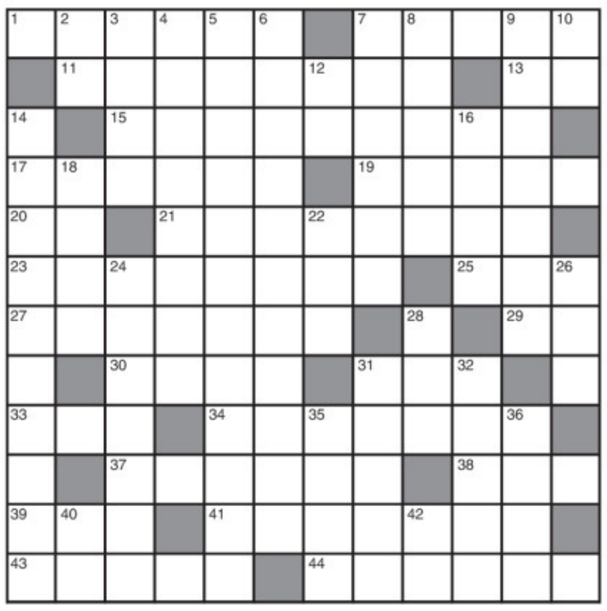
AQUARIO 20/1 - 18/2

Una somma di fortunate coincidenze vi consentirà di risolvere i problemi di lavoro più rapidamente del previsto. Trascorrete il tempo libero con gli amici. Allegria.

PESCI 19/2 - 20/3

Non dovete avere un atteggiamento di chiusura di fronte ad un progetto rivoluzionario per il lavoro. Si consolidano i rapporti di coppia. Possibili incontri per chi è solo.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Come l'aquila e la poiana – **7** Aroma per biscotti – **11** Un eroe di Walt Disney – **13** Case in centro – **15** Poliziotto inglese – **17** Senza perder tempo – **19** Si rifà al mattitno – **20** L'isola di Circe – **21** Lo sono conti e baroni – **23** Si offre per riparo – **25** Metà di «two» – **27** Corteggiare, lusingare – **29** Sigla di Arezzo – **30** La famosa Minnelli – **31** Città belga nelle Ardenne – **33** La madre dei cugini – **34** Vincolo immobiliare – **37** Tipica slitta russa – **38** L'ammiraglio ritratto da Canova – **39** Può vincerlo una Williams – **41** Fu generale di Giustiniano – **43** Il verbo dell'innamorato – **44** C'è quello cinerino.

VERTICALI: **2** La fine di Marat – **3** Prete ortodosso – **4** Presero parte all'Ultima Cena – **51** La curano gli agricoltori – **6** La cura del sole – **7** Orna il dito – **8** Fama discutibile – **9** Un vano sotto il livello stradale – **10** Insieme all'Io e al Super-Io – **12** Ricami senza rami – **14** Fiduciosa in un bene futuro – **16** Una parte dell'opera – **18** Un volo a scopo di primato – **22** Le conta chi attende – **24** Contiene la carica di lancio – **26** La dea del matrimonio – **28** Sta nell'arnia – **31** Ristagno dell'attività – **32** Ha un sapore aspro – **35** Una tonalità di giallo – **36** Chiusa liturgica – **40** Al centro del tema – **42** Il... per il Belli.

INDOVINELLO
Pensando alla vecchia giardiniera
Sulla bocca di tutti fu Romana,
ma ormai da tanto tempo questa è morta.
Ha fatto scuola a molti e, prima cosa,
la ricordiamo sempre con la rosa.

Braccio da Montone

SCIARADA (4/4/2=10)
Vogliono incastrare la nonna
È proprio una scemata questo fatto!
Carpendola, la cosa è pure grigia.
Però, se nega tutto a punti fermi,
andranno via così tutti quei vermi.

Radar

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'AMNISTIA.

Zeppa:
SASSO, SPASSO.

VECTA VECTA

MANUTENZIONE STUFE, TERMOCAMINETTI E CALDAIE
La combustione genera residui solidi che devono essere eliminati periodicamente
Non trascurare la MANUTENZIONE della tua STUFA o del tuo TERMOCAMINETTO
SICUREZZA
Manutenzione specializzata
PALAZZETTI
BAXI
VIESSMANN
JUNKERS Gruppo Bosch
RIELLO
Certificazione qualità ISO 9001:2000
FORMULA RISPARMIO
VECTA
via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

Oggi si brinda alla svedese.

Skål, salute! Oggi IKEA apre a Villesse, preparatevi a una giornata di grandi festeggiamenti.
Si inizia con colazione svedese gratis fino alle 11 e si prosegue con tante sorprese per tutti: musica, specialità nordiche, giochi e intrattenimento per i vostri bambini. E mentre festeggiate, lasciatevi ispirare dal nostro assortimento, troverete subito la soluzione adatta a voi.

www.IKEA.it/villesse

**IKEA arriva
in Friuli Venezia Giulia.
Dal 21 ottobre a Villesse.**

**Via Cividale
Autostrada A4 TO-TS
Uscita Villesse
Lun - Dom: 10 - 20**

€ 3,99

SVALKA
Bicchiere
per liquore,
conf da 6 pz

©Inter IKEA Systems B.V. 2009 1861UNITED®

IKEA®

Qualità al miglior prezzo.